

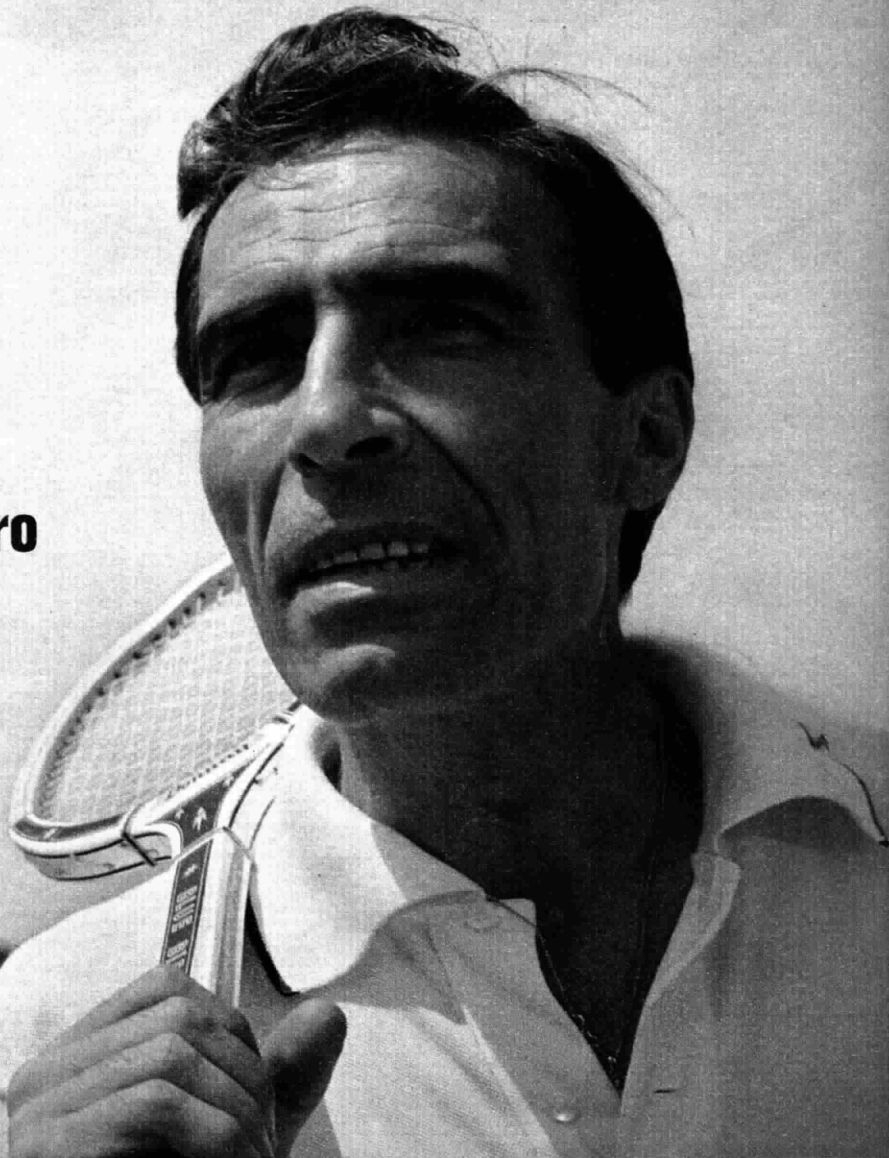
**Ritorna
Tribuna
Politica**



**I «sei
personaggi»
quarantaquattro
anni dopo**



**Gino Paoli
presenta
Senza fine**



IL TENENTE SHERIDAN E LA «DONNA DI FIORI»

Gli è capitato più di qualche volta, in giro per le strade di Roma: qualcuno lo riconosce, si forma un capannello di gente, gli chiedono l'autografo. Fin qui, nulla di strano; ma quando vedono che firma «Ubaldo Lay», sembrano un poco delusi. Perché lui, per i telespettatori, è soprattutto Ezzy Sheridan, il tenente della polizia, l'infallibile dipanatore di complicate matasse «gialle». Di questa popolarità del suo personaggio, Lay non può certo dispiacersi: il fatto che la gente lo creda un poliziotto in carne ed ossa va a tutto vantaggio della sua «autenticità» di attore. Ora, Sheridan ritorna, protagonista del teleromanzo poliziesco «La donna di fiori» (Foto Bosio)

dal 19 al 25 settembre

19 - Domenica - S. Gennaro vescovo e martire

Altri santi: Felice e Costanza martiri, Susanna vergine e martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,06 e tramonta alle 18,27; a Roma sorge alle 5,54 e tramonta alle 18,14; a Palermo sorge alle 5,51 e tramonta alle 18,05.

Pensiero del giorno. Non v'è nulla che il corpo soffra, che non possa giovare all'anima (Merodith).

20 - Lunedì - S. Eustachio martire

Altri santi: Fausta vergine, Candida martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,08 e tramonta alle 18,25; a Roma sorge alle 5,55 e tramonta alle 18,12; a Palermo sorge alle 5,52 e tramonta alle 18,08.

Pensiero del giorno. La bellezza incanta la vista, ma il merito guadagna l'anima (Pope).

21 - Martedì - S. Matteo apostolo ed evangelista

Altri santi: Giona profeta, Eusebio martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,09 e tramonta alle 18,25; a Roma sorge alle 5,56 e tramonta alle 18,10; a Palermo sorge alle 5,53 e tramonta alle 18,07.

Pensiero del giorno. Il far grazie e benefici non è merato che si abbia a patteggiare né in cure né in parola (G. Gozzi).

22 - Mercoledì - S. Maurizio

Altri santi: Tommaso da Villanova vescovo, Bega martire, Santino vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 6,10 e tramonta alle 18,21; a Roma sorge alle 5,57 e tramonta alle 18,08; a Palermo sorge alle 5,54 e tramonta alle 18,05.

Pensiero del giorno. L'anima umana fa onta a se stessa quando si lascia vincere dal piacere o dal dolore (Marco Aurelio).

23 - Giovedì - S. Lino papa e martire

Altri santi: Tecla vergine e martire, Andrea martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,11 e tramonta alle 18,19; a Roma sorge alle 5,58 e tramonta alle 18,06; a Palermo sorge alle 5,55 e tramonta alle 18,03.

Pensiero del giorno. La necessità non fa mai un buon alliere (B. Franklin).

24 - Venerdì - S. Gerardo vescovo

Altri santi: Rustico vescovo, Pacifico sacerdote e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 6,12 e tramonta alle 18,18; a Roma sorge alle 5,59 e tramonta alle 18,04; a Palermo sorge alle 5,56 e tramonta alle 18,01.

Pensiero del giorno. Che l'uomo sia nobile, soccorrevole e buono! Poiché solo questo lo distingue da tutti gli altri esseri (Goethe).

25 - Sabato - S. Aurelia

Altri santi: Firmino vescovo, Ercolano soldato e martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,14 e tramonta alle 18,16; a Roma sorge alle 6,00 e tramonta alle 18,03; a Palermo sorge alle 5,57 e tramonta alle 18,00.

Pensiero del giorno. Felice, anche nelle angosce, colui a cui Dio ha dato un'anima degna dell'amore e del dolore! Chi non ha veduto le cose del mondo e il cuore degli uomini da questo duplice punto di vista, non ha visto niente di vero e non sa nulla (V. Hugo).

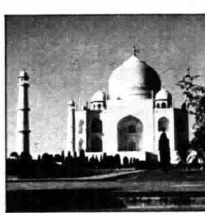
La protezione del Presidente degli Stati Uniti



«Ho sentito da più parti notizie di verse circa le nuove misure di sicurezza adottate per difendere il Presidente Johnson, soprattutto speciali veicoli che dovrebbero evitare per il futuro il ripetersi dei tragici avvenimenti di Dallas. Però, nei film del Telegiornale, ho sempre visto Johnson su di una normale automobile. Che c'è di vero, allora, in quelle notizie?» (Remo F. - Viterbo).

Lyndon B. Johnson ha deciso di continuare ad usare la Ford Lincoln Continental su cui trovò la morte Kennedy. Tuttavia, dopo la tragedia di Dallas, che ha suscitato preoccupazioni e cure particolari per la protezione del Presidente, sono state progettate due nuove automobili dotate di numerosi accessori protettivi. Le vetture, che a prima vista sembrano normali macchine di rappresentanza, posseggono corazzate speciali, in particolare un nuovo tipo di pianale a prova di bomba. La cifra complessiva, che ha suscitato un certo scalpore negli ambienti politici, stanziata alla voce Automobili, è di 639,9 dollari, pari a 10 milioni di lire. La prima auto, per Lyndon Johnson, costerà 325.000 dollari, pari a 202 milioni di lire, e la seconda, destinata al Servizio Segreto, 197.000 dollari, pari a 123 milioni di lire. Un funzionario del Dipartimento del Tesoro ha così commentato la forte spesa: Non abbiamo ordinato solo un'automobile, ma piuttosto un carro armato leggero. In sede di approvazione di bilancio, il presidente protesterebbe se una cifra simile a quella da noi impiegata per le auto fosse stata investita per un nuovo veicolo blindato dell'esercito. Io chiedo: cosa vi è di più importante della vita del Presidente degli Stati Uniti? La richiesta di stanziamento è stata approvata, ma, per ora, come abbiamo detto, il progetto non verrà realizzato.

La società indiana



ste di mestiere non tarderà molto. A ciò contribuisce la diffusione delle scuole, come pure i sindacati, che suscitano nei lavoratori una consapevolezza e una fiducia assolutamente nuove. In tutti i settori della vita pubblica, insomma, vanno prendendosi le condizioni della collettività, la scomparsa delle cosiddette società parallele, che nel passato sono state la causa del disordine della società indiana.

La Calabria

Vi prego di pubblicare sul Radiocorriere l'elogio che lo scrittore Leonida Repaci ha dedicato alla Calabria, durante una trasmissione della Radio per le Scuole, che mi è molto piaciuto e che vorrei conservare» (Abb. 22205 - Udine).

«Quando fu il giorno della Calabria, Dio si trovò in pugno 15.000 chilometri quadrati di argilla verde con riflessi viola. Il Signore promise a se stesso di fare un capolavoro e la Calabria uscì dalle sue mani più bella della California e delle Hawaii, più bella della Costa Azzurra e degli Arcipelaghi giapponesi. Diede alla Sila il pino, all'Aspromonte l'ulivo, a Rosarno l'arancio, a Scilla le Sirene, a Bagnara i pergolati, allo scoglio il lichene, all'onda il riflesso del sole, alla roccia l'oleastro, a Gioia l'olio, a Cosenza l'Accademia, a Catanzaro il damasco, a Reggio il bergamotto, allo Stivico il pesce-spada. Poi distribui i mesi e le stagioni alla Calabria. Per l'inverno le fu concessa il sole, per la primavera il sole, per l'estate il sole, per l'autunno il sole... A gennaio diede alla Calabria a febbraio la pignola, la morsa la ricotta, ad aprile la focaccia con l'uovo, a maggio il pesce-spada, a giugno la ciliegia, a luglio il fico melanzano, ad agosto lo zibibbo, a settembre il ficodindia, ad ottobre la mostarda, a novembre la noce, a dicembre l'arancia. Volle il mare sempre viola, la rosa sboccante a dicembre, il cielo terso, le campagne fertili, le messi pingui, il clima mite, il profumo delle erbe erbanti...».

Eloise

«In un numero recente del Giornale delle Scienze venne annunciato un nuovo program-

ma spaziale europeo, a cui parteciperà anche l'Italia. Vi sarei grato se vorreste darmi maggiori particolari in proposito» (V. Manzani - Sassari).

Anche l'Europa si prepara a dare il proprio contributo tecnologico e scientifico alle ricerche spaziali. Dodici Paesi del vecchio continente, fra cui l'Italia, hanno unito le loro forze per attuare programmi impegnativi di ricerche nello spazio, che richiedono mezzi finanziari e tecnici imponenti. Uno dei primi satelliti europei di grandi dimensioni, noto con il poetico nome di Eloise, dalle iniziali di European Large Orbiting Instrument for Solar Experiments, sarà dedicato esclusivamente allo studio dei fenomeni solari. Gli scienziati europei ne hanno già iniziato la progettazione, e sperano di lanciarlo entro il 1972. Si tratterà di uno strumento estremamente stabilizzato, adatto allo studio della struttura fine dell'atmosfera solare, sia nelle regioni attive, sia nelle regioni imperturbate, e dotato quindi di monocromatori ad alta risoluzione spaziale e spettrografi di grande precisione. I risultati che ci si propone di conseguire con l'Eloise in tutti i campi della fisica solare sono stati illustrati a Nizza da una cinquantina di studiosi dell'Ente Spaziale Europeo. Per l'Italia erano presenti i direttori dei tre osservatori di Monte Mario, prof. Cimino, di Catania, prof. Fracastoro, di Arcetri, prof. Righini.

Il «coupé»



«Vorrei proporvi una domanda che riguarda l'automobile: oggi è così diffusa la moda dell'auto sportiva, che i giornali e la pubblicità sono pieni di parole come spider, coupé e così via. Ma cosa significano questi strani nomi, ad esempio il coupé, che ha invaso le strade, incrementando, purtroppo, il numero degli spericolati?» (G. Carpena - Napoli).

I primi modelli d'automobile erano del tutto analoghi alle vetture a cavalli, di cui adottavano anche gli appellativi. Poi, le esigenze tecniche ed estetiche dei veicoli a motore hanno modificato gradualmente le carrozzerie, ma non sono cambiate le vecchie denominazioni, poiché al tempo delle carrozze a cavalli i maestri carrozzieri operavano in Inghilterra e soprattutto in Francia, ecco che nel lessico dei sarti dell'automobile sono rimaste tante parole straniere: coupé, spider, cabriolet, roadster, lando, ecc. Il coupé, che nacque in Francia al tempo di Luigi XIV, deriva dal verbo francese couper, tagliare, ed era in origine un'automobile scoperta, a metà una carrozza chiusa. Leggero, veloce, a quattro ruote, con due sportelli ed un solo sedile, era un veicolo sportivo dedicato ad una clientela giovane, o giovani. Anche oggi che i cavalli si sono moltiplicati, il coupé, caratterizzato dalla carrozzeria chiusa con due sole porte e due posti, è una macchina vivace che invita a correre.

ARIETE — Un dissidio verrà sanato per l'opera moderatrice di qualcuno. Correndo dietro alle chimere non si guadagna strada. Salto non programmato. Mantenevi ottimi di giorno, pur restando risolti e stabili. Date favorevoli: 19 e 22.

TORO — Qualche tranquillo suogo gioverà allo spirito, e stabilirà l'equilibrio delle forze. Spostatevi, se ne avete l'occasione. Trovarete nel moto un buon impiego di energie. Dopo qualche incertezza, vi farete capire. Giorni felici: 20 e 23.

GEMELLI — Potrete concludere in base al programma. Cercate di dirigere le operazioni con più circospezione. La franchezza e la fiducia sono un pericolo. L'espansività di un cuore non è sempre capite. Imparate quindi a mantenere il silenzio. Date propizie: 21 e 24.

CANCRO — Datevi da fare, e cercate la compagnia dei sostanzianti. Una persona di costanza e di esperienza frenerà la vostra impulsività. Seguitela e vi troverete bene. Isiprazione fruttifera. Una temporanea rinuncia per il ritorno di qualcuno. Giorni fausti: 22 e 25.

LEONE — Mantenevi più elastici con esercizi ginnici. Siate più energici. Perderete del tempo per un incontro, ma se tale incontro sarà evitato, il meglio. Spostamento favorevole e piacevole. Azione il 19 e il 21.

VERGINE — Un amico tenderà dei tratti in inganno, ma riuscirà ad evitare le conseguenze. Bisogna vincere ogni rilassamento e indulgenza, solo così la fortuna vi verrà in aiuto. Probabile viaggio. Risoluzione dopo difficili approcci. Giorni buoni: 19 e 25.

BILANCIA — Un ritardo e ostacoli imprevisti in una comunicazione rallenteranno ogni cosa. Necessità di ponderare prima di decidere qualunque azione. Vantaggio nelle situazioni ove interverranno delle donne. Giorni discreti: 20 e 24.

SCORPIONE — Con la buona volontà e la perspicacia vedrete più chiaro e potrete prendere i provvedimenti del caso. Un esperto con i suoi suggerimenti vi darà una visione più realistica delle cose. Giorni favorevoli: 21 e 23.

SAGITTARIO — Soddisfazioni per l'affetto di parenti e amici devoti. Probabili innovazioni nel lavoro, interessi economici. Soluzioni geniali e pratiche. Gioia e comprensione per una discussione accomodate. Muovetevi fra il 20 e il 24.

CAPRICORNO — Dovrete mettere a tacere una persona invadente senza autorità e competenza. Rischio di arrenarsi a causa di errori altrui. Mantenevi fermi e risolti. Le comunicazioni, i rapporti con persone dinamiche, saranno favoriti da Giove e Mercurio. Giorni fausti: 20 e 22.

ACQUARIO — Affiorerà dal vostro subconscio, una energia nuova e travolgente. Badate di non commettere atti precipitosi. La saggezza è l'arma del forte. Vi è della posta in sospeso. Rispondete. Cercate di capire di più l'animo del persona amata. Giorni buoni: 21 e 23.

PESCI — Il periodo sarà fruttuoso o negativo a seconda dei discorsi che farete. Rischio di demotivare quanto avete imparato, per un impulso incontrollato. Non mancheranno gli aiuti e gli incoraggiamenti. State riconoscenti. Giorni fortunati: 23 e 25.

Tommaso Palamidessi

schiuma frenata!

**ecco perché le grandi marche di lavatrici
raccomandano DIXAN!**



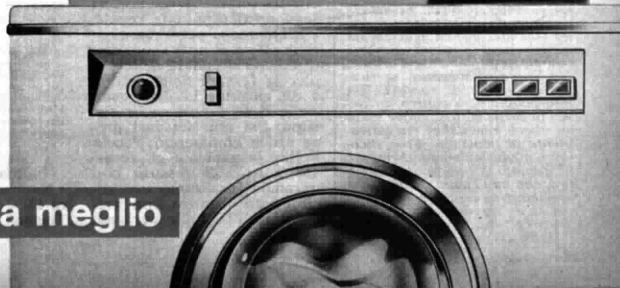
acquistate
il fustino:
è così
conveniente!



HANNO RAGIONE I TECNICI:
per la cura della biancheria e della lava-
trice ci vuole proprio Dixan! Che splen-
dore di bucato grazie a Dixan! Con
Dixan non occorre candeggiante perché
contiene lo speciale PERBORATO "D".

con Dixan la lavatrice funziona meglio

è un prodotto Henkel



l'avvocato di tutti

L'ipnosi

« Si è punibili, o non si è punibili, quando si sia commesso un atto criminoso in condizioni di ipnotizzato, cioè per influenza ipnotica di un altro? Che dice, in proposito, il nostro codice penale? » (S. S. - Napoli).

Il codice penale italiano non contempla tra le ipotesi di esclusione o diminuzione della imputabilità la suggestione ipnotica del soggetto attivo del reato. Nemmeno il precedente codice penale, quello del 1889, contemplava il caso; e ciò era stato deplorato a gran voce da una corrente di studiosi di criminologia, che si disse la Scuola positiva e che ebbe larghissima risonanza agli inizi del secolo. Le istanze della Scuola positiva fecero presa sulla commissione incaricata di stendere il progetto del nuovo codice penale del 1930. Ed infatti, nel progetto preliminare del codice fu inserito un capoverso (dell'articolo 49), ove si faceva il caso che il soggetto attivo del reato, l'autore del crimine, avesse agito sotto suggestione ipnotica oppure all'uso di sostanze alcoliche o stupefacenti, e si stabiliva che, in tale ipotesi, esso soggetto dovesse essere ritenuto imputabile alla stessa guisa di chi agisce in stato di incapacità di intendere e di volere, che sia maliziosamente preordinata da altri. Comunque, l'innovazione non è stata accolta, di certo, dal testo definitivo.

Tutto ciò non significa che non abbia rilevanza nel nostro sistema penalistico vigente, il fatto che si sia commesso un reato in stato di ipnotismo. Tutt'altro. Anche in questo campo, come in tanti altri, l'insegnamento della Scuola positiva ha ottenuto in qualche modo i suoi risultati. Infatti, il legislatore non esclude la influenza della suggestione ipnotica: solo che inquadra la suggestione ipnotica nell'ambito più generale dei casi in cui si agisce sotto la pressione di una forza maggiore. E' fuor di dubbio che la suggestione ipnotica possa esservi, e che, essendovi possa operare una perdita totale o parziale di capacità di intendere e di volere in un oggetto. Ma in questo caso, il soggetto agisce per effetto di un costringimento altrui, sicché si rivela sufficiente la norma, che prevede, genericamente, una limitazione dell'imputabilità, o addirittura la esclusione della stessa, quando si agisca per forza maggiore.

D'altro canto, sembra che il nostro legislatore abbia agito, in questo caso, con saggia prudenza. Secondo la scienza medica, infatti, pare assodato che la suggestione ipnotica non sia mai tale da escludere del tutto la capacità di intendere e di volere, o anche da alterarla in maniera sensibile. Dipende dal soggetto che ipnotizza, da quello che viene sottoposto al flusso ipnotico ed anche dal genere di cose che si richiedono attraverso l'influenza ipnotica. Un buon soggetto ipnotico, nove volte su dieci, si riceve il comando di sparare un colpo con una pistola scacciandoci contro una sagoma umana, compie puntualmente l'ordine. Ma lo stesso soggetto, se riceve l'ordine di sparare con una pistola vera contro un uomo in carne ed ossa, nove volte su dieci reagisce negativamente al comando. Così dicono i medici, almeno. Non me ne assumo la responsabilità, ma noi, che non siamo medici, siamo tenuti a crederci.

A. G.

il naturalista

Due gatti

La signora S. P. di Bologna che desidera non sia fatto il suo nome, mi chiede cosa deve fare per mettere d'accordo la sua gatta siamese con un altro piccolo gattino venuto ad ingrossare la famiglia felina (vi è infatti un altro gattino, ancora della stessa razza del perseguitato dalla siamese, che va invece d'accordo con quest'ultima).

La signora dice di aver tentato ogni mezzo per conciliare i due mici, fra i quali è evidente una incompatibilità di caratteri (non esiste anche forse fra gli uomini?) irriducibile. Anche il veterinario chiamato a consulto ha dovuto arrendersi.

Questo fatto mi ricorda che anni fa quando arrivò a Torino il grande circo di Mosca andai a intervistare il direttore, il celebre domatore Durov. Tutti sanno che la principale caratteristica di questo circo, sono gli animali tradizionalmente nemici come la gallina e la volpe, il gatto e il topo, il cane e il gatto, che addestrati dal Durov dimostrano di andare d'accordo come vecchi amici, eseguendo insieme difficili esercizi.

Chiesi allo zoofilo russo il « segreto » dei suoi sorprendenti risultati ed egli mi spiegò che il « trucco » era semplicissimo. Mettere gli animali « nemici » in uno stesso locale (gabbia, stanza, ecc.) separati da un solido vetro. A forza di vedersi per giorni e giorni e senza potersi... azzuffare finivano con il rassegnarsi e ad abituarsi alla reciproca presenza, per cui tolto il vetro erano ormai amiconi. Vuol tentare la signora bolognese ancora questo metodo e raggiuagliarmi in merito?

Morte dei canarini

« Posseggo una coppia di canarini, che puntualmente fanno le uova e tutto è sempre andato bene. Ora, nell'ultima covata, i piccoli sono nati deformi, uno semiciego, e uno cieco completamente. Sono stato bene. Ho trovato sotto il nido dei piccoli animaletti rossi, che non sono riusciti ad eliminare nemmeno dopo una pulizia meticolosa. Cosa posso fare? » (Giuseppe Campisi - Rivoli).

Sono troppo pochi gli elementi che Lei mi dà per fare una diagnosi precisa. Ho il forte sospetto che gli animaletti di cui Lei ci parla siano dei « pidocchi rossi » o acari della peste, i più dannosi parassiti dei canarini, difficili da eliminare se non si seguono determinate regole. L'acaro rosso potrebbe essere la causa di tutti i suoi mali. Poiché si annida nelle più piccole fessure della gabbia e dei posatoi, la disinfestazione deve essere accuratissima. Usi uno dei vari preparati in commercio; faccia bollire la gabbia e gli accessori, oppure le fessure con paraffina fusa, dopo aver disinfettato il tutto con trementina alla quale avrà ag-

giunto qualche goccia di canfora e creosoto. Ricordi che questo parassita succhia il sangue dei canarini e quindi va ad ogni costo eliminato.

Passero caduto

« Circa tre settimane fa ho salvato un passerotto caduto dal nido. L'ho alimentato con pane e latte ed è cresciuto bene. Ora non ne vuol più sapere di questo cibo. Cosa mi consiglia? » (Matilde Pasciutti - Arona).

Il pane e latte non è certo l'alimento più indicato per un passerotto. Conosco una signora torinese che ha in casa, da vari anni, sei passerotti che volano liberi nell'alloggio, domestici come cagnolini. Ebbene all'ora dei pasti gli uccelletti si... siedono a tavola con i loro padroni e mangiano un po' di tutto. Specialmente sono ghiotti di riso bollito, di spaghetti, crudi, di uovo sodo, di pane integrale. Non dimentichi inoltre che il passerotto, in natura, è uccello onnivoro, cioè è granivoro e insettivoro nello stesso tempo. Infatti è utilissimo nella lotta contro i maggiolini e altri insetti dannosi.

Pesci sbiaditi

Il signor R. Maurizio di Genova e la signora Elena Massarotti di Roma vogliono sapere perché i loro pesci rossi « sbiadiscono » perdendo lentamente il loro colore originale e come fanno i negozianti ad averli sempre in colore.

Rispondo che una delle cause principali di questa « malattia » è il cloro di cui ormai sono quasi tutte riccamente « dotate » le nostre acque potabili. E' noto che il cloro è un decolorante ed anche un veleno, pertanto...

Non resta che seguire il consiglio da noi tante volte ripetuto. Non cambiare l'acqua ai pesci direttamente sotto il rubinetto ma immagazzinarla alla sera in un recipiente e con questa fare il cambio al mattino, dando così la possibilità al cloro di andarsene durante la notte! L'acqua sporca dei pesci può essere usata senza pericolo per innaffiare le piante.

Risposte brevi

Al signor M. Roberti di Varese che vuol sapere quale cibo bisogna somministrare al suo uccello, rispondo che essendo questi degli insettivori, vanno alimentati con cavallette, tarme della farina, insetti vari e pezzi di carne cruda. Tuttavia consiglieri di non tenere in cattività uccelli insettivori, così utili per la nostra agricoltura e già così decimati da cacciatori e uccellatori.

Alla signora Adelia Oscar di Termini che vuol sapere se deve cacciare via dal suo orto-giardino due « schifosi » rospi, rispondo che aggraverà contro i suoi stessi interessi, poiché questi anfibii, innocui per l'uomo, sono le migliori guardie rurali delle sue coltivazioni, potendo distruggere in un giorno anche 3000 insetti dannosi. In Inghilterra infatti essi sono venduti sui mercati al posto dei costosi e non sempre utili ed appropriati insetticidi.

Angelo Boglione

Indirizzare le domande al « Naturalista » Radiocorriere-TV - corso Bramante 20 - Torino.

il tecnico

Prolungamento del cavo

« Desidererei disporre per il mio televisore, oltre la normale discesa dall'antenna singola esterna, ancora due prese, da collocarsi una in ciascuna delle altre due stanze del mio alloggio. Mi è stato detto che dalla discesa principale non può distaccarsi che una sola presa cioè quella che va all'apparecchio e che nel caso di spostamento in altra stanza è solo opportuno prolungare, ma non eccessivamente il cavo coassiale. »

Mi è stato anche detto che una derivazione di sette metri ed una successiva di tre metri possono farsi senza alcun disturbo né per l'apparecchio né per l'immagine a condizione che le congiunzioni siano ben fatte. Desidererei avere il Vostro parere in merito » (Sig. Giovanni Melai - Via Imperiale, 40 - Genova).

Il prolungamento del cavo coassiale di collegamento fra la scatola terminale ed il televisore è senza dubbio possibile a condizione che la presa a muro sia effettivamente di tipo coassiale; ovviamente la soluzione non è pratica poiché lo spostamento del televisore da una stanza all'altra comporta la presenza di cavo sul pavimento e la difficoltà di chiudere le porte.

Un impianto più professionale è certamente quello che prevede una distribuzione permanente alle tre prese che Ella ritiene di dover impiegare nell'appartamento. Questo ultimo impianto può essere realizzato posando il cavo coassiale nell'interno dell'appartamento con un percorso tale da passare in vicinanza delle prese previste: il cavo coassiale terminerà alla presa più lontana, mediante una scatola terminale, mentre scatole di derivazione saranno previste nei punti del percorso più favorevoli per derivare la diramazione per ciascuna delle prese intermedie: questo impianto di distribuzione deve essere

progettato in modo che ovunque si inserisca il televisore si abbia un segnale buono; pertanto sia nelle scatole di derivazione che in quella terminale il segnale prelevato per le prese deve essere soltanto una frazione del segnale transitante lungo il cavo di discesa. In genere la tensione alla presa è 1/10 della tensione misurabile sul cavo di discesa. Si noti che questo ultimo deve essere terminato con una resistenza da 75 Ohm nella scatola terminale dalla quale si deriverà l'ultima presa.

Pertanto sia la scatola di derivazione che quella terminale contengono alcuni partitori di tensione costruiti in genere con resistenze a bassa perdita e non induttive. Un impianto così concepito presuppone la possibilità di avere sul cavo di discesa un segnale talmente ampio che anche la riduzione di livello provocata dai partitori è ancora accettabile per il buon funzionamento del televisore. Se il segnale ricevuto dall'antenna è debole si può ridurre l'attenuazione nei partitori fino a un limite definito dalla qualità dell'immagine. Infatti l'immagine può subire un peggioramento allorché il disaccoppiamento fra il cavo di discesa e la presa intermedia diventa troppo basso e provoca riflessioni di energia lungo il cavo stesso.

In certi casi il segnale di antenna è così basso da impedire l'uso dei partitori per le prese intermedie e allora sarà necessario ricorrere agli amplificatori di antenna a basso rumore proprio.

In conclusione, prima di prendere una decisione sulla modifica all'impianto di antenna, Le consigliamo di chiedere l'intervento di un laboratorio specializzato nell'installazione di antenne per la misurazione dell'ampiezza del segnale disponibile sulla linea di discesa: poiché questo è il dato di partenza per un buon progetto.

E. C.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO	RADIO	AUTORADIO			
		Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
		Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo
da gennaio	a dicembre a giugno a marzo	2.450 1.250 1.600	3.400 2.200 1.750	2.950 1.750 1.150	7.450 6.250 5.650
da febbraio	a dicembre a giugno	2.300 1.050	2.800 1.550	7.300 6.050	
da marzo	a dicembre a giugno	2.900 840	2.590 1.340	7.090 5.840	
da aprile	a dicembre a giugno	1.890 630 650	1.900 1.130 650	1.900 5.630 650	
da maggio	a dicembre a giugno	1.670 420	2.170 920	6.670 5.420	
da giugno	a dicembre	1.460	1.960	6.460	
giugno		210	710	5.210	
da luglio	a dicembre a settembre	1.250 1.250 650	1.750 1.250 650	6.250 5.250 1.250	
da agosto	a dicembre	1.050	1.550	6.050	
da settembre	a dicembre	840	1.340	5.840	
da ottobre	a dicembre	630 650	1.130 650	5.630 650	
da novembre	a dicembre	420	920	5.420	
dicembre		210	710	5.210	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il « Radiocorriere » della settimana scorsa o di quella prossima.

100% LANA VERGINE  **QUESTA E' LA GARANZIA**



**PURA LANA
VERGINE**

IN ITALIA NON ESISTEVA FINO AD ORA UNA GARANZIA PER LA "LANA VERGINE"
CIOÈ IN QUELLE CONDIZIONI DI PUREZZA CHE ASSICURANO INALTERATE LE QUALITÀ NATURALI DELLA LANA
E CHE ESCLUDONO L'IMPIEGO DI FIBRE ESTRANEE O DI LANE GIÀ USATE
FINALMENTE UN MARCHIO CONTROLLA E GARANTISCE ARTICOLI COMPOSTI AL 100% DI "PURA LANA VERGINE"

LABORATORI SPECIALIZZATI NEGLI STATI UNITI, IN AUSTRALIA, IN EUROPA
CENTINAIA DI SCIENZIATI E DI TECNICI
DIECI ANNI DI RICERCHE E DI ESPERIENZE
IL CONTROLLO INTERNAZIONALE DEL SEGRETARIATO DELLA LANA
OFFRONO OGGI
AI CONSUMATORI DI TUTTO IL MONDO
LA GARANZIA PIÙ PRESTIGIOSA
IL MARCHIO INTERNAZIONALE PURA LANA VERGINE
AD ASSICURARE LA QUALITÀ DI TESSUTI, FILATI, MAGLIERIA, CONFEZIONI, COPERTE.

NON POTETE PIÙ SBAGLIARE

**DAL NEGOZIANTE, PER LA SICUREZZA DEI VOSTRI ACQUISTI
DOVETE ESIGERE PRODOTTI MARCATI**



lavoro e previdenza

L'aumento degli
assegni familiari

«Dalla busta paga di maggio ho rilevato che gli assegni familiari sono per me ancora quelli che riscuotevo in marzo. Ma non c'è stato un aumento anche per i lavoratori dell'artigianato?» (Giuseppe Failla - Assisi).

Gli assegni familiari per i lavoratori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, sono aumentati dal 1° aprile 1965. Perciò da questa data gli assegni devono essere corrisposti a coloro che ne hanno diritto, nelle seguenti misure: L. 220 giornaliero per ogni figlio a carico; L. 160 giornaliere per il coniuge e L. 90 giornaliere per ciascun genitore o altro ascendente a carico del lavoratore. Restano per ora invariati nell'importo attuale gli assegni per i lavoratori del credito e dell'assicurazione, che continueranno a ricevere L. 650 mensili per ciascun familiare a carico. Come è noto, gli assegni familiari sono corrisposti ai lavoratori aventi diritto dai datori di lavoro che poi li detraggono per le somme pagate a titolo di assegni dall'importo dei contributi che essi debbono periodicamente versare all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale. Nell'anno 1964 l'INPS ha pagato per assegni familiari 559 miliardi di lire. Comunque, ritornando al suo quesito, lei avrà diritto anche per il mese di aprile all'aumento di cui abbiamo detto.

Ma cos'è questo Fondo Sociale?

«Siamo in attesa anche noi come un po' tutti i pensionati della Previdenza sociale dei famosi aumenti dei quali ormai si parla da mesi. Tra le cose nuove che dovrebbe garantire la riforma della Previdenza c'è anche un "fondo sociale". Di cosa si tratta?» (Un gruppo di pensionati di Modena).

Il «fondo sociale» di cui nel disegno di legge n. 124, presentato al Senato per il miglioramento dei trattamenti di pensione della Previdenza sociale, sarebbe istituito al fine di garantire a tutti i pensionati della gestione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti per i lavoratori dipendenti e delle gestioni speciali della stessa assicurazione, per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni e per gli inquilini, una «pensione sociale» di lire 2 milioni mensili per tredici mensilità annuali.

Tessera smarrita

«Dopo il mio matrimonio ho smesso il lavoro e mi sono dedicata alla famiglia. Verso da anni i contributi volontari. Giorni fa, ho smarrito la tessera quasi completa di marche. Avrei dovuto consegnarla all'INPS fra qualche mese. Cosa potrei fare?» (Giovannella Zambrini - Milano).

L'Istituto consente che, ove lo smarrimento della tessera sia stato denunciato nel corso del biennio di validità, venga rilasciata all'interessato, a titolo di duplicato, una nuova tessera di contribuzione volontaria con l'autorizzazione ad applicarvi le marche a decorrenza dalla data stessa stabilita all'atto del rilascio della tessera perduta ed in forza dell'autorizzazione precedente non concessa, che conserva, in tal modo, tutta la sua efficacia.

g. d. i.

Bando di concorso per altro 1° flauto con obbligo del 2° e 3° presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— ALTRO 1° FLAUTO CON OBBLIGO DEL 2° E 3° presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 25 settembre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, via del Babuino 9, Roma, ove in ogni caso dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per Artista del Coro presso il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— SOPRANO

presso il Coro di Torino.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 25 settembre 1965.

Le interessate potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, via del Babuino 9, Roma, ove in ogni caso dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

PREMIO INTERNAZIONALE DI VIOLINO «N. PAGANINI»

Venticinque violinisti di 11 Nazioni (Francia, Germania, Giappone, Inghilterra, Israele, Italia, Russia, Spagna, Stati Uniti d'America, Turchia, Ungheria) parteciperanno al Concorso Internazionale di Violino «N. Paganini», che avrà inizio il 3 ottobre con l'eliminazione a porte chiuse presso l'Istituto Musicale «N. Paganini».

Dal 5 all'11 ottobre si svolgeranno le prove pubbliche al Teatro Genesve.

La Giuria presieduta dal M° Luigi Cortese — Direttore Artistico del Concorso Paganini — è composta dai Maestri: René Benedetti (Francia), Gabriel Bouillon (Francia), Leonid Kogan (Russia), André François Marescotti (Svizzera), Saburo Sumi (Giappone), Joseph Szegedy (U.S.A.), Remo Giazotto (Italia), Remy Principe (Italia).

ENTE DE "I POMERIGGI MUSICALI DI MILANO"

PREMIO FERDINANDO BALLO

Si ricorda a tutti gli interessati che il termine ultimo di consegna dei manoscritti per la partecipazione al «Concorso Ferdinando Ballo» per una composizione sinfonica «opera prima» scadrà improrogabilmente il giorno 2 ottobre p.v.

Le composizioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

«ENTE POMERIGGI MUSICALI»

Corso Matteotti 20 - Milano

a mezzo raccomandata e dovranno essere spedite entro e non oltre le ore 24 del 2 ottobre 1965, giorno dell'anniversario della morte di Ferdinando Ballo. Farà fede la data del timbro postale.

una voce poco fa...



Da questa settimana, il «Radiocorriere-TV» offre ai lettori una nuova rubrica di corrispondenza. E' affidata a Carlo Meano, noto nel mondo del teatro e della lirica come «il medico della voce». Specializzato in laringologia, il dottor Meano è amico e consigliere di decine di artisti notissimi, da Mario Del Monaco alla Simonato a Cesco Baseggio, che si rivolgono a lui per conservare lo «strumento» — più importante della loro arte: la voce, appunto. Ora, da queste colonne, Meano risponderà a tutti quei lettori che vorranno proporgli dei quesiti intorno alla voce umana, al suo impiego nella parola e nel canto, alle malattie che possono inebolirla o murtarla. I quesiti dovranno essere indirizzati al dott. Carlo Meano, Radiocorriere-TV - Corso Bramante 20, Torino.

Sussurratore, Milano. «Il mio modo di cantare — scrive — mi ha qualificato come un «sussurratore romantico» e ricercato. Da qualche mese, quando canto a mezza voce, sussurrando, la mia voce non si sente più, si spegne e diventa afono. Canto, per necessità, in ambienti poco adatti, pieni di fumo e di polvere e questo aggrava la mia situazione, complicata da un senso di secchezza insopportabile «dietro il naso».

Con questa frase, caro amico, lei ha già fatto la diagnosi del suo male. La sua cavità di risonanza — la sua «maschera» — non accoglie bene il suono della sua voce perché è arida, secca, manca cioè di lubrificazione. Segua i consigli che le mando direttamente e il «romantico sussurratore» sarà di nuovo sulla cresta dell'onda...

Un gruppo di «patiti» del canto scrive: «Da qualche tempo si legge sui giornali di artisti lirici, quasi sempre «assi», che non possono cantare perché ammalati di tracheite. Che cosa è questa malattia?

La «tracheite», amici del bel canto italiano, è l'infiammazione della trachea ed è quasi sempre consecutiva a un catarro bronchiale o a una infiammazione del naso e della gola. Ma è anche quella compiacente malattia che si invoca per giustificare altre manchevolezze canore o un capriccio. La vera tracheite ha sintomi precisi e ben chiari; non è frequente, ma è possibile diagnosticarla con sicurezza quando c'è. Quando non c'è, è troppo facile accusarla di colpe che non ha mai commesse.

Padre Giovanni da Napoli scrive: «La mia voce, che fino a due anni fa era limpida e chiara, ora è diven-

tata rauca e mi stanco moltissimo a parlare. Devo farlo, perché oltre all'insegnamento quotidiano, ho il compito di prediche lunghe e serie.

Si tratta di un classico «malménage vocale». Ella per necessità imprescindibili ha sottoposto il suo organo vocale a uno strapazzo non indifferente e le sue «corde vocali», che sono muscoli di delicata struttura, ne hanno risentito. La sua gola si comporta — oggi — come se fosse colpita da una forma di «laringite cronica». Dovrei consigliarle di far riposare la voce e altre cure adatte che però sono solo complementari al «riposo» vero. Mi ascolterà?

Anna Maria G., Luino. «Ho 18 anni, dicono che sono carina e che ho una bella voce. Credo di essere anche intelligente e vorrei studiare canto per diventare come Rita Pavone. Vorrei un suo consiglio».

Evidentemente sono i tuoi 18 anni che ti fanno venire certe idee. Ed è giusto. Ma occorre essere equilibrati e obiettivi e ponderare seriamente le tue reali possibilità. La cantante che vorresti imitare è indubbiamente un fenomeno. Ha molta voce, che le hanno insegnato a impiegare e che lei trasforma spesso in grida, che, in questi ultimi tempi, sono, quanto... rabbiose. Ma è certamente una persona intelligente, che ha un notevole senso del ritmo, che sa accompagnare con particolari movenze della persona, quasi a sincopare il suo canto. Auguriamoci che la sua intelligenza la induca a non esagerare, a non «sforzare», come oggi tende già a fare, a rispettare le esigenze del suo organo vocale, che potrebbe anche ribellarsi. Il canto di Rita Pavone è l'espressione di una tendenza canora abbastanza piacevole, che non arriva a certe spasmodiche manifestazioni epilettiche o a certi esibizionismi esteriori di cattivo gusto. E certamente — oggi — la giovane cantante torinese conosce la musica, perché ha capito che questo è indispensabile e che non basta cantare a orecchio. Il che conferma la sua intelligenza. Ma anche per arrivare dove vuoi arrivare tu, cara Anna Maria, è necessario molto studio, molta applicazione e anche molti veri sacrifici. Naturalmente, se tutto va bene, anche se i sacrifici sono pesanti, si fanno volentieri perché saranno lautamente compensati. E per cominciare cerca il giudizio di un buon maestro di canto, che non pensi solo a fare una speculazione e che sappia veramente e seriamente controllare l'efficienza fisica del tuo organo vocale e le tue possibilità canore. E ricordati che il mercato della musica leggera va esumando vecchi motivi di antiche canzoni; pare quasi che voglia spalancare le porte a un passato che potrebbe diventare di attualità...

Carlo Meano

7



risponde il professor Cutolo

Il prof. Cutolo risponde, con cadenza mensile, alle lettere cui non ha potuto dare evasione nelle sue conversazioni televisive, ed anche a quelle dei nostri lettori che gli porranno dei quesiti indirizzando direttamente a lui, presso la Casella postale 400, Torino.

La preghiera del Marinaio

Francesco Vaccaro, da Roma, 2° Capo in congedo della Marina Militare, mi propone di pubblicare la preghiera del Marinaio che grazie a Dio tuttora si recita sulle navi da guerra nel momento dell'armatina bandiera, ossia al tramonto del sole.

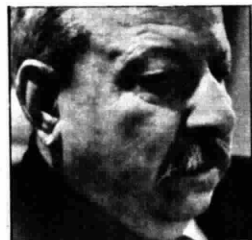
In tempi di trionfante materialismo bisogna compiacersi con noi stessi perché questa suggestiva cerimonia sia ancora in vigore sulle navi da guerra. Ecco la bella e commovente preghiera:

«A Te o Grande ed Eterno Iddio, Signore del Cielo e degli Abissi, cui obbediscono i venti e le onde, noi, uomini di mare e di guerra, ufficiali e marinai d'Italia, da questa sacra Nave armata dalla Patria leviamo i cuori.
Salva ed esalta nella Tua Fede, o gran Dio, la nostra Nazione; dà giusta gloria e potenza alla nostra Bandiera; comanda che le tempeste ed i flutti servano a Lei; poni sul nemico il terrore di Lei; fa che per sempre la cingano in difesa petti di ferro più forti del ferro



che cinge questa Nave; a Lei per sempre dona Vittoria.
Benedici, o Signore, le nostre case lontane, le care genti; benedici, nella cadente notte, il riposo del Popolo, benedici noi che, per esso, vegliamo in armi sul mare. Benedici!».

Lo diceva Benedetto Croce



Giovanni Malfettano, da Palermo, mi si professa amante dell'arte in tutte le sue manifestazioni; ma, aggiunge, purtroppo debbo accontentarmi della piccola arte perché la grande arte è difficile.

Non è esatto che la grande arte sia difficile. Lo sosteneva Benedetto Croce; ma io ricordo un'acuta discussione che sosteneva gagliardamente con lui una fine signora che ne frequentava la casa e alla quale la grande arte sembrava più facile ad intendersi che non un'arte di seconda mano. Ed è così: una sinfonia di Beethoven, il «Davide» di Michelangelo, gli affreschi di Giotto nella Cappella degli Scrovegni, il quinto Cantello dell'Inferno di Dante, rendono muto di ammirazione anche chi non faccia professione di critico d'arte perché queste immense manifestazioni del genio umano hanno una loro forza ed una autorità che lascia sgomenti ed ammirati tutti coloro che si avvicinano ad esse.

Prete e archeologo

Don Carlo Rolfo, prevosto di Piverone (Torino) paese molto antico, ha scavato una pietra che egli data del 200 a.C. con sopra scritto: «Sullo, cobro divi», e vuole sapere da me chi sia stato Cobro.

Dato ma non concesso, che il prevosto di Piverone abbia bene letto,

gli dirò che tutte le mie ricerche sono risultate infruttuose ed io prego quindi chi ne sa più di me e più di Don Carlo Rolfo di volermi scrivere per aiutare la passione archeologica del mio amico ecclesiastico.

«...Non avrai le mie ossa»

Luigi Politi, da Milano, vuol sapere chi pronunciò la frase: «Ingrata Patria non avrai le mie ossa».

Vuole la tradizione che a pronunziarla sia stato Scipione l'Africano con il quale Roma nonostante la di lui folgorante vittoria su Annibale si mostrò piuttosto ingrata, tanto che egli, sdegnato, abbandonò la città e si rifugiò in campagna. Pare anzi che il laghetto di Patria, sito tra Napoli e Roma, si chiami così perché ivi fu ritrovata un'epigrafe latina posta sulla tomba di Scipione con appunto questa frase.

Un traduttore ideale

Antonio Cimaglia, da Roma, vorrebbe accostarsi ai classici greci; ma purtroppo il greco antico non lo conosce e mi chiede un consiglio per sopperire a questa sua deficienza.

Tranne i professori universitari e quelli dei Licei classici, credo che ben pochi in Italia se la spicino con il greco antico. Io che le scrivo, per esempio, con il latino tanto quanto me la cavo; ma il greco purtroppo l'ho dimenticato. Ed allora non le resta che ricorrere alle traduzioni. Recentemente la Casa editrice Sansoni di Firenze, ha raccolto in due volumi magnifici, intitolati *Poeti e filosofi di Grecia*, le più belle traduzioni dei passi più rappresentativi della letteratura greca per opera di Manara Valgimigli. Manara Valgimigli, scomparso poche settimane fa, non è stato soltanto un immenso professore di greco nell'Università di Padova; ma era un uomo che alla grande cultura ha saputo unire una grande finezza di interpretazione; il che non è da tutti.

In questo volume le si offre, dei poeti e dei filosofi greci, un'interpretazione aderentissima non solo al testo antico, ma all'antico spirito di quegli scrittori.

Quando avrà letto i due volumi sono sicuro che mi scriverà ancora per ringraziarmi. E ringrazierà, in cuor suo, Manara Valgimigli, «rara avis» tra una folla di dotti scocciatori inadatti a far capire l'intima essenza della letteratura di un popolo.

L'educazione dei figli

Achille Cillo da Arienzo (Caserta), dopo avermi citato un brano di Kant mi domanda i titoli di quei libri e i nomi di quegli autori che hanno trattato l'argomento dell'educazione dei figli.

Amico mio, la pedagogia è ricchissima di questi titoli e di questi nomi: dovrei occupare vari numeri del *Radiocorriere-TV* per darle una sommaria indicazione dei più importanti. Invece mi permetto di rispondere scherzosamente trascrivendole questi versi del fiorentino Antonio Pucci che scriveva alla fine del '300: Quando il fanciul da piccolo

[scioccheggia
castigal con la scopa e con parole,
e passati i sett'anni si si vuole
adoperar la forza e la correggia.
E se, passati i quindici, ei folleggia,
fa' col baston, ch'altro non gli duole
e tante glie ne da' che, dove suole
disubbidirli, perdonanza chieggia.
E se ne' vent'anni ancor ben far
[nimica,
deh! mettilo in prigion se te ne cale!
e quivi un anno di poco l'nutrica
E se n' trenta ei facesse pur male
amico mto non vi durar fatica
ch'uom di trent'anni castigar non
[vale]

Freschin

Luciano Ravagnini da Conegliano Veneto (Trevise), vuol sapere se esiste un vocabolo italiano che corrisponda al modo di dire dialettale veneto *freschin*, che sta ad indicare il cattivo odore che lasciano il pesce o le uova nei piatti mal lavati.

Esiste, e come: *lezzo*, e adoperi, con violenza, questo vocabolo per protestare quando in casa suoi piatti hanno cattivo odore.

Le donne e il re galantuomo



Antonio Laurenzano, da Bari, mi chiede se è vero che Vittorio Emanuele II dispensasse forti somme alle donne che gli piacevano. E gliene piacevano tante.

Non è vero: con le donne Vittorio Emanuele II fu modestamente generoso; qualche volta, anzi, per non tirare fuori quattrini regalava oggetti e ricordi; non so con quanta soddisfazione delle persone così ricompensate. Le riferirò un aneddoto che a suo tempo mi raccontò personalmente il Principe di Piemonte che mi onorava e mi onora della sua amicizia.

Anni fa Mario Armani (il più acuto ed esperto libraio antiquario che abbia mai conosciuto) mi fece esaminare un bellissimo codice miniato nella cui prima pagina era raffigurato lo scrittore del libro che offriva una copia di esso ad una Duchessa di Savoia. Dato che il Principe di Piemonte raccoglieva (e raccoglie) tutto quanto possa servire alla iconografia dei Savoia, gli feci pervenire il manoscritto pur meravigliandomi che un pezzo di simile importanza e che indubbiamente aveva fatto parte dei beni di Casa Savoia, fosse in vendita sul mercato antiquario. Era stato forse rubato in tempo indeterminabile? gli chiesi. Il Principe fece le sue brave indagini e da esse risultò che il prezioso codice era stato regalato da Vittorio Emanuele II ad una compiacente dama che egli, dopo un convegno d'amore, riconduceva a una porta di servizio della Reggia di Torino, passando attraverso la Biblioteca Regia in una vetrina della quale faceva bella mostra di sé la variopinta miniatura. La signora l'ammirò ed il re le fece avere il codice miniato il giorno seguente.

la settimana prossima

risponde Lelio Luttazzi

**Bruciori? Dolori di stomaco
da iperacidità?**



**fa bene
rapidamente!**



"MAGNESIA BISURATA" AROMATIC

MARCHIO DEPOSITATO

Del gusto delizioso. Da sciogliere
in bocca, indicata nelle con-
seguenze dell'iperacidità gastrica,
nei bruciori, nei crampi di stomaco,
nelle eruttazioni.

HOME PRODUCTS ITALIANA S.p.A. MILANO
con licenza e progettazione della
INTERNATIONAL CHEMICAL CO. LTD. - LONDRA
Prodotto in Italia da
LABORATORI ITALO-AMERICANI S.p.A.
APULIA (LATINA)

**Si prende senz'acqua:
si scioglie in bocca
come una caramella!**



PORTATELA CON VOI: OGNI PASTIGLIA E' SIGILLATA

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 42 - N. 38 - DAL 19 AL 25 SETTEMBRE 1965

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Riprende «Tribuna politica» con un ciclo di dodici trasmissioni	11
Solo sfumature dividono i tre grandi partiti tedeschi di Humbert Bianchi	12-13
Che cosa avvenne quella sera alla prima del «Sei personaggi» di Carlo Terron	14-15-16
Gino Paoli presenta se stesso di Gino Paoli	17
«Sono prigioniero del tenente Sheridan» dice Ubaldo Lay di Ubaldo Lay	18-19
Le promesse dello spettacolo di Mario Busiello	20
Ricordo di Mascagni di Teodoro Celli	22-23

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Sheridan in «La donna di fiori» - Appuntamento con Henghel Gualdi - Uno svedese in California	36-37
Lunedì: Genitori... un mestiere difficile - Fantascienza: La «cosa» da un altro mondo - La seconda puntata di «Orsa maggiore»	40-41
Martedì: «Il caro estinto» di Houghton - Clark Gable: «Suprema decisione» - Varietà sui pattini: «Holiday on ice»	44-45
Mercoledì: Perry Mason: «Lo scienziato distrutto» - Jackie Gleason Show - La libera Repubblica dell'Ossola	48-49
Giovedì: Il massacro di Wounded Knee - Magna Grecia: la leggenda di Palinuro - Prima serata di «Piccola ribalta»	52-53
Venerdì: Sei personaggi in cerca d'autore - Concorso di musica ritmo-sinfonica - Viaggio intorno al cervello	56-57
Sabato: Pagine scelte di Pietro Mascagni - La villa misteriosa - Quindici minuti con Cab Calloway	60-61

RADIO

Musica Lexicon - Bartok vent'anni dopo	24
L'orecchio di Dionisio - Enea condannato a morte	25
Discoteche private - Un giovane autore tedesco	26

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti, il naturalista e il tecnico	4
Lavoro e previdenza e Una voce poco fa	6
Dischi nuovi	8
Risponde il prof. Cutolo	9
Leggiamo insieme	28
Casa nostra - Circolo dei genitori	29
La donna e la casa	30-31-33-34
Qui i ragazzi	67

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 -

Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61

Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2;

Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90;

Belgio Fr. b. 14.

ABbonamenti: Annuali (52 numeri) L. 3.200; Semestrali

(26 numeri) L. 1.650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5.400; Semestrali L. 2.750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente

postale n. 2/13500 intestato a «RadioCorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53

Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2

Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dalla



Istituto
Accertamento
Diffusione

E' giunta al quinto anno di vita una rubrica informativa fra le più popolari

Riprende «Tribuna politica» con un ciclo di dodici trasmissioni

Fu un fatto nuovo nella storia della televisione la nascita di *Tribuna politica*, cinque anni fa, nell'ottobre del 1960. Si era alla vigilia delle elezioni amministrative che sempre in Italia finiscono coll'assumere un significato e un'importanza politica. I leaders, gli uomini più rappresentativi dei vari partiti si affannavano a percorrere chilometri in treno, in macchina, in aereo per raggiungere ogni piazza, ogni paese affrontando il pubblico degli elettori in comizi che da qualche tempo avevano perduto la capacità di suscitare interesse e partecipazione di folla. Quell'interesse e quella partecipazione furono immediatamente risvegliati dall'inizio di *Tribuna politica*, dove tutti i partiti trovarono ospitalità. I commentatori più attenti alla realtà del nostro Paese ammisero che negli italiani la vecchia, passionale tradizione «di capire la politica» non si era affatto spenta e che bastava raggiungerli ad uno ad uno nelle loro case o nei bar per accendere ancora consensi e dissensi, che è qualcosa di meglio del disinteresse.

Straordinario successo

Di fronte allo straordinario successo di *Tribuna politica* (l'indice di gradimento medio salì fino a raggiungere quello di una rubrica di varietà) un sociologo scrisse che gli italiani si erano sentiti promossi nel difficile esame di buoni democratici. Mentre alcuni pessimisti sostenevano che la presentazione dal video di opinioni diverse avrebbe portato disastrose conseguenze o, comunque, confusione, ci si accorse invece presto che *Tribuna politica* diveniva strumento di approfondimento, cioè di chiarezza. Spento il telesore, nelle case e nei bar le discussioni continuavano appassionate e riprendevano, la mattina dopo, nei filobus e nei posti di lavoro. Un'aria giovane e nuova di libertà prese a circolare nel Paese. «Gli affari della politica», destinati fino allora ad una «élite» esigua, tornavano ad essere gli affari di tutti. Se la politica in Italia aveva bisogno di un intelligente e moderno «press agent», ebbene la televisione era servita egregiamente: la vecchia passione tornava nei discorsi della gente.

Da allora sono passati cinque anni. *Tribuna politica* con formule che via via si sono andate modificando e

precisando, sempre sotto il controllo della Commissione parlamentare di vigilanza sulle radiodiffusioni, ha continuato il suo ruolo di rubrica informativa tra le più popolari: anche se non è più il fatto nuovo ed eccezionale di cinque anni fa, ma un appuntamento ormai previsto nei programmi televisivi.

Ogni leader di partito, ogni uomo politico della maggioranza come dell'opposizione, ha avuto con *Tribuna politica* l'occasione di esprimere il suo parere sulla programmazione, sulla congiuntura, sul centro-sinistra, la scuola, la politica estera americana o quella russa. Non c'è stato avvenimento nazionale o internazionale che non sia stato liberamente commentato da destra e da sinistra e sempre si è constatato che l'interesse dei telespettatori si faceva vivo ed attento quando a scontrarsi sul vi-

deo erano due tesi contrapposte, quando su un problema o su un fatto esprimevano il loro parere uomini di diversa tendenza e fede politica. E questo non soltanto perché lo spettacolo è ovviamente più vivace, né per puro amore di polemica, che d'altra parte è fortissimo in un popolo come il nostro, ma perché gli avvenimenti stessi si succedono sulla scena del mondo così veloci e diversi da suscitare — anche nelle persone più preparate — perplessità e dubbi, luci ed ombre. Il fatto è che soltanto in democrazia è possibile esprimere attraverso la libera discussione perplessità e dubbi, per poi giungere alla fine ad un'opinione chiara e documentata, non imposta d'autorità, ma conquistata individualmente dal di dentro. Una realtà psicologica questa che fa di ognuno di noi un protagonista.

Ebbene, dal 23 settembre, *Tribuna politica* inizia un ciclo di dodici trasmissioni, di cui dieci saranno dibattiti, sotto il titolo «L'incontro dei quattro»: un contraddittorio tra due rappresentanti dei partiti della maggioranza e due dei partiti dell'opposizione, uno di destra e uno di sinistra.

L'incontro dei quattro

Il partito numericamente più piccolo scenderà in campo con la stessa autorità del partito numericamente più consistente. Perché anche questa è democrazia: una voce vale quanto un coro, se quello che una voce porta è di ammonimento e di arricchimento per la collettività. Gli argomenti, su cui i quattro si incontreranno, saranno quelli del momento: argomenti che rac-

chiudono tensioni, speranze, allarme, fiducia e che ci riguardano molto da vicino. Rimeditare questi argomenti, dopo aver ascoltato *Tribuna politica*, alla luce delle tesi che si sono appena contrapposte o unite, farà sì che ogni telespettatore si senta cittadino di un Paese che sa affrontare i suoi problemi senza mettersi una benda davanti agli occhi, senza imporre o imporsi bavagli. E crescerà in ognuno di noi la sensazione confortante che la politica è la casa di vetro attraverso le cui pareti è nostro diritto renderci conto che niente viene fatto senza la nostra partecipazione.

Tribuna politica va in onda giovedì 23 settembre alle ore 21 sul Programma Nazionale radiofonico e su quello televisivo.

IL VIAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA NELL'AMERICA LATINA



Radio e televisione seguono giornalmente il viaggio che il Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, accompagnato dal ministro degli Esteri Fanfani, sta compiendo nei Paesi dell'America Latina. Il Capo dello Stato, dopo aver toccato il Brasile, sostando nella capitale, Brasilia, a Rio de Janeiro ed a Santos, visita Montevideo, capitale dell'Uruguay, Buenos Aires (Argentina), Santiago del Cile, Lima (Perù) e Caracas (Venezuela). Venerdì 24 settembre, giorno del suo ritorno in Italia, radio e televisione trasmettono in diretta la cronaca dell'arrivo. Nella foto, il Presidente del Consiglio, on. Moro, all'aeroporto di Fiumicino con il Presidente Saragat e il ministro Fanfani, prima della loro partenza.

Il 19 settembre i cittadini della Germania Federale sono Solo sfumature dividono i



Il cancelliere Erhard, succeduto ad Adenauer nella guida dei cristiano-democratici tedeschi. Nella consultazione del 1957, il suo partito (che governa la Germania dal 1949) raggiunse la maggioranza assoluta; in quella precedente all'attuale (1961), ebbe 242 deputati su 497, vedendo progressivamente assottigliarsi il numero dei propri suffragi a vantaggio dei socialdemocratici. I quali però, via via, si sono avvicinati alle direttive ed ai programmi degli avversari

Nel 1945 la Germania era un Paese interamente distrutto, soggetto a un severo regime di occupazione militare e senza prospettive politiche. Nel 1950 c'erano ancora due milioni di disoccupati nella Repubblica Federale di Bonn, da poco costituita. Oggi essa è la prima nazione d'Europa, in fatto di prosperità: lo è da più di dieci anni, e i tedeschi non vogliono cambiare.

La caratteristica di fondo delle elezioni politiche del 19 settembre è questa: né gli elettori né i partiti cercano mutamenti radicali. Gli uni chiedono e gli altri promettono dei miglioramenti,

ma nella certezza della stabilità.

Alla maggior parte dei tedeschi, quello che fu chiamato il « miracolo tedesco » pare un frutto costante dei loro ordinamenti politici, della loro scelta rigorosa fra Occidente e Oriente e, nel campo economico, della « libera economia sociale di mercato », come la definì e l'ha applicata dal 1948 l'attuale Cancelliere Erhard.

Il quinto Bundestag

Qualunque sia il responso delle urne, ora nessuno dei partiti tedeschi — il cristiano-democratico, il socialde-

mocratico e il liberale — mette in discussione questi punti: e nemmeno le loro implicazioni. E un'altra caratteristica di questa campagna elettorale è stata l'assenza di differenziazioni sostanziali ed evidenti nei programmi dei tre partiti, tra la politica della maggioranza governativa e quella dell'opposizione socialdemocratica.

Con le elezioni del 19 settembre si elegge il quinto Bundestag, o Camera federale. Nella consultazione precedente, nel 1961, i cristiano-democratici ebbero 242 deputati su 497, i socialdemocratici 190 e i liberali 67. I cristiano-democratici hanno governato continuativamen-

te la Germania Occidentale dal 1949, spesso in coalizione con i liberali. Dal 1957, quando raggiunsero la maggioranza assoluta, essi hanno perduto progressivamente dei suffragi, e i socialdemocratici ne hanno invece guadagnati, ma avvicinandosi via via alle direttive politiche e ai programmi dei loro avversari.

I dieci punti di Willy Brandt

Ancora nel '58 i socialdemocratici proponevano il neutralismo, il ritiro delle

truppe straniere dalla Germania, l'abbandono della NATO, l'abolizione della coscrizione. Poi, dall'anno successivo, col famoso « nuovo programma » di Bad Godesberg essi accettarono il principio della « libera concorrenza in libera economia », riconobbero l'esigenza di garantire la sicurezza militare del Paese e la necessità di mantenerlo nella comunità dei popoli liberi. Oggi l'ex Cancelliere Adenauer va dicendo, paradossalmente, che l'ambizione dei socialdemocratici è quella di dimostrarsi dei « cristiano-democratici migliori ».

Nell'ultima vigilia elettorale Willy Brandt ha sinte-

chiamati alle urne per eleggere il quinto «Bundestag»

tre grandi partiti tedeschi



Il borgomastro di Berlino, Willy Brandt, è il presidente dei socialdemocratici e il loro candidato alla carica di Cancelliere federale. Nell'ultima vigilia elettorale, Brandt ha sintetizzato in dieci punti gli obiettivi prioritari che il suo eventuale governo realizzerebbe nei primi cento giorni di vita. La competizione elettorale tuttavia, nella sua fase preparatoria, è stata combattuta sotto l'insegna del «far meglio» piuttosto che del «fare diversamente»

tizzato in dieci punti gli obbiettivi prioritari che il suo eventuale governo realizzerebbe «nei primi cento giorni» di vita. Brandt, il borgomastro di Berlino Ovest, è il presidente dei socialdemocratici e il loro candidato Cancelliere. I suoi cinque punti di politica estera riguardano il modo di far progredire l'unione europea e di assicurare la difesa della Repubblica Federale nel quadro della NATO, d'accordo con gli Stati Uniti e con gli altri alleati, lo studio della possibilità «di preparare negoziati» per il trattato di pace e di instaurare una cooperazione pratica con i Paesi dell'Est, e l'es-

me delle relazioni fra le due Germanie, per svilupparle «sul piano umano». Niente che non si ritrovi nelle proposte elettorali e nell'azione di governo dei cristiano-democratici, i quali in questi giorni hanno dato risalto al viaggio a Mosca del sottosegretario agli Esteri Carstens e ai loro meriti europeistici.

Nei cinque punti della politica interna di Willy Brandt fa spicco soprattutto un impegno: il mantenimento della stabilità finanziaria e di quella dei prezzi, che è la conquista più solida e più popolare della politica cristiano-democratica. Di diverso, c'è la promessa della

casca per tutti e di maggiori spese per la ricerca scientifica.

Il peso dei liberali

Ma, in sostanza, non esiste una politica di ricambio nell'opposizione, e la competizione elettorale tra i due maggiori partiti si è combattuta non sotto l'insegna del «fare diversamente», bensì del «far meglio». Brandt è andato ripetendo ai tedeschi: «Essi, i democristiani, hanno governato abbastanza; ora lasciate fare a noi, faremo meglio». Erhard ha ribattuto: «I so-

cialdemocratici non hanno una sufficiente esperienza politica».

Al di là delle sfumature programmatiche, che pure non mancano, la questione della scelta, per gli elettori, si è risolta dunque in una questione di fiducia. E poiché nessun partito conta sulla maggioranza assoluta, dalle urne si attende soltanto di sapere quale scarto di voti separi ancora i cristiano-democratici e i socialdemocratici, e quale coalizione di governo si potrà formare. Probabilmente i liberali (il partito minore) avranno ancora una volta un peso determinante per la costituzione della maggioran-

za parlamentare; molto meno probabilmente, si tenterà un'intesa fra i due partiti più grandi, quella che chiamano la «grossa coalizione». Ma, in ogni caso, l'economia di mercato e l'appartenenza della Germania all'Occidente sono dati di fatto irreversibili. Per quanto riguarda i suoi alleati, la Germania Federale non ha in serbo sorprese, secondo il giudizio comune, e, se mai, sulla sua politica estera potranno avere più effetto le vicende dei suoi vicini, la Francia gollista e l'Unione Sovietica, che non il risultato elettorale.

Hombert Bianchi

Dal «terremoto» al Teatro Valle, nel maggio 1921, all'attuale

Che cosa avvenne quella sera



Ferruccio De Ceresa (il direttore-capocomico), Carlo Giuffré (il primo attore), Romolo Valli (il padre) e Rossella Falk (la figliastra) in una scena del « Sei personaggi in cerca d'autore » di Pirandello, nell'allestimento televisivo. La prima rappresentazione della commedia risale al 10 maggio 1921, al Teatro

ripresa televisiva della più celebre commedia di Pirandello alla prima dei «Sei personaggi»



Valle di Roma. La Compagnia era quella diretta da Dario Niccodemi; principali interpreti, Vera Vergani e Luigi Almirante

Coi *Sei personaggi in cerca d'autore* che, veramente, a contar bene, sarebbero sette, ci è dato di assistere al formarsi di quel che si dice un «classico», il ripetersi e lo stabilirsi cioè, fra un testo e chi lo accosta, di un rapporto ad un tempo remoto e attuale, quella mobilità nell'immobile che, toccando il mistero di ferme verità antiche, rivela, nel contempo, la loro inesauribile folla di cangiarsi in verità presenti.

Così se vi pare, nella sua orizzontale perfezione di manifesto capolavoro, sarà magari più armoniosamente trasparente e geometricamente limpido, *Enrico IV*, coll'ardua verticalità del suo eroe, bloccato sulle tragiche altitudini dell'assurdo, sarà più atto a percuotere la coscienza privata; nessun'altra opera pirandelliana, però, possiede e conserva intatto, come i *Sei personaggi*, il tono perentorio della rivelazione, il grido della scoperta, il timbro del messaggio, la provocazione della originalità assoluta, l'estensione delle risonanze ideali; penetranti, fin, direi, nel contingente atteggiarsi a manifesto programmatico di una nuova poetica sovvertitrice ed eversiva.

L'errore di Croce

Curiosa sorte: un testo di avanguardia che, nella discontinuità — perché discontinuo lo è — del suo discorso, contiene l'inequivocabile vocazione della classicità. E poi c'è qualcuno che non si peritò di dichiarare che, in tutto il teatro italiano del Novecento, non esiste un titolo degno di menzione!

Sbriciolate dal tempo, come sembrano lontane, anguste, inadeguate tutte le filosofie, le formule, le sovrastrutture, talvolta ingegnose e che pur non furon prive di momentanea utilità — tanto che, a qualcuna, ad un certo momento, parve indulgere perfino lo stesso autore in certe zone marginali, caduche, della sua opera escogitate da coloro che, solerti nel proporre spiegazioni e abili nel fabbricare grimaldelli critici, tentarono, animati dalle migliori intenzioni, di incatenare e vivisezionare una fantasia rivoluzionaria, a rischio di trasformare un poeta in un retore. Guai voler trascinare Pirandello nelle sfere del pensiero coerente, più o meno idealistico e relativistico, non ne starebbe più in piedi una pagina. Fu il grande errore di Croce il quale non si fece scrupolo di scrivere che «i dialoghi tra i sei personaggi e gli attori sono a tal segno privi di oggetto che, qua e là,

certamente contro la intenzione dell'autore, prendono toni degni piuttosto di una farsa che di una tragedia». Il che, con tutta la stima e l'amore che gli portiamo, equivale a non aver capito niente. Autorevole conferma del tradizionale atteggiamento provincialmente autolezionistico della nostra cultura ufficiale — rimasta, checché se ne dica, sempre, più o meno, incapace di metter la testa fuori dalla torre d'avorio dei suoi preconcetti — verso il teatro e, fino a poco tempo fa, anche verso il romanzo italiano, proprio come «generi letterari». La letteratura italiana, chissà mai perché, dovrebbe essere costituzionalmente negata al dramma e alla narrativa: solo poesia e prosa d'arte, il

resto fango. Che sarebbe come dire: una illustre architettura, incapace di costruire le porte e le finestre.

Una «prima» storica

E va bene, mettiamo pure che, alla stregua della pura ragione, i *Sei personaggi* siano un gioco di sofismi senza né capo né coda. Ma come va, allora, che abbiano suscitato lo sconvolgimento che hanno suscitato, da equivalente, la loro prima rappresentazione, al «Valle» di Roma, alla storica prima dell'*Ernani* a Parigi, ponendosi, da inaspettata e stupefacente «ipotesi scenica», mai fino allora sperimentata, come il perno, la punta di diamante intorno a cui, in varia misura, con-

«FU UNA GROSSA BATTAGLIA»



Remigio Paone, uno fra i più noti impresari teatrali italiani

Tempi meravigliosi, purtroppo irripetibili. E davvero mi prende una profonda amarezza se penso che serate come quella al Valle per i «Sei personaggi» sono soltanto un ricordo.

«INTERVENNE ANCHE LA POLIZIA»

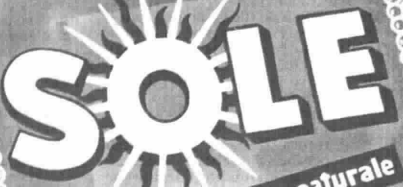


Renato Perugia, uno spettatore che ha vissuto molto intensamente la vita teatrale italiana dell'ultimo mezzo secolo

Donadoni, bravissima), fu per noi tutti, allora, una folgorazione: Pirandello era davvero un genio, era un genio, senza però di esserlo. Il primo atto passò con scarsi applausi; al secondo, l'avversione aumentò; il terzo, già frequentemente disturbato, finì in una gazzarra, una lotta scatenata fra i fischiatori e noi che, applaudendo, eravamo riusciti chissà come a scendere dal loggione fino in platea. Per rispondere ai nostri applausi, Dario Niccodemi, direttore della Compagnia di Vera Vergani e Luigi Almirante, fece uscire alla ribalta gli attori, e fra di essi c'era Pirandello. Dalle prime file gli gettarono, in segno di disprezzo, delle monete d'oro. Le nostre. La nostra polizia; tornai a casa che era quasi l'alba. Mio padre mi aspettava; fu la prima e l'ultima volta che mi diede uno schiaffo. Ma ne era valsa la pena.

Sì, quella sera del 10 maggio 1921, c'ero anch'io al Teatro Valle di Roma. Ero poco più che un ragazzo, e stavo in loggione insieme con quegli amici con i quali, di lì a breve tempo, avremmo formato la cosiddetta «Compagnia degli sciacalli», una vera e propria schiera di battaglia sul fronte del teatro. Ebbene, non è che dei «Sei personaggi» noi avessimo capito più degli altri: avremmo però la precisa sensazione di trovarci di fronte a qualcosa di grande, anzi di stragrande. Ancora oggi, se ripenso a quella rappresentazione o quando assisto a una nuova esecuzione del dramma, sento un brivido di freddo. L'apparizione di Madame Pace, al secondo atto (il personaggio era interpretato da Margherita

è schiuma naturale



SOLE
è schiuma naturale

il sapone sigillato

NON DISTRUGGETE LA VOSTRA BIANCHERIA!

Se tenete ai capi più delicati del vostro corredo, se vi rendete conto di quel che costano, se non desiderate doverli ricomprare prima del tempo, allora usate la schiuma naturale di SOLE il sapone sigillato.

La schiuma naturale di SOLE il sapone sigillato ha lo stesso potere lavante, ma non l'aggressività dei detergenti solidi e in polvere.

La schiuma naturale di SOLE il sapone sigillato agisce in profondità, ma con dolcezza, lievemente scivolando sul tessuto.

Non distruggete il vostro capitale in biancheria delicata, non fate fatiche inutili, affidatevi alla schiuma naturale di SOLE il sapone sigillato.

«PIRANDELLO DOVETTE FUGGIRE»



Lucio Ridenti, studioso di teatro, nel 1921 era giovane attore

di Gigetto Cimara e sapere qualche cosa. Ma non ce ne fu bisogno perché ci incontrammo con la comitiva che usciva proteggendo Pirandello e sua figlia Lietta che lo accompagnava. C'era Galeazzo Ciano, allora giornalista, Perugia, Paone, Orio Vergani e, compatti, tutti gli altri. « sciacati ». Dalla parte opposta venivano di corsa quelli del pubblico che volevano linciare Pirandello. Morozzi, il custode del « Valle », aveva intanto fatto chiamare della vicina piazza una carrozza chiusa che trotterellando era già arrivata all'imbocco del vicolo, davanti al piccolo albergo Valle. I due gruppi si imbatterono: scontrarono con urli invettive botte. I detrattori non trovarono di meglio che il lancio dei soldini; Perugia disse che era già avvenuto in teatro. Morozzi e gli altri amici riuscirono a far salire sulla carrozza Pirandello e la folla, spaurita e tremante; il cocchiere, afferrata a volo la situazione, iniziò la difesa con la frusta. Rimanemmo a picchiarsi nella piazza intanto che la carrozza si allontanava.

Nel 1921 Pirandello aveva già scritto una decina di commedie che erano la « bandiera dell'avvenire » per noi giovani attori, entrati in arte da pochissimi anni. La sera della prima eravamo « sulla piazza » anche noi, al Teatro Quirino con la Compagnia di Aida Borelli: il pubblico ci ignorava, le rappresentazioni avvenivano davanti a platee deserte e si « tirava via » con intermezzi brevissimi, si che poco dopo le undici eravamo già liberi. E si correva al « Valle ». Per i « Sei personaggi », arrivammo a spararlo chiuso ma a cagnara continuante. Una bugia. Corremmo dalla parte del vicolo dove l'ingresso del palcoscenico per andare nel camerino.

sapevole o meno, gira tutto il nuovo teatro del Novecento, beninteso quello che significa qualcosa? Ma proprio perché, se la loro filosofia è debole e di seconda mano, la loro arte è potente e inedita. E come sempre, l'arte potente, una volta toccato il traguardo della poesia, svelle nell'irrazionale, nel magico, nel medianico e nello stregonesco. Forse, non è meno debole, contraddittorio e incoerente, l'incoercibile ragionarsi addosso di Amleto?

La più stupida e partecipe — lo si è potuto constatare alla ripresa dell'anno scorso — quella che, alla rappresentazione, ne è maggiormente percossa oggi è la generazione dei giovani. E lo capisco benissimo. In questi tre atti preesistenzialistici, dove una poetica in atto si fa poesia, erigendosi a denuncia e a processo di tutta una secolare tradizione di convenzioni e di linguaggio teatrale, in vista di una nuova intesa fra i rapporti scenici, la nuova generazione può riconoscere se stessa, il proprio travaglio e la propria crisi; poiché, intuiti o svolti, proposti o teorizzati, vi trova anticipati i temi di maggiore attualità ed inquietudine: morali, ideali e perfino letterari, contenutistici e formalistici, del momento presente; dall'incomunicabilità all'angoscia, dalla nausea all'assurdo, non escluso lo sperimentalismo basato sulla compenetrazione, inversione e contemporaneità di tempo e di spazio, caratteristico dell'ultima letteratura, cosiddetta « aperta » ed « informale ». E vi sono anticipati non marginalmente od esteriormente, bensì intrinsecamente e connaturalmente alla sostanza stessa del dramma. Che, nei termini fondamentali, oppone, come è noto, la superiore e quasi religiosa verità ed incorruttibi-

lità della creazione fantastica, alla fragile, volubile, inconsistente e inafferrabile realtà fenomenica di tutti i giorni.

Un luogo comune

Queste non sono, no, infatuazioni nostre. A giustizia del pubblico e della critica, a tal proposito, un altro luogo comune è da sfatare: quello che Pirandello sia stato misconosciuto e sottovalutato. Non sarà stato forse previsto l'urto rivoluzionario che la sua opera avrebbe esercitato nel futuro, ma quanto a comprenderlo e ad apprezzarlo, nella misura che il tempo consentiva, fu benissimo compreso ed apprezzato. Gli stessi storici tumulti al « Valle » di Roma, alla prima della commedia nel 1921, significano che la parte più avveduta del pubblico era con lui, al punto da far a pugni con coloro che lo fischiavano; comunque, veniva, immediatamente dopo, il trionfo incondizionato al « Manzoni » di Milano.

Quanto alla critica, quella che veramente importava, da Tilgher a D'Amico, a Lanza, da Simoni a Praga, il conservatore, reazionario Praga, qual più qual meno, reagì come davanti a un avvenimento di portata eccezionale, registrando il terremoto che s'era abbattuto sul teatro con quel teatro che era del teatro come non s'era mai visto; che non era più teatro ed era più del teatro. Ah, aver potuto essere in platea quella sera!

Carlo Terron

La commedia Sei personaggi in cerca d'autore di Luigi Pirandello in onda venerdì 24 settembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

Questa settimana lo ascolteremo in uno «show» televisivo

Gino Paoli presenta se stesso

Ripensando al mio show un po' mi diverto e un po' mi vergogno. Faccio delle cose talmente incredibili, talmente matte che provo la curiosa sensazione che il mio posto sia stato preso da un altro. Invece no. Invece sono io, Gino Paoli, truccato, lasciato, senza occhiali, elegantissimo, che ne combino di tutti i colori. Canto, e questo sarebbe niente, ballo, e questo sarebbe ancora poco se il ballo in cui mi scatenano non fosse un indiatolato tip-tap, riesco a far impazzire Celentano, specialista nel far impazzire gli altri, in un dialogo alla Helzapoppin e coinvolgo tutti i miei amici, da Little Tony a Bruno Lauzi, da Gianni Morandi a Edoardo Vianello, da Dino a Fabrizio Ferretti in una serie di trovate che va avanti per più di un'ora.

Il titolo dello show, che sarà trasmesso sabato 25 settembre, è *Senza fine*, lo stesso di una canzone che mi è molto cara, che mi porta fortuna e che proprio in questi giorni è stata scelta quale tema musicale per il film *Il volo della fenice* che il regista Aldrich sta girando a Hollywood.

Ho detto, agli inizi, che mi vergogno un poco e spiego subito il perché: quando la televisione mi ha proposto di registrare questo show ho accettato ma a condizione di fare qualche cosa di allegro. Il regista Vito Molinari ne ha subito approfittato: devi farti truccare, mi ha detto. E io mi sono lasciato truccare. Due dita di cerone sul viso, tanto da farmi sentire una maschera azteca, e ciglia finte sugli occhi. Cigliare lunghe così che, in un primo momento, mi facevano lacrimare e mi davano la sensazione di andare a sbattere da tutte le parti. Naturalmente niente occhiali e senza occhiali io mi sento incompleto, diverso, un altro. Ecco, un altro.

Ornella soprano

L'altro Gino Paoli, dunque, viene annunciato agli inizi, dagli amici che parlano ciascuno il proprio dialetto: Bruno il genovese, Gianni il bolognese, Tony il romanesco e così via.

Indossando il frac, entro in scena ballando quel tip-tap di cui ho parlato, mentre le ballerine mi danzano intorno e la voce di Dean Martin canta *Senza fine*.

Degli scherzi che faccio ai ragazzi e con i ragazzi, è meglio non parlare perché sono basati sulle battute, cioè su qualche cosa di immediato e spontaneo che è impossibile ripetere.

Invece voglio raccontare di Ornella Vanoni. Anzi, del «soprano» Ornella Vanoni

che in un salotto dell'Ottocento, tra tutti noi vestiti da musicisti di quell'epoca, canta, con sospiri e svolazzi e svenimento finale, *Che cosa c'è*. Con l'aiuto di molti cuscini che la ingrassano come si deve, Ornella è un soprano dell'altro secolo, perfetto: rotondo, pallido e svenevole. Mi aveva talmente convinto che subito dopo ho voluto che cantassimo assieme *Che cosa c'è* in versione 1965.

Da solo canto *Il cielo in una stanza*, *Lei sta con te*, *Prima di vederti*, *Rimpiangerai* e, in onore di Adriano, *Il problema più importante*. Mi accompagna un complesso di eccezione, Edoardo Vianello e Little Tony alla chitarra, Lauzi al basso, Gianni Morandi alla batteria.

Noschese oppure io?

Con Alighiero Noschese succede una cosa incredibile: non si riesce a capire quale sono io e quale è Alighiero. Intendiamoci: non solo non lo capisce chi mi conosce, ma addirittura ho fatto uno sforzo per capirlo io, quando ho rivisto lo «show» montato. Alternandoci, cantiamo una miscelanea di canzoni e la voce è la stessa, parliamo e scherziamo e l'aspetto e gli atteggiamenti sono identici. Tanto è vero che su questo particolare ho in piedi una scommessa con mia madre. In conclusione, in questo spettacolo, di Gino Paoli ce ne sono tre: io-io, io-l'altro, io-Noschese. Siamo in troppi, vero? Per sfuggire a questa folla ho deciso di ritirarmi per qualche tempo a vita privata.

A parte gli scherzi, ho bisogno davvero di un poco di tranquillità per portare a termine un lavoro che mi interessa molto. Devo scrivere le musiche per una «pièce» teatrale dal titolo *Emme Ti* che Squarzina sta mettendo in scena.

Poi ho in mente alcune canzoni e, anche per quelle, un po' di tempo ci vuole. Ma di tempo ne ho poco: tra qualche giorno devo cominciare a cantare in un «night» di Milano, poi passo a Torino, poi a Bologna e avanti così senza soste.

Ma una vacanza spero proprio di riuscire a prendermela quest'inverno: una manciata di giorni per volare in Brasile, il Paese di cui sono innamorato. Un Paese che ha panorami stupendi e gente meravigliosa.

Gino Paoli

La trasmissione Gino Paoli presenta: *Senza fine* va in onda sabato 25 settembre, alle ore 21, sul Progr. Nazionale televisivo.



Gino Paoli è genovese soltanto d'adozione: è nato infatti a Monfalcone. A diciassette anni se ne andò di casa e si mise a vivere in una soffitta: faceva il pittore, senza molto successo. La popolarità gli è venuta all'improvviso da una canzone che molti ricorderanno: «La gatta». Poi, «Sassi», «Il cielo in una stanza», «Un uomo vivo», «Senza fine». Paoli è tra i cantautori che meglio hanno resistito al logorio della notorietà: ogni anno riesce a «sfornare» la canzone giusta, e ad entrare nelle classifiche del «best-seller»

Lo stesso protagonista presenta «La donna di fiori», il nuovo romanzo

«Sono prigioniero del tenente

Difficile, delicato, scabroso compito quello di parlare di se stessi, soprattutto per un attore. Ma spero di riuscirci, per il semplice fatto che non parlerò di me, ma di un altro, di una persona che vive, pensa, agisce in un mondo suo e mio insieme, staccato e nello stesso tempo unito a me indissolubilmente. Per intenderci, non parlerò di Ubaldo Lay, ma del tenente Ezechiel Sheridan.

A me, Ubaldo Lay attore, era stato assegnato un ruolo: avrebbe potuto essere un personaggio come tanti altri; una volta esaurita l'interpretazione, l'attore se ne spoglia, pronto ad incarnare un ruolo diverso, magari

opposto. Ma non è stato così. Questa volta personaggio ed attore sono rimasti attaccati insieme, prigionieri l'un dell'altro. Sheridan ha, per dir così, aggredito Lay con una prepotenza inaspettata: l'ha fatto suo, se n'è impossessato.

Il sopravvento

Già alla seconda edizione di *Giallo Club* questo fenomeno si cominciava ad avvertire. Con la serie *Ritorna il tenente Sheridan* il sopravvento di Sheridan su Lay o, se si vuole, della finzione sulla realtà, è divenuto completo. Ormai chi mi chiede l'autografo vuole quello

del «tenente»: esige la sua firma, non la mia.

Per il pubblico il mio stato civile è quello di «Ezzy» e qualsiasi sforzo io faccia per convincere i telespettatori che non posseggo nessun grado e sono nella vita un attore, un padre di famiglia come tanti altri, è inutile. Ormai non tento più, ci ho rinunciato. Questo sdoppiamento o sostituzione di personalità come più vi piace di chiamarla, ha i suoi aspetti positivi e negativi.

Fra i primi ricordo l'episodio riportato qualche tempo fa dai giornali, che non mancò di meravigliare anche me. A Milano un ricattatore si accingeva ad impossessarsi della somma del

ricatto che la vittima aveva lasciato in un certo luogo. Per puro caso passavo di là col mio solito impermeabile. Alla mia vista il delinquente fuggì terrorizzato. Il mio personaggio era entrato nella realtà, aveva sventato un delitto; e questo, fra i tanti, è stato forse il caso limite. D'altronde, tutti sappiamo a cosa può giungere la forza della suggestione.

A questo proposito potrei raccontare decine e decine di fatti che sembrerebbero inventati, tanto sono incredibili. Persone che mi scrivono per domandarmi consigli e pareri sui loro piccoli e grandi problemi personali, per i quali occorrono quelle doti di logica e di ragionamento caratteristiche del mio personaggio. Ne rimango lusingato e confuso nello stesso tempo, non so che cosa rispondere. In certi casi non voglio distruggere un'illusione così radicata e sinceramente sentita e rispondo come penso risponderebbe Sheridan. Mi sono abituato ormai a entrare in una banca e sentirmi dire: «Tutto a posto, tenente», come non posso fare a meno di ricambiare militarmente il cordiale e simpatico saluto che mi viene rivolto per la strada dai rappresentanti delle forze dell'ordine, né mi sorprende più passare per qualche posto di confine senza che mi venga richiesto il passaporto. «Per lei, tenente, non è necessario alcun documento», questa è la frase di simpatico commento.

Esame di coscienza

Confesso che le attenzioni, il rispetto, la stima che circonda Sheridan spesso mi imbarazzano perché sento che non ho il diritto di prevalermene, come quando il padrone di un ristorante non vuole farmi pagare il conto, l'uscire di un locale pubblico insiste perché passi senza il biglietto, oppure mi si vuole dare la precedenza dove altri attendono in coda. Mi vorrei ribellare a questi privilegi che non sono diretti a me, ma a quell'altro me di cui ho parlato prima, ma come si fa? C'è poi un altro aspetto che desidero mettere in rilievo.

Qualsiasi cosa io faccia, qualsiasi decisione io prenda, debbo prima sottoporla ad un esame di coscienza: c'è sempre sotto il tenente Sheridan a giudicare Ubaldo Lay; uno sdoppiamento che mi fa sentire me stesso e non me stesso nel medesimo tempo e che m'impone anche, lasciate che ve lo dica, dei sacrifici.

Primo fra tutti il peso di sentirsi prigioniero di un personaggio, laddove scopo dell'attore è quello di essere

re uno e centomila: purtroppo questa soddisfazione, da quando sono diventato Sheridan, mi è negata. Ci pensate che impressione farei a ricoprire domani il ruolo di un gangster? Per quanto bene facessi la mia parte, nessuno mi prenderebbe sul serio; sarebbe un tradimento, che non mi sentirei di fare se prima non mi fossi tolto di dosso la persona con cui oggi mi si identifica.

Ci rassomigliamo

Sia ben chiaro che della simpatia e del calore che circonda l'altro me stesso, cioè Sheridan, io non ho alcun merito, se si toglie quello di aver dato con umiltà il meglio di me stesso per rendere il personaggio vivo e credibile. Aggiungo anche che il mio sforzo è stato abbastanza facile: non ho mai studiato un atteggiamento, una intonazione, una maniera di muoversi o di reagire, non ho fatto niente di quello che in genere fa un attore quando cerca di interpretare. Forse perché in fondo, io e Sheridan ci assomigliamo, almeno nel senso che io, Ubaldo Lay, agirei come Sheridan se la realtà si presentasse a me in quella forma.

Naturalmente nella mia veste fittizia di detective ho avuto critiche e consensi, sono stato giudicato qualche volta anche severamente, come era ed è giusto. Ho avuto processi di vario genere, da quello televisivo di *Rotocalco in poltrona* a quello dei maggiori funzionari di polizia invitati ad esprimere il loro giudizio, anche professionale, sui metodi ed atteggiamenti adottati nella mia ricerca della verità. E' stato già detto e ridetto, ma giova ripeterlo, che Sheridan non è infallibile e tanto meno un superuomo. Nei momenti in cui la sua natura umana lo ha fatto vacillare, sia pure per un istante, ci sarà stato certo chi l'avrà condannato e avrà sentito magari dentro di sé il desiderio di degradarlo. Dall'altro canto, sono sorte, più o meno scherzosamente, iniziative per farlo promuovere. E' una frase che mi sento ripetere spesso, ovunque vada: «Tenente, quand'è che la promuovono? Mi sembra che sia ormai venuto il momento che la facciano almeno capitano!».

L'anno scorso, in un ristorante di Milano, mi trovai presente ad una cena di tutti i maggiori funzionari di polizia e ufficiali dei carabinieri; ebbene, davanti ad un bicchiere di spumante, ebbi la promozione a capitano «sul campo». Uno dei con invitati, con tutta serietà, disse: «Lei è uno dei nostri». Una specie di solidarietà



Antonello Battistella (Berkshire) e Grazia Maria Spina (Henriette Mercier) in una scena del romanzo giallo «La donna di fiori». Intorno a Sheridan gravitano molti personaggi femminili: fra questi Mariolina Bovo (Myriam), Angela Cavo (Angela Ward), Antonella Della Porta (Paula Fuller), Laura Tavanti (Rosalind) e Diana Torrieri (Nora)

sceneggiato che viene trasmesso da questa settimana sui teleschermi

Sheridan» dice Ubaldo Lay



Il tenente Sheridan al lavoro per districare la matassa del nuovo « giallo ». Da sinistra, appaiono Antonio Battistella (nella parte di Berkshire) Ubaldo Lay, Luisa Rivelli (Sheila), Vittorio Sanipoli (Tony Cilento), Luigi Vannucchi (Ronald Fuller) e Andrea Checchi (Thomas Fuller). La regia del teleromanzo di Casacci e Ciambricco, che sarà trasmesso in sei puntate la domenica sera, è di Anton Giulio Majano, che ha anche collaborato alla sceneggiatura

professionale di cui sono orgoglioso anche se, ripeto, non è diretta a me, ma a quell'altro mio fratello siamese dal quale, almeno per ora, non posso staccarmi. « Uno di loro ». E' vero, cerco di esserlo il più possibile. Perché il mio inseparabile « alter ego », cioè il tenente, è un uomo d'ordine, che odia il crimine basso, ma che è anche pronto a comprendere e perdonare un attimo di debolezza, un impulso passionale che accechi

in un momento di smarrimento. E' una persona che, attraverso il rispetto della legge, vuole fare del bene, e questa credo sia la ragione principale per cui il pubblico lo sente vicino, lo segue, lo comprende e, posso dirlo, lo ama.

Le incognite

Non sono certo in grado di prevedere le incognite riservatemi dalla mia carrie-

ra professionale, né del resto sarebbe giusto che io rimessi imprigionato per sempre nel mio attuale e fortunato ruolo di tutore dell'ordine e della legge. Tuttavia debbo ammettere con mia grande sorpresa e, perché no, con una punta di legittimo orgoglio, che, per ora almeno, Sheridan è più vivo che mai.

Me lo dimostra l'interessamento da cui sono costantemente circondato. « Quando torna, tenente? », oppure:

« Non ci avrà mica abbandonati? », sono domande che mi vengono rivolte continuamente e che, lasciate che lo confessi sinceramente, mi fanno un immenso piacere. Comunque sono certo che se e quando il tenente ed io dovremo dividerci, io non potrò non sentire dentro di me un grande vuoto; e, più di tutto, mi mancherà appunto quel « calore umano » che, nella mia attuale veste, mi ha confortato e incoraggiato per tan-

to tempo. La vicenda di Sheridan rimarrà senza dubbio per me la più bella ed importante parentesi nella mia carriera artistica e un punto fondamentale nella mia esperienza umana.

Ubaldo Lay

La prima puntata del teleromanzo giallo La donna di fiori viene trasmessa domenica 19 settembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

Trentaquattro giovani al trampolino di lancio di «Piccola ribalta»

Le promesse dello spettacolo

Antonietta Stella, Ferruccio Tagliavini, Anita Cerquetti, Gianna Galli cantanti lirici; Andreina Pagnani e Ivano Staccioli attori di prosa; Julia De Palma e Wilma De Angelis cantanti di musica leggera; Gervasio Marcospignori virtuoso di fisarmonica: questi alcuni nomi — celebri o celeberrimi entro e fuori i nostri confini — che nacquero ufficialmente alla vita artistica per merito dell'Enal.

Da anni infatti l'Ente per l'assistenza ai lavoratori trasforma i suoi funzionari del Servizio Arte e Cultura in abili «talent-scouts», incaricati di rastrellare in lungo e in largo la penisola alla scoperta di giovani che preferiscano dedicare il proprio tempo libero, anziché ai quattro salti a ritmo di surf o ai quattro calci a un pallone in un prato di periferia, allo studio del canto, della musica, della recitazione, della danza classica. Così, anno per anno, attraverso severe, capillari selezioni regionali e provinciali, l'«élite» dei nostrani ingegni in erba di questa o quella Musa arriva alle luci di una ambata *Piccola ribalta*, che da qualche tempo è in realtà la ribalta — tutt'altro che piccola — della TV.

Per quest'anno le telecamere sono installate nel Teatro «Mediterraneo» di Napoli, ritenendosi forse da parte degli organizzatori che il calore del pubblico partenopeo sia il più idoneo a sciogliere l'emozione degli esordienti e il più beneaugurante per il loro avvenire. Giusta o meno che risulti tale previsione, prepariamoci ad accreditare i giovani sottoposti al nostro giudizio di telespettatori dei titoli necessari a trasformare il «foglio rosa» degli esaminandi nel permesso di percorrere liberamente le strade della notorietà e del successo.

Aspirano al successo

Trentaquattro sono le «promesse» della musica e dello spettacolo che — in numeri singoli, in duo, in trio o in complessi — sfilano sul piccolo schermo. Otto i «generi» rappresentati: musica leggera, lirica, prosa, pianoforte, chitarra classica, organo, fisarmonica, armonica a bocca; il tutto per un totale di diciannove «numeri» distribuiti in due trasmissioni in onda il 23 e il 30 settembre prossimi sul Secondo Programma TV.

Rapido «zoom» sui partecipanti alla duplice rassegna: Lella Tagliabue, Claudio Rossi, Valeria Paolini, Carlo Borgogni (rispettivamente venticinque, diciotto,

venti e diciannove anni) costituiscono il lotto dei cantanti di musica leggera e sono tutti, tranne la prima che è lombarda, provenienti dalla Toscana. Che la terra di Dante e Machiavelli stia diventando la fucina degli eredi di Celentano? E Napoli, il paese dove «chi non canta mòre», il passaggio obbligato per le sale da concerto? Si direbbe di sì, con-

siderando che i soli due pianisti classici della rassegna — Michele Campanella e Aldo Tramma — sono nati e vivono all'ombra del Vesuvio.

Un solo organista

Da Rovigo invece la ventiduenne Rosetta Pizzo, una maestra elementare che ha

abbandonato l'insegnamento dell'abbicci per studiare da soprano leggero presso il Conservatorio di Milano. Angelo Romero baritono e Maria Gabriella Onesti soprano — l'uno di Roma, l'altra di Modena dove lavora in una fabbrica di occhiali da sole — completano il tris del bel canto presente al «Mediterraneo». Tre pure gli attori di prosa: Paolo

Piangiarelli, funzionario della Previdenza Sociale di Macerata, e le aretine Noretta Brogi insegnante di educazione artistica e Franca Papi impiegata alle Poste. La chitarra classica è rappresentata da Carlo Domenico di Bolzano, diciottenne e già primo premio assoluto al Concorso Nazionale per giovani chitarristi di musica classica tenutosi lo scorso anno ad Ancona.

Un solo portacolori ha ugualmente il difficile campo della musica per organo: si tratta di Franco Trabucco, anche lui diciottenne, il quale — per recarsi a studiare la «sua» musica a Genova da Leivi, sopra Chiavari, dove abita — si sobbarca di buon animo a un tragitto quotidiano di ben ottanta chilometri; è anche ottimo pianista: come tale fa parte del Trio di Genova e vanta il secondo posto nella Rassegna Giovani Concertisti di Roma per il 1962. Asso della fisarmonica, per cui è candidato alla Coppa Mondiale di Baden Baden, è il piemontese Giovanni Barro, allievo del settimo corso di flauto al Conservatorio di Torino; una piccola fiso-orchestra propongono invece i sei componenti il complesso Miramare, naturalmente in arrivo da Trieste.

Speciale «entr'acte»

Parente povera della fisarmonica, anche l'armonica a bocca ha i suoi bravi afflitti in passerella: Ettore Barreca, trasferitosi da dieci anni da Reggio Calabria a Torino per esercitarvi il mestiere di muratore, e i virtuosi del trio Brugnoli.

All'insegna della zoologia acquatica infine (Delfini e Caimani), i due complessi ritmici previsti dal cartellone della rassegna che allineano fra loro dieci elementi.

Accompagna i cantanti di musica leggera l'orchestra diretta dal maestro Vittorio Sforzi, che in ciascuna delle due serate si esibisce in uno speciale «entr'acte» fuori programma. Come presentatori sono stati scelti Renato Tagliani, che già presentò le precedenti edizioni della rassegna, e Gisella Sofio (la voce di Radiella Telé, ricordate?) reduce dai successi teatrali di *Scanzonatissimo '65*. La direzione artistica è di Piero Perdoni, la ripresa televisiva di Lino Proccacci.

Mario Busiello



Gisella Sofio (a destra) presenta una fisarmonicista che fa parte del complesso «Miramare», una delle formazioni che si presentano all'esame televisivo di «Piccola ribalta», nelle due serate che saranno trasmesse dal Teatro «Mediterraneo» di Napoli

La prima serata di *Piccola ribalta* va in onda giovedì 23 settembre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

100% LANA VERGINE



QUESTA E' LA GARANZIA

PROPAGANDA I.W.S. Foto Mari



NELLE COPERTE DI SOMMA ASSICURATE 20 ANNI

La moda
AUTUNNO
INVERNO
giun-
gerà gradita-
mente a domi-
cilio di tutti
coloro che in-
viteranno que-
sto talloncino
a P. 3767 -
Milano

Vi prego di in-
viare questo
modulo a:
Somma, via
S. Maria
1728 -
Milano

IN ITALIA NON ESISTEVA FINO AD ORA UNA GARANZIA PER LA « LANA VERGINE » CIOE' IN QUELLE CONDIZIONI DI PUREZZA CHE ASSICURANO INALTERATE LE QUALITA' NATURALI DELLA LANA E CHE ESCLUDONO L'IMPIEGO DI FIBRE ESTRANEE O DI LANE GIA' USATE • FINALMENTE UN MARCHIO CONTROLLA E GARANTISCE ARTICOLI COMPOSTI AL 100 % DI « PURA LANA VERGINE »



CONTROLLO
SICUREZZA
PRESTIGIO
QUALITA'



IL MARCHIO PURA LANA VERGINE GARANTISCE IL VOSTRO ACQUISTO



“terital”®

Con “TERITAL®” nel Tessuto l'ELEGANZA NON APPASSISCE!

Anche lavandolo e lavandolo, l'IMPERMEABILE è INGUALCIBILE senza limiti di tempo.

La sua ingualcibilità non è dovuta a trattamenti superficiali del tessuto: è innata nella fibra! Se c'è “TERITAL®” e cotone in mischia intima, l'IMPERMEABILE non ha bisogno di cure: è ANTIMACCHIA, si lava anche in casa con facilità, SI STIRA DA SOLO! Quando tutti gli altri sono già sfioriti, l'IMPERMEABILE in “TERITAL®” - cotone è ancora fresco! “TERITAL®” SEMPLIFICA LA VITA!

Il marchio



controlla la qualità.

“Terital” e “Bucca d'Oro” sono marchi registrati di proprietà della Rhodiatocce

RHODIATOCE

A vent'anni dalla scomparsa Ricordo di



Il tenore Daniele Barioni, il soprano Luisa Malagrida, il maestro Fulvio Vernizzi ed il mezzosoprano Nedda Casel che partecipano al programma televisivo «Pagine scelte di Pietro

Quando Mascagni morì, nell'agosto del 1945, correivano tempi terribili per l'Italia, per il mondo. Fiumi di sangue erano stati sparsi; a Hiroshima esplodeva la prima atomica. Troppi lutti, troppe rovine: chi poteva pensare d'occuparsi della morte d'un vecchio artista? L'Italia « ufficiale » (per motivi che, inquadri nel clima d'allora, si possono comprendere se non giustificare) non ritenne nemmeno necessario farsi rappresentare ai funerali. Ma il giorno in cui il corpo di Pietro Mascagni fu portato al sepolcro da quell'Hotel Plaza in Roma ove il maestro aveva vissuto gli ultimi anni della sua vita, una fiumana di popolo, uomini, donne, ragazzi romani, si incolonnò dietro al feretro, con una spontaneità, nella partecipazione al dolore, che impressionò.

avviata anche per Pietro Mascagni, e promette buoni frutti. Recentemente è uscito il primo libro « serio » su Mascagni: due grossi volumi che raccolgono scritti di vari e illustri autori, primo fra tutti Gianandrea Gavazzeni, che alla rivalutazione di Mascagni ha dedicato, oltre che pagine acute, anche l'opera illuminante di direttore d'orchestra. Sono — questi alti e bassi, queste trascuratezze seguite da improvvise accensioni d'interesse — le vicende della critica, forse necessarie, inevitabili: il caso Puccini in segni.

Ma il popolo, la gente comune, che è quella che poi riempie i teatri e decreta i successi che « restano », mai abbandonò Mascagni, la sua onda melodica, il suo cantare fremente: ed anzi lo amò fino a perdonargli le molte intemperanze a cui l'esuberanza dell'estro lo spinse, fino a giustificare le scelte librettistiche, troppo spesso così infelici da pregiudicare il risultato musicale. Segno evidente dell'immensa efficacia manifestata sul gusto, sulle sensibilità, sugli animi e persino sul costume, da quella che a buon diritto fu chiamata la « esplosione » della *Cavalleria rusticana*, l'opera che nel lontano 1890 rese celebre in tutta Europa, dall'oggi ai domani, uno sconosciuto giovane di ventiquattr'anni; l'opera che ebbe più d'una volta la ventura d'essere « bissata » per intero, da cima a fondo; l'opera che parve oscurare — per

L'apoteosi

L'apoteosi si verificò più tardi, dieci anni dopo, quando le spoglie del maestro furono traslate nella natia Livorno. Vi furono, allora, discorsi ufficiali, cerimonie; ma l'elemento di maggior commozione lo diede ancora il popolo assiepato, lungo il tragitto che la bara compì, e piangente; mentre orchestra e coro, in piena aria, effondevano la melodia dell'« Inno del Sole » dall'*Iris*: « Son io, son io la vita... ».

Oggi gli animi sono pacati; la riflessione critica s'è

del compositore livornese

Mascagni



Mascagni » trasmesso questa settimana. L'iniziativa rientra nel quadro delle celebrazioni per il ventesimo anniversario della morte del musicista, scomparso nell'agosto del 1945

un momento davvero oscuro — tutti i fantasmi wagneriani; l'opera di fronte alla quale persino il Verdi quasi ottantenne e intento alla composizione del *Falstaff* si soffermò con stupore e ammirazione.

Ispirate melodie

Ma segno evidente, anche, della suggestione esercitata da tante e tante pagine di altre opere, non perfette come *Cavalleria*, per gli squilibri dell'estro mascagniano di cui si diceva e per le infelici scelte librettistiche a cui si accennava: e sono, tanto per citare a caso e solo in piccola parte, l'« Inno del Sole » e molti luoghi dell'*Iris*, il « Sogno » del *Ratcliff*, tutto il second'atto dell'*Amico Fritz*, il finale primo dell'*Amica*, la « Sinfonia » delle *Maschere*. Grandi pagine musicali, che nel paragone con altre, non felici, che ad esse sono accostate nelle rispettive opere, giustificano per Mascagni come forse per nessun altro autore un criterio antologico. Voglio citare, infine, anche la conclusione del second'atto del dimenticato *Nerone*, ultima fatica del vecchio maestro, apparsa nel 1935. Io ascoltai l'opera nel 1935, nella prima esecuzione alla Scala; da allora non l'ho più risentita, né la posseggo in volume. Eppure la dolcissima frase di Egloge, « La tua piccola rondine cerca il nido », è stampata indelebilmemente nella mia memoria,

fiore prezioso, purissimo, della melodia mascagniana.

Melodia inconfondibile è ogni ispirata melodia di Pietro Mascagni; e ciò per la particolare natura del terreno armonico dal quale sboccia. Di questo la critica comincia ad accorgersi; di questo oggi indaga le ragioni e i modi. In tempi di cromatismo trionfante e straripante ed esuberante — fino a rompere gli argini di lì a poco, provocando l'atonalismo e più tardi ancora la dodecafonia — comparve, con Mascagni, un autore che nella scala diatonica trovò le ragioni d'una melodia nuova, personalissima.

Ciò può dare — e ha dato infatti — più d'un dispiacere a quei certi cultori di studi musicali i quali, pur non sapendo suonare uno spartito al pianoforte, hanno però schematizzato l'evoluzione della musica entro le rotaie del più rigido determinismo, stabilendo che al cromatismo « deve » seguire la dodecafonia, come alla dodecafonia « deve » seguire la musica elettronica. È il « caso » Mascagni, che in tutto ciò non s'inquadra, « deve » essere censurato. Ma per costoro vale una « battuta » del maestro stesso: « Non sanno suonare la mia musica, e vorrebbero suonare me! ».

Teodoro Celli

Pagine scelte di Pietro Mascagni in onda sabato 23 settembre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

non addormenta... fulmina!

S. & F. Cappellato 2

INSETTICIDA

SUPER FAUST

DITTA RUGGERO BENELLI SUPER IRIDE PRATO

Musica - lexicon

Beethoven, Sinfonia n. 8
in fa maggiore, op. 93

Composta nel 1812, nello stesso anno in cui Beethoven portò a compimento la Settima sinfonia, la Ottava fu eseguita per la prima volta nel 1813: com'è noto, quest'opera sembra avere caratteristiche opposte a quelle delle grandi composizioni ad essa più vicine nel tempo, quasi che Beethoven, dopo l'affresco «eroico» della Settima, si sia concesso un momento di ispirazione più illare, e addirittura umoristica, tornando a rifarsi a modelli del sinfonismo settecentesco. E a questo proposito si potrebbe osservare come uno dei quattro tempi che compongono la Sinfonia n. 8 si chiami Tempo di minueto, la denominazione che si ritrova soltanto nella Prima sinfonia e nella Quarta.

Ma sotto l'apparente semplicità, e il minore impegno espressivo, anche questa Sinfonia rivela la grandezza e la maturità del suo creatore: Berlioz la definì romanticamente «come il canto di due bimbi che raccolgono fiori sul prato in un mattino di primavera»; Wagner, che l'ammirava al pari della Nona, ne sottolineò la forza di umorismo; Romain Rolland la chiamò addirittura Sinfonia umoristica. In sostanza, la critica, fin dal tempo romantico, si sforzò di collocare in una logica espressiva questa oasi di serenità fra le opere del periodo maturo, e alcuni considerarono la Ottava come un annuncio di quella «musica impossibile» (Oulibiscef), lanciata verso il futuro, che sostanzia l'Opera 135.

Sia di fatto, tuttavia, che la Sinfonia n. 8 (senza alcuna dedica) è rimasta una delle meno deguite. I tempi sono: Allegro vivace e con brio, Allegretto scherzando, Tempo di minueto, Allegro vivace. Vi manca, dunque, l'ultima, la Sinfonia tradizionale, sostituita da quell'Allegretto scherzando, che ha una curiosa derivazione. Difatti il suo tema facile e spontaneo è derivato dal canone a quattro voci che Beethoven compose (pare improvvisandolo in una trattoria) nel 1812, per festeggiare l'amico Maelzel, l'inventore del metronomo.

1. pin.

Ascolteremo l'Ottava di Beethoven martedì, alle ore 17,25, sul Programma Nazionale.

Concerto celebrativo nell'anniversario della morte del grande compositore

BARTOK VENT'ANNI DOPO

Il mondo della cultura onora in questi giorni, nel ventesimo anniversario della morte, il grande nome di Béla Bartók: un compositore di genio, un maestro dell'arte contemporanea che Honegger ha definito pacatamente, ma lucidamente, «meno immediato e brillante di Stravinsky, meno dogmatico di Schoenberg, ma il più musicista dei tre, quello che ha saputo organizzare la propria evoluzione in uno sforzo più costante e ordinato».

Onestà e pazienza

Un altro autore, Pouenc, dice di Bartók che, di là dalle convinzioni spirituali, il compositore ungherese gli richiama «l'immagine di un santo» e, commentandone la morte, lontano dalla patria — Bartók spirò in un ospedale di New York il 26 settembre 1945, a sessantatré anni — lamenta accorato che «su tanto genio, purificato dal fuoco di una creazione mirabile, sia infine caduta la spada del martirio».

Nell'opera bartokiana domina il segno rivelatore di un atteggiamento morale intransigente: cioè la traccia fonda di una ricerca inesaurita e appassionata, di una minuziosa esplorazione dell'universo musicale, condotta con pazienza di sperimentatore e onestà di scienziato.

Un punto importante nella biografia del musicista è segnato dall'inizio, nel 1904, di quelle peregrinazioni che Kodály che gli svelarono le ricchezze della musica folklorica del suo e di altri Paesi. Dapprima Bartók assimila l'antica musica popolare ungherese, poi estende la sua investigazione che nel 1913 lo conduce alla scoperta della musica araba e nel 1936 lo accosta ai problemi del folklore turco. Variamente compariranno nell'opera bartokiana gli elementi musicali popolaristici, considerati quale «materia prima autentica». Dice il Samuel che «dopo aver utilizzato il folklore vero, dopo aver creato un proprio folklore, il musicista è riuscito a incorporare la «materia prima» al proprio linguaggio, realizzando una sintesi totale e appropriandosi definitivamente delle caratteristiche della musica popolare». E conferma lo stesso Bartók, a questo proposito, che anche nelle sue opere più astratte, ove l'imitazione della musica popolare non appare, tuttavia uno spirito indescrivibile, un «certo non so che» rivelano chiaramente la mano di un musicista dell'Europa orientale.

Prodigioso è il fatto che l'invenzione pura della mu-

sica popolare abbia sollecitato anzi che un'imitazione, sia pur genialissima, un'altra pura invenzione, quella tipicamente bartokiana: e che questa non sia rimasta legata alle cognizioni dotte, tratte da Brahms, da Liszt, da Bach e Beethoven, da Strauss, da Stravinsky e Schoenberg, soprattutto da Debussy, e cioè dagli autori che colpiscono profondamente la sensibilità di Bartók. Non c'è davvero bisogno di ripetere, assumendo i vari elementi dello stile di Bartók in un'unitaria etichetta, che la grandezza e l'unicità del musicista ungherese non sono soltanto nella «risoluzione del linguaggio etnofonico in un gusto decisamente moderno», di cui parla il Rognoni, ma nella capacità di dar forma originalissima a un linguaggio, libero nella sua sostanza, di tutte quelle cadenze lessicali, di quegli accenti che potevano derivare dall'esperienza popolare o di arte.

Che cosa ascolteremo

Tra le manifestazioni celebrative alle quali abbiamo accennato, spicca il concerto organizzato dall'Accade-

mia di musica di Budapest, nel corso delle Settimane musicali 1965, perché in esso figurano tre composizioni della maturità bartokiana. Oltre ai 4 pezzi per orchestra op. 12, ecco un'opera che si staglia quale monumento della musica contemporanea: tale da richiamare il Sacre strawinskiano o l'Après-midi d'un faune per l'importanza ch'essi ebbero e per l'impressione suscitata nella coscienza artistica internazionale. Parliamo della Musica per archi, percussioni e celesta, scritta il 1936 per la Kammerorchester di Basilea e per il suo direttore, Paul Sacher. Partitura inimitabile, originalissima, ricca di spunti popolari, in una penetrazione geniale di essenze ritmiche e timbriche. L'organico strumentale, già per se stesso, conferisce a questa musica il suo «cachet» di novità: due orchestre d'archi riunite o divise, pianoforte, arpa, celesta, xilofono, batteria e timpani. I «glissandi» dei timpani, ascendenti e discendenti, sono di straordinario effetto. Nel primo brano, Andante tranquillo (una fuga che si allontana dallo schema formale abituale) le violle espongono un tema «pia-

nissimo e con sordina». Un biografo di Bartók parla di «apparizione della musica dal nulla». La maestria armonica e contrappuntistica, l'alto stile di Bartók si rivelano poi nei movimenti successivi: l'Allegro, un Adagio che è un vertice fra le «musiche notturne» e un Allegro molto in forma di rondò.

Altra opera in programma è di un Bartók rischiarato, che presta l'orecchio al Mozart, che scioglie la sua angoscia (da qualcuno detta «kafkiana») della Musica per archi, percussioni e celesta, in altro linguaggio meno concentrato, ma più disteso. Il Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra, dedicato da Bartók alla moglie Ditta, è del 1945. Poiché, alla morte del compositore, mancavano diciassette battute, un allievo, Tibor Serly, s'impegnò a compiere la partitura.

Il Concerto n. 3 verrà eseguito, per la parte solistica, da Gábor Gabos. Sul podio, a dirigere l'orchestra, Janos Ferencsik.

I. p.

Il concerto di musiche di Bartók va in onda sabato, alle 21,30 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA 13,30, Rete Tre - La Messa, per soli, coro misto e doppio quintetto di fiati di Stravinsky, in stretta osservanza alla liturgia cattolica, è un'importante opera religiosa della nostra epoca. Affidato alla direzione di Fernando Previtali, il concerto comprende inoltre musiche di Boccherini, Petrassi e Mendelssohn con la partecipazione della pianista Lya De Barberis.

21,20, Progr. Naz. - Il Duo Magendanz-Guarino (violoncello e pianoforte) interprete della classica serenità di Mendelssohn, così inconfondibile nella Sonata n. 2 in re minore, op. 58 e nelle Variazioni in re maggiore, op. 17.

LUNEDÌ 15,30, Rete Tre - Alcuni pezzi per violino, composti a scopo pedagogico, nell'esecuzione di una grande artista: Pina Carmirelli. Al pianoforte il direttore della Ven. Cappella Giulia di Roma Armando Renzi. Si tratta degli Studi di Jakob Dont (Vienna 1815-1888), per trent'anni docente di violino al Conservatorio di Vienna, e di quelli del polacco Henri Wieniawski (1835-1880), nominato nel 1860 a Pietroburgo violino solista dello zar. Il programma si apre con Beethoven e termina con Richard Strauss.

MARTEDÌ 15,50, Rete Tre - Nel mondo inebriante del poema sinfonico con Lemminkäinen e le Fanciulle di Saari (dalle Quattro Leggende scritte tra il 1893 e il 1899) di Sibelius. Seguono Veszpréd e Dai prati e dai boschi di Boemia (dal ciclo La mia patria) di Bedřich Smetana, squisito interprete dello spirito della vecchia Boemia.

MERCOLEDÌ 14, Rete Tre - Il famoso violoncellista Antonio Janigro in musiche di Boccherini, Haydn e Bloch.

GIOVEDÌ 13,55, Rete Tre - Incontro con una delle migliori orchestre del mondo: la «Sinfonica» di Chicago. Sotto la direzione dei due direttori stabili, Reiner e Kubelík, opere di Beethoven, Bartók, Stravinsky e Dvorák.

VENERDÌ 16, Rete Tre - Una caratteristica Serenata mozartiana: scritta nel luglio del 1782, la Serenata n. 12 in do minore, K. 388, per strumenti a fiato si distingue per i suoi temi tristi e dolorosi. Il programma si chiude con i Trois Nocturnes di Debussy, composti tra il 1894 e il 1899.

SABATO 15,50, Rete Tre - Di Leos Janacek, sommo esponente della musica cecoslovacca moderna, la suggestiva Missa glagolitica.

L'orecchio di Dionisio

Oistrakh, padre e figlio

David Oistrakh è oggi uno dei più famosi violinisti del mondo; e se qualcuno gli domanda (approfitando della sua cordialità) qual è, a suo giudizio, il violinista più bravo che egli conosca, Oistrakh risponde: «E' mio figlio Igor». Sarà benevolenza paterna, sarà il bisogno di scherzare, comunque, nell'attuale costume concertistico, il caso di questa singolare coppia di violinisti è più unico che raro, e sembra riportarci lontano nei secoli, quando la pratica musicale si tramandava di padre in figlio.

Ma, nel caso della coppia Oistrakh, non è straordinario soltanto il fatto che il padre sia un grandissimo violinista e il figlio un concertista di eminente statura; forse la cosa davvero eccezionale è che tanto David quanto il figlio Igor hanno studiato con lo stesso maestro, un illustre didatta ucraino — Piotr Stoliarski — al conservatorio di Odessa, e poi tutti e due, padre e figlio, hanno fatto gran collezione di premi prima di affermarsi nella vita concertistica internazionale.

David Oistrakh è nato a Odessa nel 1908; il figlio Igor è nato nel 1931, anch'egli a Odessa. Ma nel 1928, quando Igor non era ancora nato, David era già celebre per alcuni concerti dati a Leningrado; nel 1935 conseguì un primo premio al concorso federale di Leningrado, nel 1937 vinse il concorso Ysive di Bruxelles, nel 1949 ottenne il Premio Stalin, ecc. Ma anche il figlio Igor non ha scherzato: studiando con Stoliarski (il suo nome, per così dire, in fatto di violino) e poi col padre, nel 1949, a diciotto anni, vinse il Concorso di Budapest e nel 1952 il premio Wienawski.

Poi, s'intende, ha smesso di fare concorsi: avrebbe potuto prendersi uno pseudonimo, per girare il mondo senza far concorrenza al padre; invece ha preferito portare in giro la «marca Oistrakh» del violinismo, e suona da solo, ma anche col padre, affrontando con impeccabile affiatamento il grande repertorio della musica per due violini, ma anche quello per violino e viola. In questo caso, allora, è David che cambia strumento; ma sempre per quella sua convinzione paterna sulla bravura eccezionale del figlio.

Landino

Ascolteremo David e Igor Oistrakh sul Programma Nazionale, giovedì alle 22,15 e venerdì alle 21.

«Anno Domini», un'opera di Egisto Macchi ispirata alla tragedia classica

ENEA CONDANNATO A MORTE

La quinta edizione della «Settimana Internazionale Nuova Musica» di Palermo è stata inaugurata quest'anno da *Anno Domini* del compositore grossetano Egisto Macchi, ben noto per la sua attività d'autore di musica per film. Si tratta di un'opera teatrale in un atto, su testo di Antonino Titone, dai grandi effetti orchestrali e corali. Tuttavia l'autore di *Anno Domini*, pur in espressioni solo apparentemente iperboliche, non ama staccarsi dalla realtà umana; la vuol offrire fotografata ad ogni costo, con ogni mezzo: il suono non deve tradire lo spirito del soggetto o traviare la materia trattata, mascherando le manchevolezze dell'assunto contenutistico-teatrale.

Macchi ha sentito fin da fanciullo la vocazione musicale. Poi, gli eventi bellici ed anche una costante febbre di cultura gli hanno aperto, inaspettatamente, altri orizzonti. Fortunatamente, due eccellenti musicisti come Roman Vlad e Herman Scherchen si occuparono più da vicino delle sue spiccate doti artistiche. E Macchi non ha più tentennato di fronte all'irresistibile richiamo del mondo della musica. Nel 1953, a venticinque anni, scrive le 3 *Evocazioni* per orchestra. E ancora per orchestra seguono, nel 1955, le 2 *Variazioni*, nel 1957 le 4 *Espressioni*, nel 1958 la *Composizione 1*. Nelle prime due «Settimane» di Palermo si è fatto apprezzare per la *Composizione 3* (1960) e per la *Composizione 5* («No han muerto») (1961) per orchestra con 8 percussioni. Nel 1961 compone il suo primo melodramma, che è appunto *Anno Domini*.

Un'enorme partitura

Forse, ciò che ha determinatamente affascinato Macchi è stato il melodramma verista italiano. Le passioni violente, i dolori e le altre infinite combinazioni drammatiche, con cui la vita mette a dura prova giorno per giorno, ora per ora ciascun uomo, indistintamente, l'hanno colpito ed ispirato e, piano piano, reso artista fiducioso in un nuovo linguaggio sonoro. Le sue creature musicali si affermano sì come novità espressive, ma non sorgono da un'arida ricerca tecnica. I suoi lavori si possono definire sondaggi profici nell'intimità dell'animo umano.

L'enorme partitura dell'*Anno Domini*, di quasi cento pagine, sembra sproporzionata sul leggio del direttore

d'orchestra: in 81 pentagrammi si distribuisce il materiale sonoro ai legni, agli ottoni, alle sei percussioni, ai tre cori (due dei quali registrati), ai rumori, agli strumenti a tastiera, al coro in orchestra, agli archi, ai tre soprani e ai tre attori. Questo è l'organico necessario per rendere tutta la tragedia che scoppierà sulla scena; così come al Macchi bastava, in precedenti pagine di musica da camera, un clavicembalo per soddisfare altre esigenze espressive, di tipo familiare.

L'azione si svolge in un campo di concentramento. L'amaro dialogo tra Enea (prigioniero) e l'Ufficiale, due uomini comuni, deboli, dalle idee inafferrabili, «marci spiritualmente» — come li definisce lo stesso Macchi —, raggiunge l'acme drammatica nella condanna a morte del prigioniero da parte dell'Ufficiale. Enea non accetta la sentenza con quella gravità, con quella rassegnazione, con quello spirito di sacrificio tipici dell'eroe; improvvisa un «Padre nostro» timido, senza vitalità, senza fede. A questo punto è l'Ufficiale a perdere il controllo della propria autorità, spoglio all'improvviso della spavalda ruvidezza che lo caratterizzava. Cade lui stesso ai piedi di Enea, per chiederli perdono; inutilmente, perché il prigioniero, nella sua mediocrità morale non afferra il valore del perdono invocato (sinceramente o no) dal

suo aguzzino. Il dialogo riprende finché i due uomini, all'arrivo di tre donne che si lamentano delle sorti del mondo, piombano a terra, muti, pietrificati, sotto il manto spettrale d'una specie di neve.

Arte senza «ismi»

La grande orchestra nell'ultima frase, tace. Né la percussione né gli ottoni o gli archi o uno dei cori sanno dare, come nei precedenti momenti drammatici, un appoggio, che, attraverso la vasta gamma dei suoni, manifesti qualcosa di più efficacemente lirico e tragico della squallida risposta dell'Ufficiale. Tace tutta la massa, impressionante, incombente, di uomini e donne, che per tutta la durata dell'opera hanno fatto da sfondo, con le loro membra, accatastati gli uni sugli altri, al tutto campo di concentramento.

Nella grigia storia sono evidenti i riferimenti all'antica tragedia classica. *Anno Domini* si divide infatti in parodos, prologos, 5 stasimi (corali), 4 episodi (dialogati), epilogo e exodos.

A Macchi non preme che al suo linguaggio musicale si affigga un'etichetta. Non si potrebbe dire della sua musica «aleatoria» o «dodecafonica» o «atonale». E' arte che nasce libera di penetrare, senza l'intralcio di troppi «ismi», nella mente e nel cuore di chi crede an-



Luigi Casellato, che interpreta la parte di Enea nell'opera «Anno Domini», di Egisto Macchi

cora nel melodramma, in un melodramma che, pur avendo approfittato delle esperienze estetiche dei tre viennesi Schönberg, Berg e Webern, vuol essere vivo, nuovo, commovente.

Luigi Falt

L'opera *Anno Domini* va in onda domenica, alle ore 21,20, sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDI'

21,15, Progr. Naz. - Il soprano Cecilia Fusco e il tenore Daniele Barioni nel consueto concerto lirico, diretto da Ferdinando Guarneri. In programma brani di Mozart, Verdi, Paisiello, Cilea, Cimarosa, Mascagni, Giordano, Puccini e Bellini.

13,55, Rete Tre - Nino Antonellini dirige *Jamanto*, uno dei lavori teatrali più interessanti e riusciti della compositrice palermitana Baibara Giuranna. Protagonista Marta Pender. L'opera era andata in scena per la prima volta a Bergamo nel 1941.

MERCOLEDI'

20,25, Progr. Naz. - Nell'attenta realizzazione e nell'adattamento musicale di Gian Luca Tocchi, un «gioco d'amore in musica»: *Paride* di Giovanni Andrea Bontempi, il cui cognome originale era Angelini. Nato a Perugia nel 1624, il Bontempi fu membro a Dresda, nel 1647, della Cappella del Principe e più tardi ne fu il maestro. Sono note le sue opere teoriche, tra le quali si distingue la *Historia musica nella quale si ha piena cognizione della teoria e della pratica antica della musica armonica*. Interpreti di *Paride*: Ester Orell, Bruna Rizzoli, Mario Binci, Agostino Lazzari e Ugo Trama. La direzione è affidata a Carlo Franci, maestro del Coro Nino Antonellini.

VENERDI'

14, Rete Tre - *Manon* di Massenet, una delle opere migliori dell'intero repertorio francese. Il pubblico, amante del più caldo lirismo, è attaccato a parecchie delle sue arie e dei suoi concerti. Il libretto è di Henri Meilhac e Philippe Gille (tratta dall'*Histoire du chevalier Des Grieux et de Manon Lescaut* dell'abate Antoine François Prevost). Prima rappresentazione: 17 gennaio 1884 all'Opéra-Comique di Parigi. Dirige Enrico Gracis. Protagonista Jolanda Micheli.

Discoteche private

UN PROGRAMMA
DEDICATO A
BENIAMINO GIGLI

L'ultimo appuntamento di settembre per Discoteche private è di nuovo a Roma, per visitare la collezione del signor Dino Bontà, il quale dedica l'intero programma al tenore Beniamino Gigli presentato nelle seguenti incisioni:

— Mascagni: «Lodoletta»: «Ah ritrovata nella sua capanna» - His Master's Voice 2-05143

— Gounod: «Roméo et Juliette»: «Angé adorable» (c. Lucrezia Bori) - Victor U.S.A. 2-04033

— Bellini: «Sonnambula»: «Prendi l'anello d'oro» - Golden Age of Opera EJS 233

— Giordano: «Andrea Chénier»: «Duetto finale» (c. Rosetta Pampalini) - registr. privata effettuata nel 1942

— Gomez: «Guarany»: «Vanto lo pur» - R.C.A. Victor B 5042

— Puccini: «La rondine»: «Dimmi se vuoi seguirmi» (c. Gilda Dalla Rizza) - registr. privata effettuata nel 1952

— Recli: «Bella bellina» (romanza) - registr. privata effettuata nel 1952

— Stornelli marchigiani - da un disco-lettera inviato alla figlia nel 1935

La scelta del signor Dino Bontà è stata determinata dalla grande ammirazione che egli ha per Beniamino Gigli, al quale fu legato da grande amicizia e del quale possiede quasi l'intera serie di incisioni effettuate. In tanto, vastissimo materiale, egli ha fatto cadere la sua attenzione su brani di opera non troppo soliti, se non addirittura sconosciuti al pubblico degli appassionati di lirica; come l'aria dalla Sonnambula, opera che Gigli non cantò mai in Italia; o ancora l'«Angé adorable» dal Roméo et Juliette di Gounod, disco che non fu mai messo in commercio nel nostro Paese. Notevole inoltre l'aria dal Guarany di Gomez, incisa quando il tenore aveva 61 anni, eppure sbalorditiva per la freschezza e la balanza della voce. A questi dischi si aggiungono i tre duetti con la Signora Bellini (Lodoletta), la Pampalini (Andrea Chénier), e la Dalla Rizza (La Rondine), tutte incisioni pressoché introvabili. Infine, due Gigli inediti costituiti dalla romanza «Bella bellina» e da alcuni stornelli marchigiani, che il tenore incise a chiusura di una lettera «sonora» da lui inviata alla figlia nel 1935. Esempio unico, quest'ultimo, di cui il signor Bontà è particolarmente e giustamente fiero.

g. m.

Discoteche private, a cura di Gastone Mannozi, va in onda sul Programma Nazionale ogni venerdì alle ore 17,25.

Un'attraente commedia di Martin Walser: «La scappatella»

UN GIOVANE AUTORE TEDESCCO

Non ancora quarantenne, Martin Walser è oggi considerato uno fra i più singolari e promettenti autori della nuova letteratura tedesca. Nato a Wasserburg, sul lago di Costanza, e trasferitosi per gli studi a Tubinga, Walser dimostrò prestissimo un profondo interesse per la letteratura: non è un caso che la sua tesi di laurea, nel 1951, fosse impregnata sui più recenti aspetti della ricerca letteraria.

La scappatella — che verrà trasmessa questa settimana nella versione italiana di Ippolito Pizzetti — è un'affascinante commedia in un atto, un prologo ed un epilogo: nel prologo vediamo il ricco industriale Hubert dirigersi, nella sua macchina pilotata dall'autista Berthold, verso Monaco per una seduta di affari. Giunto ad Ulm, Hubert decide di pernottare in quella cittadina e di andare a trovare degli amici: il suo autista, un giovane che sa stare al suo posto e sa rispettare le distanze, mantiene un gelido distacco alle mezze confidenze dell'industriale, sembra anzi poco propenso a fermarsi ad Ulm, ma l'industriale riesce facilmente ad averla vinta. La commedia vera e propria ha inizio con l'arrivo dell'industriale in casa di Frieda, una sua ex amica, ora sposata, e da lui liquidata quattro anni prima. Frieda, che non mostra nessun entusiasmo all'arrivo di Hubert, dopo un po' confessa all'uomo di avere assassinato suo marito con del veleno nella peperona.

Hubert non ha avuto il tempo di rimettersi dalla sconcertante rivelazione che appare Erich, vivo e vegeto: questi, da buon padrone di casa, accusa la moglie di trattare male l'ospite. Frieda si difende dipingendo al marito l'ex amico come un poco di buono, ma Erich non sembra darsene per inteso. Ma scatta all'improvviso quando Hubert pronuncia una frase infelice nei confronti di Frieda: in un batter d'occhio Hubert viene legato ad una sedia e messo con i piedi a mollo in un catino. Con un rudimentale sistema di prolunghe e di spine, Erich costruisce una sedia elettrica e, sotto la minaccia di dar corrente, intavola un curioso processo all'industriale. Hubert si difende abilmente, mentre Frieda sarebbe propensa ad una rapida eliminazione dell'imputato senza alcun processo.

Alla fine Erich, che è un fuochista, si dimostra convinto dalle parole dell'industriale e lo mette in libertà, mentre Frieda si allontana

sdegnata protestando contro l'omertà maschile. Per festeggiare l'assoluzione, Erich e Hubert vanno a sbronzarsi assieme: il giorno dopo Hubert, che trova puntuale la macchina ad aspettarlo con il formale autista, riprende il suo viaggio.

La discendenza di Walser da Kafka è qui evidentissima, soprattutto nel fermo rifiuto del reale e dei rapporti svolti secondo la logica corrente: col suo stile asciutto, quasi perentorio, Walser finisce col rendere quasi del tutto plausibili anche gli eventi più inconsueti. Ma al suo attivo va anche una carica fortissima di critica e di satira, sicché alla fine sorge nell'ascoltatore il sospetto che nella Scappatella, al di là dei suoi splendidi risultati stilistici e spettacolari, sia da ricercare un riferimento non capzioso con certi aspetti della società tedesca di oggi.

a. cam.

La scappatella va in onda venerdì, alle ore 21,20, sul Terzo Programma.



La «Vulcania» al suo ritorno a Trieste il 20 ottobre 1955. Tutta una città sulle rive per salutare una nave che segnò una rivoluzione in campo marinaro, quando 37 anni addietro entrò in linea. Ma anche per la «Vulcania», come per la gemella «Saturnia» è giunta l'ora della fine. Dalle sue lamiere, ricuperate, nasceranno altri scafi. Il Secondo Programma radiofonico trasmetterà mercoledì 22 settembre alle 21 un servizio di Italo Orto dal titolo «Una nave muore». Se fosse consentito anche alle navi di esprimere un desiderio in punto di morte, chiederebbero — ne siamo certi — soltanto di poter essere ancora utili e, magari, di perpetuarsi nel nome

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA 15,30, Progr. Naz. - Il racconto del Nazionale: «Il dr. Schatte» di Hermann Kesten. L'autore è uno dei più noti narratori della Germania d'oggi. L'incredibile avventura di un tedesco in Portogallo è il tema del presente racconto.

17,30, Terzo Progr. - Marija di Isaac Babel, traduzione di Filippo Frassati, riduzione e regia di Vittorio Sermoni. Interpreti principali: Antonio Crast, Vittorio Sanipoli, Lilla Brignone, Annibale Ninchi. Commenti musicali di Carlo Frajese. Un forte dramma incentrato sulla dissoluzione della società borghese ai primi tempi della rivoluzione bolscevica.

LUNEDÌ 17,45, Secondo Progr. - La freccia nel fianco di Luciano Zuccoli, adattamento di Osvaldo Guido Pagani. Compagnia di prosa di Torino, regia di Eugenio Salussolia. Seconda puntata.

22,45, Terzo Progr. - Col semaforo rosso di Elio Pagliarini. Interpreti principali: Carlo Hintermann, Carlo Cataneo. Regia di Filippo Crivelli. Una composizione radiofonica — sulle vicende di un tassista abusivo — dovuta ad uno fra i più interessanti poeti della nuova generazione.

MARTEDÌ 22,15, Terzo Progr. - Il gigante e la strige, racconto di Nunzio Cossu. Nella campagna suda, la strige è uccello di malaugurio. Un contadino è talmente ossessionato dalla superstizione da rimanerne travolto.

MERCOLEDÌ 22,15, Terzo Progr. - La narrativa giapponese contemporanea a cura di Mario Teti. Prima trasmissione. I contatti con l'Occidente, sul piano culturale, risalgono al '600. Ma soltanto dalla seconda metà dell'800 si compie una vera e propria assimilazione della cultura europea e nord-americana.

GIOVEDÌ 17,45, Secondo Progr. - La freccia nel fianco di Luciano Zuccoli. Terza ed ultima puntata.

21,50, Terzo Progr. - I blues tra cronaca e storia a cura di Walter Mauro e Christian Livornessi. Il periodo d'oro dei blues è quello dei grandi cantanti: Bessie Smith, Ma Rainey e Ida Cox, figure avvolte nella leggenda, ma che hanno dato un contributo determinante alla nascita e alla fortuna del canto-jazz nel mondo.

22,45, Terzo Progr. - Testimoni e interpreti del nostro tempo: Cesare Pavese. Ricorre quest'anno il quindicesimo anniversario della morte dello scrittore forse più importante del nostro dopoguerra. Dell'artista e dell'uomo parlano in un dibattito Libero Bigiaretti, Natalia Ginzburg, Italo Calvino.

VENERDÌ 18,10, Progr. Naz. - Il cappello a tre punte di Pedro de Alarcon, adattamento di Naro Barbato. Compagnia di prosa di Firenze con Edmonda Aldini, regia di Raffaele Meloni. Le tragicomiche peripezie di un nobile innamorato di una bella mugnaia.

20,25 Progr. Naz. - Fjodor Dostoevsky. La vita e la figura del più popolare scrittore russo dell'Ottocento vengono rievocate in un fonomataggio a cura di Euraldo De Micheli. La prima parte tratta dell'infanzia e dei rapporti con il padre.

E' NUOVO !



PUBLI-API-SIA



apilube
L'OLIO ATTIVO

PROTEGGE PULISCE POTENZIA IL VOSTRO MOTORE

L'American Petroleum Institute qualifica MS (Motor Severe) solo gli olii in grado di sopportare le più gravose condizioni di esercizio: apilube supera le MS.

« Il giornale
delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 22-8-1965

Sorveglianza n. 34 del 27-8-1965

Soluzione del quiz: Enrico Maria Salerno.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Alba Cucciniello, via Mugna, 8 - Vicenza.

Vincano una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Elisabetta Lupi presso Galli, via Pantigliate, 10 - Milano e Elisa Bassiato, via Generale Vanzo, 6 - Treviso.

Trasmissione del 29-8-1965

Sorveglianza n. 35 del 3-9-1965

Soluzione del quiz: Pietro Gerni. Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Pinto Margherita, via Porta Possillipo, 65 - Napoli.

Vincano una fornitura « Omo » per sei mesi:

Sebastiani Angelo, via Stefano Mercatello sul Metauro (Pesaro); Innocenti Cesarina, corso Faggi, via Ponte alle Mosse, Firenze.

« Invito alla radio
e alla televisione »

Nominativi sorteggiati fra i nuovi abbonati alla radio e alla televisione residenti nei comuni rurali, semirurali e di tipo rurale, che abbiano contratto l'abbonamento nel periodo 1° luglio-30 ottobre 1965.

Sorveglianza n. 3 del 30-8-1965

Vince un trattore Fiat 315 nuovo serie di diamante e una macchina da cucire Borletti.

Bertini Giuseppe, Fraz. Santa Mama, Subbiano (Arezzo).

Vince un motociclistatore Pagani 14 CV Diesel con attrezzatura e una macchina da cucire Borletti.

Ronco Giovanni, Via Gama, Casagrasso (Cuneo).

Vince una motocicletta Guzzi Galletto e una macchina da cucire Borletti.

Managlia Bruno, Via Bivio 21 - Gaggio Montano (Bologna).

I sorteggiati avranno diritto al premio se in regola con le norme del concorso.

« Radio ANIE 1964 »

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radioricevitori convenzionati ANIE.

Sorveglianza n. 6 del 31-8-1965

Vincano una autovettura Fiat 500 berlina:

Mancà Antonio, viale Regina Margherita 36 - Cuglieri (Nuoro); Cassarino Santo, via della Chiesa, Pino Lago Maggiore (Varese).

leggiamo insieme

Il mondo è una prigione

Il mondo è una prigione di Guglielmo Petroni fu pubblicato la prima volta in una aristocratica rivista di letteratura, nel '48, poi l'anno seguente da Mondadori. Cosicché la sua data è pressa poco per tutti il '49, dunque di qualche anno distante dalla fine della guerra. Invece — l'ha rivelato l'autore stesso in una nota all'ultima edizione mondadoriana del '61 — il libro fu cominciato a scrivere nel '45, mentre durava ancora la guerra, nella relativa ripresa della vita in Roma, e terminato nel settembre di quell'anno.

Il manoscritto ebbe vicende curiose: fu rifiutato da un editore di molta fama, per il giudizio negativo espresso dai suoi consulenti (non dirò i nomi), poi rifiutato da un secondo editore altrettanto importante, e non riconosciuto degno di particolare apprezzamento dalla giuria di quel « Premio Prato » (anno '47 oppure '48?) che in questi giorni invece lo ha consacrato come una delle opere più significative della Resistenza uscite nello spazio di vent'anni. Vincende curiose davvero? Confusione, insensibilità? Non sarebbe giusto dir così. Nel '45 si chiedeva entusiasmo, certezza, volontà dirimpette, speranza risoluta: appena, e accade presto, l'atmosfera mutò, si cercarono testimonianze di fedeltà, di difesa, di protesta, si volle tener accesi un ardore e un impegno che, per tante ragioni abbastanza naturali, erano venuti meno. Lo ricordiamo tutti: erano gli anni dopo la Liberazione fortemente politicizzati e richiedevano memorie e promesse eroiche, o almeno coraggiose. E che cosa era il libro di Petroni, o come appariva?

Aveva un tono dimesso, pudico e dubitoso (già allora l'autore esprimeva vagamente quel che disse poi esplicitamente, quasi riassumendo la sua esperienza in una dichiarazione così netta: « Credo ormai più in chi sa dubitare di se stesso, che in quanti sanno tutto quanto bisogna fare »). Non si vide altro che quello, senza riconoscere proprio in quello la verità e la forza. Non c'era nelle poche pagine del libro il più piccolo fatto d'arme, non un episodio di cospirazione clandestina, non c'era un'imprecazione, non si sentiva una parola più alta delle altre, non si inneggiava a nulla e non si facevano programmi politici per il futuro.

L'autore era stato un giovane antifascista, aveva compiuto il suo dovere nei giorni dello smarrimento, sotto l'occupazione tedesca, ed era stato arrestato; ma egli raccontava soltanto i giorni di prigionia in via Tasso e poi al 3° braccio (quello tedesco) di Regina Coeli, infine

la libertà per l'arrivo degli alleati e il penosissimo, e poi deludente, ritorno in patria, a Lucca.

Un memoriale in sé non modesto, ma non certo solenne o di eminente valore documentario: una storia come migliaia di altre. Ma, come dicevo, quando il manoscritto andava cercando un editore (uscì sollecitato all'attenzione del pubblico dal giudizio di un Pietro Pancrazi) si voleva qualcosa che s'imponesse all'indifferenza dilagante e sconcertante e il libro poteva sembrare che fosse segnato da un'ombra di tiepidezza, da un « vago sentore di disfattismo ».

Vennero poi i tempi in cui memorialisti e storiografi si ripiegarono su se stessi e, ripensando i tempi sofferti e i valori espressi, ne testimoniarono o li indagarono con maggiore distacco; da allora in poi anche il libro di Petroni ebbe, penso, un'altra sorte, cioè riscosse un giudizio diverso, finché ne fu rivelato tutto intero il signifi-

ficato poetico e morale, la intima lezione, austera e durevole.

Il mondo è una prigione è tutto bello nella sua semplicità di stile e di racconto, ed è inutile indicare ai lettori questa o quella pagina che più commuove; ma ciò che ne fa uno scritto esemplare è proprio la sorgente e la misura di quella commozione, così per nulla verbosa, così trattenuta, è la forza interiore di quella purezza d'animo, di quel raccoglimento umilmente pensoso.

E' quello che abbiamo cercato in testimonianze di quei tempi: l'eroismo silenzioso, il pudore della coscienza che vince i mostri con la sua tranquillità, l'assenza di un grido, di un « gesto ». C'è qualcosa di più: vent'anni dopo lo vediamo meglio, e vediamo meglio che questo è uno dei « nostri » libri. E questo qualcosa è la scoperta (ma fatta allora, « durante » la lotta: ecco perché la data del libro non è una

pura curiosità di cronologia), una scoperta che poteva sembrare un'evasione ed era l'opposto, rivelava un modo di arrivare davvero a essere « con le sofferenze e le gioie dei più », conteneva un ammonimento per il domani e per tutti: « malgrado le apparenze — scrive Petroni — mi parve di sapere che nulla avrebbe potuto sorgere dal di fuori, nulla ci sarebbe potuto venire dagli altri, se ognuno non avesse avuto prima il coraggio di andare a scavare fino in fondo alla propria anima, fino alle origini della propria età. Soltanto una soluzione morale poteva mettere sul nuovo cammino me ed i miei amici, i miei coetanei, i miei connazionali ».

Non era che un'indicazione, dai termini non precisi, ma dalle radici certe e profonde. Il racconto della prigione e della libertà era stato scritto non tanto per ricordare quanto per suggerire, dal fuoco dell'esperienza, la linea giusta e inevitabile perché l'uomo superasse la tragedia, sollevandosi dal dolore, sottraendosi persino alle proprie glorie.

Franco Antonicelli

Un nuovo Vocabolario Zingarelli

Che cosa significa E. F. T. A? E A. N. Z. U. S. E. F. M. I. ? Sfogliate uno qualunque dei nostri quotidiani, leggete un qualsiasi articolo, di argomento politico o economico o sportivo, e troverete decine di queste sigle, così frequenti nello scarno, tecnicistico, rapidissimo linguaggio d'oggi. E se lo « specialista » vi si raccapezza facilmente, per assuefazione, non così si può

dire del profano, del lettore comune, al quale quelle sigle devono spesso sembrare astrusi crittogrammi.

Gli viene in soccorso — e non è che più frequentemente compaiono ad arricchire (altri direbbe « a complicare ») il nostro linguaggio quotidiano.

Sempre in appendice — ed è dimostrazione chiara di aderenza ai tempi, di elasticità e realistica analisi della lingua parlata — compare in questa nona edizione un « dizionario » di neologismi, tecnicismi e forestismi: di tutte quelle parole cioè che la nostra lingua va « con-

niando » in riferimento ad un mondo in continua e rapida evoluzione, oppure recepisce da altre lingue, oppure ancora accoglie dal « gergo » specialistico di nuove discipline scientifiche.

Ma oltre a queste, che sono le « novità » dell'edizione, c'è da ricordare il veramente vastissimo patrimonio lessicografico (centosedicimila vocaboli; un numero che non ha riscontro in opere della stessa mole), il continuo e circostanziato riferimento alle voci etimologiche, ed ai vocaboli desueti, che agevola la lettura di sette secoli di letteratura italiana. Quanto poi all'uso scolastico, cui lo Zingarelli, per tradizione destinato, ricordiamo le chiare e illuminanti soluzioni grafiche, che rendono facile e rapida la consultazione, sicché il vocabolario può rendersi utile allo studente fin dai primi passi della sua lunga strada attraverso il mondo affascinante della nostra lingua. (Edizioni Zanichelli, L. 6400).

I libri della settimana

Romanzo. Henry Furst: « Simun ». In una breve prefazione all'opera, l'A. sostiene che questo lungo racconto introspettivo ed autobiografico gli era stato affidato da un amico scomparso in ancor giovane età. E aggiunge di pubblicarlo solo dopo lunga esitazione, ed in quanto appare chiaramente come il male possa disgregare un'individualità, portando il protagonista alla disperazione e alla morte. Aggiunge ancora i giudizi favorevoli di Mauriac, Montale, Soldati. (Ed. Longanesi, 213 pagine, 1500 lire).

* Antony Trew: « Due ore prima del buio ». L'A., in marina fin dall'età di quindici anni, immagina una vicenda che, per alcuni lati può ricordare il celebre A prova di errore, ma che per altri, invece se ne distacca completamente. Il comandante di un sommergibile armato di missili « Polaris » potrebbe diventare facilmente, solo prendendo un pulsante, causa di una terza guerra mondiale. Tale sembra essere il destino di John Shadde, comandante di un sommergibile britannico, di cui il romanziere ci presenta un ritratto completo e credibile insieme con quel-

lo del mondo in cui vive e si muove, riuscendo ad intrecciare nella trama del racconto gli svariati motivi della sorpresa e un filo sempre teso di « suspense ». (Ed. Garzanti, 350 pagine, 2500 lire).

Esplorazioni. Giotto Dainelli: « L'impresa di Magellano ». Un nuovo volume della collana « La conquista della Terra », diretta dallo stesso Dainelli. E' la cronaca fedele del drammatico viaggio di Ferdinando Magellano verso le Indie, alla ricerca dei favolosi tesori descritti da Marco Polo. Magellano perdetto la vita durante l'avventurosa navigazione: ma aveva aperto la via alla civiltà europea. (UTET, 269 pagine, 124 illustrazioni, 3200 lire).

Poesia. « Poemi cavallereschi del Trecento », a cura di Giuseppe Guido Ferrero. E' una ricca antologia dei poemi franco-veneti e dei cantari toscani sulla « materia di Francia »: vale a dire di quelle composizioni epico-cavalleresche che riallacciandosi alla tradizione della « chanson de geste », precorrono d'altro canto i grandi poemi del Pulci, del Boiardo e di Ludovico Ariosto. (UTET, 560 pagine, 4500 lire).

La ribellione delle adolescenti

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta, in onda domenica 5 settembre.

Moderatore: Prof. Antonio Miotto, Docente di Psicologia all'Università di Stato di Milano - **Esperto:** Dr. Giulio Nascimbene, giornalista.

Prof. Miotto — «Le madri, a un certo momento, si accorgono che le loro figlie non sono più bambine, come vorrebbero continuare a considerarle, ma adolescenti che manifestano accessi atteggiamenti di critica e talvolta di aperta polemica. E' inevitabile che in questo momento si crei un contrasto tra la madre e la figlia, la quale, maturata psicologicamente, tende ad affermare la propria personalità, ad allontanarsi dal gruppo familiare e a inserirsi nella società».

1ª madre — «Mia figlia ha 17 anni. Oggi in casa nostra è sorto il problema amoroso e il primo posto ai suoi occhi non è più il mio. Anche noi, una volta, avevamo gli stessi problemi; ma oggi i giovani li complicano».

Giulio Nascimbene, giornalista — «Sì, oggi i giovani li complicano forse perché noi ne parliamo tanto ed essi hanno l'impressione di essere al centro di un'attenzione che in passato era molto relativa. I genitori dovrebbero tener conto che in un regime di libertà come quello in cui viviamo i giovani hanno diritti maggiori di quelli del passato. Spesso i ge-

nitrici dimenticano che proprio dai 14 ai 17 anni, si sviluppa la facoltà di giudizio e di critica, che in casa spesso non viene tollerata, perché la figlia è considerata ancora una bambina».

2ª madre — «Chissà perché mia figlia, che ha 16 anni, avendo padre, madre, fratelli e sorelle, preferisce gli amici, "il suo gruppo", come dice lei».

Prof. Miotto — «Dato che nella vita d'oggi i gruppi giovanili stanno acquistando sempre maggiore importanza, è nel gruppo degli adolescenti che ogni singolo trova il suo ideale. Ciò fatalmente provoca un distacco tra mondo familiare e mondo dei coetanei».

3ª madre — «Io ho sei figli. La maggiore, diciottenne, si isola molto. Questo è normale o è un'eccezione?».

Prof. Miotto — «Una fase di isolamento, di auto-osservazione fa parte della maturazione psicologica della ragazza. Quando la ragazza sviluppa una certa maturità, qualità di intuizione e di comprensione, lo fa proprio perché ha avuto una sua esperienza di auto-osservazione nelle fasi di isolamento. Quindi non prenda sul tragico questa tendenza di sua figlia. E' una fase di isolamento che fa parte della maturazione psicologica della ragazza».

4ª madre — «Mia figlia ha 16 anni; ma non si confida mai con me. E io ne soffro, perché so che scrive a un settimanale femminile per consi-

gli. Come può preferire il giornale a sua madre?».

Giulio Nascimbene — «In linea generale, la ragazza che comincia a sviluppare la sua vita sentimentale è convinta che soltanto un estraneo può capirla, perché è più obiettivo. Scrivere al giornale è una nuova maniera di tenere il diario. Una volta, quando le ragazze scrivevano il diario, non c'erano i giornali femminili. Adesso, invece di tenere il quaderno in un cassetto, con il pericolo che i genitori lo trovino e lo leggano, si preferisce diventare "Orchidea azzurra" o "Mimi Bluette" e scrivere a un giornale femminile. Confidarsi con una persona sconosciuta è più facile».

Prof. Miotto — «Quando i papà e le mamme notano nelle figlie adolescenti qualche ribellione, qualche contrasto, si persuadano che questo non è fatto in cattiva fede, non è fatto per pura polemica contro i genitori, perché una fase di opposizione, di critica, di intolleranza fa parte della maturazione della personalità. Dipende dai genitori saper incanalare questa aggressività su un piano normale. Più la mamma riesce a stare vicino alla figlia, più presto queste fasi acute di intolleranza e di ribellione sfumano. Conclusione: ascoltare di più, osservare di più, essere più vicino alle figlie adolescenti per non avere delle figlie ribelli».

Volete saperne di più?

«Ebelogia» o «Ebeologia» è la scienza del giovane, lo studio cioè di un essere le cui reazioni e la cui evoluzione obbediscono a leggi biologiche, psicologiche e sociologiche diverse da quelle proprie degli adulti e che pertanto merita una trattazione a sé.

Fanciulli, si desiderava poter essere «giovannotti», avere, cioè, l'età in cui si comincia a vivere da uomini. Adolescenti, ci si vedeva vivere come in una specie di angoscia, estatica. Adulti, ci si sforza di far rivivere quella gioventù che la parola sembra impotente a definire e che costituisce in gran parte il poema della vita. E' noto che per parlare della propria adolescenza l'uomo assume volentieri il tono del poeta lirico. Essa, invero, ci appare come una sorta di età dell'oro, di Paradiso perduto, le cui armonie si propagano frementi fino all'età matura.

Si crede, attraverso l'ispirazione lirica, di ritrovarsi quali si era. Da: Maurizio De Besse - «Come studiare e comprendere gli adolescenti» - Soc. Editrice Internazionale, 1962, L. 950.

ADOLESCENZA - Dall'inizio del 13° anno fino al termine dell'accrescimento corporeo. E' la fase che conclude l'età evolutiva, e che perciò introduce l'individuo nell'età adulta (gioventù). Sono però necessarie alcune precisazioni: per quanto riguarda l'accrescimento corporeo i limiti di stabilizzazione differiscono nei due sessi, perché mentre esso termina intorno ai 21 anni nel sesso femminile, termina invece intorno ai 25 anni nel sesso maschile; lo sviluppo dell'intelligenza d'altra parte ha termine per ambedue i sessi assai prima, e generalmente si ammette che non proceda oltre il 16° anno di età. Ciò significa che l'età evolutiva sul terreno psicologico si conclude a 16 anni, con l'acquisto di un potenziale intellettuale che ha raggiunto lo stadio della età adulta, (Bonaventura).

Tutta la fase evolutiva della adolescenza suscita interesse soprattutto per la prima parte che prende il nome di *pubertà*. Essa inizia a 13 anni nella femmina, ai 14 anni nel maschio, e termina ai 16 anni nella femmina, ai 17-18 anni nel maschio; è caratterizzata dall'inizio, dalla affermazione, dalla conclusione della crisi puberale, in dipendenza di un profondo rivolgimento ormonico per la entrata in funzione delle ghiandole genitali, e coinvolge una serie di fenomeni somatici e psichici molto importanti per la personalità che si sta definendo.

Da: Sergio Levi - «I problemi dello sviluppo», Editrice Universitaria, 1960, L. 1600.

Il comportamento degli adolescenti a questa età è molto vario a seconda dell'educazione ricevuta. Alcuni dissociano il fatto fisiologico da quello affettivo e sociale, e tendono a comportamenti brutali o villani, altri complicano la crisi con preoccupazioni concernenti la salute o con preoccupazioni morali. In genere è opportuno che persone adulte aiutino i giovani a superare degnamente questa crisi di sviluppo, nell'interesse dei ragazzi stessi e in quello della società tutta quanta.

La mancanza invece di un ideale di umanizzazione progressiva, specie se unita alla insufficiente appropriazione di tecniche e di conoscenze specifiche, può condurre l'adolescente a rifugiarsi in sogni evasivi, a rinchiudersi in esperienze narcisistiche, ad abbandonarsi a condotte, individuali e di gruppo, di proteste verso la società, di noia, di esibizione. Sono noti a tutti i fenomeni del vittimismo, dei *tatty boys*; dei ragazzi di vita, dei giovani delinquenti; tutti fenomeni di cui è soprattutto responsabile la società e la scuola che la riflette, come istituzione destinata a trasmetterle le norme sociali e la cultura. In ogni ragazzo che protesta in modi antisociali contro la società del suo tempo, ci può essere la stoffa di un eroe.

Da: Angiola Massucco Costa - «Psicologia» - vol. II, Paravia 1960, L. 1000.



Presenta

IL Horbione

PAOLO FERRARI

ANOUK AIMEE

e SYLVA KOSCINA

BEBE LONCAR - MARGARET LEE - GUIDO ALBERTI

FERRUCCIO DE CERESA - LOREDANA NUSCIAK - GINA ROVERE - MOA THAY - JACQUES HERLIN

TATIANA PAVLOVA - GIULIANA LOJODICE - VERA VERGANI

Regia di MASSIMO FRANCIOSA

Prodotto da Leo Pescarolo per la Clodio Cinematografica S. p. A. Roma
e France Cinema Production Parigi

Continua la pubblicazione dei modelli Italian Style del Lanificio Marzotto indossati dalle annunciatrici della Televisione. Anche questa settimana le lettrici sono invitate a « votare », fra i modelli presentati da Mariolina Cannuli, quello che preferiscono, compilando il questionario qui sotto pubblicato e inviando la scheda, completata di nome, cognome e indirizzo, al concorso « Un abito per l'autunno » - Manifattura Lane G. Marzotto & Figli - Valdagno (Vicenza). Fra tutti i questionari che perverranno entro sabato 2 ottobre, verranno estratti a sorte, dieci giorni dopo il termine fissato, cinque premi consistenti in altrettanti modelli di confezioni della collezione Italian Style Marzotto. I nomi delle vincitrici saranno pubblicati sul « Radiocorriere-TV » e le interessate ne riceveranno comunicazione scritta per mezzo di raccomandata. I capi sorteggiati saranno inviati alle vincitrici con pacco postale entro venti giorni dalla pubblicazione sul « Radiocorriere-TV ».



Mariolina Cannuli ha iniziato la professione di « signorina buona sera » nel 1961, quando era ancora studentessa alla Facoltà di scienze politiche, dopo aver partecipato ad un concorso indetto dalla RAI per nuove annunciatrici. E' sposata dal 1963 ed è madre di una bella bambina, Alessandra, che ha già avuto il suo battesimo televisivo in un programma per i ragazzi. Recentemente le è stato offerto di esibirsi come cantante, dato che ha una bella voce e le piace cantare; ma, per ora, ha declinato l'offerta perché è in attesa di diventare mamma per la seconda volta.

MARIOLINA CANNULI SUGGERISCE QUESTI MODELLI

RITAGLIARE
SEGUENDO
IL TRACCIATO
E INVIARE A:
"UN ABITO
PER L'AUTUNNO"
MARZOTTO -
VALDAGNO

I modelli che vi propone Mariolina Cannuli si trovano in vendita, in tutta Italia, presso i rivenditori esclusivi elencati alle pagine 7 e 8.

1

Un mantello disegnato da Germana Marucelli per la collezione Italian Style: è in tweed bianco e nero, ed ha il collo in castoreo naturale (L. 38.800)

QUESTIONARIO DEL CONCORSO « Un abito per l'autunno »

(segnare con una crocetta la risposta che interessa)

● Quale tra i modelli pubblicati in queste pagine, Le piacerebbe avere in sorte?

1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐

● Ha mai acquistato le confezioni Italian Style?

SI ☐ NO ☐

● Per il sorteggio del capo premio, La preghiamo di indicarci la sua taglia.

42 ☐ 44 ☐ 46 ☐ 48 ☐ 50 ☐

● Alle pagine 7 e 8 troverà gli indirizzi dei nostri rivenditori esclusivi. Le piacerebbe ricevere periodicamente un invito a visitarne il negozio senza alcun impegno, solo per prendere visione della nostra collezione?

SI ☐ NO ☐

● Quando deve decidere l'acquisto di un capo come fa?

si lascia guidare dalla pubblicità murale o televisiva?

SI ☐ NO ☐

si fa consigliare solo dal rivenditore di fiducia?

SI ☐ NO ☐

legge i giornali femminili e sceglie una determinata marca?

SI ☐ NO ☐

visita diversi negozi e compera dove trova?

SI ☐ NO ☐

● Che cosa richiede di più ad un capo confezionato?

prezzo ☐ vestibilità ☐ qualità del tessuto ☐

attualità del colore ☐ praticità ☐

linea d'alta moda ☐

nome _____ cognome _____

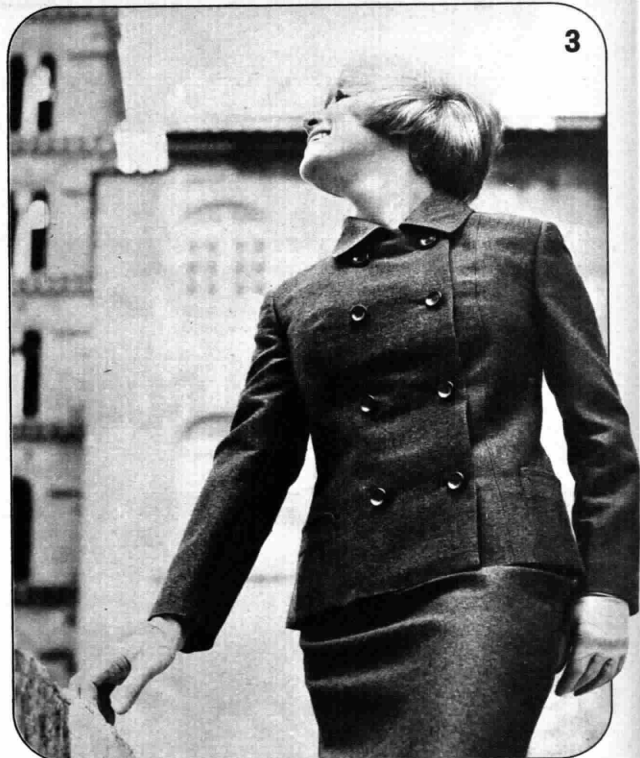
indirizzo _____ città _____

D. M. 2-40-513 del 2 sett. 1965



2

2 Cappotto di linea sciolta con collo a doppio uso. Modello Jole Veneziani-Italian Style (L. 25.000)



3

3 Elegante tailleur da pomeriggio snellito da due impunture verticali (Mod. Italian Style; L. 28.500)

4 Drap color cammello per l'ampio cappotto con maniche a raglan (Mod. Italian Style; L. 23.900)

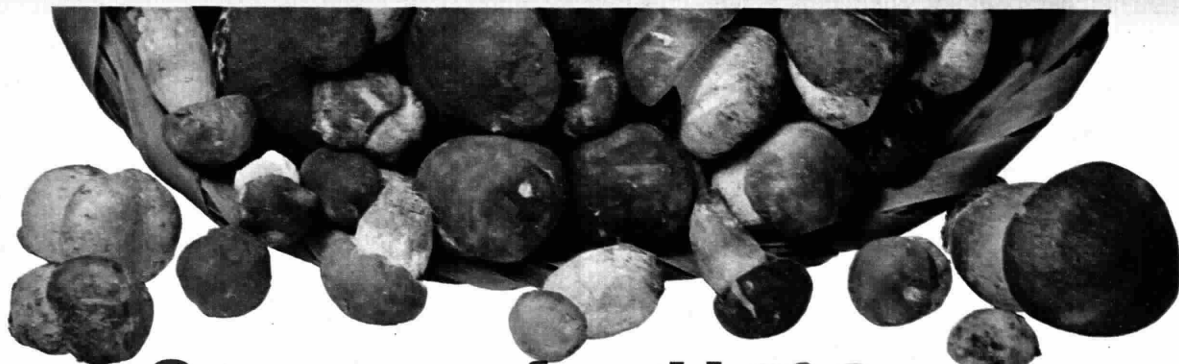


4

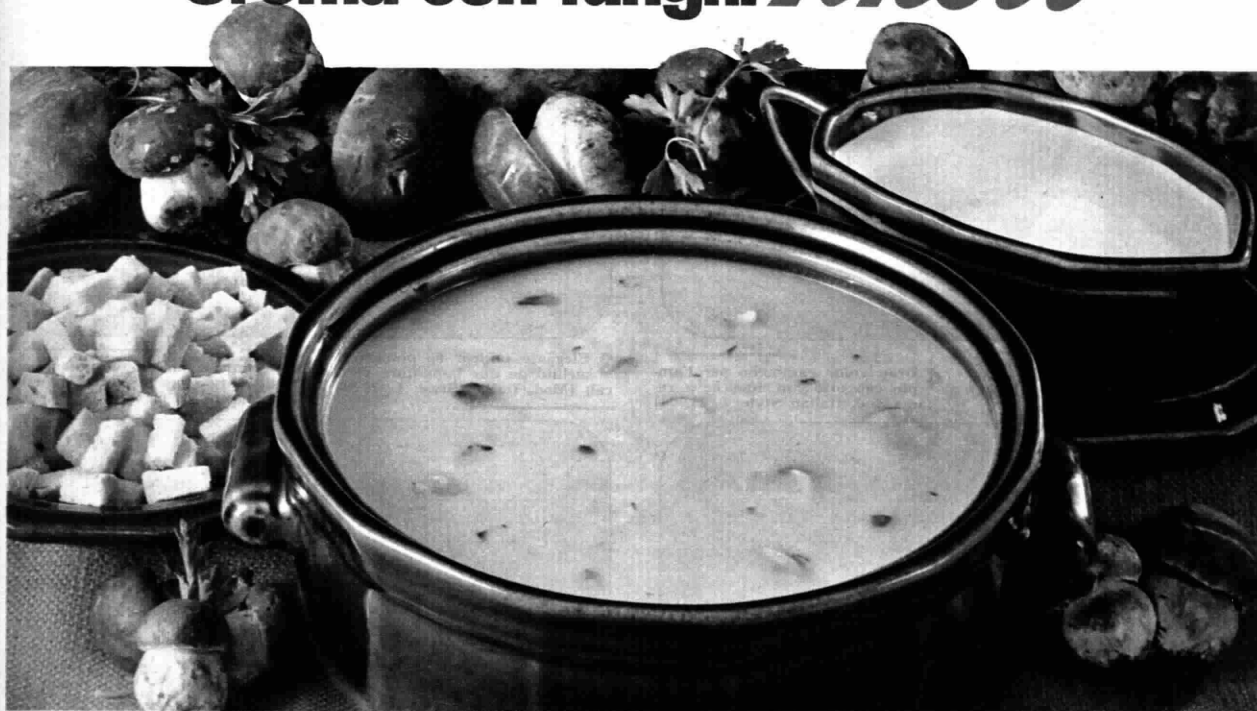


5

5 Ritorna il binomio Veneziani-Italian Style per il mantello nero con collo in rat musqué (L. 33.000)



Crema con funghi *Knorr*



tutto il gusto dei veri porcini di bosco

Knorr suggerisce una nuova idea per cominciare il pranzo con fantasia

Un piatto nuovo, mai gustato prima: Crema con funghi Knorr! Una crema vellutata, saporosa, che la Knorr ha preparato con i migliori porcini di bosco... E lei, Signora, può arricchirla col latte o renderla più appetitosa aggiungendo crostini di pan fritto al momento di portarla in tavola. Per cominciare il pranzo con fantasia: Crema con funghi Knorr!

mmmm... minestre Knorr!



Ancora più ricca la varietà delle minestre Knorr!

1. Minestra di verdure con pasta
2. Conchigliette in brodo
3. Minestra Primavera
4. Crema con asparagi
5. Minestra con Pasta e Fagioli
6. Zuppa di Verdura
7. Crema con funghi
8. Stelline in brodo
9. Anellini in brodo
10. Passato con Pisellini

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che Lisa Biondi

ha preparato per voi
(dal 13 al 18 settembre)

A tavola con Gradina

MOZZARELLA PICCANTE AL FORNO - In una teglia o piastrina unta di margarina vegetale disporre delle fette di pasta a cassetta leggermente bagnate nel latte mescolato con un po' di sale. Alternarle con fette di mozzarella, sovrapposizioni le une alle altre. In margarina GRADINA calda fate sciogliere a fuoco bassissimo delle acciughe di luciatte e pestate. Versate il tutto sulle fette già preparate. Mettete in forno coperto finché la mozzarella si scioglie.

BUDINO DI BANANE - Sbucciate 6 banane mature poi schiacciatele in una terrina con una forchetta. Mescolate 2 cucchiaini di rum, 1 uovo sbattuto e 50 gr. di margarina GRADINA sciolta, 50 gr. di zucchero, un pizzichino di cannella e di noce moscata e 30 gr. di farina setacciata con 1 cucchiaino di lievito in polvere. Versate il composto ben amalgamato in uno stampo unto e coperto di zucchero. Fate cuocere il tutto a bagnomaria sul fornello o in forno per circa 1 ora, finché si sarà rassodato. Servite il budino freddo con della panna montata, a piacere.

PESCE SPADA APPETITO - Fate insaporire e cuocere in 60 gr. di margarina GRADINA un trito di cipolla, sedano, carota, uno spicchio d'aglio pestato e un cucchiaino di capperi, 1 chiodo di garofano, 1 foglia d'alloro. Mescolate sovente poi unite 1 bicchiere scarso di vino bianco secco, sale e pepe. Lasciate bollire per pochi minuti, aggiungetevi 600 gr. di pesce spada tagliato a filetti e continuate lentamente la cottura per un quarto d'ora, poi servite.

Buon appetito con Milkana

FIORI DI ZUCCHINI RIPieni - Spuntate il gambo a 16 fiori di zucchini, togliete delicatamente il pistello poi lavateli e lasciateli scolare. Intanto preparate il ripieno con della carne cotta tritata, con del prosciutto crudo, un uovo di formaggio MILKANA GOLD a pezzetti, un uovo, sale, pepe. Introducete il ripieno nei fiori, poi passateli in uovo sbattuto con sale e in pangrattato. Fateli dorare e cuocere in burro o margarina vegetale imbondita, tenendoli al caldo con una manna di cucionio. Serviteli con una salsa di pomodoro a parte.

FRITTATA DI SPAGHETTI E MILKANA - Fate cuocere degli spaghetti in tutta la loro lunghezza tenendoli al dente. Scolateli e conditeli con del burro o margarina vegetale, del parmigiano grattugiato e 2 o 3 formaggi MILKANA GOLD a pezzetti. A parte sbattete le uova, unitevi gli spaghetti e fate cuocere il composto, come una comune frittata, e il sale necessario in burro o margarina vegetale imbondita, tenendoli al caldo con una manna di cucionio. Serviteli con una salsa di pomodoro a parte.

TARTINE CON CREMA MILKANA - Con la pasta di pasta d'olive verdi snocciate con mezzo gambo di sedano, poi mescolatele al sale necessario con 3 formaggi MILKANA GOLD, 1 cucchiaino di maionese e sale. Spalmate il composto su fette di pane e guarnitele con fettine di olive farcite. Con uova: Passate al setaccio 2 tuorli d'uovo, unitevi 2 cucchiaini di maionese e 2 formaggi MILKANA GOLD, 1 cucchiaino di sale e il sale necessario. Spalmate le fette di pane con il composto e guarnitele con fettine di cetriolini.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
"Servizio Lisa Biondi"
Milano

L.B.

la donna & la casa

LAVORO

Una giacca rossa lavorata all'uncinetto per Laura Efrikian

Una bella giacca all'uncinetto al principio dell'autunno è proprio quello che ci vuole. Questa, realizzata in calda lana Fila, ve la consiglia Laura Efrikian, una giovane attrice già largamente nota ai telespettatori per aver preso parte a numerose commedie e romanzi sceneggiati, fra cui ricordiamo «Rosella», «La cittadella», «Marea di settembre», «La porta chiusa». Dopo una parentesi cinematografica che l'ha impegnata in una serie di film musicali accanto al suo fidanzato Gianni Morandi, Laura ritornerà presto sui teleschermi con due fra i personaggi più impegnativi della sua carriera, quello di Alexandra Giddens in «Le piccole volpi» e quello di Dora Spenlow in «Davide Copperfield».

L'ESECUZIONE

Occorrente: gr. 500 Lana Fila tipo «Circo», uncinetto n. 6, 4 bottoni.

Punti impiegati: Punto basso: su una base di catenelle, inserire l'uncinetto nel punto base, estrarre un filo, filo sull'uncinetto e chiudere il punto.

Punto alto: su una base di catenelle, filo sull'uncinetto, entrare nel punto base, estrarre un filo, filo sull'uncinetto e con questo chiudere il punto.

Punto fantasia: 1° giro: tutto a punto basso. 2° giro: * 1 punto alto, 1 catenella, 1 punto alto nello stesso punto base, saltare 3 punti base, 2 punti alti nello stesso punto base, 1 catenella, 2 punti alti sempre nello stesso punto delle 2 m. alte precedenti, saltare 3 punti, * voltare con 3 cat. 3° giro: * 2 punti alti, eseguiti nella cat. tra le 2 m. alte del precedente giro, 1 cat., 2 punti alti sempre nella stessa cat. precedente, 1 punto alto, 1 cat., 1 punto alto eseguiti tutti al centro dei 4 punti alti del giro precedente. 4° giro: ripetere sempre il 3° giro.

Dietro: avviare una cat. base di 72 punti e lavorare a punto fantasia per 38 cm. Per l'incavo manica diminuire ai due lati 3 punti in una sola volta e 2 volte 1 punto sempre sul dir. del lavoro. Per le spalle all'altezza di 58 cm. sbicare 21 punti in 3 volte. Sospendere il lavoro sui punti centrali.

Metà davanti: avviare una catenella base di 36 punti e lavorare a punto fantasia per 38 cm. Per l'incavo manica intrecciare 3 punti in una sola volta e 2 volte 1 punto. Per lo scollo a 53 cm. di altezza sospendere il lavoro su 8 punti e diminuire ancora sempre sul dir. del lavoro 4 volte 1 punto. A 58 cm. di altezza sbicare per la spalla come per il dietro. Eseguire l'altra metà allo stesso modo ma in senso inverso.

Manica: avviare una catenella base di 32 punti e lavorare a punto fantasia aumentando ogni 3 cm. 1 punto per parte. All'altezza di 38 cm. per la rotondità manica diminuire ai due lati 3 punti in una sola volta e per 8 volte 2 punti. Sospendere il lavoro sui punti rimasti.

Finiture: tirare al rovescio con panno umido e ferro caldo. Cucire i diversi pezzi ed attaccare le maniche. Rifinire il collo e l'apertura davanti con 4 giri di punto basso, formando sul lato destro 4 asole a uguale distanza, ed il fondo della giacca e le maniche con 3 giri di punto basso. Formare 4 bottoni a punto basso e cucirli a giusto posto. (Modello Lana FILA)

VI PARLA UN MEDICO

Dalla terza ed ultima trasmissione del prof. Giuseppe Gomitato su «L'epilessia e i suoi problemi medico-sociali» in onda lunedì 13 settembre, alle ore 17,55, sul Programma Nazionale radiofonico.

Dopo aver esaminato nelle due precedenti conversazioni i problemi diagnostici e terapeutici dell'epilessia, è la volta di considerare l'aspetto profilattico e sociale. Raramente l'epilessia è ereditaria tuttavia è sconsigliabile il matrimonio fra due persone afflitte da epilessia essenziale (cioè congenita) o nelle cui famiglie esistano antecedenti di questo genere. Molto più impor-

Profilassi dell'epilessia

tanti sono i traumatismi sul cranio, anche leggeri, apparentemente poco lesivi: può derivare infatti una contusione del cervello e conseguente formazione d'un focolaio epilettogeno, anche a distanza di mesi o di anni.

L'esame elettroencefalografico, però, è in grado di far prevedere tale pericolo molto prima della comparsa dell'epilessia, e pertanto di indicare l'opportunità di immediati provvedimenti terapeutici efficaci. Chi ha riportato un trauma cranico, quindi, dovrà essere esaminato dal neurologo nel periodo successivo a quello delle prime cure immediate.

Il problema sociale degli

epilettici riguarda prima di tutto la capacità lavorativa. Alcuni, mentalmente sani e con crisi molto rare o ben controllate dalla terapia, possono vivere praticamente in maniera normale; altri invece, più della metà, sono parzialmente o totalmente inabili ad un lavoro proficuo.

Ha detto in proposito il prof. Gomitato: «Ciò costituisce un difficile e grosso problema sociale, alla cui soluzione bisogna tendere con ogni mezzo. Per prima cosa occorre che l'epilettico sia seguito e curato da personale altamente specializzato, al fine di ottenere i migliori risultati terapeutici che consentiranno, con la massima



IL DOTT. NICO CONSIGLIA RIMEDI SEMPLICI E FIDATI

(ritagliate e conservate)

1) ...Le prime rughe mi impensieriscono. Non so decidermi tra tanti nomi difficili di prodotti, né vorrei spendere troppo.

Emilia C. (a. 37) - Ferrara
In farmacia chiedi la «Cera di Cupra», una crema davvero buona, semplice: contiene cera vergine d'api. Ha un bel nome italiano, piace alle donne per la sua genuina bontà e per la sua provata efficacia. Il tubo costa L. 500, l'elegante vaso L. 1000. Abbia fiducia. Con «Cera di Cupra» le donne non hanno più età.

2) ...Mio marito non mi bacia più come un tempo. Forse i miei denti e la mia bocca...

Luisa M. (a. 31) - Sorrento
Chi fuma, ma tiene ad avere una bella bocca, oggi usa il sistema di abbinare un dentifricio in pasta ed uno liquido. Scegliendo la «Pasta del Capitano» (in farmacia L. 300), che dà denti bianchi: lo confermano quanti la adoperano e non possono più farne a meno. Il dentifricio liquido «Elisir del Capitano» (L. 1000) serve per sciacqui, che lasciano la bocca fresca.

3) ...Il sudore delle estremità è sgradevole, scostante. Proprio a un pigiolo come me doveva capitare!

Franco C. - Sassari
E' semplice. Chiedi in farmacia 100 gr. di «Esatimodore del Dott. Ciccarelli» a L. 400. Spruzzata sui piedi e nelle scarpe, mantiene i piedi asciutti, senza più cattivo odore. E' davvero efficace.

4) ...Anche se irrita la mia pelle delicata non so più farne a meno! Cosa vuole, senza una energica lavata all'acqua e sapone non mi sveglio neppure!

Giuseppina F. (a. 22) - Bari
La pelle delicata delle donne e dei bimbi richiede un sapone puro e cremoso. Per le sue enigmatiche abluzioni mattutine sceglie dunque in farmacia il «Sapone di Cupra Fervoso». Costa L. 600 in formato speciale di lunga durata. Si affidi tranquilla alla sua soffice schiuma.

5) ...Chi ha più voglia di uscire se si hanno piedi stanchi? Io no di certo!

Cino B. - Castelfiorentino
Comperi in farmacia a L. 400 un'ottima ricetta, che non unge. Il «Balsamo Riposo» le darà un fresco sollievo alle caviglie, piedi agili, passo sciolto.

6) ...Per la pulizia a fondo della pelle che cosa consiglia?

M. Angela A. (a. 29) - Pavia
Alla sera ed al mattino usa due prodotti fidati. Il «Latte di Cupra» (L. 1000) asporta le varie impurità accumulate nei pori. Il «Tonico di Cupra» (L. 1000) evita la dilatazione dei pori, la pelle troppo lucida. I contorni del viso risultano ben compatti. La pelle non solo è pulita, ma sana e perfetta, grazie a questi buoni prodotti, che portano il famoso nome della linea di bellezza «Cupra».

Dott. NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restan tuoi

UN'ETICHETTA
CHE
...CONTIENE
CIO' CHE
PROMETTE



I nostri "PISELLI CIRIO del BUONGUSTAIO" (come freschi, meglio che freschi), sono teneri, dolci, piccoli, deliziosi ed hanno un sapore squisito che le massaie ben conoscono.

I "PISELLI CIRIO del BUONGUSTAIO" sempre pronti, non sono un semplice contorno, ma un vero e proprio "piatto", un gustoso alimento vegetale, con tutte le proprietà dei piselli freschi. Quale economia di tempo e di denaro.

PISELLI
DEL BUONGUSTAIO

CIRIO

Come freschi, meglio dei freschi

riduzione possibile delle crisi, l'inserimento dell'epilettico in un sistema di vita non molto dissimile da quello delle persone sane. Inoltre bisogna valutare un aspetto molto delicato e complesso, quello delle anomalie del carattere, presenti in una discreta percentuale di casi, o delle vere e proprie manifestazioni di carattere psichiatrico, così imponenti da essere addirittura più importanti delle crisi convulsive stesse ».

Per tutte queste ragioni esistono, per un certo numero di ammalati, notevoli limitazioni di lavoro e di rapporti sociali. Molti altri potrebbero essere esenti da tali limitazioni ma non seguono con scrupolosità le prescrizioni mediche, dietetiche, igieniche, e bisogna quindi che i familiari li controllino, con comprensione umana ma nello stesso tempo con autorevolezza.

Naturalmente l'epilettico non dovrà guidare automobili e motocicli, né porsi in situazioni che potrebbero costituire un grave pericolo qualora insorgesse improvvisamente una crisi.

« Un altro aspetto particolarmente toccante e di grande valore morale e sociale

— ha detto il prof. Gomitato — è l'assistenza al bambino epilettico. Quanto più è precoce l'apparizione della malattia, tanto più il compito è pesante poiché le perturbazioni da essa provocate si manifestano nel periodo della formazione intellettuale e affettiva. E' di grandissima importanza la possibilità d'una diagnosi e d'una terapia precoce. I piccoli epilettici dovranno essere amorosamente seguiti dai familiari oltre che dal medico. Se le crisi sono molto rare saranno inviati alle scuole comuni, altrimenti, nel caso di ritardo mentale o di anomalie del carattere, alle scuole differenziali ».

La scelta d'una professione o d'un mestiere dipenderà dal grado della malattia e dalle inclinazioni del soggetto, escludendo naturalmente i lavori che, in caso d'un accesso, potrebbero essere pericolosi per il malato o per gli altri.

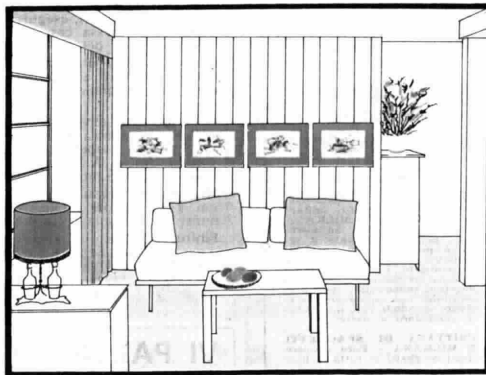
La profilassi dell'epilessia consiste dunque essenzialmente nella diagnosi precoce e nella terapia più adatta al singolo caso: in tal modo si possono ottenere risultati molto soddisfacenti, spesso veramente ottimi.

Dottor Benassis

ARREDARE

Alloggio

«mignon» in montagna



Questa stanza, che fa parte di un micro-alloggio in montagna, ha la triplice funzione di soggiorno-pranzo-ingresso: serve anche come camera da letto quando, in casi di emergenza, il sofà viene utilizzato per dormire.

Trattandosi di un alloggio di misure estremamente ridotte, si è eliminata la porta tra il soggiorno e la camera da letto per aumentare al massimo l'area godibile: il pavimento, ricoperto in linoleum, senza interruzione tra un locale e l'altro, contribuisce a questa illusione ottica di maggior ampiezza.

Una parete (quella a cui è addossato il divano) è rivestita con tavole di abete naturale: la verticalità delle strisce di abete è interrotta, a metà parete, da una serie di stampe inquadrate da un « passe-partout » vivacissimo.

I pochi mobili (sofà, un tavolino, una piccola scrivania posta trasversalmente alla finestra) sono estremamente semplici di linea, e di massima funzionalità. La decorazione è limitata a pochi oggetti di gusto, una oliera trasformata in lampada, una ciotola con frutti di cera, un vaso riempito di seccumi colorati. L'impostazione cromatica è basata sui vari toni di giallo del pavimento, delle tende, dei cuscini.

Non esiste lampadario centrale: le fonti di luce sono sparse e consistono in « appliques », lampade da tavolo e a stelo.

Achille Molteni

**questo!
questo!
questo!
questo!**

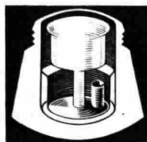


**questo è il caffè
fa MOKA EXPRESS con TERMOCREM
Cusi buono, in casa, non l'avevo mai bevuto**

novità "Termocrem" - una esclusività brevettata per la MOKA EXPRESS, Vi dà un caffè con un profumo e una fragranza NUOVI. Un caffè che non conoscete ancora!



L'acqua per il vostro caffè, viene versata sia nella caldaia della caffettiera che nel serbatoio speciale di "crem", sino a metà. Questo ha le pareti mera d'aria, l'acqua in esso contenuta a temperatura molto bassa.



La fiamma porta all'ebollizione e quindi a temperatura alta soltanto l'acqua della caldaia.



In tal modo l'acqua che passa attraverso il filtro, ha sempre una temperatura costante e ideale, e non sciogliendo le parti amare, (che in un buon caffè non devono essere presenti), vi dà un caffè migliore, dal gusto di cremacaffè.



moka express

BIALETTI con TERMOCREM

Seguite questa sera
sulla rubrica
INTERMEZZO
la presentazione
del nuovo gruppo termico

RIELLO

per il riscaldamento
e la produzione continua
di acqua calda in
ogni stagione dell'anno



Clinex liquido pulisce radicalmente qualsiasi tipo di dentiera. Tinte risplendenti - senso di freschezza! Nelle farmacie.

CLINEX



IMPERMEABILI

In 43 eleganti modelli
venduti con garanzia scritta
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
minimo L.700 mensili
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno
CATALOGO ILLUSTRATO
che spediremo gratis con il
CAMPIONARIO TESSUTI
DITTA BAGNINI
Piazza Spagna 119 - ROMA



GENITORI...

un mestiere più facile

grazie a **chicco**
con il biberon
ANTI SINGHIOZZO



Il bebè mangia tutta la pappa
senza fatica, grazie alla tet-
tarella con la valvola speciale
per il flusso dell'aria che evita
il singhiozzo e lascia fluire la
pappa senza interruzione.

seguite stasera
sul nazionale alle 21

"GENITORI...
UN MESTIERE DIFFICILE"

...e ricordate i 200 e più arti-
coli Chicco, per lo sviluppo
sano e felice del bebè fino a
quando diventa un ometto.

TV DOMENICA

NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai proble-
mi dell'agricoltura a cura
di Renato Vertunni

11.12 Dalla Colonia della Pontificia Opera di Assistenza a Torre di Palidoro (Roma)

SANTA MESSA
celebrata da Mons. Abra-
mo Freschi, Presidente
della POA in occasione
della chiusura delle colo-
nie e dei soggiorni estivi
del 1965

Ripresa televisiva di Car-
lo Balma

Pomeriggio sportivo

15.45-17.45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televisive europee

GERMANIA: Kassel

**FINALE PER LA COPPA
EUROPA DI ATLETICA
LEGGERA FEMMINILE**
Telecronista Giorgio Bona-
cina

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Crackers soda Pavesi - Ali-
menti Sasso - Caramelle
Tris+1 - Bertelli)

La TV dei ragazzi

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEI GIOCOLIERI

Ripresa di parte dello spet-
tacolo organizzato dalla
Azienda Autonoma del Tu-
rismo e dall'Ente Provin-
ciale per il Turismo di
Bergamo in occasione del
II Trofeo «Enrico Ras-
telli»

Presentano Pippo Baudo e
Pinuccia Nava

Ripresa televisiva di Al-
berto Gagliardi

(Ripresa effettuata dal Pa-
lazzetto dello Sport di Ber-
gamo)

Pomeriggio alla TV

19.15 GONG

(Mario Donelli - Prodotti
S. Martino)

**CRONACA REGISTRATA
DI UN AVVENIMENTO
AGONISTICO**

Ribalta accesa

20.05 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Ferrero Industria Dolcia-
ria - Formaggi Galbani - La-
patrici Sital - Dentifricio
Squibb - Società del Pla-
smon - Ace)

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO

(Brodo Lombardi - Pepsi-
Cola - Shell Italiana - Pave-
sini - Caffettiera Moka Ex-
press - Colonia Viset Ru-
manca)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Fonderie Filiberti -
(2) Superinsetticida Grey -
(3) Lanerossi - (4) Gil-
lette - (5) Dufour cara-
melle

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Filmitalia -
2) Vimder Film - 3) Afra
Italiana - 4) Ondatelema -
5) Augusto Ciuffini

21 —

LA DONNA DI FIORI

Romanzo sceneggiato in
sei puntate di Mario Ca-
sacci e Alberto Ciamblico
Collaborazione alla sceneg-
giatura di Anton Giulio
Majano

Personaggi ed interpreti:

SHERIDAN IN

nazionale: ore 21

«Al telefono, tenente Sheri-
dan... dicono che è urgente».
Ezechiele Sheridan aveva ap-
pena finito di giocare a tennis
con la fidanzata e stava per
prenderci una licenza, quando
un'improvvisa chiamata telefo-
nica dalla centrale l'avverte
che è stato commesso un omi-
cidio. A Laketown, un piccolo
centro della California, un ricco
agente immobiliare è stato
trovato ucciso da un colpo di
pistola sulle rive di un lago.
Sheridan inizia le indagini co-
adiuvato dallo sceriffo del luogo
e dirige i suoi primi interroga-
tori nella villa poco distante
dal posto dove è stato commes-
so il delitto. Questa è l'abita-
zione del colonnello Fuller, un
grosso coltivatore di frutta, pro-
prietario di un vasto appezza-
mento di terreno chiamato Lake
Garland. Fuller non è in ot-
time condizioni finanziarie. Sheri-
dan valuta i primi elementi.
Studia i personaggi della vi-
cenda che gli appare subito
piuttosto agguerriti. Del resto
per risolvere l'enigma oc-
correranno a Sheridan sei pun-
tate: e questa è solo la prima.

APPUNTAMENTO



Henghel Gualdi: nel suo
repertorio, jazz e canzoni

UNO SVEDESE

secondo: ore 21,15

Una storia di pionieri, ambien-
tata nella California dei primi
anni di questo secolo. Protago-
nisti due immigrati: Johnny
Readen dell'Irlanda e Erik Teg-
man, svedese, sul fronte op-
posto, Dan Corbett, un colono
vecchio stampo, rude, ambizio-
so con un marcato complesso
di superiorità; egli cerca di
piegare al suo volere tutti gli
uomini in cui s'imbatte. In me-
zzo, c'è Ruth, sua figlia. Una
persona diversa: conosce le de-
bolezze del padre e lo com-
piange.
Tegman, mettendo assieme tut-

19 SETTEMBRE

«LA DONNA DI FIORI»



Anton Giulio Majano regista del «giallo» a puntate

CON HENGHEL GUALDI

secondo: ore 22,05

Quello di Henghel Gualdi, soprannominato dagli ammiratori «il Benny Goodman italiano», è uno dei nomi più familiari ai frequentatori di night clubs, specie di quelli della riviera adriatica. In quei locali, Gualdi (per dirla sportivamente) «gioca in casa» essendo emiliano di nascita. Ma la sua fama è legata soprattutto a una formula particolare di repertorio, che alterna giudiziosamente canzoni e musica da ballo a esecuzioni jazzistiche ricche di swing. Henghel Gualdi cominciò a farsi notare nel 1947, quando prese parte col suo quintetto a una «tournèe» di Luciano Tajoli, e da allora ha ulteriormente consolidato la sua fama di clarinetista di valore, che con un occhio guarda al jazz e con l'altro alle esigenze del pubblico che vuole ballare. Il programma di questa sera in televisione, che sarà presentato da Renata Mauro, rispecchia appunto questa che potremmo chiamare la «politica» musicale di Gualdi. Ci saranno brani jazzistici, come il famoso *Let's dance* di Benny Goodman o *Il ballo del taglialegna* di Woody Herman (nel quale brano a Gualdi si affiancheranno altri quattro clarinettisti e sassofonisti: Principe, Rauchi, Nardini e Bagalini). Ma ci saranno anche le canzoni, affidate alle voci di Piero Cotto, le Snobs, Carmen Villani e Renata Mauro. Quest'ultima (che, come abbiamo detto, presenterà la trasmissione) canterà *Hello, Dolly!*, forse il più grosso successo della musica leggera americana nell'ultimo anno (l'hanno incisa cantanti come Louis Armstrong, Ella Fitzgerald e Frank Sinatra), Carmen Villani eseguirà invece *La verità*, la canzone di Trovajoli e Pes lanciata da Paul Anka. Le Snobs canteranno *Ritornellano i giorni belli*, mentre Piero Cotto riporrà un vecchio intramontabile valzer: *Fascination*. Non mancheranno poi, nel corso della serata, i «pezzi di bravura», intesi a mettere in luce il virtuosismo di Henghel Gualdi come solista di clarinetto: sono brani intitolati *Piacchio*, *Però* e *Un clarino* e un po' di musica che intendono assicurare una maggiore varietà al repertorio in programma.

IN CALIFORNIA

ti i suoi risparmi e quelli di Johnny, riesce a versare l'anticipo per l'acquisto di un pezzo di terra. Il suo potere confina con quello di Corbett. E' terra arida: va dissodata e irrigata; poi, certamente, diverrà fertile e verdeggiante. Johnny, ed Erik soprattutto, lo sperano: soltanto in questo caso potranno resistere e pagare gli altri duemilacinquecento dollari al vecchio proprietario. Un certo giorno Corbett si reca a fargli visita e li invita a cena nella sua fattoria. Egli vuol mettere le mani su quella terra; unirla alla sua proprietà. Cerca di convincere i due vicini a vendergliela; ma questi sono de-

cisi a correre il rischio fino in fondo: non cedono neanche quando vengono a sapere che Corbett ha acquistato dal vecchio proprietario del loro ranch la cambiale da essi firmata di duemilacinquecento dollari. Corbett passa alle minacce: ma cozza contro la tenacia di Tegman e Readen. I quali tornano alla fattoria e iniziano subito il faticoso lavoro di scavo per trovare l'acqua. Vi riusciranno? E che altro tenterà Corbett per condurre in porto il suo progetto? Lo sapremo al termine del telefilm in onda questa sera. E' chiaro comunque che Corbett finirà con un pugno di mosche.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Aiaz vetri - Brodo Novo - Riello Bruciatori - Caramelle Toujours)

21,15 UNO SVEDESE IN CALIFORNIA

Racconto sceneggiato - Regia di Don Medford
Prod.: Four Star
Int.: William Shatner, Robert Brown, Geraldine Brooks

22,05 APPUNTAMENTO CON HENGHEL GUALDI

a cura di Leo Chiosso
Presenta Renata Mauro
Regia di Lyda C. Ripan-delli

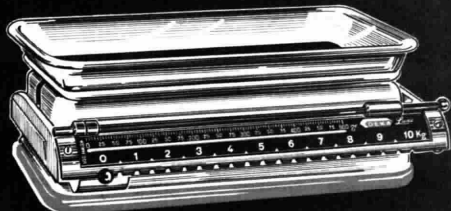


Renata Mauro presenta stasera l'«Appuntamento con Henghel Gualdi»

programmi svizzeri

- 10 Da Gheera: SANTA MESSA ritrasmessa dalla Chiesa di Santa Chiara. Commento religioso di Don Isidoro Marcionetti
- 17 D'USTY E IL CERCATORE D'ORO. Documentario della serie «Disneyland»
- 17,45 VANGUARD VIVO. Documentario presentato dalla RAI-TV al Premio UNIDA 1965
- 18,15 DOMINICA SPORT. Primi risultati
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riferimenti filmati dei principali avvenimenti sportivi cantonali
- 20,35 PIOVUTO DAL CIELO. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Renato Rascel e Cécile Audry. Regia di Leonardo De Mitri
- 22,05 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivier
- 22,15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e ripetizione del Telegiornale
- 22,35 In Karolinska da Colonia: LE ELEZIONI POLITICHE NELLA REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA. Cronaca diretta

NON MISURI PIÙ ALLA CIECA...



USI LA BILANCIA DEKA

Tenete sempre una bilancia Deka a portata... di peso! Vi sarà utile per controllare la spesa di ogni giorno, per misurare senza sprechi le giuste dosi a pranzo e a cena. Si... si risparmia più in fretta con Deka, la regina delle bilance!



Il piatto supplementare pesancosoli L. 1.200

4 modelli a partire da L. 2.950

DEKA TILL - TORINO

in vendita nei migliori negozi

LA MATERNITÀ NON DIPENDE PIÙ DAL CASO

Oggi centinaia di migliaia di donne in tutto il mondo cominciano esattamente, grazie al C. D. INDICATOR, i pochi giorni di ogni mese favorevoli all'inizio di una maternità. Esistono su un metodo approvato dalla O.N.G. e raccomandato dai medici di 90 Paesi, il C. D. INDICATOR è indispensabile per una vita coniugale armoniosa e felice. Chiedete il vostro opuscolo gratuito (sped. riservata) e saprete ciò che ogni donna o uomo oggi debbono conoscere. Unire 2 francobolli da Lit.40.

Inviatemi il vostro opuscolo gratuito sul C. D. INDICATOR

Nome
Indirizzo

Spedite a: C. D. INDICATOR Dep. R.C. 14
VIA BRAGADINO 8/B - MILANO

questa sera in «CAROSELLO»



MARISA DEL FRATE

OTELLO

bonbons al cioccolato

Dufour
CARAMELLE

RADIO 19 settembre DOMENICA

1 NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 * Musiche del mattino
Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 * Musiche del mattino
Seconda parte
7.35 (Motta)
Ritrattini a matita
7.40 Culto evangelico
8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 Vita nei campi
9 — L'informatore dei commercianti
9.10 * Musica sacra
9.30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Floriano Tagliaferri
10.15 Dal mondo cattolico
10.30 Trasmissione per le Forze Armate
E tu biondina... - Rivista di Carlo Faro, con Lauro Gazzola - Regia di Dino De Palma
11.10 (Gradina)
Passeggiate nel tempo
11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
La prima sigaretta
11.50 Parla il programmatista
12 — * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
13.25 (Oro Pilla Brandy)
* VOCI CONTRO VOCI
14 — * Musica operistica
14.30 AVVENTURA A MONTECANTO
Un programma con il Quartetto Cetra
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Musica in piazza
15.30 Il racconto del Nazionale
Il dottor Schatte di Hermann Kesten
15.45 (Linetti Profumi)
CARNET D'ESTATE

- Appunti di stagione redatti da Pippo Baudo
16.30 (Stock)
Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
17.30 Cori da tutto il mondo
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
18 — CONCERTO SINFONICO
diretto da CARL SCHURICHT, con la partecipazione del pianista Robert Casadesu
Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 595 per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro (sol. Robert Casadesu); Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73; a) Allegro non troppo, b) Adagio non troppo, c) Allegro grazioso (quasi andantino), d) Allegro con spirito
Orchestra The Residentie (Registraz. effettuata il 30 giugno dalla Radio Olandese in occasione del «Festival d'Olanda 1965»)
19.15 DOMENICA SPORT
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
19.45 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 Segnale orario
Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
20.25 Giro del mondo con le canzoni
21.20 Concerto della violincellista Donna Magendanz e del pianista Piero Guarino Mendelssohn: 1) Sonata n. 2 in re minore, op. 58; a) Allegro assai vivace, b) Allegretto scherzando, c) Adagio, d) Molto allegro e vivace; 2) Variazioni concertantes op. 17
22.05 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Gianfranco Noll
22.20 * Musica da ballo
23 — Segn. or. - Giorn. radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese
Prev. del tempo - Bollett. meteor. - I progre di domani - Buonanotte

- 12** — Anteprima sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi
12.10-12.30 (Dash)
I dischi della settimana
12.30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarinio ottimista
10' (Coca-Cola)
Tris d'assi
20' (Galbani)
Si fa per ridere
25' (Palmolive)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.45 (Mira Lanza)
PENSIONE CARLETTO
Radio-vacanze al mare con Carlo Dapporto - Testi di Nelli e D'Onofrio - Complesso diretto da Elvio Monti - Rassegnazione di Carlo Di Stefano
14 — * Canzoni di casa nostra
14.30 Voci del mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
15 — Dora Musumeci al pianoforte
15.15 Vetrina di un disco per l'estate
15.45 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti, di Piero Accolli - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI
16.30 UN PO' PIU' PIANO
Motivi e consigli di stagione di Massimo Ventriglia
17 — (Castor Lavatrici)
* MUSICA E SPORT
Nel corso del programma: Ippica: Dall'Ippodromo di San Siro in Milano, St. Leger Radiocronaca di Alberto Giubilo
Ultimo minuto: Panoramica dai campi di gara, di Enrico Ameri e Paolo Valentini
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
Decima trasmissione
21 — * Archi in parata
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 La giornata sportiva
a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
21.50 Musica nella sera
22 — POLTRONISSIMA
Contrototalemanale dello spettacolo, a cura di Mino Deletti - Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- Metropolitan di New York dir. da Emil Cooper
Violinista Carl van Nete: Eugene Yaayee: Poema elegiaco op. 12 (pf. Audrey Johnston)
Soprano Ethel Sussmann: Henri Desmarest: Circe: «C'est toi, cruel amour»; Jean-Baptiste Lully: Armée et Renaud; Venez. venez.; Jean-Joseph Mouret: Les Fêtes de Thalie; «Sombre tombeau» (Jean-Pierre Rampal, fl.; Roger Albin, vc.; Robert Veyron-Lacroix, clav. - Orch. Oiseau Lyre dir. da Louis De Froment)
Direttore Aulafu Argente: Franz Liszt: Les Préludes, poema sinfonico (da Lamartine) (Orch. della Suisse Romande)
Tenore Franco Corelli: Vincenzo Bellini: Norma: «Meo all'altar di Venere» (Orch. Sinf. e Coro della RAI dir. da Arturo Basile); Giuseppe Verdi: Ernani: «Come rugiada al cespite» (Orch. Sinf. della RAI dir. da Arturo Basile)
Pianista e Direttore Leonard Bernstein: George Gershwin: Rhapsody in blue, per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. Columbia)
Mezzosoprano Giulietta Simonato: Gioacchino Rossini: L'italiana in Algeri: «Pensa alla patria» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Nino Sanzogni); Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: «Acerba voluttà»; Ambroise Thomas: L'opéra de la ville (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)
Violoncellista Desmond Dupré e clavicembalista Thurston Dart: Johann Sebastian Bach: Sonata n. 1 in sol maggiore per viola da gamba e clavicembalo: Adagio, Allegro ma non tanto - Andante, Allegro moderato
Direttore Peter Maag: Wolfgang Amadeus Mozart: Lucio Silla: Ouverture (Orch. Sinf. di Londra)
12 — Musiche per organo
12.30 Un'ora con Manuel De Falla
Prologo alla Cantata scenica «Atlantida» per tre solisti, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di Eugenio Montale): L'Atlantida sommersa - Hymnus hispanicus (José Simorra, bar.; Claudio Fasoli, voce di ragazzo - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rosa - Maestro del Coro Ruggero Maghini)
Concerto per clavicembalo, no e violoncello: Allegro. Lento - Vivace (sollista Robert Veyron-Lacroix - Strumentisti dell'Orch. Nazionale di Spagna dir. da Aulafu Argente); L'amore atregeone, balletto: Introduzione e Scena - Gli zingari, Sera - Canzone d'Agnes e d'amore - Il fantasma del terrore - Il cerchio magico, il racconto del pescatore - Danza rituale del fuoco - Scena e Canzone del fuoco fatto - Fantomina - Danza del gioco d'amore - Finale (sopra. Leonie Prieto - Orch. Sinf. di Chicago dir. da Fritz Reiner)
13.30 Concerto sinfonico diretto da Fernando Previtali Luigi Boccherini: Sinfonia in re minore op. 12 n. 4 per due oboi, due corni e archi (Revis. di Pina Carmirelli); Andante sostenuto - Allegro assai - Andantino - Andante sostenuto - Ciaconna (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI); Gioacchino Rossini: Concerto n. 1 per orchestra: Allegro - Adagio - Tempo di marcia (Orch. Sinf. di Torino della RAI); Igor Stravinsky: Messa per soli, coro misto e doppio quintetto di strumenti a corda (Lydia Marimpretti, sopr.; Giovanni Fioroni, mazz.; Alfredo Nobile e Walter Brunelli, ten.); Franco Venturi, br. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - Maestro del Coro Nino Antonelli); Felix Mendelssohn-Bartholdy: 1) Concerto n. 1 in sol maggiore, op. 25 per pianoforte e orchestra: Molto allegro con fuoco - Andante molto - Allegro e vivace (sollista Lya De Barberis); 2)

- Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 «Scotese»; Andante, con moto, Allegro un poco agitato, Assai animato - Vivace non troppo - Adagio cantabile - Allegro vivacissimo, Allegro maestoso assai (Orch. Sinf. di Roma della RAI)
15.30 Anton Dvorak
Quartetto in la bemolle maggiore op. 105: Andante, no troppo, Allegro appassionato - Molto vivace - Lento e molto cantabile - Allegro non tanto (Quartetto Janacek: Vrt Travnicek, Adolf Sýkora, v.l.; Vrt Kratochvil, v.l.a.; Karel Kráfk, vc.)
16.05 Musiche di ispirazione popolare
Jesus Guridi: Dieci melodie basche (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Aulafu Argente)

1 TERZO

- 16.30** Edward Elgar
Sinfonia n. 1 in la bemolle maggiore op. 55: Andante, no troppo e semplice - Allegro molto - Adagio - Lento, allegro (Orch. Sinf. dell'Heesscher Rundfunk Adriatic Artie diretta da Colin Davis) (Registrazione dell'Heesscher Rundfunk di Francoforte)
17.30 MARIJA
Otto quadri di Isak Emmannuel «Babe»
Traduzione di Filippo Mignatti
Riduzione di Vittorio Sermoni
Fomin, quello senza gambe
Carlo Hintermann
Biscionkof, quello senza un braccio - Mario Chiochio Isak Markovic, ebreo - Anton Crast Vlasovski, ex capitano della guardia - Vittorio Santoli Filippi, l'ustionato - Franco Giacobini
Katerina Nicolaevna (Katie) - Lilla Brignone
Ludmila Nikolaevna Mukovilna (Lilka) - Anna Rostova
Nikolai Vladimirovich Mukoviln, generale a riposo
Annabell Ninchi
Sierghij Iliatovitch Gilzlin ex principale
Renato Cominetti
Jascka Kravcenko, artigiere rosso - Palmer
L'ispettore - Franco Graziosi
Nienfedova, nutrice
Cesarina Gheraldi
Il soldato rosso Sandro Ross Agascia, portinaia di via del Milione - Lia Curci
Andriel, lucidatore - Roberto Berteia
Aristarch Piérovic
Gianfranco Ombuen
Kusma, un altro neozepo
Sileo Spaccati
Illeña, piccola operaia incinta - Anna Rosa Garatti
Commenti musicali di Carlo Frasese
Regia di Vittorio Sermoni
19 — Baldassare Galuppi
Sonata in re maggiore: Andante grazioso - Allegro moderato (clav. André Darras)
19.15 La Rassegna
Cultura latino-americana a cura di Arrigo Lanzetta
19.30 Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sonata in si bemolle maggiore K. 282 per fagotto e violoncello: Allegretto - Andante - Rondò (Manfred Braun, fg.; Heinrich Majowsky, vc.); Anton Dvorak (1841-1904): Sonata in sol maggiore op. 100 per violino e pianoforte: Allegro risoluto - Larghetto - Scherzo - Allegro (Finale) (Gadisaia Jasek, v.l.; Sofia Lochmanova, pf.); Sergei Prokofiev (1891-1953): Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84: Andante dolce - Andante sognando - Vivace (pf. Ansvatolav Richter)
20.30 Rivista delle riviste
20.40 Albert Roussel
Andante e Scherzo per flauto da pianoforte (Svevo e Gazzelloni, fl.; Mario Bertoncini, pf.); Gabriel Fauré - Ballata per pianoforte e orchestra (sollista Lya De Barberis); Nch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Boris Brott)
21 — Il Giornale del Terzo

2 SECONDO

- 7** — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie
7.45 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
8.40 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
8.55 Il Programmatista del Secondo
9 — (Omo)
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie, a cura di Paola Ojetti

- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Abbiamo trasmesso
Prima parte
10.25 (Stimmenthal)
La chiave del successo
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
Abbiamo trasmesso
Seconda parte
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

3 RETE TRE

- (Stazioni a M. F. del Terzo Programma)
9.30 Antologia di interpreti
Direttore Ernest Ansermet: Alexander Borodin: Il principe Igor: Ouverture (Orch. della Suisse Romande)
Basso Ezio Pinza: Wolfgang Amadeus Mozart: «Mentre ti lascio, o figlia» aria K. 513 (Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir. da Bruno Walter); Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: «La calunnia» (Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir. da Fausto Cleva); Modesto Mussorgski: Boris Godunov: «Ho il potere supremo» (Orch. del Teatro

UN NUOVO MODO DI RICORDARE

col nuovo registratore PHILIPS a controllo automatico: durante la registrazione il volume della voce o del suono viene automaticamente livellato senza interventi manuali. Una riproduzione perfetta ottenuta anche da persone inesperte.

EL 3552

1 velocità - 2 piste - nuova linea estetica - dimensioni ridotte - razionalità d'impiego.
L. 58.000



EL 3301

portatile, a batteria -



completamente transistorizzato - 1 velocità - 2 piste - speciale caricatore con 90 mt. di nastro - telecomando nel microfono - completo di astuccio con tracolla. L. 54.000

EL 3586

portatile, a batteria -



completamente transistorizzato - 1 velocità - 2 piste - potenza di uscita 500 mW - indicatore efficienza pile. L. 62.000

FIDATEVI DI PHILIPS

TV LUNEDÌ 20

NAZIONALE

10,30-11,50 Per la sola zona di Bari in occasione della XXIX Fiera del Levante
PROGRAMMA CINEMA-TOGRAFICO

18,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Sirca-Davit - Formaggio Dofocrem - Lievito Bertolini - Te Star)

La TV dei ragazzi

a) ALICE

Soldi a palate
Telefilm - Regia di Sidney Salkow
Distr.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity, Phillis Coates, Lucien Littlefield

b) UN COW-BOY A VILLA BORGHESE

Incontro con Peter Tevis
Prima parte
Presenta Maria D'Ayala
Realizzazione di Walter Mastrangelo

19,20 GONG

(Rezona - ...ecco)

SOUVENIR DI « NAPOLI CONTRO TUTTI »

Note, curiosità e ricordi
Presentano Anna Maria Gambineri e Maria Pia Fusco
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Danilo Donati
Regia di Piero Turchetti

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Monda Knorr - Pirelli - Orlane - Doria Biscotti - Con-

fezioni Lubiam - Lavatrici Philips)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Marendry Fabbri - Tricofilina - Kop - Prodotti Singer - Lanificio di Somma - Invernizzi Milione)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Collirio Alfa - (2) Lebole Euroconf - (3) Kendall - (4) Candy - (5) Arrigoni

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Fotogramma - 3) RP - 4) Studio Rossi - 5) Augusto Ciuffini

21 —

GENITORI... UN MESTIERE DIFFICILE

I bambini fino a sei anni: la sorpresa e il mistero dell'infanzia

Un programma di Giuseppe Fina

Quinta puntata

21,45 ORSA MAGGIORE

Spettacolo musicale di Amurri, Luzzi, Macchi con Liana Orfei, Aroldo Trieri, Vittorio Congia
le cantanti Louiselle e Margherita e con la partecipazione di Bice Valori, Riccardo Garrone e Scilla Gabel
Orchestra diretta da Pucio Roelens
Coro di Nora Orlandi
Coreografie di Don Lurio
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Maurizio Monteverde
Regia di Eros Macchi

23 —

TELEGIORNALE della notte

GENITORI...



Verso i tre o quattro anni il bambino avverte una spinta verso i suoi coetanei, sente la necessità di una vita di relazione

FANTASCIENZA:

secondo: ore 21,15

Il tema che forse con più frequenza s'incontra nei film di fantascienza è la spietata lotta che gli uomini sono costretti a condurre, per sopravvivere, contro esseri di altri pianeti. Così accade anche ne *La cosa* - da un altro mondo (The Thing from Another World) che Christian Nyby ha diretto nel 1951. La suspense prende forza dalla scoperta, che è stata fatta in una delle basi scientifiche allestite dagli americani nella regione del Polo Nord, di un gigantesco ordigno - probabilmente un disco volante - che è rimasto incastrato in una banchisa. Sul luogo si recano d'urgenza il professore Car-

LA SECONDA

nazionale: ore 21,45

Secondo appuntamento con Orsa maggiore, il varietà televisivo che, apparso sui teleschermi lo scorso inverno sul Secondo Programma, viene ora riproposto sul Nazionale. Ma riproposto in forma diversa: perché in ciascuna serata vengono condensati episodi, scene, balletti, canzoni che, nell'edizione originaria, appartenevano a puntate diverse. Ecco comunque i « cardini » del programma: anzitutto le « vedettes » fisse di Orsa Maggiore, vale a dire l'affiatato terzetto composto da Liana Orfei, Aroldo Trieri e Vittorio Congia. Della Orfei, il pubblico sa ormai tutto: è una tipica « soubrette » dei tempi nostri, versatile e dinamica, sa ballare cantare e recitare, e oltretutto si può dire che sia « nata » nel mondo dello spettacolo, dato che appartiene alla famiglia del circo.



Durante la cerimonia per l'inaugurazione della XXIX Fiera del Levante di Bari, il presidente del Consiglio, on. Aldo Moro, ha visitato il padiglione allestito dalla Radiotelevisione Italiana nell'ambito della rassegna e dedicato alla campagna in corso per la diffusione della radio e della televisione nei comuni rurali. L'on. Moro è stato accolto dal presidente della RAI, ambasciatore Pietro Quarone e dal sindaco della città di Bari, Liuzzi

UN MESTIERE DIFFICILE

nazionale: ore 21

E' verso i tre, quattro anni che il bambino, preso pieno possesso dei propri movimenti, sente il bisogno di una vita di relazione con i propri coetanei. E' a questa età che egli sente la necessità e il piacere delle amicizie e dei giochi in comune. E' in questo periodo che si debbono gettare le basi del processo di socializzazione. I genitori, cioè, faranno bene a sacrificarsi rinunciando a giocare con i figli, portando i loro bambini a correre nei parchi o nei giardini, ove essi possano unirsi ad altri coetanei, entrare insomma « in società ». Ed è in genere a questa età che nelle grandi città i bambini restano a casa, drammaticamente soli. Nei grossi centri abitati, purtroppo, a loro disposizione vi sono solo pochi marciapiedi, piccole aiuole e cortili bui. Lo stesso problema si pone d'inverno per le grandi città dell'Italia settentrionale. Eppure, è proprio intorno ai quattro anni che il bambino pratica con i compagni un gioco naturale, spontaneo, coordinando i movimenti, la respirazione, i muscoli, preparandosi alla fu-

tura vita sociale, accettando certe regole, l'aggressività degli altri coetanei, le prime sconfitte. I genitori, spesso, non favoriscono questa vita di relazione. E' vero che a quattro anni i bambini sono molli per petui, ma non bisogna mortificarli, bensì educarli. In qualche città si è giunti ad una soddisfacente soluzione per le aree di giochi. In un quartiere suburbano di Milano, è cominciato un'interessante esperimento-pilota. A Pioltello Nuova è stato costituito un centro dove, sport e ricreazione possono essere praticati dai piccoli ospiti anche durante l'inverno. In Italia, inoltre, l'Olivetti ha creato i « parchi-gioco Robinson », ove il bambino ritrova il piacere e l'utilità dell'associarsi: un esperimento che per la sua semplicità ha suscitato anche l'interesse dell'UNESCO, perché il problema di dare spazio e movimento ai bambini è un po' diffuso in tutto il mondo. Una crescita normale, infatti, è irrequieta rappresentando il primo affermarsi di una personalità. Un affermarsi che nelle nostre case, troppo spesso simili a musei ove nulla si può toccare, è diventato difficile.

LA «COSA» DA UN ALTRO MONDO

ington, il capitano Hendry e il giornalista Scott, ma nei tentativi che essi compiono per liberare il corpo metallico, questo resta distrutto. Quel che gli uomini riescono a recuperare è un corpo informe, serrato nel ghiaccio. Ma trasportato alla base della spedizione, il blocco di neve, per un errore dei sorveglianti, si scioglie. Riacquistata così la libertà, il misterioso essere — che proviene forse da Marte — si mette in moto, provocando, dovunque passi, terrore e morte. Si tratta, a quanto ha potuto accertare la scienza, di un organismo appartenente al mondo vegetale e dedito all'emofagia. Il capitano Hendry ha l'incarico di distruggerlo, ma la

lotta è lunga e difficile e conosce momenti di alta drammaticità. Hendry infine — che ha avuto anche il tempo e il modo d'intrecciare un romanzetto sentimentale con una graziosa segretaria — troverà il sistema di eliminare il mostro. La « cosa » da un altro mondo appartiene a quella schiera dei film di fantascienza che non ricorrono a facili trucchi per spaventare il pubblico. Quello che più interessa agli autori è di stabilire un certo clima di tensione, di lasciare aperto un varco nella fantasia. Il mostro, così, nel film di questa sera, non appare mai, ma la sua minaccia, è presente, si può dire, in ogni immagine.

PUNTATA DI «ORSA MAGGIORE»

Quanto a Congia e a Tieri, in *Orsa maggiore* fanno un po' di tutto, ma si scatenano davvero nello sketch « fisso » dedicato alle avventure sentimentali. Altra parentesi « comica » dello spettacolo, l'angolo della Contessa Bice, vale a dire Bice Valori, impegnata nella parodia di certa « posta » da rotocalco femminile. Ci sono poi le cantanti fisse: Louiselle, che quest'anno ha ottenuto un buon successo con il suo « disco per l'estate », *Andiamo a mettere il grano*, e Margherita, altra esponente delle ultime leve canore. La « stella » di questa sera, l'ospite d'onore, sarà Scilla Gabel, un'attrice che, dopo essere stata a lungo tra le « quinte » del cinema, controfigura di Sophia Loren, è poi riuscita ad inserirsi stabilmente fra le più promettenti interpreti della giovane generazione.



Louiselle, cantante «fissa» del varietà musicale

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Vecchia Romagna Buton - Rex - Cotechino Bellentani - Vicks Vapour)

21,15 Avventure nell'universo: panorama del film di fantascienza

a cura di Ernesto G. Laura

LA «COSA» DA UN ALTRO MONDO

Film - Regia di Christian Nyby
Prod.: R.K.O.

Int.: Margaret Sheridan, Kenneth Tobey, Robert Cornwalthe

22,45 QUINDICI MINUTI CON COCKI MAZZETTI

Presenta Daniele Piombi



Il programma delle 22,45 è dedicato stasera alla cantante Cocki Mazzetti

programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI
19,55 TELESPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TELESPOT
20,20 IL SIGNOR PIROTECNICO. Telefilm in versione italiana della serie « Il piccolo è il mio mestiere ». Regia di William Morrison
20,40 TELESPOT
20,45 50 STATI PER UNA NAZIONE: 1942: LA SCOPERTA DI UN NUOVO CONTINENTE. La storia degli Stati Uniti d'America in una realizzazione della NBC
21,10 CAROSELLO D'ESTATE (3). Varietà musicale con la partecipazione di Peter Gerdond, Benny Behr e Sem Nyren, il Trio Cassman, Lize Marke, The Chants, Toots Thielemans e Dalida. Orchestra della RTB diretta da Gaston Neric. Regia di Jef Bruytnick
22 LE ELEZIONI POLITICHE NELLA REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA. Trasmissione speciale a cura del servizio attualità della TSI
22,35 330 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romana realizzato da André Rosat e Roland Jay. Regia di Pierre Matienzi
23,05 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

QUESTA SERA IN TV

Miranda Martino
una voce
inconfondibile
presenta
Bucaneve Doria
un biscotto
inconfondibile



Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscotti
della nonna



UNA NOVITA' CROFF!

L'APPOGGIAPIEDI IN MOQUETTE CHE FAVORISCE IL RIPOSO MENTRE SI LEGGE O SI GUARDA LA TELEVISIONE - PRATICO, LEGGERO, NEI COLORI DESIDERATI - RICHIEDETELO AI NEGOZI CROFF

NEGOZI DI VENDITA

- MILANO - Piazza Diaz, 2 (P.za Duomo)
TORINO - Via Roma, 251
GENOVA - Via XX Settembre, 225r
BOLOGNA - Via Rizzoli, 3
PESCARA - Via X Giornate (a.v. Volta)
PESCARA - Corso Umberto I, 99
VENEZIA - Via 2 Aprile, 5040
TRIESTE - Piazza della Borsa, 7
FIRENZE - Via Calzaiuoli, 39/R
ROMA - Via del Corso, 316
NAPOLI - Via Calabritto, 1/F
BARI - Via Sparano, 158
PALERMO - Via Ruggero Settimo
CATANIA - Corso Sicilia, 18
CAGLIARI - Via Oristano, 6
COMO - Via Lungo Lario Trento, 1
LECCE - Piazza S. Oronzo, 40
VERONA - Corso Portoni Borsari, 13

20 settembre

LUNEDÌ

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Ritrattini a matita

Le borse in Italia e all'estero

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. -

a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini

8.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno
Mogol/Lunero: Una lacrima sul viso; Kern: Yesterday; Umlaut: Ieri e domani; Robin: Rainier; I have eyes; Rodgers: With a song in my heart

8.45 (Chlorodont)

* Interradio

9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

9.10 Pagine di musica

Vivaldi: Concerto in do maggiore per due trombe, archi e cembalo; a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (Le Renate Cadoppi e Cesare Avanzini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi); Clementi: Sinfonia in re maggiore op. 18; a) Grave, Allegro assai, b) Andante, c) Minuetto (Poco allegro), d) Allegro assai (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Franci)

9.40 Mario Tedeschi: Viaggio fra quattro pareti

9.45 (Dieterba)

* Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 * Antologia operistica
Cherubini: Demofonte; « Ah! sola quando ti videro »; Verdi: Ippolito; « L'aria in cielo »; Rossini: Semiramide; « Bel raggio lusinghiero »; Puccini: La Bohème; « Che gelida manina »

10.30 L'altalena

Settimanale delle vacanze per gli alunni del I ciclo della Scuola Elementare
Regia di Ruggero Winter

11 — (Milkana)

Passaggiate nel tempo

11.15 (Salcim Brill)

Itinerari italiani

11.30 * Franz Joseph Haydn

Noturno in do maggiore n. 7; a) Allegro moderato, b) Andante cantabile, c) Molto vivace (Orch. Filarmonica di Amburgo dir. da Giovanni Di Bella)

11.45 (Formaggio Prealpine)

Musica per archi
Savino: Humoresque miniatura; Kaye-Spinger: Theme in search of a movie; Boneschi: Arabesco per archi; Mescoli: Senti la sveglia; Duncan: Sequence for sentimentalists

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Ar-
rigioni)

Gli amici delle 12

12.20 * Arlecchino

Negli interv. con commerciali

12.55 (Rosso Antico)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Tè Vittoria)

* NUOVE LEVE

P. Conte-G. Conte: Ed ora te ne vai; Mogol-Colombini-Lynde: Non rispondo di me; Bignardi-Francolini: Tu vieni per me; De Simone-Capostoli: L'erica s'è fatta più verde; Pallavicini-Calvi: Luna e Novograd; Amurri-Canfora: Mi piace come sei; Tomel: Non piova più vederli; Montano-Da Via: Quelle genti; Rondinella-Simonetti: Dicono

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Calanissetta - I)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Bluebell)

Album discografico

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Volpe, Toro e Gazzettino

Radioscuola di Enzo De Pasquale

Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Franz Schubert

Due Sonate op. 137 per violino e pianoforte; n. 1 in re maggiore; a) Allegro molto, b) Andante, c) Allegro vivace; n. 3 in sol minore; a) Allegro giusto, b) Andante, c) Minuetto (Allegro vivace - Trio), d) Allegro moderato (Carolina Francandoli, vi.; Maria Italia Biagi, pf.)

17 — Segn. or. - Giorn. radio -

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Ribalta d'oltreoceano

17.55 Vi parla un medico

Mogol/Monacelli: La calvizie

18.05 Panorama italiano

18.45 Come, quando e perché cantiamo

Note di folklore musicale italiano, a cura di Giorgio Nataletti

19.05 L'Informatore degli artigiani

19.15 Itinerari musicali

Un programma a cura di Dino De Palma

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. con commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno...

20 Segnale orario - Giornale radio - Rapporto

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Louis Armstrong canta

New Orleans (Replica del Secondo Progr.)

21.15 CONCERTO DI MUSICA

« Come un bel dì di maggio »; Mozart: Così fan tutte; « Come scoglio »; Puccini: La rondine; « Dimmi che vuoi seguirmi alla mia casa »; Bellini: I Puritani; « Qui la voce sua soave »; Rossini: Semiramide; Sinfonia

Orchestra Sinfonica di Milano della RAI

22.30 L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio -

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Soc. Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Invernizzi)

c) Scherzo a danza

9.15 (Motta)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

— VIA, NON DRAMMATIZZIAMO

Piccola scuola dell'ottimismo

Testi di Franco Maccagnan

Presentano Lilliana Feldman e Daniele Piombi

Regia di Pino Gilioli

— DISCO VOLANTE

Incontri e musiche all'aeroporto, a cura di Mario Salini

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

* Canzoni nuove

11 — Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)

VETRINA DI UN DISCO

— PER L'ESTATE

— Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Omo)

Appunti di viaggio

11.40 (Mira Lanza)

* Il portacanzoni

Speccia-Villa: All'alba di domani; Rappazza-Bonacini: Le tue care dolci cose; Pallavicini-Mogol/Locatelli: Se tu non fossi bella come sei; Sabatino: Canto d'amore; Marchetti: Fascination; Danna-Surace-Sforzi: Marinero addio; Leiber-Cassia-Stoller: Non ho dormito mai

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

* Crescendo di voci

De La Calva-Arcusa: Te vi en un auro; Calandine regional; Malaguerra: Mercer-Schertzing; Tangerine; Hilland-Gorger: Young wings can fly; Young-Friedman: Let me call you sweetheart; Anonimo: Dixie; Vivaldi: Fuga da L'Estro armonico op. 3 n. 11

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13

(A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

Umberto Albini: Per Manara Valgimigli - Enzo Cetranoglio: Poese
Note e rassegne - Una iniziativa dantesca dell'Unesco - Lanfranco Caretti: Rassegna di critica e filologia - Leone Trasverso: Cronache di letterature straniere

23 — Segn. or. - Giorn. radio -

Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

Brunello Ermanno Anfossi
Voce d'uomo
Gino Festelli
Conte Fabiano
Pino Mavara
Il Notale
Gualtiero Rizzi
La Cameriera
Mariella Nicolotti
Il Vetturale Angelo Montagna
Ostessa
Anita Osella
Il narratore
Alberto Marché
Ella
Angelo Alessio
Regia di Eugenio Salussolia
(Registrazione)

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Mario Marazzan - Storia del Teatro: Il Romanticismo e l'800. Mezzo secolo di Teatro in Italia

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. con commerciali

19.30 Segnale orario

Radioesera

19.50 Zig-Zag

20 — DI FACCIA E DI PRO. FILO

Divagazioni della sera di Maurizio Costanzo

Presentano Carla Del Poglia e Aroldo Tiet

Regia di Federico Sanguigni

21 — Le grandi orchestre di musica leggera

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Fred Bongusto presenta

MUSICA PER I VOSTRI SOGNI

22 — L'angolo del jazz

I grandi arrangiatori

Billy Strayhorn, Gene Gifford, Jimmy Mundy, John Lewis, Ernie Wilkins e Quincy Jones

22.30-22.40 Segnale orario -

Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musica sacra

Orazio Benevoli: Messa in do maggiore per soli, coro e orchestra (per la consacrazione della Cattedrale di Salisburgo); Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Finale (Orch. Sinf. di Vienna - Solisti e Coro della Cattedrale di Salisburgo dir. da Joseph Messner)

10.50 Sonate moderne

Bela Bartok: Sonata n. 2 per violino e pianoforte (Wolfgang Schneiderhan, vi.; Carl Seemann, pf.); Paul Hindemith: Sonata per clarinetto e pianoforte; Allegro moderato - Vivace, Molto lento - Piccolo rondo - Comodo (Réginald Kell, clar.; Joel Rosen, pf.); Aaron Copland: Sonata per pianoforte; Molto moderato - Vivace - Andante sostenuto (pf. Andor Foldes)

11.50 Sinfonie di Anton Dvorak

Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 60 (1881); Allegro non tanto - Adagio - Moderato - Finale (Orch. Sinf. di Cleveland dir. da Erich Leinsdorf)

12.30 Piccoli complessi

Carl Maria von Weber: Trio in sol minore op. 13 per flauto, violoncello, pianoforte; Allegro moderato - Scherzo - Andante espressivo - Finale (Arturo Danesi, fl.; Umberto Egadadi, vc.; Enrico Linzi, pf.)

12.55 Un'ora con Georg Friedrich Haendel

Suite in sol maggiore per clavicembalo: Allemanda - Allegretto - Corrente - Aria - Minuetto - Gavotta variata - Giga (clav. Paul Wolfe); Anthem funebre per la Regina Carolina per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di Oriana Previtali) (Ester Orelli, soprano; Giovanna Fioroni, mezz.; Pietro Munkaars, ten.; Raffaele Arié, b. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Vittorio Gullone)

13.55 JAMANTO

Musica e azione in tre atti di Barbara Giuranna

Jamanto Marta Pender

Immae Angelo Rossi

Immae Angelo Rossi

Immae Angelo Rossi

Immae Angelo Rossi

Immae Angelo Rossi

Immae Angelo Rossi

Immae Angelo Rossi

Immae Angelo Rossi

Immae Angelo Rossi

Immae Angelo Rossi

Immae Angelo Rossi

NON PERDETEVI IL CAROSELLO DI DOMANI SERA:

un'inchiesta
moderna spregiudicata
avvincente

"LA DONNA IN EUROPA"

presentata da

LEACRIL®
"la fibra viva"



Incredibili combinazioni garantite!

NUOVI PRODOTTI TECNICI di qualità dalle industrie
SVIZZERE e GIAPPONESI
(Per difficile importazione non assicuriamo
consegne ai ritardatori)

ATTENZIONE

1. ADATTO PER UOMO o DONNA
il preciso e collaudato orologio svizzero PIN-GARD 17 rubini extra piatto placcato oro, nuova moda 195 con garanzia tre anni. OPPURE SUPERTRANSISTOR TX 15 perfetto ascolto di almeno 15 programmi, voce incantevole ovunque senza distorsioni, in elegante custodia. A vostra scelta tra questi due magnifici doni.

OFFRIAMO
2 altre stupende combinazioni
Tipo A: orologio INOX - PARMIR - FORTUNA L. 5000
Tipo B: PARMIR - FORTUNA - DUBREFLEX - BINOCOLO L. 4900

2. PROIETTORE A BATTERIA "FORTUNA"
con 70 diapositive a colori completo di batterie. Nuova assoluta, proietta ovunque ingrandendo fino 40 volte qualunque diapositiva fotografica: struttura interessante per setate in casa come al cinema.

3. DUBREFLEX novità assoluta nel campo fotografico: modello a diapositive e mirino con visione panoramica sul tipo nuova moda delle grandi "Marex", permette nitide foto con normali pellicole 120 anche colori.

4. GRANDE BINOCOLO perfetti ingrandimenti 4x40 speciale per spettacoli sportivi e vedute panoramiche in gite e viaggi.

MONDIAL IMPORT
Corso Reno
Parco 46
TORINO

☐ Spedite i 4 oggetti e pagherò L. 7500 + posta ho scelto: l'orologio (cancellare quello non scelto)
☐ Spedite la comb. A e pagherò L. 5900 + posta
☐ Spedite la comb. B e pagherò L. 4900 + posta

Nome _____ Cognome _____
Indirizzo _____
Città _____

TUTTI 4 INSIEME
per sole Lire
7500

TV MARTEDI

NAZIONALE

18,20 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Bertelli - Pavasini - Alimenti Sasso - Caramelle Tris+1)

La TV dei ragazzi

- a) La Radiodiffusion Télévision Française presenta **FRIPON ALLO ZOO**
Programma di burattini Regia di Yannick Andrei
- b) **UN COW-BOY A VILLA BORGHESE**
Incontro con Peter Tevis
Seconda parte
Presenta Maria D'Alaya
Realizzazione di Walter Mastrangelo
- c) **IL PRODE ETTORRE**
Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.

- Volare ad ogni costo
- La casa sull'albero
- Lezione di pesca
- L'elefante bianco
- Il galateo di Hashimoto

19,25 GONG

(Lavatrici Ignis - Carne Rio)

d) **ROBINSON CRUSOE**

dal romanzo di Daniel Defoe - Protagonista Robert Hoffmann
Regia di Jean Sacha
Coprodotto FFLF - Ultra Film
Quinta puntata

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE
SPORT

TIC-TAC

(Televisori Ultravox - Amaro Giuliani - Confezioni Teatrux - Aliaz ondata blu - Carne di maiale magro - Caffè Hag)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Cynar - Fluid make-up Gemy - Pomodoro Star - Naois - Pneumatici Pirelli - Olio Topazio)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Motta - (2) Durban's - (3) Innocenti - (4) Formaggi Galbani - (5) Dash
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Augusto Ciuffini - 3) Produzione diretta - 4) Recta Film - 5) Studio Rossi

21 — Due parole su:

LA PROVA DEL NOVE

Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno

21,15 UN RE A HOLLYWOOD

Rassegna retrospettiva dedicata a Clark Gable a cura di Gian Luigi Rondi con la partecipazione di Lea Padovani

SUPREMA

DECISIONE

Film - Regia di Sam Wood
Prod.: M.G.M.
Int.: Clark Gable, Walter Pidgeon, Van Johnson

23,05

TELEGIORNALE

della notte

«IL CARO

secondo: ore 21,15

Un vecchietto in vena di scherzi è il simpatico protagonista di questa commedia di Stanley Houghton, che ha per interprete Augusto Mastrantonio, Carlo Hintermann e Miranda Campa, per la regia di Raffaele Meloni. Nonostante gli acciacchi che gli derivano dall'età, Abele Merryweather vive felicemente: è piuttosto ricco; pensa a divertirsi e basta; lo fa, soprattutto, dandosi ad abbondanti libagioni. Ha dei parenti abbastanza stretti: due figlie con relativi mariti, e una nipotina, Vittoria.

Quest'ultima è l'unica persona al mondo che gli interessi, a cui, anche, vuol bene per davvero. Sa, del resto, che tutti gli altri parenti aspettano con ansia una cosa soltanto: che egli se ne vada all'altro mondo per metter le mani sulle sue sostanze. Ed ecco che, all'improvviso, sembra proprio sia venuto il grande giorno: ai signori Ame-

CLARK GABLE:



Tra gli interpreti del film c'è anche Van Johnson

VARIETA' SUI

secondo: ore 21,45

Un po' come succede nel tennis, i cui campioni più noti passano, dopo qualche anno di dilettantismo, alla celebre «troupe» di Kramer, e vanno a dare spettacolo in tutto il mondo come professionisti, anche le «vedettes» del patinaggio artistico, dopo essersi messe in luce nelle competizioni se in luce nelle competizioni se in luce nelle competizioni una grande organizzazione ormai popolare anche in Italia: *Holiday on ice*. Uno spettacolo che, pur rinnovandosi costantemente, riassume in sé le tradizioni della commedia musicale americana, della «rivista» e anche, almeno in parte, del circo. Ci sono i «clowns» e i balletti, con le grandiose coreografie che ricordano gli spettacoli di Broadway; le acrobazie dei «solisti» e le «parate» delle girls.



Per la rassegna retrospettiva «Un re a Hollywood» dedicata a Clark Gable viene trasmesso il film diretto da Sam Wood, «Suprema decisione», con la partecipazione di attori assai noti tra i quali Walter Pidgeon (nella foto)

ESTINTO» DI HOUGHTON

lia ed Henry Slater ed Elisabetta e Ben Jordan, appunto figlie e generi del vecchietto, viene comunicato che Abele è morto.

Fra le due coppie anziché diffondersi il dolore, scoppia l'euforia e incomincia una gara a chi più arraffa; ogni cosa, perfino mobili, indumenti personali del « caro estinto » son contesi. E ci sarebbe, forse, un tragico epilogo se tutto ad un tratto non avvenisse il colpo di scena: il vecchio si presenta, in carne ed ossa, vivo e vegeto. Macché morto; aveva semplicemente alzato il gomito un po' oltre la misura consueta: da qui l'equivoco. Il vecchio si rende subito conto della tendenza vampiresca dei suoi « cari ». Ed è chiaro che li farà rimanere, tutti, con un palmo di naso. Cambierà anche casa: si trasferirà dalla vedova Sharrock che possiede il « Bar delle campane »; e dopo poco la sposterà: è il colpo finale che il vecchio riserverà ai suoi eredi.



Carlo Hintermann, fra gli interpreti della commedia

«SUPREMA DECISIONE»

nazionale: ore 21,15

Da Jean Harlow a Norma Shearer, da Myrna Loy a Lana Turner, abbiamo visto passare, accanto a Clark Gable, le più famose dive del firmamento di Hollywood. *Suprema decisione* (Command Decision, 1949), che viene trasmesso questa sera, è invece il primo ed unico film della serie in cui l'attore non ha modo di esercitare il suo fascino sulle donne. Si tratta infatti di un film di guerra che esclude ogni sia pur limitato intreccio sentimentale.

Il generale Dennis, dell'aviazione americana, ha avuto l'incarico di portare a termine un'importante serie di bombardamenti diurni sulla Germania. Poiché, in queste missioni, le perdite aeree americane sono elevatissime, la stampa attacca Dennis, e il Quartier Generale si vede costretto ad ordinare una severa inchiesta sul suo operato. Per non accrescere i sospetti di un'apposita commissione parlamentare giunta sul luogo, egli è intanto pregato di evitare ogni rischiosa operazione in grande stile. Ma Dennis, che ha iniziato l'attuazione del piano D per la distruzione delle fabbriche tedesche di aerei da caccia, intende proseguire per la sua strada. Ordina perciò un altro bombardamento. L'azione riesce, ma costa gravissime perdite, e ciò provoca la vivace reazione dei deputati. Il Quartier Generale, per dare una soddisfazione ai parlamentari, toglie allora il comando a Dennis. Ma il generale Carnett che lo sostituisce, nonostante abbia fama di essere un uomo prudente, è costretto, dalle rigorose necessità di guerra, a comportarsi come Dennis. Darà quindi piena attuazione al piano D.

Ha diretto, con buona tecnica, Sam Wood, abile realizzatore di film spettacolari. Particolarmente curata la recitazione che vede, accanto all'intramontabile Clark Gable, il già maturo Walter Pidgeon e l'allora giovane Van Johnson.

PATTINI: «HOLIDAY ON ICE»



Parata di pattinatrici sulla pista di «Holiday on Ice»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Caffettiera Girmi Espresso - Ferrero Industria Dolciaria - Chlorodont - Sali Andrews)

21,15

IL CARO ESTINTO

di Stanley Houghton
Traduzione di Italo Alemanni
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Signora Slater
Miranda Campa
Vittoria Slater
Franca Porcaro
Henry Slater
Adolfo Geri
Signora Jordan
Giana Vivaldi
Ben Jordan
Carlo Hintermann

Abele Merryweather
Augusto Mastrantoni
Scene di Pino Valenti
Regia di Raffaele Meloni

21,45 HOLIDAY ON ICE

Spettacolo musicale su ghiaccio

Presenta Renato Tagliani
Ripresa televisiva di Alda Grimaldi

(Ripresa effettuata dal Palazzetto dello Sport in Torino)

22,35 ZANZIBAR, L'ISOLA DELLE SPEZIE

Un documentario di Fernand Gigon



L'attrice Miranda Campa, che vedremo nella commedia «Il caro estinto» in programma questa sera

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo.

19,30 DISEGNI ANIMATI

19,40 L'AVVENTURA DEL CIELO. La storia dell'aviazione attraverso il cinema. Documenti raccolti da J. J. Sirikis. 6° episodio: ACQUA E AVIAZIONE

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 RIDERE, CHE FATICA. Viaggio breve intorno alla barzelletta. Realizzazione di Giuseppe Sacchi. A cura del servizio attualità della TSI

21,05 L'ANELLO (4). Telefilm in versione italiana della serie «Il padre della sposa» interpretato da Leon Amos, Ruth Warrick, Myrna Fahey, Burt Metcalfe. Regia di Fletcher Markie. Una produzione MGM

21,30 NAVI SUICIDE VERSO MURMANSK. Documentario della serie ARIA DEL XX SECOLO. Una produzione della NBE

21,55 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizie e 2ª edizione del Telegiornale



Mike, perché la bendi?

“Lo saprete stasera nel carosello Dash”



ascoltate questa sera in

ARCOBALENO
la 'centralinista' di
FRANCA VALERI



89

nel programma **TOPAZIO**
offerto da **TOPAZIO**
L'OLIO DI SEMI CHE NON IMPREGNA DI GRASSO I CIBI

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di G. Granados

7 Segn. or. - **Giornale radio** -

Prev. tempo - Almanacco

* Musiche del mattino

Al termine:

(Motta)

Ritrattini a matita

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** -

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana

in collabor. con l'ANSA -

Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno

Gershwin: Concerto in fa maggiore; Mendelssohn: Job: Desafinado; Brecht-Jell: Bilbao song; Rossi C. A.: Valzer biondo

8.45 (Invernizzi)

* Interradio

9.05 Ferdinando Cislighi: E' nato un bambino

9.10 * Fogli d'album

D. Scarlatti: Sonata in mi maggiore (clav. Wanda Landowska); Paganini: Le campanelli (Yehudi Menuhin, vl.; Hubert Giesen, pf.); Chopin: Valzer in la minore op. 34 n. 2 (pf. Vladimir Horowitz); Albeniz: Granada e Siviglia dalla Suite española (chit. Alirio Diaz); Szymanowski: Fontana d'Aretusa (David Olshak, vl.; Vladimir Yampolsky, pf.)

9.40 Sergio Minussini: Da una pagina all'altra

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

* Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10.05 (Novo Liebig)

* Antologia operistica

Handel: Alcide; «Ombra palida»; Verdi: La forza del destino; «Ah, per sempre»; Thomas: La Caid; Aria del Tamburo maggiore

10.30 Melodie Italiane

11 — (Gradina)

Passaggiato nel tempo

11.15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

11.30 * Melodie e romanze

Bracco-Carusio: Serenata (ten. Mario Lanza); Scott: Think on me (sopr. Lily Pons); Cimara: Fiocca la neve (bs. Ezio Pinza); Toselli: Come un sogno d'or (ten. Beniamino Gigli)

11.45 (Sagra)

Musica per archi

Sequelra: Toada tango; Winkler: Lovers in Rome; Rose: Blue holiday; Slezynsky: Vienna Vienna; Orlando: Festa di una sirena

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12.05 (Manetti e Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buitoni)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

13.25 (Omo)

* CORIANDOLI

Feller-Michaels: Latin lady; Koles-Coleman: Little Theodorakis; Zorba's dance; Charles: Hallelujah I love her; Cifer: Basket; Miles: Sylvia; Lordan: Song of Mexico; Damon: Cotton candy; Russel-Oliveira: Chihuahua; Riddle: Route sixty

13.55-14 Giorni per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 — «Gazzettini regionali» per:

Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

14.55 Tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** -

Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Musiche da film

15.30 (Durium)

Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Le indie nere

Romanzo di Giulio Verne - Adattamento di Pino Tolla

Seconda puntata

Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Corriere del disco: musica da camera

a cura di Riccardo Allorto

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** -

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO SINFONICO

diretto da ALFREDO GORZANELLI

con la partecipazione dell'Orchestra Marielle Nordmann

Mozart: Sinfonia in sol maggiore K. 318 (Ouverture nello stile italiano); Beethoven (elaborazione di Carlo Stuebe): Concerto in tre tempi, per arpa e orchestra; a) Allegro brillante, b) Andante lento, c) Rondo (Allegro agitato); Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 83; a) Allegro vivace e con brio, b) Allegretto scherzando, c) Tempo di minuetto, d) Allegro vivace

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

18.25 Eral Hines al pianoforte

18.50 SCIENZA E TECNICA

Meteorite e meteoriti

Colloquio con Guglielmo Righini, a cura di Carlo Verde

Prima trasmissione

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 Ernesta, contadina che protesta

19.35 Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosopra

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 CARMOSINA

Commedia in tre atti di Alfred De Musset

Traduzione di Roberto Rebora

Don Pedro D'Aragona, Re di Sicilia

Giovanni Sannucio

Mastro Bernardo, medico

Cesare Polacco

Minucio, trovatore

Giuseppe Calandri

Perillo, giovane avvocato

Giorgio Gabrielli

Ser Vespasiano, cavaliere

Un Ufficiale di palazzo

Giampaolo Rossi

Michele, domestico di Bernardo

Aristide Leporini

La Regina Costanza, moglie di Don Pedro Laura Adani

Madama Pasqua, moglie di Bernardo

Fanny Marchio Carmosina, loro figlia

Carla Macelloni

Due damigelle

Giuse Fabbri

Claudia Testamini

Regia di Alessandro Brissoni

22.15 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** -

Prev. tempo - Boll. meteor. -

1° progr. di domani - Buona notte

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Soc. Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Piza Catari)

c) Scherzo a danza

9.15 (Motta)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)

— IL GIORGAGONE

Varietà a ruota libera di Francesco Luzi

Realizzazione di Manfredi Matteoli

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Coca-Cola)

* Canzoni nuove

11 — Il mondo di lei

11.05 (Malto Kneipp)

VERTRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

— Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Milkana)

Appunti di viaggio

11.40 (Mira Lanza)

* Il portacanzoni

Santecole-Beretta-Del Prete: Due tipi come noi; Testa-Hamers: E... De Amore: La canzone di Marinella; Peretta-Corina-Buonocore: Anche se tu; Zambrini-Migliacci-Enriquez: I ragazzi dello shalizi; Calabrese - Coburn - Ogerman: Metà di me; Pallavicini-Leoni: Piangere

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

* Oggi in musica

12-12.13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per:

Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per:

Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per:

Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13

(A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il maldivano ottimista

10' (Talco Felce Azzurra Paglieri)

Tre complessi, tre Paesi

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Dash)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

Listino Borsa di Milano

14.45 (Leonsolo)

Cocktail musicale

15 — Momento musicale

15.15 (Italmusica)

Grandola di canzoni

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 * Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi:

Tenore Franco Corelli

Verdi: 1) Aida; «Celeste Aida»; 2) Il Trovatore; «Di quella pira»; Puccini: Madama Butterfly; «Addio fiorito asil»; Mascagni: Lodoletta; «Ah, ritrovarla»; Giordano: Andrea Chenier; «Come un bel dì di maggio»

16 — (Henkel Italiana)

* Rapsodia

— Delicatamente

— Capriccio napoletano

— Cambiano gli interpreti

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 Cori di ieri e di oggi

16.50 Fonte viva

Canti popolari italiani

17 — L'Inventario delle curiosità

— Rassegna discografica di Tullio Formosa

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)

Radicalotti

LA BOUTIQUE DELL'ANTIQUARIO

— Vetrina musicale delle mode di ieri e delle manie di oggi, di Castaldo e Torti

Regia di Pino Gilli

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 CLASSE UNICA

Filippo Cacioppo - Come funziona l'organismo umano. Come funziona l'apparato digerente

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario

19.50 Zig-Zag

20 — SERATA CON ELDO

DI LAZZARONI

Un programma musicale a cura di Nelli e Vinti

21 — Tempo di danza

a cura di Edoardo Micucci

21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)

* Musica nella sera

Sunshine-Gilbert-Simons: Peau de voudre; Loesser: Siou boat to China; Mercer-Mancini: Chant; Gordon-Warren: You'll never know; Porter: In the still of the night; Teicher-Ferrante: You're too much; Ramirez-Pacheco: El guiro de Malorina; Lawrence-Gross: Tenderly; Farina: Se mi manchi tu; Lewis-Scott-Rose: Blueberry hill; Fuentes-Vargas: La negra

22.15 L'angolo del jazz

I grandi del jazz

22.30-22.40 Segnale orario

Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche clavicembalistiche

Alessandro Poglietti: Toccatina

«Sopra la ribellione di Unghevia»: Galop - Allemande (La prisonne) - Courante (Le procès) - Sarabanda (La sentence)

Gilg (La lige) - La disputation (Avec discretion) - Passacaille - Les cloches (Requiem aeternam dona eis Domine) (clav. La Stadelmann)

10.15

15.50 Poemi sinfonici

Jean Sibelius: Lemminkäinen e le fanciulle di Saari dalle Quattro Leggende del Kalevala. Op. 22 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugene Ormandy); Bedřich Smetana: dal ciclo La mia patria: Vyshehrad, dal prati e dai boschi di Březina (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Rafael Kubelík)

16.30 Momenti musicali

Erik Satie: Cinque Litriche: Je te veux - La statue de bronze - Daphné - Le chapelier - Tendrement (Luciana Gaspari, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.); Jacques Ibert: Histoires. Le petit âne blanc - Dans la sonne triste - La cage de cristal - Baja la mesa (Georges Gourdet, sax. contr.; Gilbert Melinger, pf.)

17 — Place de l'Etoile

Istantanea dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 Il romanzo contemporaneo in Jugoslavia
Conversazione di Petar Ozadici (I)

17.45 Johann Sebastian Bach Suite « Ouverture » n. 3 in re maggiore: Ouverture - Aria - Gavotta I e II - Bourrée - Giga (Orch. da Camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger)

18.05 Corso di lingua spagnola a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Storia moderna
a cura di Giorgio Spini

18.45 Luigi Cherubini

Sonata in fa maggiore: Moderato - Rondò (pf. Piaralberto Biondi)

18.55 Vita culturale

Presenza del balletto nei Festival, oggi
di Renato Giani

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19.30 * Concerto di ogni sera
Antonín F. (1730-1780): Sinfonia n. 8 in la maggiore: Allegro - Andante - Minuetto - Presto (Orch. da camera del Saarländerischer Rundfunk dir. da Karl Ristenpart); Franz Joseph Haydn (1732-1809): Concerto in do maggiore per clavicembalo e orchestra: Allegro spiritoso - Andante - Rondò (Allegretto) (sol. Peter Progracz - Orch. della Radiotelevisione austriaca dir. da Janos Sander); Paul Hindemith (1895-1963): Sinfonia in mi bemolle maggiore per Concert Band (1891). Moderately fast, with vigor - Andantino grazioso - Fugue (Orch. Philharmonia dir. dall'Autore)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johannes Brahms
Variazioni su un tema di Schumann op. 9 (pf. Gino Gorini)

21 — Il Giornale del Terzo

21.10 L'opera di Dimitri Scio-stakovic
a cura di Luigi Pestalozza
Terza trasmissione

22.15 Il gigante e la strige
Racconto di Nunzio Cossu
Lettura

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Giselher Klebe: Missa « Miserere nobis » op. 45 per soli (Strumentisti dell'Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ernest Bour)

(Registrazione del Sender Freies di Berlino)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,9 Mc/s), Milano (102,2 Mc/s), Napoli (103,9 Mc/s), Torino (101,9 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16-17 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 860 pari a m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori: abruzzesi e molisani (Pescara 2, Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,7-10 International and Sport News - 7,10-8 Napoli Occurrences: Italian Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3)

SARDEGNA

12.20 Costellazione stard - 12,25 Complesso Blas Blues Stars di Olbia - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14,15 Parata d'orchestra - 14,35 Selezione di operette (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1)

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di confine - 14,35 Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Cronaca sonora: « Buonafantasia » - 14,55 Notizie - 15 Il pensiero religioso -

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche
W. A. MOZART: Rondò in la minore K. 511 - pf. A. Balsam; F. SCHUBERT: Sonata in la maggiore op. post. - pf. A. Krust; S. RACHMANINOV: Sette Preludi dall'op. 32: In do maggiore, in la maggiore, in sol maggiore - in fa minore - in sol maggiore - in fa minore - in fa maggiore - pf. M. Limpany

9,05 (15,05) Delle Radio estere: Programma scambio con la O.R.T.F. « Laurents de l'année: Direttore Jacques Houtmann »

H. BERLIOZ: Carnevale Romano, ouverture op. 9 - Orch. Nazionale, dir. J. Houtmann; R. STRAUSS: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 - Orch. Nazionale, dir. J. Houtmann

9,35 (18,35) Musiche di Vincent D'Indy
Sinfonia in si bemolle maggiore op. 57 - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. L. Maazel - Istur, variazioni sinfoniche op. 42 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. André

10,30 (19,30)
A. BORODIN: Quartetto n. 2 in re maggiore - Quartetto Endres: vl. H. Endres e J. Rottenfusser, vla. F. Ruf, vc. A. Schmidt

11 (20) Un'ora con Franz Joseph Haydn
Concerto in do maggiore per organo e orchestra - sol. A. Heiller, Orch. Sinf. di Vienna, dir. H. Gillesberger - La Tempesta, per soli, coro e orchestra - sopr. G. Scittuti, maspr. M. T. Pigonini, ten. G. Pace, bs. S. Cuccia - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini - Sinfonia n. 10, in re maggiore « La pendola » - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. O. Klempner

12 (21) Concerto Sinfonico: Solista Sviatoslav Richter
W. A. MOZART: Concerto in re minore K. 465 per pianoforte e orchestra - Orch. Filarmonica

Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
19,30 Canzoni napoletane - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giustizia (Trieste 1)
12,20 Asterico musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Come un joke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 Ribalta minima - Da « Scenari della commedia dell'arte » - a cura di Anna Maria Fama: « Le avventure del Mischio » - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi e interpreti: Guerino, Mario Mazzoli, Milone, Fenista, suoi genitori: Giorgio Valente e Lia Corradi; Facenapa: Luciano Mestri; Archimede: Mimmo Lo Vecchio; Gerardo: Mario Licasi; Manfredi: Omero Antonutti; Madari: Lino Savaroni; Silonio: audio Luttini; Alcina: Lina Darbi; Serpilla: Lida Braico; Il Sacerdote degli alberi del sole: Gianpiero Biasini; Maco, serpente: Gianni Gnesu - Regia di Enzo Anedda

14,20-14,55 Giovani concertisti: Umberto Tracanello - Ferruccio Busoni - Preludio in si bem, maggiore dall'Op. 37 - 19: Wagner: « Pezzi ironici » op. 59 - Edward Mac Dowell: « Moto perpetuo » op. 46 - Claude Debussy: Suite « Pour le piano » (Trieste 1, Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di confine - 14,35 Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Cronaca sonora: « Buonafantasia » - 14,55 Notizie - 15 Il pensiero religioso -

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di confine - 14,35 Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Cronaca sonora: « Buonafantasia » - 14,55 Notizie - 15 Il pensiero religioso -

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di confine - 14,35 Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Cronaca sonora: « Buonafantasia » - 14,55 Notizie - 15 Il pensiero religioso -

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di confine - 14,35 Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Cronaca sonora: « Buonafantasia » - 14,55 Notizie - 15 Il pensiero religioso -

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di confine - 14,35 Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Cronaca sonora: « Buonafantasia » - 14,55 Notizie - 15 Il pensiero religioso -

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di confine - 14,35 Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Cronaca sonora: « Buonafantasia » - 14,55 Notizie - 15 Il pensiero religioso -

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di confine - 14,35 Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Cronaca sonora: « Buonafantasia » - 14,55 Notizie - 15 Il pensiero religioso -

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di confine - 14,35 Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Cronaca sonora: « Buonafantasia » - 14,55 Notizie - 15 Il pensiero religioso -

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di confine - 14,35 Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Cronaca sonora: « Buonafantasia » - 14,55 Notizie - 15 Il pensiero religioso -

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di confine - 14,35 Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Cronaca sonora: « Buonafantasia » - 14,55 Notizie - 15 Il pensiero religioso -

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di confine - 14,35 Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Cronaca sonora: « Buonafantasia » - 14,55 Notizie - 15 Il pensiero religioso -

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di confine - 14,35 Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Cronaca sonora: « Buonafantasia » - 14,55 Notizie - 15 Il pensiero religioso -

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di confine - 14,35 Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Cronaca sonora: « Buonafantasia » - 14,55 Notizie - 15 Il pensiero religioso -

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di confine - 14,35 Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Cronaca sonora: « Buonafantasia » - 14,55 Notizie - 15 Il pensiero religioso -

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di confine - 14,35 Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Cronaca sonora: « Buonafantasia » - 14,55 Notizie - 15 Il pensiero religioso -

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di confine - 14,35 Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Cronaca sonora: « Buonafantasia » - 14,55 Notizie - 15 Il pensiero religioso -

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di confine - 14,35 Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Cronaca sonora: « Buonafantasia » - 14,55 Notizie - 15 Il pensiero religioso -

Rassegna della stampa italiana - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3)

19,30 Oggi alla Regione indi Segnamrino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 Topic of the week, 19,35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Oggi al Concilio » - Il millennio della Polonia cristiana, di Tommaso Kostovowski - Cristianizzazione della Polonia - Pensiero della sera, 20,15 Concile et Mission, 20,45 Heimat und Weltmission, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 La parola del Papa, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

15,30 Dal Festival di Zagabria: Concerto sinfonico, 17 Solisti internazionali: Alban Berg: Tre lieder, op. 2 (Canta Heinz Rehfuss; al pianoforte Jean-Claude Ambrosini).

18,35 Musica di tutti i tempi, trasmissione a cura di Collette Desormière e di Betsy Lugan. 19,30 Notiziario, 19,40 Inchieste e commenti di Pierre Sandhal. 20 Il magazzino della musica a cura di Claude Samuel. 20,30 Musica da camera, Schumann: « Satz quartetto » (Quartetto Parrenin). Chopin: Sonata op. 58 (pianista Aline van Barentzen). Berlioz: Nuit d'été - Villanelle - Le spectre de la rose - Absence - Au cimelière - L'isle inconcue (canta Janine Capderou, al pianoforte: André Collard). Schumann: Quartetto n. 1 (Quartetto Parrenin). 22 Improvvisazione di vacanze di Harold Portnoff. Oggi: Tania Balachova, 23 Musica da camera. Händel: Sonata in sol maggiore. Telemondo: Sonata in fa minore (Michel Debost, flauto, Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo). 23,20 Dischi. 23,59 fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURG

16,05 Musica antica. Monteverdi: Tre duetti per 2 soprani e strumenti a corde (Liliana Rossi; Sonia Cutropolo soprani, col complesso « I Menestrelli » di Vienna; Canzone « La Padovana » per 8 voci (Gruppo concertista della Schola Cantorum Basiliensis, diretto da August Wenzinger. Monteverdi: Due duetti per 2 soprani e strumenti a corde (Liliana Rossi, Sonia Cutropolo, soprani, col complesso « I Menestrelli »). 17,05 Musica leggera. 19 Notiziario. 20 Musica da ballo. 20,30 Scene e musica da films. 21 Harlequins e il suo complesso con musica leggera. 21,30 Notiziario. 22 Organi del Barocco nella Germania settentrionale. Il positivo al Conservatorio d'Ambrugg-Grossflottbek, suonato da Jürgen-Sonnsflobek. Bernhard Schwan: Duetto per clavicembalo e violino. 21,45 « Wohltemperiertes Klavier »: Preludio e fuga in re diesis minore e Preludio e fuga in mi maggiore. Joseph Haydn: Fiktionstrucke (1793).

22,15 « Lucidor », figure di una commedia mai scritta di Hugo von Hofmannsthal, letta da Paul Edwin Roth. 22,50 Concerto notturno delle radiochiese di Amburgo e di Hannover, coro di fanciulli diretto da Horst Sellmer. 23,15 Concertista Elfriede Früh. Paul Hindemith: a) Ouverture per « Neues vom Tage » (Novità del giorno). b) Lied von der Macht der Liebe (La musica). c) Due canoni per piccolo coro e strumenti: Hans Ferdinand Schaub. a) Passacaglia a fuga per grande orchestra. b) Serenata. Ottorino Respighi: Poema autunnale per violino e orchestra. c) Gnammen. Gnammen. Gnammen. Leyenda Santiaguana », leggenda indiana per orchestra. 0,20 Dischi di musica internazionale. 1,05 Musica fino al mattino da Francoforte.

16,05 Musica antica. Monteverdi: Tre duetti per 2 soprani e strumenti a corde (Liliana Rossi; Sonia Cutropolo soprani, col complesso « I Menestrelli » di Vienna; Canzone « La Padovana » per 8 voci (Gruppo concertista della Schola Cantorum Basiliensis, diretto da August Wenzinger. Monteverdi: Due duetti per 2 soprani e strumenti a corde (Liliana Rossi, Sonia Cutropolo, soprani, col complesso « I Menestrelli »). 17,05 Musica leggera. 19 Notiziario. 20 Musica da ballo. 20,30 Scene e musica da films. 21 Harlequins e il suo complesso con musica leggera. 21,30 Notiziario. 22 Organi del Barocco nella Germania settentrionale. Il positivo al Conservatorio d'Ambrugg-Grossflottbek, suonato da Jürgen-Sonnsflobek. Bernhard Schwan: Duetto per clavicembalo e violino. 21,45 « Wohltemperiertes Klavier »: Preludio e fuga in re diesis minore e Preludio e fuga in mi maggiore. Joseph Haydn: Fiktionstrucke (1793).

22,15 « Lucidor », figure di una commedia mai scritta di Hugo von Hofmannsthal, letta da Paul Edwin Roth. 22,50 Concerto notturno delle radiochiese di Amburgo e di Hannover, coro di fanciulli diretto da Horst Sellmer. 23,15 Concertista Elfriede Früh. Paul Hindemith: a) Ouverture per « Neues vom Tage » (Novità del giorno). b) Lied von der Macht der Liebe (La musica). c) Due canoni per piccolo coro e strumenti: Hans Ferdinand Schaub. a) Passacaglia a fuga per grande orchestra. b) Serenata. Ottorino Respighi: Poema autunnale per violino e orchestra. c) Gnammen. Gnammen. Gnammen. Leyenda Santiaguana », leggenda indiana per orchestra. 0,20 Dischi di musica internazionale. 1,05 Musica fino al mattino da Francoforte.

16,05 Musica antica. Monteverdi: Tre duetti per 2 soprani e strumenti a corde (Liliana Rossi; Sonia Cutropolo soprani, col complesso « I Menestrelli » di Vienna; Canzone « La Padovana » per 8 voci (Gruppo concertista della Schola Cantorum Basiliensis, diretto da August Wenzinger. Monteverdi: Due duetti per 2 soprani e strumenti a corde (Liliana Rossi, Sonia Cutropolo, soprani, col complesso « I Menestrelli »). 17,05 Musica leggera. 19 Notiziario. 20 Musica da ballo. 20,30 Scene e musica da films. 21 Harlequins e il suo complesso con musica leggera. 21,30 Notiziario. 22 Organi del Barocco nella Germania settentrionale. Il positivo al Conservatorio d'Ambrugg-Grossflottbek, suonato da Jürgen-Sonnsflobek. Bernhard Schwan: Duetto per clavicembalo e violino. 21,45 « Wohltemperiertes Klavier »: Preludio e fuga in re diesis minore e Preludio e fuga in mi maggiore. Joseph Haydn: Fiktionstrucke (1793).

22,15 « Lucidor », figure di una commedia mai scritta di Hugo von Hofmannsthal, letta da Paul Edwin Roth. 22,50 Concerto notturno delle radiochiese di Amburgo e di Hannover, coro di fanciulli diretto da Horst Sellmer. 23,15 Concertista Elfriede Früh. Paul Hindemith: a) Ouverture per « Neues vom Tage » (Novità del giorno). b) Lied von der Macht der Liebe (La musica). c) Due canoni per piccolo coro e strumenti: Hans Ferdinand Schaub. a) Passacaglia a fuga per grande orchestra. b) Serenata. Ottorino Respighi: Poema autunnale per violino e orchestra. c) Gnammen. Gnammen. Gnammen. Leyenda Santiaguana », leggenda indiana per orchestra. 0,20 Dischi di musica internazionale. 1,05 Musica fino al mattino da Francoforte.

16,05 Musica antica. Monteverdi: Tre duetti per 2 soprani e strumenti a corde (Liliana Rossi; Sonia Cutropolo soprani, col complesso « I Menestrelli » di Vienna; Canzone « La Padovana » per 8 voci (Gruppo concertista della Schola Cantorum Basiliensis, diretto da August Wenzinger. Monteverdi: Due duetti per 2 soprani e strumenti a corde (Liliana Rossi, Sonia Cutropolo, soprani, col complesso « I Menestrelli »). 17,05 Musica leggera. 19 Notiziario. 20 Musica da ballo. 20,30 Scene e musica da films. 21 Harlequins e il suo complesso con musica leggera. 21,30 Notiziario. 22 Organi del Barocco nella Germania settentrionale. Il positivo al Conservatorio d'Ambrugg-Grossflottbek, suonato da Jürgen-Sonnsflobek. Bernhard Schwan: Duetto per clavicembalo e violino. 21,45 « Wohltemperiertes Klavier »: Preludio e fuga in re diesis minore e Preludio e fuga in mi maggiore. Joseph Haydn: Fiktionstrucke (1793).

22,15 « Lucidor », figure di una commedia mai scritta di Hugo von Hofmannsthal, letta da Paul Edwin Roth. 22,50 Concerto notturno delle radiochiese di Amburgo e di Hannover, coro di fanciulli diretto da Horst Sellmer. 23,15 Concertista Elfriede Früh. Paul Hindemith: a) Ouverture per « Neues vom Tage » (Novità del giorno). b) Lied von der Macht der Liebe (La musica). c) Due canoni per piccolo coro e strumenti: Hans Ferdinand Schaub. a) Passacaglia a fuga per grande orchestra. b) Serenata. Ottorino Respighi: Poema autunnale per violino e orchestra. c) Gnammen. Gnammen. Gnammen. Leyenda Santiaguana », leggenda indiana per orchestra. 0,20 Dischi di musica internazionale. 1,05 Musica fino al mattino da Francoforte.

16,05 Musica antica. Monteverdi: Tre duetti per 2 soprani e strumenti a corde (Liliana Rossi; Sonia Cutropolo soprani, col complesso « I Menestrelli » di Vienna; Canzone « La Padovana » per 8 voci (Gruppo concertista della Schola Cantorum Basiliensis, diretto da August Wenzinger. Monteverdi: Due duetti per 2 soprani e strumenti a corde (Liliana Rossi, Sonia Cutropolo, soprani, col complesso « I Menestrelli »). 17,05 Musica leggera. 19 Notiziario. 20 Musica da ballo. 20,30 Scene e musica da films. 21 Harlequins e il suo complesso con musica leggera. 21,30 Notiziario. 22 Organi del Barocco nella Germania settentrionale. Il positivo al Conservatorio d'Ambrugg-Grossflottbek, suonato da Jürgen-Sonnsflobek. Bernhard Schwan: Duetto per clavicembalo e violino. 21,45 « Wohltemperiertes Klavier »: Preludio e fuga in re diesis minore e Preludio e fuga in mi maggiore. Joseph Haydn: Fiktionstrucke (1793).

22,15 « Lucidor », figure di una commedia mai scritta di Hugo von Hofmannsthal, letta da Paul Edwin Roth. 22,50 Concerto notturno delle radiochiese di Amburgo e di Hannover, coro di fanciulli diretto da Horst Sellmer. 23,15 Concertista Elfriede Früh. Paul Hindemith: a) Ouverture per « Neues vom Tage » (Novità del giorno). b) Lied von der Macht der Liebe (La musica). c) Due canoni per piccolo coro e strumenti: Hans Ferdinand Schaub. a) Passacaglia a fuga per grande orchestra. b) Serenata. Ottorino Respighi: Poema autunnale per violino e orchestra. c) Gnammen. Gnammen. Gnammen. Leyenda Santiaguana », leggenda indiana per orchestra. 0,20 Dischi di musica internazionale. 1,05 Musica fino al mattino da Francoforte.

16,05 Musica antica. Monteverdi: Tre duetti per 2 soprani e strumenti a corde (Liliana Rossi; Sonia Cutropolo soprani, col complesso « I Menestrelli » di Vienna; Canzone « La Padovana » per 8 voci (Gruppo concertista della Schola Cantorum Basiliensis, diretto da August Wenzinger. Monteverdi: Due duetti per 2 soprani e strumenti a corde (Liliana Rossi, Sonia Cutropolo, soprani, col complesso « I Menestrelli »). 17,05 Musica leggera. 19 Notiziario. 20 Musica da ballo. 20,30 Scene e musica da films. 21 Harlequins e il suo complesso con musica leggera. 21,30 Notiziario. 22 Organi del Barocco nella Germania settentrionale. Il positivo al Conservatorio d'Ambrugg-Grossflottbek, suonato da Jürgen-Sonnsflobek. Bernhard Schwan: Duetto per clavicembalo e violino. 21,45 « Wohltemperiertes Klavier »: Preludio e fuga in re diesis minore e Preludio e fuga in mi maggiore. Joseph Haydn: Fiktionstrucke (1793).

22,15 « Lucidor », figure di una commedia mai scritta di Hugo von Hofmannsthal, letta da Paul Edwin Roth. 22,50 Concerto notturno delle radiochiese di Amburgo e di Hannover, coro di fanciulli diretto da Horst Sellmer. 23,15 Concertista Elfriede Früh. Paul Hindemith: a) Ouverture per « Neues vom Tage » (Novità del giorno). b) Lied von der Macht der Liebe (La musica). c) Due canoni per piccolo coro e strumenti: Hans Ferdinand Schaub. a) Passacaglia a fuga per grande orchestra. b) Serenata. Ottorino Respighi: Poema autunnale per violino e orchestra. c) Gnammen. Gnammen. Gnammen. Leyenda Santiaguana », leggenda indiana per orchestra. 0,20 Dischi di musica internazionale. 1,05 Musica fino al mattino da Francoforte.

16,05 Musica antica. Monteverdi: Tre duetti per 2 soprani e strumenti a corde (Liliana Rossi; Sonia Cutropolo soprani, col complesso « I Menestrelli » di Vienna; Canzone « La Padovana » per 8 voci (Gruppo concertista della Schola Cantorum Basiliensis, diretto da August Wenzinger. Monteverdi: Due duetti per 2 soprani e strumenti a corde (Liliana Rossi, Sonia Cutropolo, soprani, col complesso « I Menestrelli »). 17,05 Musica leggera. 19 Notiziario. 20 Musica da ballo. 20,30 Scene e musica da films. 21 Harlequins e il suo complesso con musica leggera. 21,30 Notiziario. 22 Organi del Barocco nella Germania settentrionale. Il positivo al Conservatorio d'Ambrugg-Grossflottbek, suonato da Jürgen-Sonnsflobek. Bernhard Schwan: Duetto per clavicembalo e violino. 21,45 « Wohltemperiertes Klavier »: Preludio e fuga in re diesis minore e Preludio e fuga in mi maggiore. Joseph Haydn: Fiktionstrucke (1793).

22,15 « Lucidor », figure di una commedia mai scritta di Hugo von Hofmannsthal, letta da Paul Edwin Roth. 22,50 Concerto notturno delle radiochiese di Amburgo e di Hannover, coro di fanciulli diretto da Horst Sellmer. 23,15 Concertista Elfriede Früh. Paul Hindemith: a) Ouverture per « Neues vom Tage » (Novità del giorno). b) Lied von der Macht der Liebe (La musica). c) Due canoni per piccolo coro e strumenti: Hans Ferdinand Schaub. a) Passacaglia a fuga per grande orchestra. b) Serenata. Ottorino Respighi: Poema autunnale per violino e orchestra. c) Gnammen. Gnammen. Gnammen. Leyenda Santiaguana », leggenda indiana per orchestra. 0,20 Dischi di musica internazionale. 1,05 Musica fino al mattino da Francoforte.

16,05 Musica antica. Monteverdi: Tre duetti per 2 soprani e strumenti a corde (Liliana Rossi; Sonia Cutropolo soprani, col complesso « I Menestrelli » di Vienna; Canzone « La Padovana » per 8 voci (Gruppo concertista della Schola Cantorum Basiliensis, diretto da August Wenzinger. Monteverdi: Due duetti per 2 soprani e strumenti a corde (Liliana Rossi, Sonia Cutropolo, soprani, col complesso « I Menestrelli »). 17,05 Musica leggera. 19 Notiziario. 20 Musica da ballo. 20,30 Scene e musica da films. 21 Harlequins e il suo complesso con musica leggera. 21,30 Notiziario. 22 Organi del Barocco nella Germania settentrionale. Il positivo al Conservatorio d'Ambrugg-Grossflottbek, suonato da Jürgen-Sonnsflobek. Bernhard Schwan: Duetto per clavicembalo e violino. 21,45 « Wohltemperiertes Klavier »: Preludio e fuga in re diesis minore e Preludio e fuga in mi maggiore. Joseph Haydn: Fiktionstrucke (1793).

22,15 « Lucidor », figure di una commedia mai scritta di Hugo von Hofmannsthal, letta da Paul Edwin Roth. 22,50 Concerto notturno delle radiochiese di Amburgo e di Hannover, coro di fanciulli diretto da Horst Sellmer. 23,15 Concertista Elfriede Früh. Paul Hindemith: a) Ouverture per « Neues vom Tage » (Novità del giorno). b) Lied von der Macht der Liebe (La musica). c) Due canoni per piccolo coro e strumenti: Hans Ferdinand Schaub. a) Passacaglia a fuga per grande orchestra. b) Serenata. Ottorino Respighi: Poema autunnale per violino e orchestra. c) Gnammen. Gnammen. Gnammen. Leyenda Santiaguana », leggenda indiana per orchestra. 0,20 Dischi di musica internazionale. 1,05 Musica fino al mattino da Francoforte.

**SIGNORI...
.....SIGNORINI**

QUESTA SERA
tutti davanti al televisore per un
TIC-TAC
di buon umore con
IO ME "CROC"

TALMONE



TALMONE Vi augura buon divertimento
con "CROC" e NOUGATINE
così

CROC CANTI
...entusiasmanti!



SEMPRE OCCASIONE

TALMONE

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

18,10 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Tè Star - Sirca-Davit - Formaggio Dofocrem - Lievito Bertolini)

La TV dei ragazzi

a) **SFIDA ALLA NATURA**
Viaggio al centro della terra
Programma a cura di Giordano Repossi

b) **JOE E LE FORMICHE**
Cartoni animati
— Joe e le formiche
— La cicala e la formica
— Il cantante sconosciuto

19,10 GONG
(Formaggio Prealpino - Camay)
In cerca di avventure
LE VORTICOSE RAPIDE DEL COLORADO
Prod.: Julian Lesser

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT
TIC-TAC
(Zoppas - Landy Frères - Nougatine Talmone - Skip - Taft hair spray - Tortellini Bertagni)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE
ARCOBALENO

(Carne Rio - Lesaphon - ecco - Sidol - Pasta Agnesi - Vermouth Cinzano)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Oro Pilla brandy - (2) Helene Curtis - (3) Fibra acrilica Leacril - (4) Latte condensato Nestlé - (5) Ava Bucato

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Recta Film - 3) Augusto Ciuffini - 4) Errefilm - 5) Organizzazione Pagot

21 —

JACKIE GLEASON SHOW

con Darlene Enlow, Marilyn Kasey, Greta Randall, Stormy Bergh, Jan Crockett, Peter Gladke, Barney Martin
Orchestra diretta da Sammy Spear
Coreografie di June Taylor
Regia di Frank Bunetta
Produzione: C.B.S.

21,50 PENELOPE

a cura di Ottavio Jemma con la collaborazione di Gian Domenico Giagni e Luciana Giambuzzi
Presenta Margherita Guzzinati
Realizzazione di Paolo Gazzara

22,30 LA REPUBBLICA DELL'OSSOLA
di Francesco De Feo e Gino Nebiolo
con la collaborazione di Mario Bonfantini

23,10

TELEGIORNALE

della notte

PERRY MASON:

secondo: ore 21,15

Un'industria di progetti spaziali fa da sottofondo all'indagine che Perry Mason condurrà felicemente a termine stasera. I personaggi della vicenda sono: Roscoe Pearce — il quale, insieme a Austin Lloyd, possiede il maggior numero di azioni della compagnia — la moglie di quest'ultimo Bonnie e un giovane scienziato. Nel corso di una riunione Pearce dice chiaramente al socio di aver stornato dei fondi dalla cassa comune e di aver fondato, in maniera sleale, una ditta concorrente insieme allo scienziato Dwight Garret. Non c'è che una decisione da prendere: dividersi. Subito dopo Austin Lloyd concorre a una gara di appalto proprio contro il suo ex socio: si tratta di una grossa fornitura di apparecchi elettronici. Intanto un fatto sentimentale complica le cose: Garret è l'amico della moglie di Lloyd.



Jackie Gleason è il protagonista dello spettacolo

LA LIBERA

nazionale: ore 22,30

Ventun anni fa, nel settembre del 1944, la lotta delle forze partigiane contro i nazifascisti dava luogo, nel Piemonte occupato, ad un episodio memorabile e significativo: la nascita e la breve, ma coraggiosa vita della libera Repubblica dell'Ossola. L'Ossola è un triangolo di terra che s'incurva nella Svizzera, fra il Canton Vallese e il Canton Ticino. Milleseicento chilometri quadrati di territorio, trentacinque comuni, novantamila abitanti, a quel tempo. Vi operavano numerose formazioni partigiane, tremilasei-



Questa sera, settimanale appuntamento con «Penelope» la rubrica dedicata alla donna, a cura di Ottavio Jemma. Presenta, come di consueto, Margherita Guzzinati

«LO SCIENZIATO DISTRATTO»

Forse anche per questo la società tra i due sta per sciogliersi. Austin Lloyd tenta allora di risolvere tutte le sue traversie, quelle del cuore e quelle finanziarie. Induce la moglie a piantare tutto e ad andare con lui nel Messico, dove, oltre alla pace in famiglia, Lloyd spera anche di concludere un vantaggioso affare. Ma c'è l'inevitabile colpo di scena: Austin Lloyd muore qualche istante prima di recarsi all'aeroporto dove la moglie l'aspetta. E qui, la signora Lloyd, invece del marito, vede arrivare l'amico Garret e subito dopo la polizia che li arresta tutti e due sotto l'accusa di omicidio. Chi è il colpevole? Contro Garret gli indizi sono gravi: è stato l'ultimo a vedere Lloyd prima che morisse e, inoltre, aveva in tasca una forte somma di danaro di non chiara provenienza. Comunque l'intricata matassa sarà sbrogliata da Perry Mason con l'aiuto di Drake.



Raymond Burr è l'invincibile avvocato Mason

JACKIE GLEASON SHOW

nazionale: ore 21

Se l'annuario del mondo dello spettacolo americano fosse diviso in sezioni a seconda delle diverse categorie professionali, Jackie Gleason dovrebbe figurarvi almeno tre volte, come presentatore, come attore e come direttore d'orchestra. Quest'ultima è la veste in cui è più conosciuto dagli italiani: una decina d'anni fa, i suoi album della serie *Music, Martini and Memories*, fatti cioè di esecuzioni raffinatissime di « musica per sognare », fecero registrare uno dei più vistosi successi discografici. E Gleason fu altrettanto fortunato, quando propose una nuova formula per il suo suggestivo repertorio: la formula dell'orchestra d'archi che faceva da sfondo alla tromba solista di Bobby Hackett.

Jackie è nato a New York, nel quartiere di Brooklyn, il 26 febbraio 1916 e ha fatto studi musicali regolari in Conservatorio. Le sue notevoli qualità d'arrangiatore gli procurarono un'occupazione stabile alla radio quand'era ancora giovanissimo. Ma non s'accontentò di fare soltanto il musicista. Nel 1940, dopo aver convinto il proprietario del « Club 18 » di New York ad affidargli una serata da condurre a modo suo, debuttò come presentatore, ottenendo immediatamente un successo straordinario. Nel giro di pochi anni, diventò anzi uno dei personaggi più popolari dello « show-business » americano, e oggi il *Jackie Gleason Show* è una delle maggiori attrazioni della TV. In questa trasmissione, nella quale si alternano di volta in volta i migliori cantanti, attori, fantasisti e strumentisti del momento, Jackie fa un po' di tutto: presenta i singoli numeri del programma, dirige l'orchestra, recita scene e, all'occorrenza, si produce perfino come prestidigitatore da buria. Nella sua carriera, ha sostenuto un solo ruolo romantico, quando ha preso parte al film *Lo spaccone*. Per il resto, la sua « dream music » ha offerto sempre un curioso contrasto con la sua bonaria comicità di presentatore e attore.

Stasera, in una speciale edizione del suo « show », Jackie Gleason vi offrirà una prova del suo poliedrico talento, e farà gli onori di casa ad un gruppo di ospiti di tutto riguardo.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Bravo - Lebole Euroconf - Perle Bofil - Coldinava)

21,15

PERRY MASON

Lo scienziato distratto

Racconto sceneggiato - Regia di Harmon Jones
Distr.: C.B.S.

Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman, Ray Collins

22,05 QUINDICI MINUTI CON I « CONTRAPUNTO »

Il balletto dell'Opera di Kiev presenta:

DIVERTIMENTO

Ripresa televisiva di Alda Grimaldi

(Ripresa effettuata dal Teatro Alfieri di Torino)



La segretaria di Perry Mason, l'attrice Barbara Hale, che vedremo nel racconto sceneggiato in programma alle ore 21,15

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL PRIMA: CRONACA DALLE CAMERE FEDERALI. Sessione autunnale. Servizio di Mario Casanova

19,55 TELESPT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPT

20,20 A CENTO ALL'ORA. Un'inchiesta sui pericoli della strada realizzata da Rinaldo Giambonini

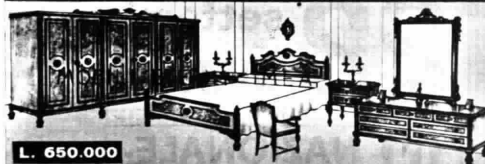
20,40 TELESPT

20,45 IL FALCONIERE. Documentario della serie « Disneyland »

21,35 MONITOR. Rivista televisiva a cura di Mimma Pagnamenta

22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

È LA DURATA CHE CONTA



L. 650.000

MOSTRA MOBILI ETERNI (MEA CARRARA). Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori: RC/38 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi autoradio, fonovalige, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

questa sera in
CAROSELLO

calimero

il pulcino
nero



... e ricordate: il bucato **AVA**
è bucato garanzia

e la "prova controluce" ve lo dimostra

AVA contiene le figurine del
CONCORSO MIRA LANZA

REPUBBLICA DELL'OSSOLA

cento uomini circa. In quel settembre, in risposta ad una serie di rastrellamenti ed eccidi dei nazifascisti, le forze della Resistenza misero in atto una serie di colpi di mano, riuscendo ad impadronirsi dell'intero territorio, ed espugnando lo stesso capoluogo, Domodossola, che era difeso da quattrocento uomini ben armati. E, subito dopo la liberazione, vi costituirono la libera Repubblica dell'Ossola, in cui se pur per poche settimane risorsero le istituzioni democratiche, si formarono organizzazioni politiche e sindacali. Vennero riattivati i servizi telefonici e postali, si ripristinarono le comunicazioni con la

Svizzera (indispensabili per l'approvvigionamento), e le linee automobilistiche fra i centri delle vallate. Ma, agli inizi d'ottobre, il nemico sferrò una grande offensiva: sono tredicimila armati, appoggiati da mezzi corazzati e da artiglieria leggera, che si scagliano sulle linee difensive dei partigiani. L'Ossola, nonostante l'eroico sacrificio di molti suoi uomini (fra i quali i comandanti Alfredo Di Dio e Moneta), è riacquisita dal nemico. Ma rimarrà un esempio da imitare, un simbolo per i combattenti che, la primavera successiva, riusciranno nella definitiva vittoria.

RADIO settembre MERCLEDI

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita

leri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - P.A.M. meteor.

8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont)
* Interradio

9.05 Massimo Alberini: A tavola col gastronomo

9.10 Pagine di musica

Pergolesi: Concerto in si bemolle maggiore per mandolino, archi e cembalo; a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (sol. Giuseppe Anedda); Ibert: Concerto per violoncello e 10 strumenti a fiato (1925); a) Pastorale, b) Romanza, c) Giga (sol. Giorgio Menegozo - Orch. Alessandro Scarlatti di Napoli della RAI dir. da Massimo Fradella)

9.40 Angelo Boglione: Le divagazioni del naturalista

9.45 (Dieterba)
* Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 * Antologia operistica
Rossini: Tancredi; Sinfonia; Meyerbeer: Dinorah; * Ombra leggera; Donizetti: La Fanciulla; * Vien Leonora ai piedi tuoi; Delibes: Lakmé; Balletto

10.30 Vita all'aperto

Settimanale delle vacanze per gli alunni del II ciclo della Scuola Elementare

Regia di Ruggero Winter

11 — (Milkana)
Passeggiate nel tempo

11.15 (Salcim Brill)
Itinerari italiani

11.30 * Wolfgang Amadeus Mozart

1) L'Impresario: Ouverture K. 485 (Orch. Sinf. dir. da Bruno Walter); 2) Rondò in re maggiore K. 32, per pianoforte e orchestra (sol. Carl Seeman - Orch. Sinf. di Bambergh dir. da Fritz Lehmann)

11.45 (Formaggio Prealpino)
Musica per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arigoni)
Gli amici delle 12

12.20 Arcelchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

13.25 (Industria Italiana Bira)
Zig-Zag

13.25 (Industria Italiana Bira)
* I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 * Gazzettini regionali a per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 * Gazzettino regionale a per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl 1 - Calanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
Parata di successi

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i piccoli

16.15 Le fiabe del cielo

Settimanale a cura di Luciano Lantieri ed Ezio Benedetti - Regia di Ruggero Winter

16.30 Musiche presentate dal Sindacato Musicisti Italiani

Capricci: Sonata per viola e pianoforte; a) Largo, b) Poco mosso, c) Cadenza, d) Andante, e) Agitato (Dino Asciolla, v.l.; Ornella Vannucci, v.f.); Bortolotti: Breve cantata sacra (da «La Passione secondo San Matteo» di Emilio Tadini) per basso, viola, violoncello e pianoforte (Robert el Hage, bs.; Emilio Berengo Gardin, v.l.; Bruno Morselli, pc.; Ermelinda Magnetti, pf.)

17 — Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Poesia italiana nella musica europea

a cura di Guido Baggiani

X. Leopardi e Petrarci

18 — Belloguardo

* Il sortilegio a fumetti - di Roberto Giannamano, a cura di Gaio Frattini

18.15 Tastiera

18.35 Una carolina da Napoli

Album di melodie famose scelte e illustrate da Giovanni Sarno

A Marechiaro c'è una finestra

Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19.05 Il settimanale dell'agricoltura

19.15 Il giornale di bordo

Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori

19.30 Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

Il paese del bel canto

20.25 La lirica alla Radio

PARIDE

Giochi d'amore in musica in tre atti

Musica di GIOVANNI ANDREA BONTEMPI PERUGINO

Realizzazione e adattamento strumentale di Gian Luca Tocchi

Venere, Elena Ester Orelli Paride, Agostino Lazzari Enone, Discordia, Lupino

Glove, Priamo Maria Minetto Pallade, Argenta Bruna Rizoli Ecuba, Giunone Luisa Ribacchi Luciano, Oronte, Lippo

Mercurio, Drapso, Ancreoco Florindo Andreolli

Silvio, Melindo Ferdinando Jacopucci

Ergauro Pietro Bottazzi

Eurilla Sally Taylor

Emilio Angelo Rossi

Flindia Lidia Nerozzi

Irseno Tommaso Frascati

Apollonia Luisa Discepoli Gianni

Amore Ivano Massullo

Tre fanciulli (Ivano Massullo)
cacciatori (Ettore Vita)

Direttore Carlo Franci

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI

Maestro del Coro Nino Antonellini

Negli intervalli:
1) * Celebrazioni dantesche

Divina Commedia: Purgatorio

S SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Soc. Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Invernizzi)

c) Scherzo a danza

9.15 (Motta)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Ono)

— SETTEMARI

— Settimanale di cronache di stagione di Llanella Carel e Antonio Lubrano

MUSIC-HALL

Un programma musicale a cura di Giorgio Zinzi

Gazzettino dell'appello

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca Cola)

* Canzoni nuove

11 — Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)

VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

— Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Ono)

— Appunti di viaggio

11.40 (Mira Lanza)

* Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

* Tema in brio

12-12.13 Trasmissioni regionali

12.20 * Gazzettini regionali a per: Molise, Veneto e Liguria (Per la città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 * Gazzettini regionali a per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03* (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10* (Vidal Profumi)

Tre successi di ieri

20* (Galbani)

Si fa per ridere

25* (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

Media valute

45* (Simmenthal)

La chiave del successo

50* (Dash)

Il disco del giorno

55* (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

Listino Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio)

Dischi in vetrina

15 — Microdocumentario sul XV Salone Internazionale della Tecnica a Torino di Andrea Boscione

rio - Canto XXIV - Presentazione di Natalino Sapegno

Lettera di Arnoldo Foa

2) Profilo di Georg Büchner di Cesare De Michelis

Al termine (ore 23.15 circa): Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - 1 progr. di domani - Buona notte

15.15 (Dischi Carosello)

Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Hermann Scherchen

Vivaldi: Concerto in fa minore n. 4 «L'Inverno», da «Le stagioni»; Allegro (molto)

Largo - Allegro (vt. sol. Julian Olevsky); Liszt: Mefisto valzer (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna)

16 — (Henkel Italiana)

* Rapsodia

— Spensieratamente

— Un po' di nostalgia

— Giro di valzer

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rondini

16.38 Canzoni italiane

17 — La bancarella del disco a cura di Lea Calabresi

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)

RADIOALFOLTO

ROTOCALCO MUSICALE a cura di Adriano Mazzolotti e Luigi Grillo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Mario Marazzan - Storia del Teatro: Il Romanticismo

1800. Il Teatro romantico inglese: Byron e Shelley

18.50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario

Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — Concerto di musica leggera

Partecipano le orchestre di Tito Puente, Arturo Manto-

ni, Edmundo Ros; i cantanti Louis Armstrong, Astrud Gilberto, Ella Fitzgerald, Julie London; i complessi di Laurindo Almeida, Kenny Ball, C. A. Rossi, Gerry Mulligan, Stan Getz

— Canzoni senza parole

Barbosa: «Carra de payaso»; Rossi: «E se domani»; Soloviev: «Midnight in Moscow»; Sherman: «Rambling rose»

— I molti volti di una canzone

N. Washington-H. Carmichael: «The nearness of you»

— Recital

Stan Getz e Astrud Gilberto al Greenwich Village

21 — Una nave muore

Inchiesta di Italo Orto

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Una voce nella sera: Julia De Palma

21.50 B COME BELLISSIMA

Piccoli appunti di estetica a cura di Arpa Fischer e Franco Brocani

Realizzazione di Enzo De Pasquale

22.10 (Camomilla Sogni d'oro)

Musica nella sera

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche pianistiche

Ludwig van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 53 «Waldstein»; Allegro con brio - Introduzione (Adagio molto) - Rondò (Prestissimo)

Fr. Wilhelm Backhaus; Frédéric Chopin: Sei Studi dal Pop. 10; in do maggiore - In la minore - In re maggiore - In do diesis minore - In sol bemolle maggiore - In mi bemolle minore (pf. Alexander Uninsky); Franz Liszt: Sei Studi da Paganini; Il tremolo - Capriccio - La campanella - Arpeggio - La caccia - Tema con variazioni (pf. Carlo V. Dusso)

11 — Dalle Radio estere: Registrazione della Radio Svizzera

Wolfgang Amadeus Mozart: Les petites riens, balletto K. Anh. 10; Aaron Copland: Concerto per clarinetto, orchestra d'archi, arpa e pianoforte (clar. Hansburg, Leuhold); Arthur Honegger: Les aventures du roi Pausole, suite sinfonica dall'opera di Adolphe Willemettes; Aimé, Modéré - Lento - Très doux, pas trop lent - Mouvement vif de boier; Leone Sinigaglia: Tema con variazioni op. 31 n. 2 (Orchestra della Radio di Berna)

12 — Complessi per pianoforte e archi

Carl Maria von Weber: Quartetto in si bemolle maggiore op. 8; Allegro - Adagio non troppo - Minuetto - Finale (Quartetto Vioti di Torino: Luciano Giarelli, pf.; Virgilio Brun, v.l.; Carlo Pozzi, v.l.; Giuseppe Pettuschi; Richard Strauss: Quartetto in do minore op. 17; Allegro - Scherzo (Presto) - Andante - Finale (Vivace) (Orchestra di Pelli Santoliquido, pf.; Arrigo Pelliccia, vl.; Bruno Giurana, v.l.; Massimo Amfiteatrov, vc.)

13 — Un'ora con Maurice Ravel

Jeux d'eau (pf. Robert Casadesu); Daphni e Cloe, sinfonia coreografica in tre parti per coro e orchestra (Sinf. di Sinf. - Coro di Torino della RAI dir. da Rudolf Albert - Maestro del Coro Ruggero Magliani)

14 — Concerto sinfonico: Solista Antonio Janigro

Luigi Boccherini: Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra (Revis, e cadenze) (Orchestra di Graz); Richard Strauss: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Rondò) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli)

Orchestra RAI dir. da Franco Caracciolo; Franz Joseph Haydn: Concerto in re maggiore op. 101 per violoncello e orchestra (Revis, di Hermann Zilcher); Allegro moderato - Adagio - Allegro (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Rudolf Kempe); Ernest Bloch: Schelomo, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra (Orch. Sinf. di Torino

«Dai due stellati sotto», dal «Mosè» di Rossini (David Oistrach, vl.; Vladimir Yampolsky, pf.)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Remy Saisel: Lo sfondo intellettuale dello stile neoclassico

17.10 Dimitri Skolostakovic
Sinfonia n. 7 op. 60 «Di Leningrado»: Allegretto - Moderato - Adagio - Allegro non troppo (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ettore Gracis)

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Cultura spagnola
a cura di Mario Socrate

18.45 John Dowland
Mignarda e Fantasia (Hutista Julian Bream); Come again (Complesso «The New English Singers»); Come back to me, my little (Complesso del Kasseler Jugendchor)

19 — Bibliografie ragionate Emanuel Kant, oggi a cura di Armando Plebe

19.30 «Concerto di ogni sera» Johann Christian Bach (1735-1788): Quartetto in fa maggiore op. 8 n. 4; Allegro - Minuetto con variazioni (Jean-Pierre Rampal, vl.; Robert Gendreau, vl.; Roger Lemaire, cl.; Robert Bex, cor.); Franz Schubert (1797-1828): Fantasia in fa minore op. 103 (Duo pianistico Vitya Vostokov e Victor Babkin); Bela Bartok (1881-1945): Quartetto n. 1 op. 7 per archi: Lento - Allegretto - Allegro - Vivace (Quartetto d'archi ungheresi: Zoltan Szekely, Michael Kuttner, vl.; Denes Komzay, vl.; Gabriel Magyar, cor.)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Emmanuel Chabrier
A la musique, per soprano, coro femminile e orchestra (solisti Graziella Scutti - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Arturo Basile); Souvenir de Munich, quadrilia su temi favoriti del «Tristano» (Orchestra di «Franzalk» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 La Divina Commedia: temi e figure
a cura di Antonino Pagliaro

21.30 Wolfgang Amadeus Mozart
Ein musikalischer Spass K. 522, per due violini, viola, basso e due corni; Allegro - Minuetto (maestoso) - Adagio cantabile - Presto (Orch. da Camera di S. Barbara dir. da Karl Münchinger)
Bela Bartok
Divertimento per orchestra d'archi; Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Strumentalisti del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Ettore Gracis)

22.15 La narrativa giapponese contemporanea
a cura di Mario Teti
1. I contati con l'Occidente - L'assimilazione della cultura europea e nord-americana

22.45 Orsa minore LA MUSICA, OGGI
Lawrence Moss: Three Rikks Songs (Irene Oliver, sopr.); Piero Guarino, pf.; Domenico Guacero, Duo per clarinetto e pianoforte (William Oliver Smith, clar.; John Eaton, pf.); Richard Teitelbaum: Trio (Joan Kolisch, vl.; Ezio Forti, vl.; Donna Magendanz, cor.); William Oliver Smith: Five Studies per clarinetto e violone (William Oliver Smith, clar.; Joan Kolisch, vl.)
(Registrazione effettuata il 28 giugno 1965 all'Accademia Americana in Roma)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16,20 Musica sinfonica - ore 19-21,22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 335 e dalle stazioni di Calitrisetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Folclore in musica - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'albume - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosca: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Incanterissimo musicale - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Palermo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,28-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,7-10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel News and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Musica e canzoni da films - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Canzoni tratte dal repertorio di Eugenia Fiolgitti e Adriano Celentano - 14,35 Mario Pazzotta e i suoi solisti (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,10 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo e la cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 «El Cielo» - Giornale di bordo parlato con cantanti Lino Arpanteri e Mariano Farugna - Anno IV n. 12 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 Pagine scelte da «Madama Butterfly» - Tragedia giapponese di Ugo Illica e Giuseppe Giacosa - Musica di Giacomo Puccini - Edizione Ricordi - Personaggi e interpreti: Madama Butterfly: Gigliola Frazzetta; Suzuki: Anna Maria Calini; Benjamin Franklin Pinkerton: Ruggero Bordini; Sharpless: Lino Puglisi; Goro: Adelfo Zagonara - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Glauco Curjel - Maestro del Coro Giorgio Kirsche - Il Giocatore effettuato al Teatro Comunale

«Giuseppe Verdi» di Trieste il 17 marzo 1962) 14,30 Ricordo di Roberto Bruni - Anita Pittoni: La città di Boby - 14,40-14,55 «Musici del Friuli» - Trascurazioni di Ezio Vittorio (Trieste 1, Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 Oggi della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Alimonte: «Notizie dall'Italia e dall'Estero» - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Motivi di successo con il Complesso di Franco Russo - 15 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi - 15,10-15,15 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione, indi Segnamo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 Vital Christian Doctrine, 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Oggi al Concilio - «L'Eucarestia centro della nostra pietà» - Pensiero della sera, 20,15 Le Pape parle aux pèlerins, 20,45 Si fragen wir antworten, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Istruzioni e collaborazioni, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

15 Belle pagine liriche, trasmissione di Marie-Anne Regnaud - 16,50 Dal Festival di Vienna: Concerto dell'Orchestra della Radiodiffusione di Mosca diretta da Evgeny Svetlanov - 17,45 Concerto di pianista Dimitri Bachkrow, Ciaikovski: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64; Raminoff: Concerto n. 2 in do minore, op. 18 per pianoforte e orchestra; Scriabine: Poema dell'infanzia, Prokofiev: «Roméo e Giulietta» (brani del balletto), 19,30 Notiziario, 19,40 Inchieste e commenti di Pierre Sandhal, 20 Tribuna delle critiche, Magazine letterario, artistico, drammatico di Pierre Barbier, 20,30 Dischi, 21 «Lecture à une voix», a cura di Michel Polak - Il Giocatore, di Regnard, lettura, 22,45

Dischi, 23 Dvorak: Quartetto op. 95 (Quartetto dell'ORT.F.), 23,25 Dischi, 23,58 Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURG

16,05 Canti allegri e satirici su parole di Morgenstern e di Endrikat, Edward Hanisch: «Il Signor Christian Morgenstern», st. 5 Nuova musica, scene radiofoniche secondo Morgenstern (Willi Berling e Walter Hauck, baritoni, radioorchestra di Hannover diretta da Willy Steiner), Canti allegri su testi di Fred Endrikat: Lirismo sotto l'ombrello - Armonia matrimoniale - L'elastico Monty pensatore - Strani fratelli - Breviario della settimana, (Willi Berling, baritono; e strumenti, dirige Willy Steiner), 17,05 Gerhard Gregor all'organo: Melodie da «Anno dazumal», potpourri, 17,30 Musica da films, 19 Notiziario, 19,30 Paul Hindemith: «Der Schwanendreher», concerto su vecchie canzoni popolari per viola e piccola orchestra, (Ulrich Heide, viola, e radioorchestra sinfonica diretta da Christoph von Dohnany), 20 «Alexanderschlacht», radiocommedia di Wolfgang Jeyrau con musiche di Heinz von Cramer, 20,30 Musica da jazz, 21,30 Notiziario, 22 Danze, 22,30 Varietà musicale, 23,15 Nuova musica eseguita dalla Radioorchestra sinfonica diretta da Jean Martinon e da Hans Schmidt-Isserstedt, Igor Stravinsky: «Le Renard», 23,45 m. 1: m. 1 pianoforte «Il Meno», (Interprete: Walter Bohle); Ferruccio Busoni: «Notturno sinfonico», 0,20 Musica da ballo, 1,05 Musica al mattino da Mühlacker.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16, 16,10 I mercurio e canzoni, 17,10 I mercurio dei ragazzi, 17,30 Interpretazioni del pianista Yves Nat, Beethoven: Sonata n. 14 in do diesis minore, op. 120; 2: Sonata n. 30 in mi maggiore, op. 109, 18 «Ciao», amichevole saluto musicale di Benito Glattoni, 18,30 Selezione di «Opera», 18,45 «Pagine» di Hei Lahar, 18,45 Appuntamento con la cultura, 19 Viste fisarmoniche, 19,15 Notiziario, 19,45 Musica leggera francese, 20 I classici del sorriso presentati da Gustavo Valli: «Georges Courteline», 20,45 Interpreti allo specchio, a cura di Gabriele Agosti, 21,45 «L'arte e il libro», diretta da Eros Bellinelli, 22,15 Melodie e ritmi, 22,30 Notiziario, 22,35 Buona notte, 23-23,15 Musica di fine giornata.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Palermo - Firenze
Palermo - Cagliari - Trieste

FIODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17)
W. F. Bach: Concerto a due cembali concertanti - pf. L. Petazzoni e M. Morpurgo
8,10 (17,10) Antologia musicale: Compositori nord e sud-americani

S. Foster: Quattro canti popolari americani: O sushannah; Come all you, fair and tender; Ladies: The Arkansas Traveler; Younger than Spring Time, from Broadway Musical South Pacific - sopr. M. Steward, Smith College Chamber Singers of Northampton, dir. Dee Hlatt; G. American Songbook: Parigi - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Rodzinski - Da «Porgy and Bess»: Introduzione; «Summertime»; «A woman is something»; «Bess, you are my Woman»; «I love you, Porgy»; «There's a boat dat's leavin'»; «Oh Bess, oh where's my Bess»; «Oh Lord I'm on my way» - sopr. L. Price, B. Webb, B. Hall e M. Steward, sopr. M. Burton, ten. R. Henson e J. Bubbles, bar. W. Warfield, Orch. e Coro RCA Victor, dir. S. Henderson; A. Copland: «El Salon Mexico» - Orch. Filarmónica di New York, dir. L. Bernstein; Ten Old American Songs: The Boatmen's Dance, The Dodger, Long time ago, Simple Life, Chasing-a-ring-chau - bar. W. Warfield, Orch. Sinf. Columbia, diretta dall'Autore; C. Ives: Three Places in New England - Orch. dell'Ente Autonomo del Teatro Massimo di Palermo, dir. R. Leibowitz; O. L. Fernandez: Jongo, danza afro-brasiliana - pf. H. Lorenzo Fernandez, M. Ponce: Concerto del Sur, per chitarra e orchestra - sol. A. Segovia, Orch. «Symphony of the Air», dir. E. Jorda; H. Villa Looos: Bachianas Brasileiras n. 5 per soprano e otto violoncelli - sopr. M. Nixson «Concert Arts Cello Ensemble», dir. F. Slatkin; C. Chavez: Toccata per strumenti a percussione - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

11 (20) Un'ora con Sergei Prokofiev
Quartetto n. 1 in si minore op. 50 per archi - Quartetto Endres: v.l. H. Endres e J. Rotten-

Programmi in trasmissione dal 19 al 25 settembre
dal 26 settembre al 2 ottobre
dal 3 al 9 ottobre
dal 10 al 16 ottobre

fusser, v.l. F. Ruf, ve. A. Schmidt - Alexander Nevsky cantata op. 78 per mezzosoprano, coro e orchestra - sol. I. Compagnez, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. A. Rodzinski, M° del Coro N. Antonelli

12 (21) Recital del violinista Zino Francescatti

L. VAN BERTHOVEN: Sonata in la minore op. 23 - pf. R. Casadesu; Formosa op. 25 - pf. R. Woltach - Concerto in re maggiore op. 21 per violino, pianoforte e quartetto d'archi - pf. R. Casadesu, Quartetto Gulielmi; G. B. Giuliani e B. Giuliani: V. E. Verdi, v.e. B. Heifitz; F. KREISLER: Liebesleid, Liebesfreud - pf. A. Balsam; H. WIENIAWSKI: Souvenir de Moscou, op. 6 - pf. A. Balsam

13,30 (22,30) Musica a programma

R. STRAUSS: Sinfonia domestica, op. 53 - Orch. Sächsische Staatskapelle di Dresda, dir. F. Konwitshny; I. Ippolito: Sufle caucasico, op. 10 - Orch. Filarmónica di New York, dir. D. Mitropoulos

14,40-15 (23,40-24) Momenti musicali

F. Chopin: Cinque melodie polacche - sopr. A. Bolechowski, pf. S. Nadgryzowski

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

J. BRAHMS: Quattro canti op. 17 per coro femminile, due cori e arpa - cor. G. G. e G. Romanini, arpa I. Barri Vassini, M° del Coro R. Maghini, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. P. Maag - S. Sinfonia di Torino - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Zampieri

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Panoramica musicale

7,45 (13,45-19,45) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante
Schroeder-Gold: Good luck charm; Peguri:

Gioco di flauti; Anonimo: Jarabe Tapatio; Rizzo: Cavalcata; Osborne: San Paulo; Leuona: Canto sbone; Russel-Sigman: Balierino; Hood: Bombora; Darin: Things; Jorj: Misa; G. G. Romanini: Flamenco; Millerose: Caracavelos portuguesa

8,15 (14,15-20,15) Musica per orchestra

8,39 (14,39-20,39) Folklore in musica

9,03 (15,03-21,03) Cavalcata della canzone

Prandoni: Una lunga storia; Da Vinci-Maletta: Parlo di noi; Miro-Rizzatti-Sarra: Ora; David-Cassia-Bacharach: Quelli che hanno un cuore; Paolo-Barriere: Ma ple; Sonago-Orchi: D'Amore; G. G. Romanini: Mogol-Pattacini: Dopo il sole pioverà

9,27 (15,27-21,27) Fogli d'albume

9,51 (15,51-21,51) Due voci e un'orchestra: Gigliola Cinquetti, Fred Bongusto e Bert Kampfer

Kampfer: Dancing in a dream; Paga-Brasens: Quando passò il tempo; te; Scotti: Chi ci sarà dopo di te; Campbell: Womewen; Speccchia-Leuzzi: Penso alle cose perdute; Pallavicini-Kramer: Mare non cante; Panzeri-Nisa: Non ho io; G. G. Romanini: Skokian; Kampfer: The big build up

10,15 (16,15-22,15) Mosaico: programma di musica varia

10,39 (16,39-22,39) Melodie senza età

Bracchi-D'Anzi: Tu musica divina; Ponce: Eredità; Anonimo: Fenesta ca luctue; Youmans: Brownie; D. Combs: You're yesterday; Brown: Temptation; Galhardo: Lishoa antiqua

11,03 (17,03-23,03) Musica leggera e jazz

11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali

11,51 (17,51-23,51) Sinfonia d'archi

12,15 (18,15-0,15) Incanterissimo musicale

12,39 (18,39-0,39) Concertino

ritorna
in
CAROSSELLO
per
ricordarvi
la
colonia



Pino Silvestre
VIDAL



**UN PROFUMO
GIOVANE
PER
ESSERE
GIOVANI**

L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuile

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28 - MILANO

Richiedere programma d'abbonamento



BUAZZELLI presenta
questa sera in Arcobaleno

APEROL
l'aperitivo poco alcolico

TV GIOVEDÌ 2

NAZIONALE

10,30-12 Per la sola zona di Torino in occasione del XV Salone Internazionale della Tecnica

PROGRAMMA CINEMA-TOGRAFICO

18,20 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Caramelle Tris+1 - Bertelli - Crackers soda Pavese - Alimenti Sasso)

La TV dei ragazzi

a) Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in

GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi

a cura di Aldo Novelli

Realizzazione di Sergio Dionisi

19,30 GONG

(Alka Seltzer - Laboratorio Roya Paris)

b) **ROBINSON CRUSOE**

dal romanzo di Daniel Defoe - Protagonista Robert Hoffman

Regia di Jean Sacha

Coproduzione FLF - Ultra Film

Sesta puntata

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Chlorodont - Simmenthal - Bonomelli Espresso - Lavatrici Zerowatt - Biscotti Bovolone - Confezioni Abital)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Dash - Cucine Triplex - Aperol - Gradina - Televisori Voxson - Tenimenti di Fontanafredda)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSSELLO

(1) Cera Johnson-Pronto - (2) Lavatrici Castor - (3) Amaretto di Saronno - (4) Vidal Profumi - (5) Pastine Buitoni

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Paul Film - 3) Arces Film - 4) Unionfilm - 5) Produzione Montagnana

21

TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Conferenza stampa del Ministro delle Finanze, Onorevole Roberto Tremelloni

22 - LA GRANDE AVVENTURA

Il massacro di Wounded Knee

Racconto sceneggiato - Regia di Joseph Newman
Distr.: C.B.S.

Int.: Ricardo Montalban, Joseph Cotten, Lloyd Nolan, Kent Smith

23

TELEGIORNALE

della notte

IL MASSACRO



Lloyd Nolan, che è tra gli interpreti del racconto

MAGNA GRECIA:

secondo: ore 22,20

Nella prima delle quattro puntate di questa trasmissione dedicata alla corsa dei Greci nell'Ovest, richiamati dalla fertilità e dalla ricchezza delle nostre terre, viene descritta la fondazione di Pithecusa, l'attuale isola di Ischia, cronologicamente la più antica colonia greca, i cui scavi hanno confermato i racconti degli scrittori classici. Dall'Eubea, i Greci arrivarono ad Ischia nell'ottavo secolo

PRIMA SERATA

secondo: ore 21,15

L'annuale leva bandita dall'Enal per il reperimento di nuove forze nel campo dello spettacolo avrà stasera la prima parte della sua conclusione. Ad aprire la prima serata di Piccola ribalta è una ragazza bionda di Erba, in provincia di Como; si chiama Lella Tagliabue, giovane talento della musica leggera, e ci presenta la canzone Tu non lo sai. Segue la chitarra di Carlo Domeniconi impegnata in Sarabanda e Variazioni di Haendel. Nei panni del pirandelliano Enrico IV vedremo Paolo Piangiarelli, e ad evocare la Czarda di Monti udremo l'armonica a bocca suonata da Ettore Barreca. Al giovane baritono Angelo Romero — che ci dicono aver de-



Per il ciclo « La grande avventura » viene trasmesso questa sera sul Programma Nazionale il secondo episodio. Nella foto, Toro Seduto, il grande capo pellerossa che avrebbe potuto impedire il massacro di Wounded Knee

DI WOUNDED KNEE

nazionale: ore 22

«Figlio mio... sii tenace e avrai la gloria e la libertà». Così cantavano gli indiani salmodiando una lunga e lamentosa nenia in una notte del 1890 mentre partecipavano all'ultima grande cerimonia per invocare dagli dei il ritorno dell'antica gloria guerriera. Solo un uomo avrebbe potuto placare gli animi accesi da una nuova forma religiosa che faceva credere ai pellirosse di essere invulnerabili dalle pallottole dei fucili dei soldati dell'Unione.

Quest'uomo era Toro Seduto, il grande capo che aveva vinto il generale Custer e che aveva piegato l'orgoglio dell'esercito americano. Solo lui avrebbe potuto decidere se fare la guerra o ritrovare una pace fraterna in un mondo rinnovato. Mentre la danza e gli incantamenti alla guerra dilagavano fra le tribù della prateria, l'esercito aveva fatto affluire nelle terre sterili un gruppo di uomini ben decisi a prevenire ogni disordine: il generale Miles, il capitano Meehan — che aveva assistito alla battaglia in cui fu ucciso Custer e che viveva nell'angoscia di quel tremendo ricordo — e il colonnello Fraser, un ufficiale inflessibile, sostenitore ad oltranza di un'azione senza compromessi.

Il capitano Meehan viveva nella continua apprensione che una azione incontrollata dei soldati potesse condurre gli indiani ad una lotta che si sarebbe risolta, per loro, in un suicidio. E così avvenne. Nella polizia indiana, aggregata all'esercito, militava Philip Crow, già membro della tribù di Toro Seduto; e proprio lui era stato scelto per indurre il vecchio capo ad abbandonare le terre sterili, senza ribellione. Ma Toro Seduto muore prima di aver potuto indurre i suoi uomini alla pace; gli succede al comando della tribù Sitanka. Due settimane dopo la morte del grande capo tutti gli indiani vengono costretti a lasciare le terre sterili per raggiungere Wounded Knee dove dovranno arrendersi e consegnare le armi al 7° Cavalleria, lo stesso reggimento di Custer sterminato quattordici anni prima al Little Big Horn. Gli indiani giungono sul luogo stabilito; il colonnello Fraser li fa circondare dalle truppe nonostante che il capitano Meehan glielo avesse sconsigliato. Alcuni indiani non resistono a quest'ultima oltraggiosa cerimonia e si ribellano. Fraser ordina ai cannoni di sparare a zero. Il massacro dei pellirosse è compiuto; più di duecento indiani giacciono a terra morti, pochi i superstiti. Questo, il secondo episodio della serie *La grande avventura* che andrà in onda stasera. Vi partecipano, fra gli altri numerosi attori, Ricardo Montalban, Lloyd Nolan, Kent Smith e Miriam Colon.

LA LEGGENDA DI PALINURO

avanti Cristo, sbarcarono nelle due rade ai piedi di Montevico, la spiaggia di Sanmontano e quella di Lacco Ameno dove oggi i bagnanti si crogiolano al sole, e in cima al monte fondarono la prima acropoli. Le altre acropoli dell'Italia meridionale sorsero dopo i successi di Pitagora.

Dall'isola d'Ischia, qualche decennio dopo esservisi insediati, i Greci si decisero a sbarcare nel Continente, Cuma e Campi Flegrei, da dove i loro commercianti

con le popolazioni locali presero straordinario sviluppo, specie gli scambi con gli Etruschi. Gli antichi vasi e scarabei scoperti ad Ischia dall'archeologo Giorgio Buchner, la porta ad arco di Elea recentemente rinvenuta da Mario Napoli su una collina dell'antica Velia, a sud di Paestum, le favolose leggende che tuttora si tramandano i marinai di Palinuro formano la trama di questo primo itinerario alla riscoperta del nostro lontanissimo passato.

DI «PICCOLA RIBALTA»

buttato a sette anni al fianco di Tagliavini nel ruolo di un pastorello, della *Tosca* — è affidata la romanza «Eri tu che macchiavi» da *Un ballo in maschera* di Verdi. Dopo un brano per sola orchestra — *O Canace* — siederà al pianoforte Michele Campanella per eseguire *Novelletta* di Schumann; torna quindi la musica leggera con *Amici miei* nella versione di Claudio Rossi. Occhi neri, «test» di rigore per ogni virtuoso della fisarmonica, ci sarà proposto da Giovanni Barro; e dal soprano Rosetta Pizzo la celebre pagina di Rossini «Una voce poco fa» da *Il barbiere di Siviglia*. Il complesso de *I Camerati* chiude la serata con il *sestetto* di Norrie Paramor. Ospite del programma è l'attrice Angela Cavo.



Paolo Piangiarelli: reciterà un brano dell'« Enrico IV » di Pirandello.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Caffè Bourbon - Lux sapone - Margarina Foglia d'oro - Aspro)

21,15 PICCOLA RIBALTA

Rassegna di vincitori di Concorsi E.N.A.L.

Prima serata

Presentano Renato Tagliani e Gisella Sofio

Regia di Lino Procacci

(Ripresa effettuata dal Teatro Mediterraneo in Napoli).

22,20 VIAGGIO NELLA MAGNA GRECIA

Una trasmissione di Corrado Sofia

Prima puntata

La leggenda di Palinuro



Vedremo nella prima puntata di «Viaggio nella Magna Grecia», il professor Mario Napoli, che rinvenne presso Paestum una antichissima porta

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo.

19,30 IL PICCOLO WYLLI. Telefilm in versione italiana della serie «Il magnifico King».

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 PRIMA FILA. Il cinema e il teatro nell'attualità. A cura di Fernaldo Di Giammatteo.

20,40 TELESPOT

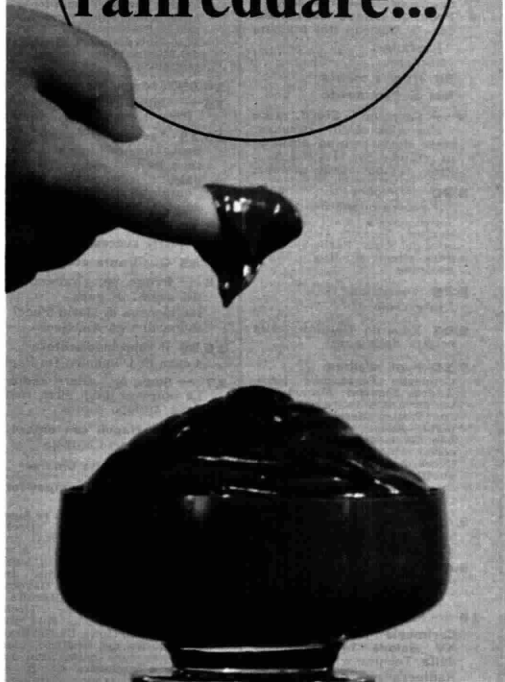
20,45 INCONTRO DI BUDD CON LA LEGGE (1). Telefilm in versione italiana della serie «Papà ha ragione» interpretato da Robert Young e Jane Wyatt. Regia di William D. Russell.

21,10 LE PERSONE ANZIANE NELLA SOCIETÀ MODERNA. Dibattito a cura di Sergio Gemi.

21,10 JAZZ CLUB. Jam Session con Wavle Jeffers, Chester Gill e il Trio Pierre Cavalli.

22,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale.

lascialo almeno raffreddare...



...perché, tiepido, è una squisita crema da tavola, ma freddo che delizia di budino! Delicato, morbido, gustoso, il Budino Royal piace ai grandi e ai piccini, perché è il budino di pieno gusto.

BUDINO
Royal

anche nei gusti
toffee, vaniglia, caffè

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO PILETTI

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)

Ritratini a malita
leri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
Smith: Walk don't run 64;
Baxter: Havana; Ortolani: I sette del Texas; Parby-Skinner: Back street; Mc Hugh: Good-bye blue

8.45 (Invernizzi)
* Interradio

9.05 Edoardo Caldera: Alle origini delle cose

9.10 Fogli d'albume
Cuperlin; Pascoglia (chit. Andrés Segovia); Mozart: Nove variazioni in re maggiore (pf. Walter Gieseking); Schumann: Adagio e allegro in la bemolle maggiore op. 70, per corno e pianoforte (Domenico Accarossio, cf.; Ermelinda Manetti, pf.); Dinicu: Hora staccato (Franco Novello, vl.; Maria Gachet, pf.)

9.40 La fiera delle vanità
Maria Pezzi: Moda-spettacolo da Palazzo Grassi

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

* Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - Giorn. radio Cerimonia inaugurale del XV Salone Internazionale della Tecnica a Torino
Radiocronaca di Leoncillo Leoncilli

11 — (Gradina)
Passeggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 * Wolfgang Amadeus Mozart

Quartetto in sol maggiore K. 156, per archi: Presto - Adagio - Minuetto (Quartetto d'archi Danese: Arne Svendsen, Palle Heichmann, vl.; Knud Frederiksen, vla.; René Pierre Hennens, vc.)

11.45 (Sagra)

Musica per allegri
Dunlop-Quine: Strangers when we meet; Anonimo: London-derry air; Van Weter: Hawaiian calypso; Sears: Serenade to Elleen

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buitoni)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

13.25 (Sali Andrews)

* MUSICHE DAL PALCO-

SCENICO E DALLO SCHER-

MO

13.55-14 Giorno per giorno

14.15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettino regionale» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

— Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)

I nostri successi

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Gli esami di papà

Radioscena di Mario Pucci

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Il topo in discoteca

a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera

17.25 Da Napoli con amore...

Canta Roberto Murolo

18 — La comunità umana

18.10 Musiche di compositori italiani

Porrino: Sinfonietta in re maggiore (del fanciullo) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Nino Bonavolonta); Mortari: L'Allegro Piazzetta suite dal balletto; a) Preludio - Introduzione; b) Valzer - Gavotta - Danza concertata - Baruffa - Intermezzo - Finale (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Denes Marton); di Martino: Nel giorno del Giudizio, cantata per coro misto, due soprani e orchestra da E. E. Cummings (sopr. Giuliana Ramondi, Mara Scariata Casati - Orch. «A. Scariati» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)

18.50 Piccolo concerto

Orchestra diretta da Carlo Esposito

19.10 Cronache del lavoro italiano

19.20 Gino D'Auri e la sua chitarra

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

21 — TRIBUNA POLITICA

Conferenza-stampa del Ministro delle Finanze, On. Roberto Tremelloni

22.15 Concerto del violinista David Oistrakh e della pianista Frida Bauer

Brahms: Sonata in sol maggiore op. 78; a) Vivace ma non troppo; b) Adagio; c) Allegro molto moderato; Ravel: Sonata in sol maggiore; a) Allegretto; b) Blues (moderato); c) Perpetuum mobile (allegro)

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Soc. Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Piazza Catari)

c) Scherzo a danza

9.15 (Motta)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

— VIVERE MEGLIO

Consigli sorridenti per una vita più serena di Marcello Coscia

Realizzazione di Dino De Palma

— Allegri motivi

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

* Canzoni nuove

11 — Il mondo di lei

11.05 (Miscela Leone)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milkana)

Appunti di viaggio

11.40 (Mira Lanza)

* Il portacanzone

Garnieri - Russo - Reverberi: Non aspettarti grandi cose; Nisa-Salerno: Per un'ipotesi; Lauzi: Margherita; Enriquez-Migliac-Zambrini: Lui; Simoni-Bindi: Di fronte all'amore; Mascioni-Pattacini: Un bacio sulle dita; Monti Arduini: Come mai, come mai

12.12.20 (Doppio Brodo Star)

* Itinerario romantico

Calvi: Juliette; Williams: Baby don't you please come home; Washington-Tiomkin: The fall of love; Mc Hugh: I can't believe that you're in love with me; Galhardo: Oubliez-moi; Kettelbey: In a perian market; Loesser: Wonderful Copenhagen

12.25 13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettino regionale» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettino regionale» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettino regionale» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13

(A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Brillante Cubana)

Specchio a tre luci

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Dash)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)

Novità discografiche

15 — Momento musicale

15.15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

I bis del concertista

Sor Allegro (chit. Andrés Segovia); Saint-Saëns: Il cigno (cc. Gregor Piatigorsky); Liszt: Polacca in mi maggiore n. 2 (pf. György Cziffra); Albeniz: Malagueña (arpa Nicanor Zabala); Stravinsky: da «Petruška»; Danza russa (cf. Wolfgang Schneiderhan)

16 — (Henkel Italiana)

* Rapsodia

— Cantano in italiano

— Sempre insieme

— In cerca di novità

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 ABBRONZIAMOCI IN FRETTA

Divagazioni al sole di Jurgens e Colonnelli - Regia di Maurizio Jurgens

17.15 Cantiamo insieme

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)

Radiosalotto

ROMANZO DI LUCIANO ZUCCOLI

Adattamento di Osvaldo Guido Pagani

Compagnia di prosa di Torino della RAI

Terza ed ultima puntata

Nicoletta Anna Caravaggio

Il Conte Fabiano Gino Maravà

Brunello (giovane)

Brunello (sedicenne)

Maurizio Carboni

Maurizio Carboni

Carlotta Mini Mordeglia

Luigi Barbano e cameriere

Ignino Bonazzi

Clara Dolores

Mariangela Ravaglia

Prof. Saloppoli Gualtiero Rizzi

Gastone De La Jonché

Carlo Feola

Cameriera Mariette Nicolotti

Una voce Anita Osella

Il narratore Alberto Marché

Regia di Eugenio Salussolia

(Registrazione)

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Filippo Cacioppo - Come funziona l'organismo umano. La respirazione

18.50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario

Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — CIAK

Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti

20.30 Parata d'orchestra

21 — Divagazioni sul teatro lirico

a cura di Mario Rinaldi

21.30 Segnale orario - Giornale radio

21.40 (Camomilla Sogni d'oro)

* Musica nella sera

Barcelata: Maria Elena; Gershwin: Oh! Lady be good; Modugno: Ciao ciao bambina; Raskin: Laura; Pas-Cameron: The wild pachanga; Desmond: Desmond blue; Mojol-Lanera: Una lacrima sul viso; Rose: Pur valzt; Hart-Rodgers: Where or when; Porter: Don't fence me in; Hartin: Double scotch

22.15 L'angolo del jazz

Jazz di oggi

22.30-22.40 Segnale orario

Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche concertanti

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364 per violino, viola e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Presto (David Oistrakh, vl.; Rudolf Barcha, vla. - Orch. da Camera di Mosca dir. da Rudolf Barcha)

10.30 Peter Iljich Ciaikovski

Sonata in sol maggiore op. 70, 3a; Moderato - risoluto - Andante ma non troppo, quasi moderato - Scherzo - Finale (pf. Sviatoslav Richter)

11.05 Pagine da opere di Riccardo Zandonai

La Via della finestra: Preludio, Serenata (Fresco del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Carlo Felice Cillario); Francesca da Rimini: «Benvenuto, signora mio cognato» (Marcella Pobbie, sopr.; Giuseppe Campora, ten.); Conchita: Preludio (Fresco del Teatro di Padova dir. da Riccardo Zandonai)

11.35 Quartetti per archi

Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in mi bemolle maggiore K. 428: Allegro non troppo - Andante con moto - Minuetto - Allegro assai (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Jac Gorodewski, vl.; Boris Kroyt, vcl.; Michela Schneider, scb.; Ernst Bloch: Quartetto n. 2: Moderato - Presto - Andante - Allegro molto (Quartetto Keller: Sidney Griller, Jack O'Brien, vl.; Philip Burton, vla.; Colin Hampton, vc.)

12.55 Un'ora con Antonio Vivaldi

Concerto in do maggiore con Mandolino: Allegro - Largo - Allegro (Complesso «The Cecilia Mandoline Players» dir. da Wessel Anderson) - «Viv», Salmo 111 per soli, orchestra d'archi, due oboi e organo: Beatus vir - Potens in terra - Gloria et dominus - Exortum est - Jucundus homo - In memoria aeterna - Paratum cor - Peccator - Fidelis - Gloria Patri (Friedrich Schuler: Lieselotte Klefer, sopr.; Hubert Graf, ten.; Bruno Muller e Herman Wedekind: bsl. - Orch. «Pro Musica» di Stoccarda e Coro dell'Accademia di Stoccarda dir. da Hansnore e con violino accordato, da «La Cetra» op. IX: Allegro non molto - Largo - Allegro (Reinhold Barbet, Helmut Elmer, clav. - Orch. d'archi «Pro Musica» di Stoccarda dir. da Rolf Reinhardt)

13.55 Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Chicago

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92: Poco sostenuto, Vivace - Allegretto - Presto non assai, Presto - Allegro con brio (Dir. Fritz Reiner); Bela Bartok: Musica per archi, celesta e percussioni: Andante tranquillo - Allegro - Adagio - Allegro molto (Dir. Rafael Kubelick); Igor Stravinsky: Divertimento per orchestra, dal balletto «Il bacio della fata»; Anton Dvorak: Carnival, ouverture op. 92 (Dir. Fritz Reiner)

15.40 Musiche caratteristiche di Johannes Brahms

Trio in mi bemolle maggiore op. 40 per pianoforte, violino e corno: Andante, Poco più animato - Scherzo - Adagio mesto - Allegro con brio (Rudolf Serkin, pf.; Michael Tree, vl.; Myron Bloom, cr.); Quartetto in do minore op. 51 n. 1 per archi: Allegro - Romanza - Allegretto molto moderato e comodo - Allegro (Quartetto

di Budapest: Joseph Roisman, Jac Gorodetzky, v.l.; Boris Kroyt, v.d.; Mischa Schneider, bc.

16.40 Georges Enescu
Rapsodia rumena in la maggiore op. 11 n. 1 (Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Leopold Stokowski)

17 — Corriere dall'America
Risposte de «La Voce dell'America» al radioscottatori italiani

17.15 L'Informatore etnomusicologico

17.35 Il romanzo contemporaneo in Jugoslavia
Conversazione di Petar Ozadice (II)

17.45 Franz Joseph Haydn
Concerto in re maggiore per clavicembalo e orchestra: Vivace. Un poco adagio - Rondò all'ungherese (sol. Giulio Gitti - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Zubin Mehta)

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

1 TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Masolino D'Amico

18.45 Jean Françaix
Cinq Chansons pour les enfants: Le vieux savant et sa femme - La mort du petit chat - Valse - Papa et maman - Mickey (Robert White, ten.; Charles Woodworth, pf.)

Irving Fine
Music for harpsichord (clav. Frank Pelleg)

19 — La maternità: aspetti medici e psicologici
di Wladimir Ingulnia
Prima trasmissione

19.30 "Concerto di ogni sera"
Mikhail Ivanovich Glinka (1804-1857): *Jota aragonesa* (Orch. Philharmonia dir. da Paul Kleeck); Claude Debussy (1862-1918): *Fantasia* per pianoforte e orchestra; Andante ma non troppo - Allegro giusto - Lento molto - Allegro molto - Allegro molto (solista Helmut Schultes - Orch. Sinf. Frankland State dir. da Erich Klees); Hector Villa Lobos (1890-1959): *Bachiana brasiliana* n. 7; Preludio - Giga - Toccata - Fuga (Orch. Nazionale della Radiodiffusione Francese dir. dall'Autore)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven
Sonata in re maggiore op. 12 n. 1 per violino e pianoforte: Allegro con brio - Tema con variazioni - Rondò (Angelo Stefanato, vl.; Margaret Barton, pf.)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Gustav Mahler
Lieder und Gesänge aus der Jugendzeit (2 e 3a parte):
6. Um schlimme Kinder artig zu machen; n. 7) Ich ging mit Lust; n. 8) Aus! Aus! Aus! n. 9) Starke Eindrücke; n. 10) Zu Strassburg auf der Schanz; n. 11) Abtöschung im Sommer; n. 12) Scheiden und Meinen; n. 13) Sehnen und Sehnen; n. 14) Selbstgefühl (Rosina Cavicchioli, msopr.; Enrico Livi, pf.)

21.50 I Blues fra cronaca e storia
di Walter Mauro e Christian Livornese
IV - I grandi cantanti

22.25 Anton Webern
Concerto op. 24: Poco allegro - Lento - Presto (Complesso da camera dell'Accademia di Vienna; Herbert Reineck, pf.; Bernhard Kleebl, cl.; Richard Plickar, clar.; Claude Kay, er.; Lothar Warscher, tr.; Alfred Kosak, tbn.; Hans Bauer, vl.; Tomas Kakuksa, vls.; Marianne Bonnet, pf.)

Igor Stravinsky
Settimino per clarinetto, corno, fagotto, pianoforte, violoncello, viola e violino. Moderato moderato - Passacaglia - Giga (Complesso Meios di Londra)

22.45 Orsa minore
TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOTTURNO TEMPO
Cesare Pavese
con interventi di Libero Bigiarelli, Italo Calvino e Natalia Ginzburg

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,1 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 335 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 8060 pari a m. 49.20 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0.36 Musica ritmica - 1.06 Cocktail musicale - 1.36 Ritorno all'opereetta - 2.06 Vedettes internazionali: Fred Bongusto - 2.36 Tastiera per pianoforte - 3.06 I grandi successi americani - 3.36 Musiche dalla radio - 4.06 Motivi in voga - 4.36 Voci, chitarre e ritmi - 5.06 Interpreti del jazz - 5.36 Gli assi della canzone - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani - 8.00 Concerto - 14.00 Teatro - 2.00 Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Cantate profane
J. S. Bach: *Cantata n. 212 «Mer hahn en neue Oberkeet»* (Cantata paesana) per soli, coro e strumenti - sopr. H. Jopping, bar. G. Baden-Ruehlmann, Orch. da Camera e Coro di Lipsia, dir. H. Sandig; G. B. BASSANI: «Del crudele delirio», cantata per mezzosoprano e pianoforte - msopr. A. Materassi, pf. O. Mercatelli; G. B. PERGOLESI: *Contrasti crudeli*, cantata a due voci - sopr. E. Ribetti, ten. A. Blaffard, Orch. dell'Angelicum di Milano, dir. E. Gerelli

8.50 (17.50) Musica romantica
F. SCHUBERT: *Sinfonia n. 3 in re maggiore* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; J. BRAHMS: *Sonata in re minore* op. 108 per violino e pianoforte - vl. Y. Menuhin, pf. L. Kentner - *Quintetto* op. 32 - Orch. Filarmonica di New York, dir. B. Walter

9.50 (18.50) Compositori Italiani
N. ROTA: *Sonata* per orchestra da camera - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo - *Piccola Offerta musicale* (Omaggio a Casella), per cinque strumenti a fiato - fl. S. Gazzelloni, cl. G. Gandini, ob. P. Accorroni, fg. C. Tentoni, cr. D. Cecorossi - Concerto «Sopra» per pianoforte e strumenti - sol. l'Autore, Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. B. Maderna

10.30 (19.30) Musiche di balletto
C. W. GLUCK: *Don Juan*, balletto pantomima (Revis, di R. Hasse) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

10.55 (19.55) Un'ora con Ludwig van Beethoven
19.55 (concerto in do maggiore op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra - pf. L. Oborin, vl. D. Oistrakh, vc. S. Knushevitzky, Orch. Philharmonia di Londra, dir.

CALABRIA
12.20-12.40 *Musiche e richieste* (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - News - 7.10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs - Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 Costellazione sarda - 12.25 Ezio Leoni e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1) - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Passarella isolana (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canzoni di successo - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - Indici Girasole (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache della arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

13.15 Cinquant'anni di concerti triestini della casa - Orchestra diretta da Alberto Cassaninassi - 13.40 *Atti contemporanei italiani* - Giulio Viozzi: «Contrasti» - Luigi Delapiccola - 14.10 *Atti contemporanei italiani* - violonista Sandro Materassi - Orchestra del Teatro Verdi diretta da Aladar Janes e Antonio Pedrotti (Dalle registrazioni effettuate al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 10 ottobre 1964 e 28 settembre 1960 - 14.40 *Atti contemporanei italiani* - la leggenda: «Gorizia: La piazzetta» di Guido Manzini - 14.15

Orchestra diretta da Carlo Pacchioni - 14.35-14.45 *Canta Ennio Sanguisto* (Trieste 1, Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dal mondo - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno dell'italiano - 15.10, 15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

9.30 Oggi alla Regione indi Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 *Trasmissioni estere*, 17 *Concerto dei Giovedì*. «Kyrie», «Gloria», «Credo» e «Offertorio» dalla «Missa Solemnis» n. 2 per soli, coro e orchestra di Weber. Direttore Ernst Eherl. 18.45 *Potterelli* s. Katolische sveta. 19.30 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario - «Oggi al Concilio» - «Colloqui col sacerdote», a cura del Padre Raimondo Spiazzi - Pensiero della sera. 20.15 Liturgie conciliari. 20.45 *Fragen des Konzils*, Antworten der Weltkirche. 21 *Santo Rosario*. 21.15 *Trasmissioni estere*. 21.45 *Attualità*. 22.30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

14.15 «France et Université», a cura di Edouard Cramer, dibattito diretto da Philippe Dechartre e Marcel Graudet. «Cinna», tragedia in 5 atti di Pierre Corneille. 17 Choral Gaston Litalie. 19.35 Scacco al Re. 19.45 *Ecoute, Israël* 19.30 Notiziario. 19.40 *Inchieste e commenti* del violonista Erick Friedman. 19.45 *Beethoven*: Concerto per violino e orchestra. Indici: Sinfonia n. 7. 21.15 *Notizie musicali* di Daniel Lesch e Michel Hoffmann. 22 *Improvisazioni di vacanze* di Harold Portnoy. Oggi: Claude Roy.

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dal 19 al 25 settembre
dal 26 settembre al 2 ottobre
dal 3 al 9 ottobre
dal 10 al 16 ottobre

23 Dischi. 23.59 Fine della trasmissione.

GERMANIA
AMBURGO

16.05 Musica da camera. Brahms: Due gigue per pianoforte (Dettef Kraus); Busoni: Piccola suite in re maggiore per violoncello e pianoforte, op. 23; (Siegfried Palm, violoncello; Hans Priegnitz, pianoforte). 17.30 *Musica leggera* di E. Fischer e di Giulio de Micheli. 19.10 Notiziario. 19.15 *Passaggiata* nel paese dell'opereetta. (Grande orchestra per opereetta diretta da Franz Marzelle, col coro di Günther Kallmann e i cantanti: Isolte Ingeborg Halseten e Peter Alexander). Selezione Operette di Lehar, Kollo, Kalman, Gilbert, Abraham, Stoll, Millicker-Steffan, Künneke, Heuberger, O. Strauss e Fall. 20.45 *Selezione da Musicals* di Loewe, Bernstein, Porter e Berlin. 21.30 *Notiziario* 22 *Musica antica*. Leclair: Concerto in re maggiore per orchestra d'archi, op. 10, n. 2 (Huguette Fernandez, violino, il Complesso strumentale Jean-François Paillard). Geminiani: Concerto grosso in mi minore, op. 3, n. 3 (Orchestra da camera ungherese di Budapest, diretta da Vilmos Tatrai). Monn: Concerto in sol minore per violoncello e orchestra d'archi (Edwin Koch, violoncello e l'orchestra da camera della Telemann-Gesellschaft d'Amburgo) diretta da Karl Grebe che suona il clavicembalo. 22.45 «Strani canti» di Georg Kreisler. 23 Dischi. 0.20 *Musica da ballo*. 1.05 *Musica viva* al mattino da Monaco.

SVIZZERA
MONTECENERI

17.30 Concerto del pianista Franz Joseph Hirt. Borodin: «Nel chiostro»: Liszt: a) «Unstern»; b) «Trübe Wolken»; Hindemith: Sinfonia n. 2. 18 «Dischi» settimanale di cultura diretto da Franco Bellinelli. 18.30 *Canti della montagna*. 18.45 *Appuntamento con la cultura*. 19 *Mandolinata partenopea*. 19.15 *Notiziario*. 19.45 *Serenata* a più voci. 20 Il mondo dell'antepace. 20.30 *Concerto* diretto da Leopoldo Casella. Solista: violinista Giuseppe Prencipe. Bruno Bettinelli: Fantasia e fuga su temi gigionari per orchestra d'archi. Samuel Barber: Concerto per violino e orchestra op. 14: William Schuman: Sinfonia per archi in re maggiore. 21.15 *Notizie musicali* di Daniel Lesch e Michel Hoffmann. 22 *Improvisazioni di vacanze* di Harold Portnoy. Oggi: Claude Roy.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

8.39 (19.30-20.39) Cocktail musicale

9.03 (15.03-21.03) Ritorno all'opereetta

9.27 (15.27-21.27) Vedettes internazionali: Frank Sinatra e Nana Mouskouri

Porter: I get a kick out of you; Rossi: I'm getting sentimental over you; Bernard: A force de prier; Rodgers: Falling in love with love; Hadjidakis: Rosa d'Atene; Benjamin: Oh, what it seemed to be; Merlen: My lover

9.51 (15.51-21.51) Tastiera per pianoforte

10.15 (16.15-22.15) I grandi successi americani

Lara: Solamente una vez; Russell-Lee: Blue gardenia; Morates: Mambo in io; Whiting-More: She's funny that way; Roberts-Fisher: Tropicana; Adamson-Groft: Daybreak; Farres: Accarece mas; Mc Donald-De Sylva-Gershwin: Somebody loves me

10.39 (16.39-22.39) Musica dallo schermo

11.03 (17.03-23.03) Motivi in voga
David-Bacharach: A house is not a home; Richards-Rossi-Thurman: Look over your shoulder; Pincini-Buonanno-Darier: Ehi! Teener; ehi! Lo Vecchio; Dormi; La la la; Graud: L'italiano; Migliacci-Polito: Una risposta; Gogoli: Prés de ma rivière; Pacc-Jourdan-Cantora: Scrivimi qualche cosa; Pietri-Tical: C'è un bel re

11.27 (17.27-23.27) Voci, chitarre e ritmi

11.51 (17.51-23.51) Gli interpreti del jazz: Franco Cerri

Gruntz: Fellix; Bowman: East of the Sun; Cerri: Generoso; Gogoli: Ambrosio; Flato's blues; Gibbs: Runnin' wild; Johnston: Pennies from heaven

12.15 (18.15-01.15) Gli assi della canzone

12.39 (18.39-01.39) Concertino

MILIONI DI DONNE NON PERDONO PIÙ CAPELLI GRAZIE ALLA KERAMINE H

Se i vostri capelli vi cadono o si spezzano, se sono snerati, assottigliati, indeboliti, non rassegnatevi assolutamente: oggi c'è una cura che fa miracoli. E' la cura in fiale Keramine H. Milioni di donne possono testimoniare. Autentico condensato di efficacia, Keramine H non perde un secondo nel far risorgere a nuova vita la pianta-capello. Anzitutto il tessuto esterno dello stelo, indebolito per cause naturali o intaccato dalle moderne manipolazioni a base di acqua ossigenata, ammoniaca, sulfonati, ecc., viene rapidamente ricostituito con una sostanza contenuta nella Keramine H ed esattamente uguale a quella perduta. Contemporaneamente, l'irrorazione alla radice di speciali super-nutrimenti fa rifiorire i capelli quasi a vista d'occhio, li risuscita, li irrobustisce come non mai.

L'ineguagliabile efficacia della Keramine H è dovuta ad

Ritrovato della Casa di alta cosmesi HANORAH - Londra e Milano.
Conc. Ital. Eurocosmesi - P. Duse 1, Milano - Tel. 705.831 - 705.881

una conquista scientifica di prim'ordine, una nuova composizione biochimica realizzata nei grandi laboratori della Casa Hanorah. Decine di imitazioni hanno tentato di riprodurre questa formula, ma senza alcun successo.

Keramine H non sferza il capello con pericolosi energetici e neppure lo estenua con complicate manipolazioni: essa lo ricostruisce in maniera naturale e completa, infondendogli nuova giovinezza. Pensate: su milioni di donne che l'hanno provata, non vi è stato un solo caso di delusione.

Per questo vi conviene ricorrere a Keramine H, per questo dovete respingere le imitazioni. Insistete pure cortesemente col vostro parrucchiere: la vostra capigliatura è un bene troppo prezioso! Pretendete l'originale Keramine H (normale o special for coiffeur), è la cura sicura.

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

GRANDI SNELLI FORTI
Con sistemi perfetti crescite presto ancora 8-16 cm. e trasformate i grassi in muscoli potenti. Allung. corpo o gambe sole. Rinforzo dei dischi vertebrali. Risultati infallibili in qualsiasi età. Procedimento nuovissimo unico al mondo. Riceverete **GRATIS**
2 spregazzi ill. (Come crescere, dimagrire e fortificare).
Dott. J. Mac Anelli
EASTEND - CITY 25
Via Alfieri C. 690 - TORINO

AFFIDIAMO
confezione bustine
shampoo vostro domicilio
Scrivere: **STELLA**
Casella Post. 339 - ROMA

Una recente
pubblicazione
della collana
Classe Unica
III Giorgio Abetti
**La vita
dell'universo**
L. 400
ERI
edizioni rai
radiotelevisione italiana
via arsenale, 21 - torino

**NON SIATE
SORDI!**

RITAGLIATE QUESTO COMUNICATO

Se agitate immediatamente, avrete diritto a ricevere **GRATIS** una preziosa pubblicazione che potrebbe trasformare la vostra vita nel giro di 24 ore. Questo libro potrebbe costituire la risposta alle preghiere con le quali chiedevate di poter sentire di nuovo così chiaramente da comprendere anche i bisbigli.

Questa appassionante pubblicazione illustrata descrive i metodi scientifici ideati da Amplifon appositamente per coloro che esitano a portare un apparecchio acustico per timore di essere notati dalla gente. Essa potrebbe portare, a voi personalmente, una nuova felicità... a casa vostra, al lavoro, in chiesa e con gli amici.

Per ricevere gratuitamente questo libro meraviglioso, senza alcun impegno da parte vostra, scrivete oggi stesso alla Società Amplifon, Reparto RT-A-9, Via Durini 26, Milano, indicando il vostro indirizzo.

TV VENERDI

NAZIONALE

9,40-10,15 ROMA: RITORNO DAL SUD AMERICA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GIUSEPPE SARAGAT

Telecronista Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

18,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Lievito Bertolini - Tè Star - Sirca-Davit - Formaggio Dofocrem)

La TV dei ragazzi

ALBUM DI FAMIGLIA

Gioca giallo

di Nicola Manzari

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Riri Maurizio Torresan
Nonno Carlo Campanini
Marilde Loredana Savelli
Antonietta Susy Maronetto
Cavalier Rossi

Marco Mauro Barbagli
Capo ufficio Roberto Villa

Luciano Rebeggiani
Un giornalista Carlo Enrico
Capo personale

Adolfo Fenoglio
Scene di Davide Negro
Regia di Alda Grimaldi

19,30 GONG

(Landy Frères - Penne Lus)

DIARIO DEL CONCILIO

a cura di Luca Di Schiena

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Linetti Profumi - Merendina Urrà Saiva - Caffè Caramba - Salmoiraghi - Alimentari Sasso - Dizan)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Polenta Valsugana - Lava-trici C.G.E. - Alemagna)

Rasoi Remington - Fazzoletti Perofil - Stock 84)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Ragù Althea - (2) Segretariato Internazionale Lana - (3) Fratelli Fabbri Editori - (4) Amaro Cora - (5) Omo

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Roberto Gavioli - 4) Camera Uno - 5) Film-Iris

21 — Trent'anni di teatro italiano 1900-1930

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

di Luigi Pirandello

Presentazione di Diego Fabbri

Personaggi della commedia da fare:

Il padre Romolo Valli
La madre Elsa Albani
La figliastria Rossella Falk
Il figlio Piero Sammaturo
Il giovinetto Claudio Figna
La bambina Patrizia Ponzelli
Madama Pace

Gabriella Gabrielli

Gli attori della compagnia:

Il direttore-capocomico Ferruccio De Ceresa

La prima attrice Nora Ricci
Il primo attore Carlo Giuffrè

La seconda donna Italia Marchesini

L'attrice giovane Isabella Guidotti

L'attore giovane Italo Dall'Orto

Gli altri attori:

Sebastiano Calabrò, Salvatore Puntillo, Anna Saia, Nino Segurini

Il direttore di scena Luigi Durissi

Il suggeritore Luigi Battaglia

Il macchinista Domenico De Angelis

Il segretario Aldo Gasparri

Allestimento scenico di Pier Luigi Pizzi

Regia di Giorgio De Lullo

23,20

TELEGIORNALE

della notte

SEI PERSONAGGI



Elsa Albani interpreta il personaggio della madre

CONCORSO DI

secondo: ore 21,15

La musica ritmo-sinfonica o, come qualcuno preferirebbe, il « jazz sinfonico », ha trovato la sua cittadella a Cava dei Tirreni, di cui è stato, fin dal suo inizio, animatore e direttore artistico il maestro Nello Segurini, si propone infatti da un lato di valorizzare, e quindi rendere popolare, il jazz sinfonico e dall'altro di verificare in che misura le composizioni appartenenti a questo repertorio abbiano un linguaggio in comune e di creare, nello stesso tempo,

La manifestazione di Cava dei Tirreni, di cui è stato, fin dal suo inizio, animatore e direttore artistico il maestro Nello Segurini, si propone infatti da un lato di valorizzare, e quindi rendere popolare, il jazz sinfonico e dall'altro di verificare in che misura le composizioni appartenenti a questo repertorio abbiano un linguaggio in comune e di creare, nello stesso tempo,

VIAGGIO

secondo: ore 22,25

Un tizio che si occupa solo delle sue faccende, viene indicato così da un vecchio detto popolare: « E' sordo e muto come un pesce ». Eppure, per quanto riguarda i pesci, non c'è nulla di più inesatto. I pesci, infatti, possono mangiare a ore fisse e a turni separati, avvertiti dal suono di un campanello. E' quanto vedremo nella terza puntata di *Viaggio intorno al cervello* quale esempio delle teorie di Pavlov sul riflesso condizionato. I riflessi condizionati come vedremo con altri esempi si basano sul concetto che una cellula, entrando in contatto con un'altra cellula, provoca una forma primitiva di apprendimento. Il professor Carlo Cazzullo, dell'Università di Milano, ci informa sugli ultimi sviluppi della teoria di Pavlov e il professor Raffaele Vizioli — consulente scientifico della trasmissione — illustrerà le basi neu-



Per « Trent'anni di teatro italiano: 1900-1930 » viene trasmesso il dramma pirandelliano « Sei personaggi in cerca d'autore »: regia di Giorgio De Lullo (nella foto)

IN CERCA D'AUTORE

nazionale: ore 21

Gli attori d'una compagnia stanno provando, su un palcoscenico spoglio, una commedia di Luigi Pirandello, *Il giuoco delle parti*, quando si presentano loro sei personaggi: il Padre, la Madre, la Figliastro, il Figlio e due bambini. Essi sono usciti dalla fantasia di un autore il quale, però, non ha compiuto la loro vita, non ha concluso la loro vicenda; e chiedono quindi al Capocomico della compagnia di aiutarli ad esistere, di mettere in scena lui il loro dramma. I Sei Personaggi raccontano così la loro storia, che tuttavia appare alquanto confusa e contraddittoria giacché ciascuno, nell'esporsi, ne lusinga alcuni aspetti per lasciarne in ombra altri. Il fatto ricostruibile, comunque, è questo: il Padre e la Madre hanno avuto un Figlio, poi quando il Padre s'è accorto che la moglie era innamorata del suo segretario, l'ha lasciato andare con lui, e da quella

unione sono nati la Figliastro e gli altri due bambini. La Madre, quando il suo compagno muore, torna in città e la Figliastro comincia a frequentare la modisteria di Madama Pace, dietro la quale si nasconde una casa equivoca. Quivi giunge, un giorno, il Padre e si intrattiene con la Figliastro, entrambi ignari del rapporto che li lega. L'arrivo della Madre e la consapevolezza della situazione decidono il Padre a riprendere tutti in casa propria. La vita, in quelle condizioni, diventa però sempre più difficile; il Figlio detesta gli intrusi, la Madre tenta invano di frenare le animosità; intanto, gli altri due figli, il Ragazzo e la Bambina, muiono: questa annegando nella vasca del giardino, quello esplodendosi un colpo di pistola. La tragedia agghiaccia tutti, mentre la Figliastro se ne fugge. Questa è la storia da mettere in scena; ma il Capocomico non ci riuscirà, perché troppo profondo è l'abisso che divide la realtà dalla finzione.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Vermouth Cinzano - Kaloderma - Magnesia Bisurata - Ezzo Autotrazione)

21.15 IV CONCORSO INTERNAZIONALE DI MUSICA RITMO-SINFONICA

Orchestra filarmonica di Belgrado

Direttori: Pietro Argento, Ernesto Bordini, Richard Blaveau, Tito Petralia

Presenta Emma Danieli

Ripresa televisiva di Lelio Golletti

(Ripresa effettuata dal Teatro Greco di Cava dei Tirreni)

22.25 VIAGGIO INTORNO AL CERVELLO

Una trasmissione di Giulio Macchi

Consulenza scientifica di Raffaele Vizioli

Terza puntata

MUSICA RITMO-SINFONICA

un ponte d'incontro se non tra musica jazz e musica sinfonica, almeno tra artisti di ogni parte del mondo e di diversa estrazione musicale.

Ecco i sei brani che sono giunti in finale e che potremo ascoltare questa sera: *Movements for orchestra* del canadese Harry Somers, cui è andato il premio della critica (ex-conducente di taxi, copista, studioso di canto gregoriano, Somers si è imposto « per il suo linguaggio di rottura »); *Festa paesana* dello jugoslavo Vojislav Simic, che ha conquistato il secondo posto nella graduatoria finale; *Concerto for 5*, per cinque sassofoni e orchestra, dell'inglese Ernest Tomlinson, vincitore quattro anni fa della prima edizione del concorso; *Triptyque for orchestra*, il brano cui è andato il primo premio, di Pierre Mercure, un giovane compositore canadese passato alla musica dopo aver studiato mate-

matica e filosofia e che ha messo a frutto le sue esperienze nel campo della musica concreta, seriale ed elettronica; *Suite paraphrase* (terza classificata) dell'italiano Guido Turchi, compositore ormai noto che esordì con successo qualche anno fa alla Scala in campo operistico con *Il buon soldato Schwejk*; e infine, *Crescendo per orchestra* del tedesco K. P. Bruckmann, il quale ha sviluppato ossessivamente lungo tutto l'arco del brano un tema di twist. A dirigere l'Orchestra Filarmonica di Belgrado si alterneranno sul podio: Richard Blaveau, dell'Opera di Parigi, Ernesto Bordini, direttore della Canadian Opera Company, Pietro Argento e Tito Petralia. Hanno partecipato quest'anno al concorso sedici compositori di varie nazionalità, dei quali, come abbiamo detto, solo sei entrati in finale. Presenta Emma Danieli.



Emma Danieli presenterà dal Teatro Greco di Cava dei Tirreni, il quarto Concorso Internazionale di Musica ritmo-sinfonica

INTORNO AL CERVELLO

rologiche dell'apprendimento. Questa sera verrà trattato ampiamente anche il problema dei tranquillanti, dei timolettici, dell'uso cioè degli psicofarmaci divenuti tanto importanti nei tempi attuali per la vita frenetica che un po' tutti conducono. Il prof. Mario Gozzano dell'Università di Roma illustrerà come, in certi casi, le ansie e le nevrosi non sono curabili soltanto con delle pillole, ma debbono essere trattate con rimedi radicali. Il regista Giulio Macchi durante la realizzazione della trasmissione, si è recato a Londra e riporta un colloquio avuto con un uomo affetto da uno stato depressivo cui sono stati infissi nel cervello sessantotto elettrodi, in forma di sottilissimi aghi. La trasmissione infine farà il punto sulla chirurgia del cervello e il professor Beniamino Guidetti dell'Università di Roma eseguirà un intervento su questo importantissimo organo.



La presentatrice della trasmissione di Giulio Macchi: Elisabetta Catalano

programmi svizzeri

- 19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19.30 CLUB 15. Quindicinale dedicato ai ragazzi. Presenta Wyllma Bontognoli. Realizzazione di Mimma Pagnamenta
- 19.55 TELESPOOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20.15 TELESPOOT
- 20.20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI
- 20.40 TELESPOOT
- 20.45 INCONTRO CON IL DOTT. MAGGI. Il medico ticinese prima del suo ritorno in Africa.
- 21.45 I GRANDI TEATRI LIRICI DEL MONDO: L'OPERA DI STATO DI BUDAPEST. Musiche di B. Bartok, J. Brahms, F. Rihel, Z. Kodaly, P. Liszt, G. Verdi. Cantanti e corpo di ballo dell'Opera di Stato di Budapest
- 22.25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale



"TARTARINO"

presentato da



lavaggio più bianco... e così delicatamente!

BUONO OMAGGIO



Lacca alla Camomilla SCHULTZ

Ritagliate questo buono ed inviatelo alla CHIMICAL S.r.l. Napoli (125) con L. 400 anche in francobolli. Riceverete franco di ogni spesa un flacone di Lacca alla Camomilla Schultz ed una spazzola in plastica per ben pettinarvi.

24 settembre VENERDI

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine: (Motta) Ritrattini a malita leri al Parlamento

8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive) * Il nostro buongiorno La Mark-Cavallaro: White the night wind sings; Leroy-Den Van Winkle: Davey Jones rocker; Mendez-Poletto: Ufemia; Chaplin: Spring song; Millere: Tre lauchi baci

8.45 (Chlorodont) * Interradio

9.05 La notizia della settimana

9.10 Pagine di musica Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore: a Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto (Allegretto), d) Allegro vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Bruni)

9.40 Edgarda Ferri: Donne e sport. Racchetta e plissé

9.45 (Dieterba) * Canzoni, canzoni

10.05 * Antologia operistica Verdi: Otello: a) Dio ti giocondi; b) Leoncavallo: Paggiacci: Coro delle campane; Ponchielli: La Gioconda: a) Le questo rosario; b) Prokofiev: Le tre melarance; Marcia

10.30 I cantanti degli anni 40

11 (Milkana) * Passeggiare nel tempo

11.15 (Salcim Brill) * Itinerari italiani

11.30 * Melodie e romanze Verdi: «Perduta ho la pace» (sopr. Adriana Marilero); Denza: «Se...» (ten. Beniamino Gigli); Bellini: «Vanne o rosa fortunata» (sopr. Renata Tebaldi); Tosca: «Ideale» (ten. Jussi Björling)

11.45 (Pormaggio Peralpino) Musica per archi

Annav: Paris palace hotel; Durand: Sarah; Trenet: L'âme des poètes; Louiguy: Ce riser rose et pommer blanc; Lemaire-Revel: Mariolaine; Monnot: Je n'en connais pas la fin

12 Segn. orario - Giornale radio

12.05 (Prodotti Alimentari Aragoni) Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino Negli interv. com. commerciali

12.55 (Rosso Antico) Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo

13.15 (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag

13.25 (Pant e Mes Carpano) * DUE VOCI E UN MICROFONO

De Simone-Capostuti: Quando sarai più grande; Leva-Reverberi: Sono un simpatico; Maresca-Pagano: Vieni con noi; Del Prete-Santeroco: Due tipi come noi; Ripp: Creola; Mogol-Mariano: Non piangerò; Migliacci-Fonane: Concerto a Granada; Nisa-Ciangherotti: E voi ballate; Casinelli: Rondinella; Martino: Forse il amo; Testoni-Pitney:

Hello Mary Lou; Cassia-Williams: Per sempre, per sempre

13.55-14 Giorno per giorno

14.14.55 Trasmissioni regionali

14 a Gazzettini regionali per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettini regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Ariston Records S.r.l.) Relax a 45 giri

15.45 Quadrante economico

16 Progr. per i ragazzi Le indie nere di Giulio Verne - Adattamento di Pino Tolla

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17 Segn. or. - Giorn. radio Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Discoteche private: incontri con collezionisti a cura di Gastone Mannozi

18 Vaticano Secondo Notezze e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Piccinelli

18.10 IL CAPPELLO A TRE PUNTE

di Pedro de Alarcon Adattamento radiofonico di Naro Barbato

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Edmonda Aldini

Il narratore: Walter Maestosi

Il canonicò Giorgio Piamonti

L'avvocato Gianni Pietrasanta

Il colonnello Corrado De Cristoforo

Due contadine Wanda Pasquini

Grazia Radicchi Un contadino Giorgio Bandiera

Zio Lucas Corrado Gatpa

Frassuita Edmonda Aldini

Il governatore Adolfo Gery

Al vescovo Andrea Matteucci

Garduna Lucio Rama

Antonio Giampiero Becherelli

L'Alcaide Franco Luzzi

La moglie del Governatore Renata Negri

La nutrice Miranda Campa

Una cameriera Lily Tirmannazi

Le guardie di palazzo Orso Guerrini

Rinaldo Minnazzi

Carlo Ratti

Loris Toao

Regia di Raffaele Meloni

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosop

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

20.25 Fiodor Dostojewsky a cura di Eurialo De Micheli

Prima trasmissione

21 CONCERTO SINFONICO diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del violinista Igor Oistrach

Gargiulo: Serenata n. 2: a) Piccola ouverture, b) Recitativo, c) Canzonetta, d) Corteo, e) Berceuse, f) Marcia e Tarantella; Chavez: Sinfonia Indiana, per grande orchestra; Ciaikovsky: Concerto in re maggiore op. 35, per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Canzonetta (andante), c) Finale (allegro vivacissimo) Orch. Sinf. di Milano della RAI

Nell'intervallo: Giro del mondo Al termine: I libri della settimana a cura di Piero Galdi

22.30 Musica da ballo

23 Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive) a) Andante con moto

8.50 (Soc. Grey) b) Allegretto ma non troppo

9 (Invernizzi) c) Scherzo a danza

9.15 (Motta) d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo) - LA STORIA DEL FASCINO Breve antologia della donna moderna di Gian Paolo Crezzi - Regia di Pino Gillio

MODA E COSTUME di Franco Monicelli

Piccola fiera delle novità presentata da Nunzio Filogamo con Carla Comaschi

Realizzazione di Dino De Palma

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca Cola) * Canzoni nuove

11 - Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal) VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

- Buonmore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Omo) Appunti di viaggio

11.40 (Mira Lanza) * Il portacanzone

Carlo Rossi-Roberti: Darei dieci anni; Gant-Terzi-Levene: Che importa; Calabrese-Chaves: Oh, nase mio; Aterrano-Mauriz-Gallo: Tu devi capire; Tenco: Tu non hai capito niente; Califano-Pan-Laui-Salvador: Perché fai così; Mascia-Volpe: Ciao far nou

12.12.20 (Doppio Brodo Star) * Colonna sonora

Enriquez: Incontro a Roma; Newman: The greatest story ever told, (dal film omonimo); Ortolani: Piss (dal film «Una Rolls Royce gialla»); Legrand: Elise (dal film «Il parapiglia di Cherbourg»); Webster-Tomkin: A heart must learn to cry (dal film «36 hours»); Ammonio-Fusco: Il surf della luna (dal film «Deserto rosso»); Addison: Tom Jones (dal film omonimo)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.) Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli) Il mandarino ottimista

10' (Lebole) Tre strumenti tre mondi

20' (Galbani) Si fa per ridere

25' (Palmolive) Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

45' (Simmenthal) La chiave del successo

50' (Dash) Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza) Buono a sapersi

14 - Voci alla ribalta Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana) Per gli amici del disco

15 - Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Juke Box Edizioni Fonografiche) Per la vostra discoteca

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: Modern Jazz Quartet

Lewis: A cold wind is blowing; Ellington: It don't mean a thing; Jackson: Ralph's new blues; Lewis: La runde (John Lewis, pf.; Milt Jackson, vbr.; Percy Heath, cb.; Connie Kay, batt.)

16 - (Henkel Italiana) * Rapsodia

- Tempo di canzoni

- Dolci ricordi

- Temi nuovi

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Orchestre a contrasto

17.05 I POETI E LA CANZONE a cura di Orazio Gavioli e Achille Millo

Dizione di Emanuela Fallini e Achille Millo

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts) Radiosolotto

- L'era dello swing Un programma musicale a cura di Renzo Nissim

- Giallo rosa e nero Settimanale di cronaca e letteratura poliziesca di Enrico Roda

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA Mario Marcuzzan - Storia del Teatro: Il Romanticismo e l'800. Victor Hugo, la prefazione al «Cromwell» e la nuova scuola

18.50 Ernesta, contadina che protesta

18.55 I vostri preferiti Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 (Henkel Italiana) BOE, BAITE E CRI-CRI Un programma per l'estate di D'Ottavi e Lionello

Realizzazione di Dino De Palma

21 - Divertimento per orchestra

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica nella sera Hill: The last round-up; Harbord-Duke: What is there to say; Webster-Waxman: Cimaron; Eppel-Logan: Missouri waltz; Darby-Newman: How the west was won; Robin-Ranger: The funny old hills

22 - L'angolo del jazz Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz

- Ricordo di Basie Smith - Red Garland

- La «Riverside Syncopators Jazz Band»

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 - Cantate profane Johann Sebastian Bach: «Der zufriedengestellte Äolus», cantata n. 205 per soli, coro e orchestra (Pallade: Luciana Gaspari; Pomona: Jolanda Gardino; Zefiro: Uthelm Horst; Eolo: Clemens Kaiser-Brehme; Aurelio Arcidioneo, v.a. d'amore; Leonardo Boari, v.a. da gamba - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. da Hans von Benda - Maestro del Coro Ruggero Maghlini)

10.45 Musiche romantiche Richard Wagner: Idillio di Siffrido (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Sergiu Celibidache); Johannes Brahms: Schicksalslied op. 54, su testo di Friedrich Hölderlin, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Giulio Bertola)

11.25 Compositori italiani Armando Renzi: a) Cinque Pezzi: Preludio in mi minore - Preludio in re minore - Invocazione - Barcarola - Tre onore Bach in Sansuena (pf. l'autore); b) Cantico di Mosè, per coro a cinque voci dispari (Coro Polifonico di Roma della RAI dir. da Nino Antonelli); c) Nuove e colori, cinque Liriche per coro e piccola orchestra: William e Emily - Abbandono - Canzone per una ragazza negra - Invocazione di Fedra - Parola (sopr. Licia Rossini Corsi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

12.05 Musiche di balletto Peter Iljich Ciaikovsky: Il Lago dei cigni, balletto op. 20; Introduction - Valse - Pas de trois - Pas de deux - Pas de deux - Danse des Cygnes - Danse hongroise (Czarda) - Danse russe (ol. sol. Yehudi Menuhin - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Erem Kurtz)

13 - Un'ora con Robert Schumann Quintetto in mi bemolle maggiore per pianoforte e archi: Allegro brillante - In modo d'una marcia, un poco largamente - Scherzo - Allegro ma non troppo (Quintetto Chigiano - Sergio Lorenzi, pf.; Riccardo Brengola e Arnaldo Apostoli, vli.; Dino Asciolla, vln.; Lino Filippini, vc.); Sinfonia n. 4 in re minore op. 120. Lento assai, Vivace - Romanza (Lento assai) - Scherzo (Vivace) - Finale (Lento, Vivace) (Orch. del Filarmónico di Berlino dir. da Wilhelm Furtwaengler)

14 - MANON Opera in quattro atti e cinque quadri di Henri Meilhac e Philippe Gille

Musica di Jules Massenet
Manon Lescaut
Jolanda Micheli
Il Cavalliere Des Grieux
Angelo Mori
Lescant Mario Basola jr.
Il Conte Des Grieux
Bruno Marangoni
Guillot des Morfontaine
Il Signor de Brétigny
Angelo Nussotti
Poussette Emilia Ravaglia
Javotte Maria Zoffi
Rosette Maria Pappo
Una fante Maria Carla Vaira
14 Guardia Marcos Pena-Perez
2° Guardia Aldo Bottion
Orch. Filarmonica di Trieste
e Coro dei Teatro Verdi
di Trieste dir. da Ettore
Gracis
Maestro del Coro Gianni
Lazzari
(Ediz. Sonzogno)

16 — Notturni e serenate

Wolfgang Amadeus Mozart:
Serenata in do minore K. 388
per strumenti a fiato: Allegro
- Andante - Minuetto (in ca-
none) - Allegro (Complesso di
strumenti a fiato dell'Orchestra
Sinfonica di Vienna);
Claude Debussy: Trois Nocturnes
per orchestra e coro femminili:
Nuages - Fêtes - Sirènes
(Orch. e Coro Philharmonie
di Londra dir. da Carlo
Maria Giulini)

17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese
La Magna Charta

17.15 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35°
e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventri-
glia

17.35 Il romanzo contemporaneo in Jugoslavia

Conversazione di Petar
Ozadje (III)

17.45 Edvard Grieg

Sonata in mi minore op. 7:
Allegro moderato - Andante
molto - Minuetto (Un poco
lento) - Finale (Molto allegro)
(pf. Benny Dahl-Hausen)

18.05 Corso di lingua spagnola

a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura nordamericana
a cura di Mario Picchi

18.45 Samuel Barber

Overture per "The School
for scandal" (Orch. Sinf. di
Roma della RAI dir. da Fer-
uccio Scaglia)

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.30 * Concerto di ogni sera

Giovanni Battista Pergolesi
(1710-1736): Concertino n. 1
in sol maggiore per archi:
Grave - Allegro - Grave - Al-
legro (Orch. da camera di
Stoccarda dir. da Karl Mün-
chinger);
Wolfgang Amadeus
Mozart (1756-1791): Concerto
in re minore K. 466 per pianoforte
e orchestra: Allegro -
Romanza - Allegro assai (soli-
sta Rudolf Serkin - Orchestra
Sinfonica «Columbia» dir. da
George Szell); Zoltan Kodaly:
Danze di Maroszek (Orch.
Sinf. di Vienna dir. da Rudolf
Moralt)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Vivanti

Sonata in sol minore per flauto
e pianoforte: Valse - Alla
breve - Largo - Allegro, ma
non presto (Elaire Shaffer, pf.);
Antonio Beltrami, pf.); Concerto
in do maggiore per violino
concertante e orchestra
(Revis. di Gian Francesco Mi-
liero); Allegro - Largo -
Allegro (Orch. Sinf. di Torino
della RAI dir. da Nino San-
zogno)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 LA SCAPPATELLA

Commedia in un prologo, un
atto e un epilogo di Martin
Walser

Traduzione di Ippolito Piz-
zetti

Hubert, direttore d'azienda
Alberto Lionello

Berthold, autista Gianni Bonagura

Erich, fuochista Chacco Rissone

Frieda, moglie di Erich Valeria Valeri

Regia di Vittorio Sermonti

22.50 Mario Zafred

Sinfonia n. 6: a) Mosso ma
non troppo - b) Allegretto -
c) Adagio assai - d) Allegro
vivo (Orch. Sinf. di Torino
della RAI dir. da Mario Rossi)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modula-
zione di frequenza di Roma (100,3
Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Na-
poli (103,9 Mc/s) - Torino (101,3
Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore
15.30-16.30 Musica sinfonica -
ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 690 pari a
m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura -
23.15 Chiaroscuri musicali - 24
Mappamondo: itinerario inter-
nazionale di musica leggera -
0.36 Le canzoni dei festival -
1.06 Ritmi di danza - 1.36 Ca-
leidoscopio musicale - 2.06 Al-
l'italiana: canzoni straniere in-
ter-

6
1
a
r-
0
3
0

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche,
programmi in dialetti e richieste di
gli ascoltatori abruzzesi e molisani
(Pescara 2 - Aquila 2 - Tera-
mo 2 - Campobasso 2 e stazioni
MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche e chieste (Sta-
zioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples»,
trasmissione in lingua inglese -
7-7.10 International and Sport
News - 7.10-8 Music by request:
Naples Daily Occurrences Italian
Customs Traditions and Monu-
ments: Travel Itineraries and trip
suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25
Jerry Feiding - su orchestra
stra - 12.50 Notiziario della Sar-
degna (Cagliari 1 - Nuoro 2 -
Sassari 2 e Stazioni MF II della
Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 La se-
timana economica, a cura di Igna-
zio De Magistris - 14.20 Mosai-
co musicale (Cagliari 1 - Nuoro 1 -
Sassari 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Appuntamento con Richard An-
tony - 19.45 Gazzettino sardo (Ca-
gliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e
stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Ca-
tania 2 - Messina 2 - Palermo 2
e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia
Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-
sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II
della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -
Reggio Calabria 1 e stazioni MF I
della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -
Reggio Calabria 1 e stazioni MF I
della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2
- Udine 2 e stazioni MF II della
Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomerig-
gio - Inchi Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterico musicale - 12.25
Terza pagina, cronache delle arti,
lettere e spettacolo a cura della
redazione del Giornale radio -
12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-
Venezia Giulia (Trieste 1 - Goriz-
ia 2 - Udine 2 e stazioni MF II
della Regione).

13.15 Orchestra diretta da Gianni Sa-
fred - Repertorio '65 - Canzoni di

Viezzoli, Bidoli, Russo, Romanelli
D'Andrea, Manzetti e Meniconi -
13.35 Album di canti regionali -
13.50 Musica da camera nell'800
a Trieste - Ruggero Manca: «Lib-
er scriptus profertur»; Luigi Ricci:
«Ave Maria»; Giuseppe Rota:
«Salve Regina»; «Memoria» -
Basso, Ettore Geri; organista, Emi-
lio Busolini - 14.10 Motivi popo-
lari friulani - 14.20 Concerto da
Alberto Casamassima - 14.20 Teat-
rino delle vacanze - di Luciana
Lantieri ed Edo Benedetti - 8° tra-
missione - Compagnia di prosa di
Trieste della Radiotelevisione Ita-
liana - Regia di Ugo Amodeo (Tri-
este 1, Gorizia 1 e Stazioni MF I
della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia -
Trasmissione giornalistica e mu-
sicale dedicata agli italiani di oltre
frontiera - Almanacco - Notizie
dall'Italia e dall'Estero - Cronache
locali - Notizie sportive - 14.45 Il
jazz in Italia a cura di Furio Del
Rossi e Lucio D'Ambrosi - 15 Te-
stimonianze - Cronache del pro-
gresso - 15.10-15.30 Musica ri-
chiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-
mento - 19.40 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-
missioni estere. 17.00 Quarto
d'ora della serenità, dedicato
agli infermi. 19.15 The Sacred
Heart Programme. 19.30 Oriz-
zonti Cristiani: Notiziario - «Og-
gi al Concilio» - «Civismo cristia-
no» a cura di Luigi Gedda. «Un
cattolico-cittadino» - Antifonia
Anile» di Ugo Sciascia - Pen-
siero della sera. 20.15 Editorial
romain. 20.45 Kirche in der
Welt. 21.30 Santo Rosario. 21.15
Trasmissioni estere. 21.30 Apo-
stolika beseda. 21.45 Roma,
columna y centro de la verda-
dad. 22.30 Replica di Orizzonti
Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

14.15 Dal festival di Vienna: Con-
certo della London Symphony Or-
chestra diretta da Colin Davis con
la partecipazione del violinista Yehu-
di Menuhin, Berlioz - Ouverture di
«Beatrice e Benedict». Elgar:
Concerto op. 6 per violino e or-

chestra. Haydn: Sinfonia n. 103 in
mi bemolle maggiore «Rullo di
timpani». Benjamin Britten: Varia-
zioni e fuga su un tema di Pur-
cell, op. 34. Berlioz: Marcia di
Racoczy. 17 Artisti di passaggio.
18 «I miei ricordi», di Gustave
Samazeuilh. «L'anelito dei Nibbe-
lungi» visto da Paul Dukas. 19.30
Notiziario. 19.40 Inchieste e com-
mentari. «Les Mises de Saint-
L'Arte viva, trasmissione a cura
di Georges Charensol. 20.30 Wells
Opera «Les Mises de Saint-
(Le miniere di zolfo), op. 9 in
3 atti di Richard Rodney Bennett,
diretta da Colin Graham. 22.20
Attracco alla musica. Trasmissione
di Hélène Menail. 23.59 Fine del-
la trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO

16.06 Musica corale romantica, in-
terpretata dal Euter Arndt-Chor
di Berlino. Due leader di Klackow-
ski, 4 leader di Borkow, due leader
per coro di Smetana. 19.20 Nuovi
dischi. 19. Notiziario. 19.35 Con-
certo di musica da camera. 20.30
cantanti e direttori d'orchestra. Direttori:
Leo Blech, Clemens Krauss e Ar-
turo Toscanini; cantanti: solisti
Maria Cebotari, Erika Benvenuto,
Nino Gigli e Richard Tauber, tenori:
Karl Schmitt-Walter, Heinrich-Schlu-
sser e Fodor Scialapini, baritoni.
Dalle opere «Cenerentola» di
Rossini, «L'elisir d'amore» di Do-
nizetti, «Rigoletto» di Verdi,
«Otello» di Wagner, «L'elisir
di Bizzet», «L'elisir d'amore» di
Mussorgsky, «Salomé» e «Feuers-
not» di R. Strauss. 20.45 George
Gershwin: Concerto in fa per pianoforte
e orchestra (André Kostelanetz
dirige l'Orchestra sinfonica
filarmónica di New York); solista
Henry Belinfante. 20.15 Notiziario.
22 Musica da jazz. 23.10 Musica
leggera. 0.20 Varietà musicale.
1.05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. 16.10 Tà
danzante. 16.30 Solisti della Sviz-
zera italiana. 17 Ora serena. 18
«Carla» - Concerto in fa per pianoforte
e orchestra (André Kostelanetz
dirige l'Orchestra sinfonica
filarmónica di New York); solista
Henry Belinfante. 20.15 Notiziario.
22 Musica da jazz. 23.10 Musica
leggera. 0.20 Varietà musicale.
1.05 Musica fino al mattino.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Seicento

A. CORELLI: Sonata in do maggiore op. 5 n. 3
per violino e basso continuo - vl. F. Zeppa-
roni, clav. R. Veyron-Lacroix; F. Rossi: So-
nata in mi maggiore per violoncello e piano-
forte - Duo Egadti-Lini; vc. U. Egadti, pf.
E. Lini

8.30 (17.30) Antologia di interpreti

Dir. Carlo Maria Giulini, sopr. Suzanne Dan-
co, pf. Bruno Aprea, cor. «Gunther Arndt»,
Orch. Sinf. di Berlino, dir. H. W. Henze -
Concerto per violino e orchestra -
sol. L. Coccon, Orch. Sinf. di Roma della
RAI, dir. A. Erede

14.40-15 (23.40-24)

C. MENDELSSOHN: Due Notturni: in re bemolle ma-
giore op. 37 n. 2, in sol minore op. 37 n. 1 -
pf. R. Smendzianka

15.30-16.30 Musica sinfonica in radio- stereofonia

M. BROWN: Suite per archi - Orch. «A.
Scaletti» di Napoli della RAI, dir. M.
Pradella; G. MESSIAEN: L'Ascensione,
quattro meditazioni sinfoniche per or-
chestra - Orch. Sinf. di Milano della
RAI, dir. E. Bour; P. HINDEMITH: «No-
disturbate», suite per orchestra -
Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E.
Kurtz

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

7.45 (13.45-19.45) Mappamondo: itinerario in-
ternazionale di musica leggera

Theslieus: Str-ten; De Brito-Trinidad: Do-
na do Jado; Modugno: Gioiame amore; Gi-
raud: Java pavane; Andrew-Corredor-Sabi-
cas: Ay my huelou; Gounaris-Sakellariou:

Yannakopoulos: Ene vradu Pouvreche; Her-
ra: Que te parece chollo; Calabrese-De
Ponti: E' quasi l'alba; Basie: Jumpin at the
woodside

8.15 (14.15-20.15) Le canzoni dei Festival

8.39 (14.39-20.39) Ritmi di danza

9.03 (15.03-21.03) Caleidoscopio musicale

9.27 (15.27-21.27) All'italiana: canzoni stra-
niere interpretate da cantanti italiani

9.51 (15.51-21.51) Rassegna musicale

10.15 (16.15-21.15) Gli interpreti e i loro
strumenti

10.39 (16.39-22.39) Successi di tutti i tempi

Porter: «C'est magnifique»; Fiedler-Tasler:
Lasciami il tuo sorriso; Peguri: Hully gully
n. 3; Nisa-Redi: Tango del mare; Martino:
A.A.A. Adorable cercat; De Torres-Del Paso:
Casa mia, casetta da Trieste; Leary:
Blue tangent; Castel-Bertret: Turra a Napoli;
bagdasarian: Armen's theme

11.03 (17.03-23.03) Piccola antologia musicale

11.27 (17.27-23.27) Caffè concerto

Provost: Intermzzo; Cherubini-Fragna: Si-
gnora Fortuna; Gasteidon: Musica proibita;
Green: I cover the world; R. Lechner: Ma-
laguena; Montano-Spotti: Le tue mani

11.51 (17.51-23.51) Piccoli complessi

12.15 (18.15-23.15) Motivi del nostro tempo
Guarnieri: Un'anima tra le mani; Anton-
Morticone: La fidanzata dei bersagliere;
Evans: The laughing sailor; Pallavicini-Kra-
mer: I cover the world; R. Lechner: Ma-
laguena; Montano-Spotti: Le tue mani

12.39 (18.39-23.39) Concertino

NAZIONALE

10.30-12.30 Per la sola zona di Torino in occasione del XV Salone Internazionale della Tecnica

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

16.18 NAPOLI: RIUNIONE INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA
Telecronista Paolo Rosi

18.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Alimenti Sasso - Caramelle Tris+1 - Bertelli - Pavolini)

La TV dei ragazzi

a) TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD

Seconda puntata

Un nuovo amico

Regia di Torgny Anderberg

Prod.: Nordisk Tonefilm
Int.: Roland Grönros, Gitan Wernström, Annalisa Baude

b) I PRONIPOTI

Avventure di una famiglia spaziale

La visita del nonno

Cartoni animati di Hanna & Barbera

19.25 GONG

(Prodotti S. Martino - Mario Donelli)

Estrazioni del Lotto

19.30 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

Realizzazione di Armando Dossena

19.50 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Mons. Clemente Ciattaglia

Ribalta accesa

20.05 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Ace - Dentifricio Squibb - Società del Plasmon - Lavatrici Sital - Ferrero Industria Dolciaria - Formaggi Galbani)

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO

(Cadonetti - Telefunken - Monti Confezioni - Persil 3 - Coca-Cola - Calze Malerba)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSSELLO

(1) Perugia - (2) Bic - (3) Maurocaffè - (4) Pasta Barilla - (5) Prodotti Necchi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Slogan Film - 3) Massimo Saraceni - 4) Produzione Gigante - 5) Roberto Gavioli

21 — Gino Paoli presenta

SENZA FINE

con Ornella Vanoni, Alain Barrière, Adriano Celentano e i Ribelli e Alighiero Noschese

Testi di Amurri e Luzi
Orchestra diretta da Ennio Morricone

Coreografie di Sergio Smigli

Regia di Vito Molinari

22.45 QUINDICI MINUTI CON CAB CALLOWAY

Presenta Charlie Beal

23 —

TELEGIORNALE

della notte

PAGINE SCELTE

secondo: ore 21,15

Ecco un «recital» che può interessare tutti gli ascoltatori: tanto noto è il nome di Mascagni anche a quanti non s'interessano di musica, e tanto famosi i brani in lista. Non parliamo soltanto di *Cavalleria Rusticana*, sgargiante vessillo della giovane scuola verista, ma anche di quella bella pagina, posta nel concerto televisivo in apertura di programma, che è la *Sinfonia da Le Maschere*: un'opera del 1901 in cui lo slancio dell'ispirazione si arricchisce di delicate finzze. Popolarissimi i tre brani che seguono, dalla *Cavalleria*, dei quali hanno offerto indimenticabili interpretazioni i maggiori astri del teatro lirico: «Voi lo sapete o mamma», il duetto Santuzza-Turiddu e «Quel vino è generoso». La disperata confessione di Santuzza alla madre di Turiddu ha rivelato tutto il suo vigore drammatico negli accenti di una Stagnani di una Pederzini, di una Caniglia, di una Callas; come d'altronde l'ultimo «Addio alla madre» — in cui Turiddu chiede la benedizione e raccomanda la povera Santuzza prima del duello rusticano con Alfio — è stato ed



Glynis Johns, protagonista della serie di racconti

QUINDICI

nazionale: ore 22,45

Durante una sua recente «tournee» in Europa Cab Calloway fu anche in Italia e la nostra televisione non si fece sfuggire l'occasione di presentarlo nel corso di uno spettacolo di varietà. Nonostante i suoi 58 anni suonati, Cab Calloway rimane uno degli esempi più vivi e spettacolari del canto «scat», uno stile vocale con il quale si imitano gli strumenti pronunciando sillabe senza significato invece di vere e proprie parole. Calloway ha creato un suo proprio genere «scat», chiamato «Hi-de-Ho», perché queste tre sillabe ricorrono spesso nei suoi bizzarri vocalizzi.

Cab (abbreviazione di Cabell) Calloway è nato a Rochester nello stato di New York nel 1907 ed è un artista multiforme ed eclettico, come capita spesso di trovarne nella razza negra. Direttore di molti com-



Questa sera, insieme con Gino Paoli, ascolteremo, nel programma delle 21, anche Ornella Vanoni. In questa fotografia il cantautore accompagna al piano la cantante

**QUESTA
SERA
CANTA
LEI**

— Mina! Con la sua classe, la sua voce, la sua simpatia, in Carosello presentata dalla Barilla. Il successo incontra il successo: due nomi che tutto il pubblico conosce e apprezza vi danno appuntamento per questa sera davanti al video.



DI PIETRO MASCAGNI

è il cavallo di battaglia dei più grandi tenori: ieri dei Caruso e dei Gigli, oggi dei Del Monaco, ecc. Il duetto Santuzza-Turridu è una ampia pagina ove la musica sgorga appassionata, ove istinto, cuore e caratterizzazione psicologica s'incontrano nell'espressione musicale immediata e prepotentemente drammatica.

Seguono due stralci antologici dall'Idillico Amico Fritz (Intermezzo e « O amore, o bella luce del core ») ch'ebbe vivo consenso al suo primo apparire nel 1891 e, infine, dall'Iris, l'aria « Un di ero piccina » e l'Inno del sole.

Quest'opera che sembrò segnare una nuova tappa nell'evoluzione di Mascagni verso un linguaggio musicale più elaborato e approfondito, fu rappresentata la prima volta al « Costanzi » di Roma, il 1898. Oggi figura nel repertorio operistico più diffuso, vincitrice delle polemiche che ne contrastarono il successo al suo primo apparire.

Interpreti del « recital » mascagniano sono il soprano Luisa Malagrida, il tenore Daniele Barioni e il mezzosoprano Neda Casei. Sul podio d'orchestra, il direttore Fulvio Vernizzi.



Una delle ultime fotografie di Pietro Mascagni

LA VILLA MISTERIOSA

secondo: ore 22,10

Glynis ha un nuovo, misterioso caso per le mani: ci sono, proprio come lei desidera, tutti gli ingredienti del vero per i suoi romanzi gialli. Il signor Bradford, cliente del marito di Glynis, l'avvocato Keith, arriva allo studio, e vivamente preoccupato rivela al legale ciò che lo affligge: un suo zio ricco, misantropo, che vive in una villa fuori città è scomparso. Teme che sia stato assassinato e che i sospetti possano cadere su di lui, che ne è l'erede. Keith prende tutti gli appunti necessari a svolgere le ricerche, ma la moglie inizia le indagini prima di lui.

Glynis, graziosa, disinvolta e incosciente come sempre, segue la sua pista sulla direttrice più rischiosa tanto da mettersi nei guai. Difatti, correndo non pochi pericoli, riesce a introdursi nella villa del vecchio zio di Bradford: scopre che è stato effettivamente assassinato, e non basta. Scopre anche il colpevole: il maggiordomo. L'omicida, però, non ha proprio né la voglia e né l'interesse di compiersi dell'abilità e dell'audacia investigativa di Glynis. Non ci pensa veramente due volte a prendere l'iniziativa che lui, nel caso, ritiene la più opportuna: far fuori anche Glynis. Per la poliziotta dilettante le cose volgono al peggio: finirà anche lei i suoi giorni nella misteriosa villa dello zio di Bradford?

MINUTI CON CAB CALLOWAY

pleksi jazz, ballerino, cantante, ha raggiunto la sua maggiore fama durante l'era dello « swing », cioè dal 1938 al 1942, quando nel suo numeroso organico figuravano « jazzmen » quali il batterista Cozy Cole, il tenorsassofonista Chu Berry, il suonatore di tromba Jonah Jones e tanti altri illustri rappresentanti del mondo jazzistico. In realtà, Cab Calloway doveva fare l'avvocato e infatti frequentò i corsi di legge ad una università di Chicago; ma la musica l'attirava più dei codici e così un bel giorno si unì a sua sorella Blanche, che aveva una sua orchestra, per prodursi come ballerino e cantante nei teatri di varietà. La sua vera fama cominciò nel 1931, quando ebbe l'onore di sostituire Duke Ellington al Cotton Club di New York: fu là che Calloway ebbe il suo definitivo crisma da parte del pubblico. Nel 1948 fu costretto a sciogliere la sua grossa orchestra

e per un certo tempo si produsse con piccoli complessi. Nel 1951 riformò ancora un grande organico e successivamente comparve in una compagnia che girò l'Europa rappresentando *Forgy and Bess* di Gershwin. Per la sua spettacolare e scatenata vivacità, Cab Calloway è apparso in numerosi film ed è rimasto un'attrazione internazionale. I puristi affermano che, generalmente, egli non ha fatto del vero jazz, ma solo dello spettacolo, sfruttando le sue eccezionali qualità di « showman »; tuttavia è ammesso unanimemente che nel suo periodo migliore, che va dal 1939 al 1941, la sua incontenibile personalità ha lasciato arrangiamenti e registrazioni che rimangono ancor oggi genuine espressioni di un'epoca. Staiera Cab Calloway ci farà ascoltare *Hallo, Dolly*, *My Funny Valentine* e *Sweet Georgia Brown*, tre caratteristici numeri del suo repertorio.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Caramelle Toujours - Aiaz vetri - Brodo Novo - Riello Bruciatori)

21,15

PAGINE SCELTE
DI PIETRO
MASCAGNI

con la partecipazione del soprano Luisa Malagrida, del mezzosoprano Neda Casei e del tenore Daniele Barioni

1) Le maschere: Sinfonia; 2) Cavalleria rusticana: a) Voi lo sapete o mamma, b) Mamma quel vino è generoso, c) Duetto Santuzza e Turridu; 3) L'amico Fritz: a) Intermezzo, b) O amore, o bella luce del core; c) Iris: a) Un di ero piccina, b) Inno del sole

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Fulvio Vernizzi

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Ripresa televisiva di Elisa Quattrocio

12,20 Asterisco musicale - 12,23 terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

ISIONE
22,35 RIPRESA DIRETTA
DI UN AVVENIMENTO
AGONISTICO

programmi svizzeri

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV

18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV (ripetizione)

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 LA CITTA' DEL ROBOT. Telefilm in versione italiana della serie « Super Car ». Superripiaggio di marinette a bordo di un superbolide

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 MIA MOGLIE E' DI LEVA. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Tom Swell, Sheree North. Regia di Frank Tashlin

22,15 IL VANGELIO DI DOMANI. Conversazione religiosa

22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

Seguite questa sera
sulla rubrica
INTERMEZZO
la presentazione
dei nuovi bruciatori

RIELLO

Silenziosi - pratici - sicuri
per tutti gli impianti
di riscaldamento

MAMME, FIDANZATE, SIGNORINE!

Imparerete a tagliare e a confezionare i vostri vestiti come sarte provette seguendo il moderno facile



"CORSO PRATICO"

di sartoria stando in casa. Riceverete GRATIS 4 TAGLI DI TESSUTO, l'attrezzatura e il MANICHINO. Richiedete il prospetto gratuito "C.F."

Risparmio e Guadagno specializzandovi nella confezione dei vestiti per bambini. Imparate da casa vostra con il CORSO completo-rapido-economico per corrispondenza: "BIMBI ELEGANTI".

Riceverete GRATIS 7 TAGLI DI TESSUTO e tutto l'occorrenza. Prospetto gratuito "B.E." senza impegno a richiesta.

SCUOLA TAGLIO ALTAMODA
TORINO - Via Roccaforte, 9/10

Chiedete saggi gratuiti de
"LA GRANDE
PROMESSA,"

mensile edito dall'Ergastolo di
Porto Azzurro (Isola d'Elba)

Uomini e donne
in 8 giorni
sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona.

Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero.

Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come una comune brillantina, rinforza i capelli rendendoli lucidi, morbidi, giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA FLUID CREAM che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi.

In vendita nelle profumerie e farmacie.

STUDIO DEGLI MILANO

Programma sione su

IERI
OGGI

BANCA D'ITALIA
L. 1000
DIECIMILA
ITALIA 1937

DOMANT

Un lavoro qualificato
è fonte di benessere

E' il vostro momento: anche voi potete guadagnare molto specializzandovi
**RADIOTECNICO TECNICO EDILE
ELETTROTECNICO TECNICO MECCANICO**
Il Tecnico ha tutte le strade aperte, oggi più che mai! In Italia e all'estero c'è bisogno di Tecnici!
Non perdetevi altro tempo: appena un'ora di piacevole applicazione al giorno, una somma veramente modesta e... il futuro è nelle vostre mani!
Compilate il buono qui sotto e spedite subito allo

ISTITUTO TECNICO INTERNAZIONALE - VARESE
riceverete gratuitamente e senza alcun impegno il meraviglioso opuscolo « come si diventa un Tecnico »

SCRIVERE IN STAMPATELLO

COGNOME

ABITANTE A

VIA

Indicate con una crocetta il corso che vi interessa

☐ RADIO ☐ ELETTROICO ☐ EDILE ☐ MECCANICO

NOME

PROV.

N.



RADIO

25 settembre

SABATO

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
Ritrattini a mafia
leri al Parlamento

8 — Segn. or. Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A.

Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno

Abreu: Tico Tico; Chosso-Bucaglione: Love in Portofino; Strauss: Fantasia su valzer viennesi; Hoeschna: Liebestanz; Morricone: Piccolo concerto

8.45 (Invernizzi)
* Interradio

9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini

9.10 * Fogli d'albano

Mozart: Rondò (Ricardo Onofrosio); v.l.; Leonid Hambro; v.f.; Halffter: Tre piccoli pezzi (arp. Nicanor Zabaleta); Beethoven: Dodici variazioni «Ein Mädchen» (Pierrot); Fournier, pc.; Friedrich Gulda, pf.; Liszt: Grande studio da concerto in fa minore n. 2 «La leggerezza» (pf. Alfred Cortot)

9.40 Antonio Miotto: La psicologia del ripetente

9.45 (Pavesi Bicottini di Novara S.p.A.)

* Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Novo Liebig)

* Antologia operistica

Verdi: Aida: «La fatal pleura»; Puccini: La fanciulla del West: «Ch'ella mi creda»

10.30 Orchestre italiane e straniere

11 — (Gradina)

Passaggiate nel tempo

11.5 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

11.30 * Luigi Boccherini

Sonata in la maggiore n. 1 per violoncello e basso continuo (Enrico Mainardi, vc.; Carlo Zecchi, pf.)

11.45 (Sagra)

Musica per archi

Tchaikowsky (trascr. Dragon): Romanza in fa minore; Kreisler: Marche; misture stiennoise (Piccola forza viennese); J. Strauss jr. (trascr. Bernard): Rosen aus dem Süden, op. 388

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bonton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

13.25 (Olio Topazio)

* MOTIVI DI SEMPRE

Porter: Night and day; Kern: The song is you; Trenet: La mer; Chaplin, Smile; Conrad: The continental; Pestalozza: Ciribiribin; Anonimo: Due chitarre; Bixio: Violino tzigano; Youmans: Carolee

13.55 Giorno per giorno

14 — PONTE RADIO

Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Canzoni indimenticabili

15.50 Sorella radio, trasmissioni per gli infermi

16.30 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Concerto di musiche italiane per la gioventù

Sesta trasmissione
G. P. Malipiero: Fantasia concertante n. 1 per archi (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Arturo Basile); De Sabata: La Notte di Platon, quadro sinfonico (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lorin Maazel); Amah: i visitatori notturni, opera in un atto di Giancarlo Menotti. Amah: Carlo Scoppetti; Sua Madre: Jolanda Gardino; Re Gaspare: Formichini; Re Melchiorre: Afro Poli; Re Baldassar: Carlo Cava; Il Paggio: Piero Venturi (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia. Maestro del Coro Roberto Benaglio)

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi...

20.25 IL QUARTO ARRIVA

Radiodramma di Gian Francesco Luzi

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Gianni Corrado Gaipa

Andrea Lucio Rama

Enrico Adolfo Geri

Matteo Corrado De Cristoforo

Mattia Franco Sabani

Maria Nella Bonora

Valdo Angelo Zanobini

Vincenzo Giorgio Piamonti

La portinella Wanda Pasquini

L'Inquilina Giuliana Corbellini

Il barista Franco Luzzi

e inoltre: Alberto Archetti, Anna Maria Borgonovo, Francesco Dini, Sergio Dionisi, Tina Erlar, Guido Gatti, Rodolfo Martini, Renata Negri, Marcella Novelli, Gianni Pietrasanta

Regia di Marco Visconti

21.05 Canzoni e melodie italiane

21.30 Musica leggera in Europa

Programma allestito fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)

22 — Il mondo dell'operetta

22.30 La RAI Corporation presenta

NEW YORK '65

Rassegna settimanale della musica leggera americana

Testo e presentazione di Renzo Sacchetti

23 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

1. progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Soc. Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Pizza Catari)

c) Scherzo a danza

9.15 (Motta)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

— ADELE, CAMERIERA FEDELE

Programma di musica leggera e non... a cura di Marcello Cioccolini con Bice Valori - Regia di Federico Sanguigni

— BOMBE DI SOLE

Pensieri sotto l'ombrello di Diego Calcinagno ed Emilio Jattarelli

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

* Canzoni nuove

11 — Il mondo di lei

11.05 (Malto Kneipp)

VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

12 — (Doppio Brodo Star)

* Orchestra alla ribalta

Arnold: Cuban trombones; Stein: Blue safari; Noble: Cherokee; Mercer - Burke - Hampton: Midnight sun; Tizol: Perdido; Malby: Sharp harp; Fabrega: Guarare

12.20 * Musica operistica

Rossini: Semiramide e Serbellini: ogor si fido; Verdi: La Forza del destino; O tu che in seno agli angeli; Giordano: Andrea Chénier: «La mamma morta»

12.45 Passaporto

Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano

12.55 L'APPUNTAMENTO DELLE 13

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

13.3 (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

13.10 (Gandini Profumi)

Tre momenti magici

13.20 (Galbani)

Si fa per ridere

13.30 (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

45' (Simmethal)

La chiavetta del successo

50' (Dash)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marcomphone S.p.A.)

Angelo musicale

15 — Momento musicale

15.15 (Meazzi)

Recentissime in microsolo

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Flautista Severino Gazzelloni Prokofiev: Sonata in re maggiore op. 94 per flauto e pianoforte; Moderato - Scherzo - Andante - Allegro con brio di pianoforte Lysa De Barbelis; Debussy: Syrnax, per flauto solo

Tra le ore 16 e le ore 17.30

Ciclismo: dal Velodromo Monti di Padova, arrivo del Giro ciclistico del Veneto

Radiocronaca di Enrico Ameri

16 — (Henkel Italiana)

* Rapsodia

— Musica e parole d'amore

— Le canzoni per i ragazzi

— Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 (Carisch S.p.A.)

Ribalta di successi

16.50 Musica da ballo

Prima parte

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazione del Lotto

17.40 (Manetti e Roberts)

Radiosolotto

* Musica da ballo

Seconda parte

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Incontro di atletica leggera Italia-Romania-Finlandia

Servizio speciale di Italo Galliano

18.45 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario

Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — IMPARIAMO CHE COSA È IL JAZZ

Concerto di jazz moderno con Nunzio Rotondo e i suoi solisti

Presenta Renato Tagliani

21 — Canzoni alla sbarra

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 * Musica da ballo

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche strumentali del Sette-Ottocento italiane

Niccolò Jommelli: Sonata in do maggiore per due clavicembali; Allegro - Affettuoso - Minuetto (clavi. Flavio Benedetto Michelangeli e Anna Maria Pernaffelli); Alessandro Rolla: Concertino per viola e orchestra d'archi; Allegro maestoso - Andante un poco sostenuto - Polonese (solista Bruno Giuranna - Orch. «A. Sciaratti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

10.30 Antologia di interpreti

Direttore Carl Schuricht: Peter Iljich Ciaikovski: Capriccio italiano op. 45 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)

Soprano Joan Sutherland: Georg Friedrich Haendel: Alcina: «Tornami a vagheggiar» (Orch. da Camera Philharmonica di Londra dir. da Anthony Lewis); Vincenzo Bellini: Norma: «Casta diva» (Orch. e Coro del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Francesco Molinari Pradelli)

Violoncellista Daniel Shafan:

Franz Schubert: Sonata in la minore op. postuma «Arpeggione»; Allegro moderato - Adagio - Allegretto (Lydia Pecherskaya, pf.)

Tenore Giuseppe Di Stefano:

Giuseppe Verdi: 1) Rigoletto: «Palmi veder le lacrime»; 2) Un ballo in maschera: «Ma se m'è forza perdersi»; 3) Il Trovatore: «Di quella pira» (Orchestra del Teatro alla Scala)

Direttore Jonel Perlea:

Mical Gilinka: Une nuit d'été a Madrid (Orch. Sinf. di Bamberg)

Soprano Elisabeth Schwarzkopf:

Johann Paul Martini: Plaid d'amour; Wolfgang Amadeus Mozart: Abendempfindung K. 523; Edvard Grieg: Ich liebe dich op. 5 n. 2; Hugo Wolf: In dem Schatten meiner Lippen

Pianista Friedrich Gulda:

Ludwig van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 27 n. 1 «Quasi una fantasia»; Andante, Allegro (Tempo I) - Allegro molto e vivace - Adagio con espressione - Allegro molto e vivace

Basso Boris Christoff:

Sergei Rachmaninov: Aleko: Tormento amoroso di Aleko (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Giuseppe Verdi: Don Carlo: «Dormirò sol» (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Gabriele Santini)

Direttore Fritz Lehmann:

Charles Gounod: Faust: Balletto: Allegretto (Valzer des Nubiennes) - Adagio - Allegretto (Danse antique) - Moderato maestoso (Variation de Cléopâtre) - Moderato con moto (Les Troyennes) - Allegretto (Variation de Cléopâtre) - Allegro vivo (Danse de Phryné) (Orch. Filarmonica di Monaco)

12.55 Un'ora con Sergei Prokofiev

Alexander Nevski, cantata op. 78 per mezzosoprano, coro e orchestra: La Russia sotto il giogo mongolo - Canto di Alexander Nevski - «Creduti a Pskov - Sorgi, popolo russo!» - La battaglia sul ghiaccio - Il campo della morte - Ingresso di Alexander Nevski - Canto di Pskov (solista Irene Compagne - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Rodolind Rodinski - Maestro del Coro Antonelloni); Romeo e Giulietta, suite dal balletto op. 64; Montecarlo - Capulet - Danza - La tomba di Romeo e Giulietta - Danza delle fanciulle delle Antille - Morte di Tebaldo (Orch. del Filarmonici di Berlino dir. da Lorin Maazel)

13.55 Recital del Quartetto Koeckerl: Rudolf Koeckerl, Willy Buchner, violini; Oscar Riedl, viola; Josef Merz, violoncello

Franz Joseph Haydn: Quartetto in do maggiore op. 78 n. 3 «Imperatore»; Allegro - Poco adagio cantabile - Minuetto - Finale; Ludwig van Beethoven: Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 1; Allegro con brio - Adagio - Allegretto e appassionato - Scherzo - Allegro; Paul Hindemith: Quartetto in do maggiore op. 18; Vivace e molto allegro - Assai allegro - Finale (Oltremodo vivace)

La diciottesima edizione della Fiera di Bolzano



Venerdì, 17 settembre, è stata inaugurata la XVIII Fiera Internazionale di Bolzano. Per l'occasione è stato organizzato, in collaborazione con l'Azienda di Soggiorno e l'Ente Fiera di Bolzano, un concerto vocale e strumentale diretto dal Maestro Nino Verchi e con la partecipazione del tenore Giorgio Casellato e del soprano Cesy Broggnini. Il concerto viene trasmesso dalla Rete IV, domenica 19 settembre alle 21,20.

Concorso Enal per 50 canzoni

Risultati finali della 5ª Rassegna Nazionale della Canzone realizzata in collaborazione con l'RAI, conclusasi a Roma il 30-31 luglio. Le composizioni vincitrici elencate qui sotto in ordine di audizione verranno incluse nel repertorio di musica leggera della RAI:

Con un colpo di spugna di Fiume e Puggioni - Nella conchiglia di De Simone e Puggioni - Quando ci rivedremo, di Zauli e Bernardo - Un passato d'amore, di Salines e Capucci - In riva al mare... non può durare, di Ceccarelli e Ippoliti - Non temere di essere giovane, di Montagnini, Angelelli, Da Vinci - L'ora squisita, di D'Esposito e D'Amore - Salutiamo il sole, di Castiglione e Luciani - L'uomo che non ha nessuno, di Castiglione e Luciani - Quando, di Gigante e De Mura - Occhi celesti, di Benedetto e Evangelisti - Senza aspettare, di Benedetto e Evangelisti - Mi attacchi il raffreddore, di Fabor e Tombolato - Non piaccio ai genitori, di Fabor e Dampa - Sembra scritto nel cielo, di Ferrini - Chi ti darà l'amore, di Petracchi - Quando torneranno le nuvole, di Ginecco e D'Errico - Meravigliosa e bella, di Bus, Fontana, Monti - Eclisse di sole, di Ballotta e Palmizzi - Acqua pura, di Monti e Cassia - Stornellata a fiume, di Lorenzo Stecchetti - Se qualcuno, di Matetich e Masini - O surdellino, di Alfieri e Guspini - Fermiamo il tempo, di Surace - Mi basta niente, di Zauli e Simoni - Fimira, di Balsamo, Gagliardi e Festa - Sogni impossibili, di Zauli e Zanini - M'hai voluto tu, di Lentini e Testoni - La luce accetta, di Lentini e Testoni - La vecchia balera, di Di Ceglie e Dampa - L'ultima sera d'amore, di Colombo, Bellucco e Mallozzi - Che ne vo, di L'Esposito e Fiume - Dois vie, di D'Amore e Alfieri - Nel silenzio della sera, di Giani - Piangersi, di Reverberi e Testa - A canzone dell'està, di Guspini e Benedetto - N'ata vota, di Bonagura e Recca - Le foglie che insieme vedemmo cadere, di Di Mauro e Lipara - Azzappu e canto, di Di Mauro e Molino - Per noi, di Loredana Oglibene - Ti dovrò rimpiangere, di Aprile e Testoni - Ormai, di Lazzarretti e Maraviglia - Concerto del mare, di Ferraccioli e Dampa - L'estate del mondo, di Del Comune e Sforzi - Troppo alta sei per me, di Esposito e Raspanti - Tu cerchi qualcosa, di Edmondo Giuliani - Roma mi tiene il broncio, di Da Vinci e Boella - Le cose che non diciamo mai, di Esposito e Raspanti - Sono allergica all'amore, di Edmondo Giuliani - Era solo un gioco, di Rampoldi e Mazza.

LIBRI DI AGOSTO DEGLI «AMICI DEL LIBRO»

Il Book Club Italiano «Amici del Libro» ha segnalato ai propri Associati, per il mese di agosto, i seguenti titoli:

- «Il Centauro» di Uppidek (Ediz. Mondadori)
- «E questa casa diede alle fiamme» di Styron (Ediz. Einaudi)
- «Mare vento ghiaccio» di Jenkins (Ediz. Longanesi)
- «Tappe della disfatta» di Weber (Ediz. Mursia)
- «La vacca mora» di Cibotto (Ediz. Vallecchi).

Per divenire Soci e fruire così delle particolari agevolazioni loro riservate, chiedere informazioni a: «Amici del Libro» - Book Club Italiano - Viale Bianca Maria n. 3 - Milano.

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. C. Stanzitz: Streichquintett Es-dur - 11 Speziell für Sief - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werberdurchsagen - 13,30 Operettenklänge (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,30 Speziell für Sief (Rete IV).

16 Speziell für Sief (II. Teil) - 17 Fünftürte - 18 Wir senden für die Jugend. J. Quadri: Die Polli darf nicht sterben - 18,30 Leichte Musik und Spornnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19,15 Zauber der Stimme. Kurt Böhm, Bass - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten Werberdurchsagen - 20 «Quelle im Schnee». Hörspiel von Hermann Kuprian. Regie: Erich Innerbner (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

DOMENICA

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 Santa Messa dalle Chiese parrocchiali delle SS. Ermenegonda e Fortunato di Roiano - 9,50 *Orchestra d'archi - 10,30 «Settimane musicali» - Complessi armonici - 11,15 Teatro dei ragazzi: «Kecek sull'abisso solitario», racconto di Josip Vandro, sceneggiatura di Jožko Luksič. Terza ed ultima puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Lojka Lombard - 12 Cantanti religiosi - 12,15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14,45 *Autoradio, varietà musicale della domenica - 15,30 «La pioggia d'oro», radiodramma di Sada Martelanc, Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica» - Regia di Stana Kopitar - 16 Dalle Stagioni Sinfoniche al Verdi - Hector Berlioz: Tre frammenti da «La dannazione di Faust»; Carlo Maria Santini: Concerto n. 4 in do minore per pianoforte e orchestra op. 44; Peter Iljich Ciaikovski: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 173 - 17,30 La Gazzetta della domenica - Redattore Ernest Zupančič - 19,30 *Vacanze in Italia - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Dal patrimonio folkloristico sloveno: «Amanacco», festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 21 Complesso vocale «Chapman Col-

12,20 Opernkonzert Anlässlich der Eröffnung der XVIII Internationalen Bozner Mustermesse - Ausführende: Giorgio Casellato, tenore, Cesy Broggnini, soprano - Haydn Orchestra von Bozen und Trient - Dirigent: Nino Verchi (in der Pause: Kulturumschau) - 22,45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

LUNEDÌ

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Für Kammermusikfreunde. A. Dvorak: Streichquintett G-dur Op. 77 - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrofon: Dr. J. Rampoldi (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 L'unedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werberdurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünftürte - 18 «Alpenecho». Volksmusik auf Wunsch - 18,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

lege Madrigal Singers» di Pittsburg diretto da William D. Hall - Orazio Vecchi: Fra una canzone, Leiches de Wert: Verzioli augur - Josquin des Pres: Il grillo; Luca Marenzio: I will go die for pure love; Orlando di Lasso: Audite nos; Paul Peusi; Frolich: se syen Pierre Certor; le ne lo se dire; Ralph Vaughan Williams: Music and music; Thomas Weelkes: As vesta was from latmos hills descending. Dalla registrazione effettuata alla Casa di Cultura Slovena di Trieste il 12 agosto 1965 - 21,20 *Orchestra Arturo Mantovani e George Melachro - 22 La Domenica dello sport - 22,10 *Ballate con noi - 23 *Notturno di canti - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDÌ

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 *Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 *Acquarulo italiano - 12,15 Dal patrimonio folkloristico sloveno: «Amanacco», festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 12,40 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 *Contrasti in musica - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Valisneri - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 *Canzoni e ballate - 18 Non tutto me di tutto - Piccola orchestra popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 I Maestri del clavicembalo - Concerto n. 2 in si minore op. 7 per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana - diretta da Nino Sanzogno. Solista: Franco Gulli -

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19,15 Blasmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werberdurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Die Messe in der Musikgeschichte. 12. Folge: Franz Liszt und seine Graner Festmesse - 22,30 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDÌ

7-8 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Sinfonieorchester der Welt. Orchester der RAI, Rom. Dirigent: Vittorio Gui. A. Borodin: Sinfonie Nr. 3 «moll» Unvollendete - M. Ravel: Valses nobles et sentimentales - Unterhaltungsmusik aus aller Welt - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Das Filmbüchse - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werberdurchsagen - 13,30 Das Filmbüchse - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Solisti sloveni - Clarinetista Igor Karlin, al pianoforte Marian Lipovšek, Lojka Lombard - 19,15 Patrimonio culturale del Friuli-Venezia Giulia: Giovanni Comelli (12) - «Il museo del costume di Udine» - 19,25 «Meno d'oggi» - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 Ginepro - Borovani - Il Principe Igor - opera in un prologo e quattro atti. Prologo e atti I e II - Direttore: Oscar Danon - Orchestra e Coro dell'Opera Nazionale di Belgrado - Nell'intervallo (ore 22 c.a.) Un palco all'Opera, a cura di Oscar Danon - 22,15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDÌ

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 *Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 *Buonumore in musica - 12,15 Il giardino fiorito, a cura di Bogdana Carnigoi - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mendelssohn - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 *Caleidoscopio musicale: Kurt Edelhagen e la sua orchestra - Santa Rita Pavone - Dal folclore calabrese - Un po' di ritmo con Billy May - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori della Regione - Tarcisio Toderò: Elegia-scherzo per piccola orchestra; Albino Petrossa: Preludio e fuga; Nino Sanzogno: Sinfonia d'archi - diretta da Aladar Ja-

OLITA

è l'olio che condisce di più
perchè di semi scelti
che formano sui cibi
il velo più sottile possibile.

Con poche gocce quindi
meravigliose insalate
e frittiture leggerissime
oltre ad una
straordinaria economia!



DOPPIO BRODO STAR [2]	MELABELLA - PURE' DI MELE [2]	PISELLI STAR [3]	MINESTRE STAR [3]	ANCHE NEI PRODOTTI	SOTTILETTE KRAFT [2-5]
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]	GRAN RAGU' [2-4]	POMODORO STAR [2]	CARNE EXETER [2-3]	KRAFT	MAYONNAISE KRAFT [2-3-6]
GO' - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-6]	OLITA - OLIO DI SEMI [6]	PELATI STAR [3]	TE' STAR [2-3-4]		FORMAGGIO RAMEK [8]
DOLE - ANANAS HAVAIANO [2-3-4]	SOGNI D'ORO - CAMOMILLA [4]	PASSATO DI POMODORI [2]	FRIZZINA [3]		PANETTO RAMEK [6]
DOLE - MACEDONIA [4]	RAVIOLI STAR [3]	FAGIOLI CANNELLINI [3]	BUDINI STAR [3]	PUNTI STAR	FORMAGGIO PARADISO [6]

qui i ragazzi

a cura di
Rosanna Manca

Fra i programmi radio e TV della settimana vi segnaliamo

TV, domenica 19 settembre

«FESTIVAL DEI GIOCOLIERI».

TV, lunedì 20 settembre

«ALICE: SOLDI A PALATE» - Alice, influenzata dalla lettura di alcuni libri trovati nella biblioteca del padre, convince Soapy a seguire l'esempio dei protagonisti di quelle assurde storie. Combina guai e viene punita dalla madre. Tra l'altro blocca l'ascensore e impedisce a Carver, un ricco signore, di concludere un affare. Ma la fortuna, come spesso le accade, l'assiste e Carver, alla fine, si renderà conto che per merito di Alice ha evitato uno spiacevole guaio.

«UN COW-BOY A VILLA BORGHESE» - Programma musicale con Maria D'Avala e il cow-boy Peter Tevis (1ª puntata).

TV, martedì 21 settembre

«FRIPON ALLO ZOO» - Programma di burattini prodotto dalla Radiotelevisione francese. Frigon è un simpatico cagnolino. Seguirete le sue avventure dal momento che, uscendo scodinzolante dalla sua cuccia, segue una foglia magica che volteggia davanti a lui. Incontrerà vari personaggi; e, durante la passeggiata, visita anche lo zoo. Si avvicina alle belve e apre le gabbie per dar loro libertà. E' il finimondo. Alla fine, però, la foglia magica lo guiderà verso la sua cuccia.

«UN COW-BOY A VILLA BORGHESE» (2ª puntata)

«IL PRODE ETTORRE» - Volare ad ogni costo - La casa sull'albero - Lezione di pesca - L'elefante bianco - Il galateo di Hashimoto.

Radio, martedì 21 settembre

«LE INDIE NERE», romanzo di Giulio Verne - Libera traduzione e adattamento di Pino Tolla (2ª puntata - vedi articolo).

TV, mercoledì 22 settembre

«SFIDA ALLA NATURA: VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA» (vedi articolo).

TV, giovedì 23 settembre

«GIRAMONDO», cinegiornale dei ragazzi.

TV, venerdì 24 settembre

«ALBUM DI FAMIGLIA: GIOCA GIALLO», commedia di Nicola Manzari. Riri ha fatto alleanza con il nonno per inventare un nuovo gioco: «Gioca giallo». Il ragazzo e il vecchio signore si divertono a fare i poliziotti dilettanti: sono presi di mira tutti i vicini di casa che vengono attentamente sorvegliati sia da Riri che dal nonno. Marco e Marilde Vecchiotti, il padre e la madre di Riri, ignorano questa attività clandestina e, quando per caso la scoprono, Riri verrà punito e il nonno severamente redarguito. Ma poi, per merito o per colpa di Antonietta, la cameriera abruzzese, questo divertente giochetto risulterà molto utile a tutta la famiglia.

Radio, venerdì 24 settembre

«LE INDIE NERE», romanzo di Giulio Verne, traduzione e adattamento di Pino Tolla (3ª puntata - vedi articolo).

Le Indie nere

radio, progr. nazionale,
mart. 21, vener. 24 sett.

Il romanzo narra le vicende della famiglia di un vecchio minatore, Simone Ford, che vive con la moglie Madge e il figlio Enrico nella miniera abbandonata di Aberfeyle.

Simone ha scoperto, dopo anni di ricerche, un nuovo filone di carbone fossile e invita l'ingegnere Giacomo Starr a controllare la sua scoperta. L'ingegnere, che già conosce Simone, accetta. Con Simone, Madge e Enrico, dopo aver frantumato la roccia con la dinamite, constata l'esistenza di un ricchissimo giacimento. Al ritorno, però, un improvviso spostamento d'aria spegne la lanterna che si rompe, e qualcuno chiude il passaggio.

I quattro restano prigionieri e per loro non vi sarebbe scampo se un amico di Enrico, Jack Rian, spaventato per l'improvvisa scomparsa dei Ford, non andasse alla loro ricerca. Scendendo nella miniera, Jack si accorge che manca la parte finale della scala a pioli. Corre ad avvertire la polizia. Subito, alcuni agenti vengono inviati a Aberfeyle e iniziano le ricerche. Ad un tratto, una fiammella attira l'attenzione dei soccorritori. Comincia un inseguimento nella galleria e quando il lume scompare gli agenti trovano i prigionieri.

Dopo qualche tempo, tecnici e operai possono iniziare i lavori di sfruttamento.

Un giorno Enrico ode dei lamenti umani provenire da un pozzo. Con l'amico Jack prepara una spedizione. Con grande stupore di tutti, ritrovano nel fondo una bellissima ragazza.

La fanciulla — che risponde al nome di Elena — non ha mai visto la luce. Ignora perché si trova nascosta nella miniera. Enrico se ne invaghisce e desidera farle conoscere il mondo esterno. Organizza così una gita, ma purtroppo, mentre la compagnia, formata dall'ingegnere, da Jack e dai due giovani attraversa il lago che sovrasta la miniera, la caverna centrale del giacimento sprofonda e l'acqua del lago precipita dentro. I gitanti si salvano miracolosamente. Anche questa disgrazia è dovuta ad una mano misteriosa. Finalmente Elena parla e si viene così a sapere chi è il folle criminale. E sarà Elena alla fine che riuscirà a salvare non solo se stessa e il fidanzato, ma tutta la miniera.

in poltrona

IL SENSIBILE FACHIRO



— Preferisce compresse o iniezioni?
— Oh, compresse!

MODA ESTROSA



— Vorrei provare uno di questi graziosi cappellini...
— Signora, lei si sbaglia: questo è un negozio di paralumi!

UN ARGOMENTO PERSUASIVO



— Ma è stato fatto apposta per dare un'aria di elegante trascuratezza...

Sfida alla natura Viaggio al centro della Terra

tv, mercoledì 22 sett.

Si può dire che non è lontano il giorno in cui l'uomo realizzerà un favoloso viaggio: l'esplorazione al centro della Terra. Infatti, un gruppo di studiosi dell'Accademia delle Scienze degli Stati Uniti, con l'ausilio di una piattaforma galleggiante appositamente allestita e di formidabili mezzi e attrezzature, ha già iniziato una colossale impresa alla quale ha dato il nome di «Progetto Mohole».

Con questo progetto, si prevede di perforare il fondo dell'oceano, penetrando la crosta terrestre per prelevare campioni degli strati in profondità. Questi dovrebbero dare al-

l'uomo la soluzione di alcuni misteri del nostro pianeta e degli infiniti cambiamenti che sono avvenuti da quando è cominciata la vita sulla Terra. La grande novità di questa ardua esplorazione dei nostri tempi consiste nel fatto che la perforazione della crosta terrestre parte dal fondo dell'oceano anziché dalla terraferma. Questa decisione che, a prima vista, potrebbe sembrare assurda, è giustificata dal fatto che, in fondo al mare, la crosta terrestre è più sottile e quindi è possibile attraversarla più rapidamente per arrivare alla zona sottocrosta.

Gli studiosi americani hanno già attaccato i fondali oceanici che si trovano a quattrometri di profondità, vicino al-

l'isola di Guadalupe, con una trivella munita di gigantesche teste di diamante. Hanno portato alla superficie un campione di eccezionale valore per la scienza, un pezzo di basalto, la prima roccia raccolta nel secondo strato della crosta terrestre. Hanno anche prelevato campioni contenenti piante fossili a forma di stella, chiamate «discoastri», che si estinsero durante la prima era glaciale, un milione di anni fa, e fossili che recano le impronte di una vita sottomarina finora sconosciuta. Gli scienziati del «Progetto Mohole» hanno inoltre misurato, per la prima volta, la radioattività naturale dei sedimenti alle profondità abissali e i cambiamenti di temperatura negli strati di fondo.

100% LANA VERGINE



QUESTA E' LA GARANZIA

PROPAGANDA I. W. S. Foto: Mari



SPIRITOSO E PRATICO

Abbreviazioni: d. = dritto; r. = rovescio; m. = maglia; f. = ferro; v. = volte. **Occorrente:** gr. 350 Lana Gomitolo Gatto colore misto verde n. 1478 - aghi n. 3 1/2. **Descrizione del punto operato:** 1° f. 1 d., * 1 passata senza lavorarla, 1 d., filo sul f. e accavallare la m. passata sulle 2 seguenti, 1 d. ripetere dall'asterisco. 2° f.: tutto a r. **Dietro:** avviare cm. 43 di m. e lavorare a costa 1/1 per cm. 3, passare al punto operato e lavorare per cm. 48, indi per lo scallo manica diminuire 2 m. per parte ogni f. per 3 v. Dopo cm. 12 diminuire per la spalla all'americana nel seguente modo per 13 v.: sul d. del lavoro lavorare 1 d., 1 r., 1 d., 1 r., 2 assieme; sul r. del lavoro lavorare a r. **Davanti:** lavorare come

il dietro sino a cm. 22, indi dividere le m. in due parti uguali e proseguire separatamente diminuendo 1 m. per parte ogni f. all'interno di 2 m. per 10 v. e 1 m. ogni 3 f. Eseguire lo scallo come il dietro e a cm. 70 intrecciare le m. rimaste. **Manica:** avviare cm. 28 di m. e lavorare a costa 1/1 per cm. 5, passare al punto operato e lavorare aumentando 1 m. ogni 6 f. A cm. 40 per lo scallo manica intrecciare 3 m. per parte e diminuire 1 m. ogni f. A cm. 48 intrecciare. **Davantino:** avviare cm. 12 di m. e lavorare aumentando gradatamente cm. 9 di m. per parte. A cm. 47 intrecciare al centro cm. 9 di m. per lo scollo e diminuire 1 m. ogni f. A cm. 55 intrecciare.

La stoffa di fondo è Armiré pied de poule.



I meravigliosi colori della Lana Gatto conservano la loro inalterabilità perché sottoposti al trattamento speciale TINTFIX®, esclusivo della Filatura e Tessitura di Tollegno

La moda **AUTUNNO-INVERNO** giungerà gratuitamente a domicilio di tutti coloro che invieranno questo tagliando a:
C.P. 3767 - Milano

Vi prego di inviarmi gratuitamente la pubblicazione che illustra le linee della nuova moda
INDIRIZZO _____
_____ 1709

LANA GATTO

nei filati e nelle stoffe
sempre il meglio dal meglio

IN ITALIA NON ESISTEVA FINO AD ORA UNA GARANZIA PER LA "LANA VERGINE" CIOÈ IN QUELLE CONDIZIONI DI PUREZZA CHE ASSICURANO INALTERATE LE QUALITÀ NATURALI DELLA LANA E CHE ESCLUDONO L'IMPIEGIO DI FIBRE ESTRANEE O DI LANE GIÀ USATE • FINALMENTE UN MARCHIO CONTROLLA E GARANTISCE ARTICOLI COMPOSTI AL 100% DA "PURA LANA VERGINE"

NON POTETE PIÙ SBAGLIARE - DAL NEGOZIANTE, PER LA SICUREZZA DEI VOSTRI ACQUISTI
DOVETE ESIGERE PRODOTTI MARCATI



**PURA LANA
VERGINE**